Riparte tra 8 giorni la rivoluzione dei tram

● A PAGINA 5

Lunedì 6 Settembre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

L'ORO DI SARONNI PIACE ANCHE A MOSER

A PAG. 16 E 17

LUNEDI' 6 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 221

DELITTO DI CAMORRA STANOTTE A TORINO

Assassinato il marito di «Gilda» la cantante che vinse a Sanremo

LA SCENA DEL DELITTO, STANOTTE, ALL'HOTEL CANELLI

GILDA, «RAGAZZA DEL SUD»

● Delitto di camorra questa notte a Torino. Nell'albergo Canelli, in via San Dalmazzo 7, è stato freddato con un colpo alla tempia Giuseppe Zarà, 34 anni, originario di Sant'Ilario Ionico. Giuseppe Zarà era proprietario dell'hotel, considerato dalla polizia un rifugio accogliente per personaggi che dovevano vivere «nell'oscurità» per qualche tempo. Sul movente del delitto vi sono pochi dubbi: uno «sgarro» o una «soffiata» contro qualcuno. Il killer ha agito alle 23, Giuseppe Zarà probabilmente lo conosceva.

Giuseppe Zarà era sposato da tre anni con la cantante «Gilda», vincitrice del Festival di Sanremo nel '75 con la canzone «Ragazza del Sud», all'anagrafe Rosangela Scalabrino, 32 anni, nata a Masserano vicino a Biella.

● A PAGINA 7

Umberto II può ritornare in Italia? Vediamo che cosa ne pensano

UMBERTO II A ROMA AL SEGGIO ELETTORALE PER IL REFERENDUM E' IL 3 GIUGNO 1946

C'era

«Sono trascorsi 36 anni dal referendum: il movimento monarchico di Covelli e Lauro si è dissolto ed i nostalgici si sono rivelati più eredi dei Borboni che dei Savoia»

SI Ma lo sapevate che l'esilio è un atto incostituzionale?

di Pier Franco Quaglieni

Ritorna il dibattito sul problema dell'esilio dell'ultimo re d'Italia, Umberto II, sancito dall'articolo 13 delle disposizioni transitorie della Costituzione repubblicana.

Certamente esistono problemi assai più gravi che turbano la vita politica italiana ed il fatto in sé può anche considerarsi — da parte di molti — del tutto trascurabile perché, in fondo, riguarda solo ed esclusivamente Umberto di Savoia.

Ma, se si vuole andare oltre le apparenze, il problema non è poi così personale, perché tocca direttamente la Costituzione della Repubblica, mettendo in risalto un forte e stridente contrasto tra i diritti costituzionali e la pena dell'esilio a cui è condannato Umberto.

L'esilio è infatti chiaramente incostituzionale: basta anche una rapida lettura dei principali articoli della Costituzione, per rendersene conto; è sufficiente pensare all'art. 3 che afferma l'eguaglianza di tutti i cittadini, a prescindere da qualsivoglia discriminazione, per comprendere come la pena dell'esilio comminata ad Umberto sia quanto meno assai discutibile innanzi tutto in termini giuridici.

Ma che senso ha oggi tenere in piedi delle disposizioni transitorie, quando il movimento monarchico nel suo complesso non può certo rappresentare una minaccia per la Repubblica?

Soprattutto oggi che si parla di revisione della Costituzione, infrangendo dei tabù che sembravano inattaccabili, che significato assume il non voler rivedere norme che gli stessi Costituenti definirono «transitorie»?

Sono trascorsi 36 anni dal referendum istituzionale del 2 giugno '46. Allora la Repubblica vinse di stretta misura; i monarchici, che erano maggioranza al Sud e rappresentavano complessivamente una forza non trascurabile, contestarono subito la legittimità del referendum; a Napoli scoppiarono, nei giorni successivi al 2 giugno, violenti tafferugli e ci furono anche dei morti. Il clima arroventato di quei momenti poteva giustificare — temporaneamente — la norma transitoria voluta dall'Assemblea costituente. Per altro, va anche ricordato che Umberto, il 13 giugno del '46, pur contestando l'esito referendario, non esitò ad andare in esilio, senza tentare la benché minima resistenza, anzi sciogliendo l'esercito dall'obbligo del giuramento al re.

In questi 36 anni il movimento monarchico, guidato da Covelli e da Lauro, si è dissolto; i vari partiti monarchici si sono rivelati più gli eredi dei Borboni di Napoli che di Casa Savoia e sono finiti risucchiati dal msi o si sono sciolti per mancanza di aderenti e di voti. Oggi, nel Paese, la presenza dei monarchici è pressoché inesistente e, in Parlamento, ormai da molti anni, non siedono più rappresentanti della causa.

Lo stesso Umberto ha mai dato prova di credere eccessivamente in una possibile restaurazione; sembra anzi che nei primi tempi del suo esilio abbia detto che i re sono come i sogni: o ritornano subito o non ritornano più.

In questi lunghi anni di esilio, l'ultimo re d'Italia ha dimostrato uno stile ed ha tenuto un comportamento che nessun repubblicano potrebbe censurare; si è fatto rappresentare in Italia da un uomo di sincera fede democratica, Falcone Lucifero, che era stato ministro della real casa già nel breve periodo del suo regno e che proviene dalle file del socialismo democratico di Turati e di Matteotti.

Anche i più convinti ed irriducibili repubblicani, proprio perché tali, devono oggi rifiutare, a mio modo di vedere, la legge della vendetta, rappresentata dall'esilio.

Un paese democratico, retto da una repubblica che in questi 36 anni è entrata nella coscienza popolare, non può comportarsi diversamente: l'esilio dev'essere abolito come condanna indegna di un ordinamento civile.

E non è neppure il caso di riprendere il discorso delle responsabilità storiche del padre di Umberto nell'avvento del fascismo, poiché un conto è la pena e un conto è la colpa. Una repubblica democratica, al di là delle colpe, non può condannare all'esilio. Inoltre, è da vedere se anche per i re le colpe dei padri debbano ricadere sui figli, oltre certi limiti: i 36 anni di esilio sono stati comunque sufficienti, per far scontare eventuali responsabilità.

In un paese in cui ai terroristi «pentiti» si fanno abbondanti sconti di pena per reati gravissimi, il problema di Umberto si pone come un atto di umanità e di giustizia. Di umanità nei confronti del vecchio re, di giustizia nei confronti dei diritti fondamentali riconosciuti a tutti i cittadini italiani senza distinzioni.

La Repubblica che con Einaudi, Saragat e Pertini ha avuto modo di affermarsi al di là delle pecche di alcuni uomini, non può temere nulla dal rientro in Italia di un uomo solo ed ammalato che desidererebbe soltanto rivedere un'ultima volta «la sua Roma», «la sua Torino», «la sua Napoli» da privato cittadino.

La stessa presenza, come erede al trono di uno «scavezzacollo» come Vittorio Emanuele, personaggio odiosamente mediocre fuorché nella vita mondana, è già di per sé una garanzia per l'eventuale ritorno di Umberto: non c'è infatti nessun pericolo di ritorni di fiamma legittimisti che vanno contro il corso della storia e della realtà degli uomini e delle cose.

Pertanto anche chi sente di avanzare tutte le riserve di carattere storico e politico verso la dinastia sabauda, non dovrebbe rifiutarsi di superare una concezione vendicativa della giustizia che forse aveva un senso nel '47, quando fu varata la Costituzione, ma che oggi è un fossile sopravvissuto di cui i repubblicani veri sentono di non doversi gloriare.

Non ci sono, oggi, motivi validi che impediscano di sostituire alla «ragion di Stato» che indusse i Costituenti a condannare i Savoia all'esilio, le ragioni del diritto e dei valori umani che sono alla base del nostro Stato repubblicano e democratico.

NO Quando un Paese ha già sperimentato tutte le formule di governo è stolto introdurre elementi destabilizzanti

di Aldo A. Mola

Umberto II, «re di maggio», ricorrentemente è «molto malato». Torna perciò di quando in quando il quesito sull'opportunità che la Repubblica chiuda un occhio sulla XIII disposizione transitoria e finale della Costituzione, secondo la quale «agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti maschi sono vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale». *Chi, per negare a Umberto II un ultimo (più o meno lungo) albergo sul suolo italiano s'appellasse alla Costituzione, per coerenza dovrebbe ammettere che nessuna norma vieta, invece, l'ingresso in Italia delle salme degli «ex re» e, pertanto, non esiste alcun argomento giuridico per impedire a Vittorio Emanuele III di riposare definitivamente presso i marmi di padre madre e nonno, al Pantheon, in Roma.*

Ma in questo clima di revisione della Costituzione, non è sotto il profilo della stretta osservanza per il testo del 1946-'47 che si può impedire ai Savoia l'«ingresso e soggiorno» in Italia secondo la formula da agenzia turistica introdotta nella «Legge fondamentale della Repubblica».

D'altra parte, ricorrere ad argomenti «umanitari» — come, per esempio, consentire all'antico principe di Piemonte di rivedere la terra natia, i luoghi delle scorribande giovanili e le cento città nelle quali inaugurò mostre, tagliò nastri di fiere e mercati, visitò scuole e ospedali e infine fu Luogotenente e per breve tempo regnò — è certo suggestivo e può trovare consenso tra quanti (ma non sono i più) ricordano che un tempo l'Italia era una monarchia statutaria i cui fasti e nefasti stavano ai tempi passati come i fasti e nefasti dell'Italia repubblicana stanno a quelli presenti.

Proprio per il favore col quale sarebbe accolto da molti, il rientro formale di Umbero II in Italia, sia pure in veste privatissima e nella più assoluta discrezione, risulta oggi improponibile sul piano politico, che, in definitiva, è l'unico a contare per la sicurezza dello Stato, al di là di qualsiasi considerazione umanitaria e del bigottismo costituzionale.

Già troppi sono i guai dell'Italia contemporanea per aggiungervi altri elementi di disorientamento. Quando un Paese ha sperimentato con scarso successo tutte le possibili formule di governo e assiste ogni giorno a sconfinamenti (o a impotenze) dei massimi organi dello Stato, sarebbe stolto introdurvi altri elementi destabilizzanti, che — sia pure in modo strumentale — potrebbero far da richiamo per campagne d'opinione dagli esiti imprevedibili in una terra nella quale tanti dirigenti, anche molto in alto, incitano i cittadini a vivere di emozioni trastulle e a gingillarsi con fantasmi (quali, per esempio, il fatuo orgoglio del successo nei recenti campionati mondiali di calcio, giocati, appunto, in un Paese ove venne restaurata una monarchia per scongiurare guai peggiori).

Dieci anni fa questo discorso sarebbe parso vacuo. Perché allora la Repubblica era più forte e solo un certo Randolfo Pacciardi vociferava di Seconda Repubblica. Ora che alla presidenza del Consiglio siede l'esponente del partito che tornò ad accogliere Pacciardi nelle sue file, la Repubblica è così debole da doversi guardare anche dai fantasmi: e quindi persino dall'«ingresso e soggiorno» ufficiale del «re di maggio». Dall'orecchio politico l'Italia non può sentir ragioni, se non vuol correre rischi inutili.

Al più può chiudere un «occhio umanitario», regolandosi col vecchio re come già fece Vittorio Emanuele II con Giuseppe Mazzini, accettato in Italia sotto falso nome e lasciato spirare a Pisa, il 10 marzo 1872, incognito per gl'italiani, ma non per l'occhiuta polizia della Corona, che due anni appresso, a Villa Ruffi, arrestò come pericolosi rivoluzionari una manciata di tiepidi repubblicani, tra i quali il futuro presidente del consiglio del re, Alessandro Fortis.

Ogni altra soluzione condurrebbe fatalmente alla decadenza della XIII disposizione transitoria e finale anche nei riguardi del figlio di Umberto II, Vittorio Emanuele, o di un suo meno armigero erede, e, quindi, alla nascita, tosto o tardi, di una proposta di restaurazione monarchica, cui darebbero fiato le non infondate critiche nei confronti della Prima Repubblica. Non è dunque oggi — quando per la prima volta un presidente del Consiglio impernia il suo programma sulla riforma della Costituzione — che riesce opportuno chiamare in causa, sia pure in forma obliqua, un vecchio monarca. Proprio perché l'Italia è tutt'altro che forte.

i torinesi e quali sono gli argomenti dei favorevoli e dei contrari

una volta un re...

- In città l'opinione ricorrente è che Umberto II può ritornare in Italia
- «Il passato si dimentica, vecchio com'è non può certo fare paura»
- «Noi italiani siamo abituati a dimenticare cose ben peggiori!»
- Ma c'è anche qualcuno che non è d'accordo: «Stia dov'è!»

Torino sabauda

In giro per la Torino dei vecchi tempi, a interrogare la città sull'eventuale ritorno in patria di Umberto di Savoia: potrà rivedere l'Italia oppure è giusto rimanga per sempre lontano, laggiù a Cascais?

Ed ecco Superga, nella gran pace della prima mattina. Una coppietta che passeggia senza guardarsi intorno, qualche cane in libertà, una famigliola in compunto silenzio di fronte al monumento — l'aquila ad ali spiegate, il fiero allobrogo di bronzo col cipiglio fiero e le treccine ben ravvivate — che commemora *«l'aureola del martirio»* di Umberto 1°.

«Se è giusto che torni l'ex re? Ma come: vivo o morto?», s'informa guardingo il padre.

Taglia corto la donna, stretta alla figlia adolescente e silenziosa: *«Certo che deve tornare, e prima possibile. Nessuna difficoltà, il passato si dimentica. E poi, diciamoci la verità: noi italiani siamo abituati a dimenticare ben di peggio»*.

Poco lontano, un bastardino gioca tra pozzanghere e aiuole, mentre la padrona lo insegue distratta. Un sospiro, una piccola smorfia: *«Passo qui ogni estate, la Torino dei Savoia la ricordo bene. A cominciare da Superga, che era un'altra: il piazzale pieno di verde, l'area intorno ricoperta di ghiaia e senza buche. Sono apolitica ma lasciatemelo dire: una volta c'era più educazione. Umberto? Permettetegli finalmente di rivedere l'Italia, poveretto. Vecchio com'è, non può certo far più niente. Magari pure potesse, visto come stanno andando le cose...»*.

A pochi passi, una vecchietta tutta grigia sorride estatica, congiungendo le mani. *«Dite che ritorna la casa regnante?* — si illumina —. *Se è così, vado a mettere una candela in chiesa. Ho 86 anni, sono di Asti, ho lavorato per decenni a Genova. Sempre legata ai Savoia, e a casa la pensan tutti come me: se torna Umberto, saremo felici. Ricordo allora, con tanti che mugugnavano contro i troppi appannaggi di principi, duchi, marchesi. Avessero mai immaginato la gente che ci tocca mantenere adesso...»*

Ormai è mattina piena. Sotto il porticato uno dei custodi laici dei Servi di Maria si prepara ad aprire il portale. *«Umberto di nuovo in Italia?* — bofonchia —. *Non sono mica d'accordo, io, anche se in ottant'anni ne ho viste tante. Se ne è andato dicendo a Mussolini: fatti tutto tu. E adesso paga le conseguenze. Sarebbe troppo comodo, altrimenti. Anche una maestra, quando lascia il lavoro prima del tempo, perde il lavoro e il diritto alla pensione. A Umberto è successo lo stesso. Solo che lui ha perso l'Italia»*.

Poi, malvolentieri, spalanca la basilica ai turisti che cominciano ad arrivare. *«Il peggio sarà stasera, coi giovani che vengon su a ballare e poi si drogano qui dentro* — prevede cupo —. *E meno male che non ci son più i ponteggi. L'anno scorso sono addirittura riusciti a infilarsi nel campanile e suonare le campane. Va male, in Italia va sempre e soltanto male»*.

Ma, sulla gradinata, due uomini di mezza età venuti ad organizzare una gita di gruppo si commuovono.

«Va benissimo, far tornare Umberto. Un uomo che non ha mai dato noia a nessuno, che se ha sbagliato ha pagato sino in fondo. Sarà, prima di tutto, un atto di umanità».

Si irrigidisce uno dei due: *«Faccio il rappresentante ma da giovane ero in polizia. Gli ho fatto più volte da scorta, io»*.

Si intromette sommesso un sacerdote: *«A Cassino, Umberto ha combattuto in prima linea. Poi, ha evitato una guerra civile»*.

La mattina cammina, i turisti affollano a frotte l'entrata delle tombe Savoia. Gruppo dopo gruppo, con le medesime reazioni. Qualche risatina nervosa di fronte alla strapiena pinacoteca dei papi: *«non c'è più posto, proprio adesso che si profetizza la fine del mondo...»*; curiosità di fronte al mausoleo di Carlo Alberto *«morto in esilio»* e alle lapidi che ricordano i regnanti sepolti al Pantheon; silenzio profondo davanti alla cappella dei bambini Savoia; qualche timida carezza, nella cappella delle regine, ai drappi e ai tessuti di marmo *«che davvero sembrano stoffa»*.

Diego, tu che hai undici anni, cosa pensi dell'eventuale ritorno di Umberto? Risponde svelto, tra il corale compiacimento degli adulti: *«Adesso c'è la Repubblica, certe cose non contano più. Per me, vorrei lo lasciassero tornare»*.

Ma altri ragazzi, appena più grandi, sembrano meno pronti. Beh, non saprei, chissà, bisogna vedere, fa lo stesso... Sbotta un uomo appena sceso da un pullman milanese: *«Diciassette mesi da sbandato, e se mi pigliavano non mi salvava certo Umberto. Voi giovani la fate facile. Ma io sono della classe '25, informatevi da chi sa che cosa significa»*.

**

Può tornare Umberto?

Da Musy, gioielliere della Real Casa in via Po, il mondo della Corte sabauda resta memoria ancora vivida. Niente è cambiato da quando il Duca d'Aosta, arrivato in bicicletta, saltava il balcone a piè pari per mettersi a rovistare tra cassetti e scaffali. «Disegnava personalmente i gioielli che più lo avevano colpito all'estero — *ricorda Sergio Della Valle* — e poi li faceva fabbricare qui. Perché, diceva, non bisogna rubare lavoro agli italiani».

Sostiene: «Si discute tanto sul possibile rientro di Umberto ed è un brutto segno. Significa una volta di più che in Italia scegliere la soluzione più umana e semplice è quasi impossibile. Ne faccio una questione di umanità, ripeto, ed intelligenza insieme. Con le cose gravissime che stanno capitando, come si può temere che la Costituzione, messa di fronte al rientro di un Savoia, possa traballare?».

All'altro angolo della piazza, al caffè Baratti, nessuno ha invece da offrire pareri precisi. Forse perché, in questa cornice di stucchi e di stemmi, suonerebbero scontati.

Solo l'anziano, apprezzatissimo Dario — aplomb da maggiordomo inglese, dialetto torinese da manuale, 46 anni di lavoro tra questi tavolini — si concede un attimo di emozione.

«Lui verrà a Torino?», *s'informa soltanto, con un inchino impercettibile. E si permette una rapida precisazione.* «Qui nella nicchia sedeva la principessa Mafalda per il suo tè, laggiù all'angolo del bancone prendeva l'aperitivo il vecchio conte di Torino mentre fuori passeggiavano gli ufficiali dell'Accademia». *Dice qualche cliente brusco:* «Venga pure, Umberto, venga a vedere l'Italia in che stato è».

Dice Dario, con dolcezza: «Ho servito la principessa Maria José a palazzo e lui, Umberto, al gran ballo delle viole a palazzo Madama. C'ero anch'io, quella sera».

Ma a Palazzo Reale Jennifer, 21 anni, appena arrivata da Londra, quasi si scandalizza. «Umberto in Italia? Oh no, proprio no».

Perché? «Ma perché è too old, troppo vecchio per fare il re».

Vecchio per regnare o per rivedere la sua terra? «Sorry, non avevo capito. Se non è per riprendere il trono, certo che dovete accettarlo».

Intanto, una signora dai capelli bianchi che sta riposandosi su una panca, stanca per la trasferta da Ancona, si agita tutta e quasi arrossisce. «Per me sarebbe una gran gioia, correrei a vederlo. Come il 9 gennaio 1930, a Roma, quando mi apparve a pochi metri di distanza, sul balcone, dopo la sfilata al Campidoglio con 90 nuovissime, splendenti auto Balilla. Uno spettacolo. Quando l'anno scorso Enzo Tortora ha fatto il suo gioco delle luci per scoprire se gli italiani lo avrebbero nuovamente ospitato, avrei voluto avere in casa trecento lampade».

Più laconico, un autista di autobus appena arrivato dalla Savoia si affaccia rapido al suo finestrino: «Umberto in Italia? Ma perché no?».

Gli risponde indirettamente, nel suo negozio ottocentesco di giardinaggio in piazza Paleocapa, il signor Valerio: lui che da piccolo, ai tempi della nonna, aveva l'onore di consegnare semi e piantine nientemeno che al signor Negro, gran capogiardiniere di Casa Reale. «Umberto vuol tornare? — *puntualizza* —. Io credo che glielo abbiano fatto dire. Fossi in lui, non chiederei certo di rivedere l'Italia, tutta appiccicaticcia com'è nata, ma soltanto Torino: la culla dei Savoia, la terra della monarchia».

Da dove, fino all'anno scorso, partiva per la tomba di Montpellier ogni novembre, per l'anniversario della morte della regina Elena, una gran corona d'alloro a forma di E.

«Lo scorso novembre invece non più — *commentano dal fioraio Bouriot, sotto l'antico motto dedicato a* "Flores eloquentia maxima" —. Chissà, si vede che gli anonimi promotori sono troppo vecchi o addirittura morti».

Allora, lo facciamo tornare Umberto di Savoia? «Quando si recò a Napoli, lo seguimmo con un treno carico di fiori per i festeggiamenti... Sarà per una forma di nostalgia, ma noi siamo d'accordo. Nessun fastidio, anzi...».

Luisella Re

UN'IMMAGINE DI QUEST'ANNO: UMBERTO II SALUTA IL PAPA A LISBONA

Uragano sulla città e il Canavese Gravissimi danni, nessuna vittima

Torino colpita soprattutto nei quartieri nord - A Pozzo Strada una casa scoperchiata - Alberi schiantati lungo i viali - Tromba d'aria a Candia, abbattuta una cascina - Ostruita per ore la statale per Ceresole

Sono più gravi di quel che erano apparsi ad un primo frettoloso bilancio i danni causati ieri sera dal furioso temporale abbattutosi su Torino ed il Canavese. Più che la pioggia torrenziale è stato il vento a provocare le catastrofi maggiori. Le raffiche a 60-70 all'ora hanno addirittura, per una decina di minuti, assunto le forme di una tromba d'aria raggiungendo i 100 chilometri all'ora. Alberi dal fusto basso e tozzo sono stati spezzati assieme agli alti, e più fragili, pioppi sia in città che in campagna.

A Torino sono caduti, portati via dal vento, comignoli, tegole, cornicioni, oggetti che si trovavano sui balconi ed, in un caso, l'intero tetto di un palazzo in via Venalzio 8.

Nella zona di Candia parecchie cascine hanno avuto le tettoie sfasciate dalla furia degli elementi. Oltre alla casa colonica di Mario Griffini (47 anni, regione Santa Margherita), completamente abbattuta dalla tromba d'aria sep-

DISASTRI DEL MALTEMPO IN TORINO: A SOFFRIRNE SONO STATI SOPRATTUTTO GLI ALBERI

pellendo una ventina di mucche rimaste, incredibilmente, tutte vive.

Già ieri sera il sindaco di Candia, Massimo Pacchiè, ha compiuto un sopralluogo alla luce dei fari delle auto (la corrente in paese è tornata verso le undici di sera, ma in campagna non è stato possibile riattivarla) per poter al più presto documentare agli organi della regione Piemonte la catastrofe che si è abbattuta sulla zona del lago di Candia. Anche a Caluso e Arè gli abitanti sono rimasti al buio non appena iniziato il temporale, le 18,30, sin verso le 22,30. Molti campi di granoturco e vigne sono stati interamente devastati. I raccolti sono compromessi al 90 per cento.

Gran daffare anche in città per i vigili del fuoco che sono dovuti accorrere con tutte le squadre disponibili persino dai dintorni di Torino per poter far fronte oltre ai soliti allagamenti di cantine, quasi 150 interventi, anche allo sgombero delle macerie cadute dall'alto nelle strade. La zona nord di Torino con i quartieri Parella, Lucento e Pozzo Strada è stata investita in pieno dal nubifragio. Per fortuna la violenza con cui scrosciava l'acqua ha reso deserte le strade: in caso contrario i feriti sarebbero stati decine.

Dai registri dei pompieri risulta che sono precipitati cornicioni e tegole, se non addirittura l'intero tetto, in via Verolengo, in corso Francia 225, in via Salbertrand, Asinari di Bernezzo, Pacchiotti, Viterbo, Valgioie, Valdellatorre, in corso Monte Grappa 34 e 72 e in piazza Villari. In largo Valgioie un incrocio è stato bloccato per ore da un albero «decapitato». L'episodio più grave in via Pacchiotti, che è retrostante il cortile dello stabile di via Venalzio 8. Il vento è riuscito a sradicare dal pavimento dell'ultimo piano, il settimo, la metà del tetto di un palazzo di 50 metri. L'ammasso di tegole e travi è volato per tutto il cortile finendo, parte direttamente sull'asfalto di via Pacchiotti, parte contro gli stabili dei numeri civici 10, 12 e 14.

Decine di auto posteggiate lungo i marciapiedi sono state colpite dalle macerie. I vigili del fuoco hanno rimosso pezzi di legno lunghi parecchi metri e pesanti quintali, mentre i vigili urbani deviavano il traffico. Una delle travi ha quasi bucato il muro della casa di via Pacchiotti 12 prima di carambolare su una macchina che ha avuto vetri e cofano sfondati. Secondo i primi calcoli solo nella zona della «Tesoriera» (la villa comunale dove si celebrano i matrimoni civili a Torino all'angolo di corso Francia e corso Monte Grappa), le vetture che hanno riportato ammaccature più o meno rilevanti sono quasi 200.

In corso Monte Grappa 72 un'auto è stata distrutta da mezza tonnellata di cornicione caduta in un sol pezzo. Anche in questo caso fortunatamente non ci sono state vittime. Poco più in là, in corso Monte Grappa 34, una pizzeria-brasserie ha avuto l'enorme insegna al neon quasi interamente divelta.

Danni ingenti si sono registrati infine ad Argentera, una frazione di Rivarolo, dove la cittadinanza stava celebrando la festa di San Grato. Nell'abitato era stata sistemata con gli altri baracconi una giostra a catene del peso di ben 72 quintali, di proprietà del nomade Giuliano Degli Innocenti, 35 anni. La tromba d'aria è riuscita egualmente a rovesciarla e a sfasciarla. Anche il ballo a palchetto ed altre infrastrutture sono finite in pezzi. Nei pressi di Boscone migliaia di automobilisti di ritorno dalla domenica passata fuori città sono rimasti fermi per ore sotto il temporale. Un albero è caduto sulla statale 460 Torino-Ceresole tra Feletto e Bosconero. La colonna di macchine formatasi era lunga quasi 8 chilometri prima che si fosse riusciti a liberare la sede stradale.

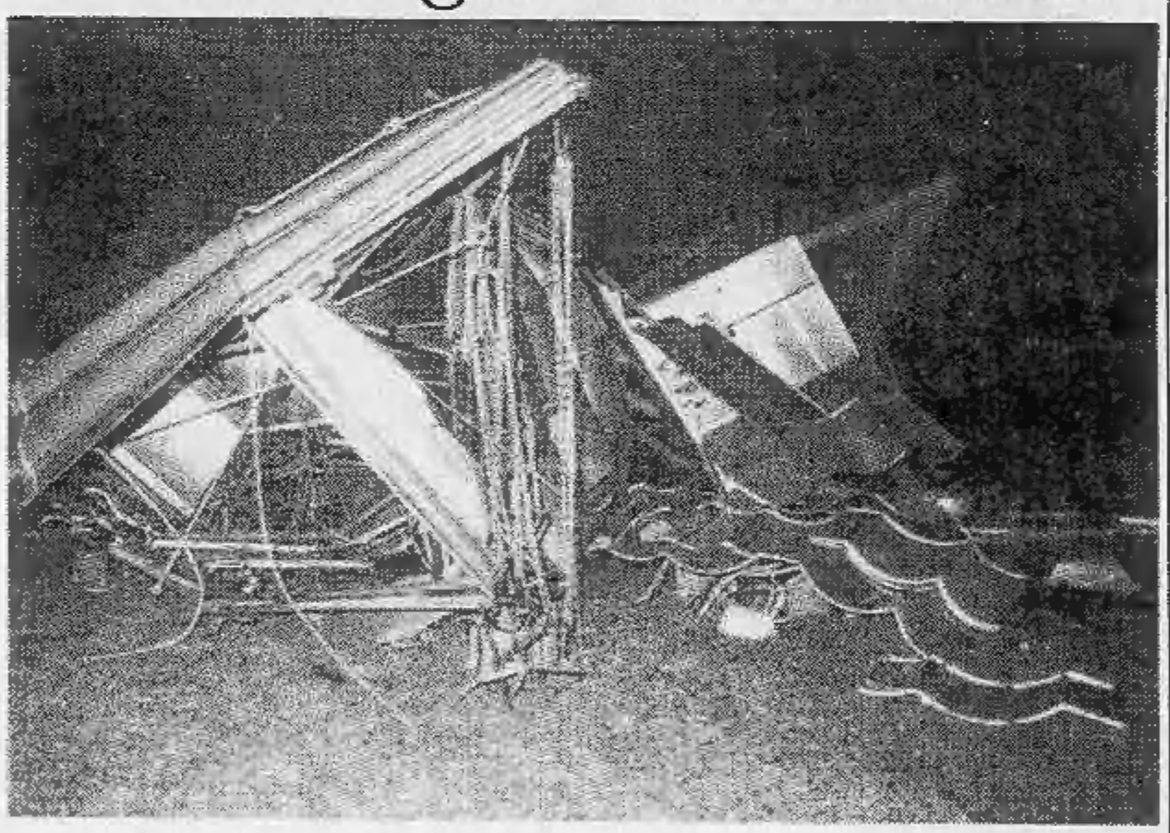
m. v.

A Cigliano gravi danni per la grandine

Una grandinata violentissima, preceduta da una violenta tromba d'aria, si è abbattuta alle 19,30 di ieri su Cigliano distruggendo le colture a mais e danneggiando quasi totalmente la produzione di fagioli, frutta, ortaggi. I chicchi di grandine, grossi più di una noce, sono caduti per una decina di minuti misti ad acqua che ne ha attutito solo parzialmente la violenza, devastando la produzione agricola già colpita dalla grandinata della notte del 23 luglio.

La tromba d'aria che ha colpito principalmente l'abitato a Nord e ad Ovest, oltre a fare una strage di antenne televisive ha scoperchiato tetti e sollevato una tettoia di notevoli dimensioni nella proprietà Moro.

Pesante giostra abbattuta



Stalla distrutta a Candia

PELLICCERIA
MARCHISIO
ED
UNICA SEDE A TORINO
(a 50 metri da piazza Castello)
VIA GARIBALDI 4 angolo via XX Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO
VENDITA PRE-INVERNALE

Castorini	L.	590.000
Castori	L.	790.000
Persiani	L.	950.000
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	650.000
Agnelli	L.	245.000

Vastissimo assortimento di: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.
- GARANZIA PELLI PREGIATE
- PERMUTE-TRASFORMAZ.-RIPARAZ.
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA
RITIRATE CON COMODO

TRAM, RIVOLUZIONE BIS ECCO COME CAMBIA TUTTO

Una nuova linea, la «12», da Madonna di Campagna a Santa Rita - Modifiche sostanziali sulla maggioranza delle altre - E' una risistemazione globale che tiene conto delle proteste dei cittadini - Uno per uno, tutti i tram e autobus che «cambiano»

Una ventina di linee modificate, trasformazioni nell'uso dei mezzi, da tranviaria ad automobilistica, un percorso tutto nuovo. Ecco le novità della seconda parte della rivoluzione del trasporto pubblico.

Dopo maggio, settembre. Una scadenza attesa da tutti quegli utenti che hanno vivacemente protestato per la rete a griglia decisa dall'assessorato ai trasporti e alla viabilità e dai Trasporti Torinesi. Amministratori e funzionari avevano garantito che a collaudo effettuato si sarebbero prese tutte le misure correttive necessarie.

«Bisogna però che prima i cittadini imparino a conoscere la nuova rete — dicevano ai primi di maggio i tecnici del piano —. *Soltanto sapendo quali sono i nuovi percorsi, i diversi punti di raccordo tra linee metropolitane, tranviarie e automobilistiche, l'utente è in grado di scegliersi il migliore tragitto»*.

Da parte del Comune e dei TT, in pratica, si voleva evitare di portare innovazioni al sistema a griglia sulla base di proteste provocate dalla disinformazione dei torinesi. Furono spesi centinaia e centinaia di milioni, più di un miliardo, in dépliants, tabelloni, short televisivi, uffici d'informazione, famiglia per famiglia fu spedita la nuova mappa e le motivazioni dei provvedimenti.

Nei giorni della «rivoluzione» l'ufficio dei TT in corso Turati fu ugualmente preso d'assalto, così i centralini telefonici dell'azienda, del Comune, ma soprattutto dei giornali.

L'assessore Rolando, il presidente dei TT Salerno, lo stesso sindaco Novelli gettarono acqua sul fuoco. *«Le proteste ci sono* — affermavano —, *ma non sono così numerose come si dice. E' normale che ci sia del malcontento.*

La protesta dei torinesi non sembrava cessare. Poteva essere un mugugno contagioso? I partiti si attrezzarono per raccogliere le istanze dei cittadini. La dc, ad esempio, aprì le sezioni di quartiere per raccogliere le richieste, poi presentò un pacchetto di proposte di modifica al Comune. *«A settembre* — rispose l'assessore Rolando — *per quella data prenderemo in considerazione tutti gli interventi possibili. Sino ad allora la rete resta così e indietro non si torna»*.

Così, avanti tutta, la rivoluzione del traffico prese consistenza. La città cominciò a muoversi nel nuovo sistema. Ogni tanto qualche spunto polemico, poi l'estate portò le ferie e per la città un ritmo di vita più tranquillo.

I tecnici del piano, pressoché a bocce ferme (anche i TT lavorarono a ranghi ridotti), hanno potuto valutare il da farsi. Da una parte i suggerimenti dei partiti, delle forze economiche e sindacali, le richieste dei cittadini, dall'altra l'esigenza di far funzionare al meglio la griglia. In mezzo ci dovrebbero stare venti deviazioni e prolungamenti di percorso, una linea nuova e autobus al posto di tram in taluni tragitti. Sono le proposte degli esperti.

Si chiama «12» ed è la linea nuova. Avrà autobus, in futuro sarà percorsa da tram. Collegherà Madonna di Campagna a Santa Rita, un attraversamento della città sull'asse Ovest.

La linea 4 da tranviaria diventa automobilistica. La «13» vedrà l'impiego di nuove motrici 2800 al posto di quelle 2500. Le correzioni sono fatte anche sotto questo aspetto.

Poi le novità di viaggio. Riguardano venti linee. Le proposte sono qui pubblicate. Trentaquattro, peraltro, sono i percorsi invariati (linee sbarrate comprese).

Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale e i TT annunceranno incontri con la popolazione in assemblee di quartiere. Poi le modifiche saranno discusse in consiglio comunale prima di diventare operanti.

L. bor.

Queste le nuove linee urbane

4: trasformazione da tranviaria ad automobilistica, prolungamento fino a piazza Caio Mario con ritorno su corso Lepanto, corso Re Umberto, corso Stati Uniti.

5: transito per la direzione Beinasco davanti al Cimitero del Gerbido utilizzando il raccordo esistente tra lo svincolo della tangenziale ed il piazzale antistante il cimitero stesso.

13: Impiego delle motrici serie 2800 al posto delle attuali 2500.

14 sbarrato: deviazione da via Pio VII per corso Traiano, corso Corsica, via O. Vigliani, percorso normale.

**

17 sbarrato: instradamento per via Nizza, corso Spezia, via Ventimiglia, via Biglieri (capolinea), ritorno per via Genova.

42: attuazione di un anello al terminale Est da corso Dante per corso G. Galilei con capolinea all'angolo di corso Massimo d'Azeglio e ritorno per corso Massimo d'Azeglio, corso Dante.

46: instradamento da corso Vercelli per lo stesso corso Vercelli, corso Emilia, corso G. Cesare, porta Palazzo, corso Regina Margherita, corso P. Eugenio, piazza Statuto.

**

50: Prolungamento da piazza Solferino per corso Re Umberto, corso vittorio Emanuele (controviale nord), capolinea in largo V. Emanuele, ritorno per corso G. Ferraris, corso Matteotti, corso Re Umberto.

52: instradamento della linea sul controviale Sud di corso Vittorio Emanuele II effettuando una fermata davanti a Porta Nuova e capolinea, dopo l'inversione di marcia, sul controviale Nord di corso Vittorio Emanuele 11 all'altezza di via Arsenale (capolinea ex linea 65).

— Deviazione da via Stradella per via Roccavione, via Fea, via Reiss Romoli (capolinea); ritorno via Della Cella, via Bibiana, via Stradella. Nelle ore di entrata, uscita dalla zona industriale: via Fea, via Massari, via Reycend, via Reiss Romoli.

**

53: da P.za Vittorio per Via Villa della Regina, C.so G. Lanza, V.le Thovez, Strada del Nobile, Strada S. Vincenzo, Strada Comunale di Val Salice sino alla confluenza di V.le Thovez e percorso immutato rispetto all'andata.

53 sbarrato: da piazza Vittorio per C.so Moncalieri, C.so Fiume, V.le Thovez, Strada Comunale di Val Salice, Strada comunale di Revigliasco sino all'altezza del Ristorante Bastian Contrario, la linea assumerà il numero 70.

**

56: deviazione da C.so Inghilterra per C.so Inghilterra, P.za Statuto, C.so S. Martino, P. Susa;
da c.so Sebastopoli ang. v. G. Reni per c. Allamano, v. Grosso, c.so Salvemini, percorso normale, in copertura percorso linea 71 nella zona; nessun maggiore impegno.

58: deviazione da C.so Orbassano per C.so Cosenza, Via Gorizia (*)
deviazione da P.za Marmolada per C.so Lione, via Caboto, C.so Duca degli Abruzzi (*)
prolungamento a Via XX Settembre, Piazza Bertola (capolinea) ritorno su Via Arsenale, C.so Matteotti

Da piazza Omero la linea viene suddivisa ed instradata come segue:
linea 58: percorso normale
linea 58 sbarrato: Via G. Reni, C.so Salvemini, con attestamento all'altezza della Via Palatucci.

**

60: deviazione da Largo Giachino per via Casteldelfino, corso Grosseto, via Reycend, via Orbetello, strada comunale di Lanzo, via Sandre (capolinea); ritorno su via Amati, via Quincinetto, piazza Stampalia, strada comunale di Lanzo.

**

61: prolungamento da via Lagrange per via Nizza, largo Marconi (capolinea).

62 sbarrato: assume il nuovo numero.

65: modifica su via Carrera, strada antica di Collegno, via Benati (capolinea), via Carrera.

— Istituzione **65 sbarrato** secondo il percorso via Asinari, corso Telesio, via Servais.

— Prolungamento da piazza XVIII Dicembre per via Cernaia, corso Vinzaglio, corso Matteotti, via Arsenale, via S. Secondo, via Assietta (capolinea) e ritorno per via Sacchi, via XX Settembre, corso Matteotti, corso Vinzaglio, via Cernaia, percorso attuale.

**

67: deviazione da corso Massimo D'Azeglio per corso Raffaello, via Madama Cristina, corso Vittorio Emanuele II, con prolungamento per Porta Nuova, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino (capolinea), e viceversa.

71: prolungamento da via Cibrario ang. corso Tassoni per via Cibrario sino a piazza Statuto (capolinea) e viceversa;

— da via G. Reni ang. corso Allamano prosegue per via G. Reni sino a piazza Omero, da dove si riporta su percorso normale.

72: prolungamento dal capolinea attuale di corso Siccardi per via Cernaia, piazza Solferino, via Pietro Micca, piazza Castello (capolinea) e viceversa.

**

73: da piazza Vittorio per corso Moncalieri, corso Fiume, viale Curreno, strada comunale Revigliasco-S. Vito, strada Val Pattonera, via Sabaudia, piazza Zara (con passaggi alternati, nel primo tratto, per viale Curreno o viale Catone a seconda delle ore della giornata in corrispondenza dei flussi di traffico in salita o in discesa).

**

74: abbandono del transito nel sottopassaggio del Lingotto e l'instradamento da corso Giambone angolo via Pio VII per la stessa via Pio VII (a Sud), corso Traiano, corso Maroncelli, via Ventimiglia, percorso normale e viceversa.

77: deviazione su via Cardinal Massaia tra largo Giachino e corso Grosseto.

**

12: linea di nuova istituzione prevista tranviaria ma gestita provvisoriamente da autobus; percorso: via Amati, via Venaria, via Stradella, via Cecchi, via Cigna, corso R. Margherita, via XX Settembre, via Cernaia, via Arsenale, via S. Secondo, corso Stati Uniti (ritorno corso Stati Uniti, via Sacchi, via XX Settembre), corso Re Umberto, corso Peschiera, corso De Gapseri, corso Orbassano, piazza Santa Rita (capolinea); ritorno corso Sebastopoli, corso IV Novembre.

REGAL CHINCHILLA

MOLTIPLICATE IL VOSTRO CAPITALE

Minimo investimento. Massimo guadagno. Allevando in casa il preziosissimo animale da pelliccia.

Per informazioni e documentazioni:
REGAL CHINCHILLA v. Servais 126
Tel. 011 - 794.411 - 10146 Torino

UNA GAMMA COMPLETA DI NUOVISSIME BICICLETTE DA CROSS
Concessionario esclusivo Piemonte e Liguria
Franco
TX monocross 20"
10153 TORINO - Negozio c. Tortona, 30 - Tel. (011) 877523/877720
Magazzini - Officina - Assistenza: Via Oslavia, 19 - Tel. (011) 892847

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Settembre, tutti a ricominciare la lotta quotidiana nella città

Di nuovo affollate le strade del centro - Ripresa la tradizionale passeggiata in via Roma - Qualcuno ha fatto un'ultima capatina al mare, ma la maggior parte dei torinesi è rimasta a casa

La montagna che diventa collina, il mare che si trasforma in Po, ed ecco la prima domenica di settembre a Torino. Ancora un singulto di folla a Porta Nuova con treni in arrivo dal Sud, di nuovo parecchio traffico sulle autostrade diretto al mare per un ultimo giorno di vacanza. Ma la maggior parte della gente ha preferito restarsene qui, a casa propria.

Al Giardino Roccioso uno stormo di spose impegnate, dopo l'inevitabile corteo strombazzante per le strade, a farsi immortalare nella cornice del «giorno più bello».

Sotto i viali, una folla di bambini a ruote, in corsa su schettini, bici, automobiline a noleggio. E lungo i portici del centro, nel pomeriggio, il passeggio delle grandi occasioni. Lunghe file di torinesi, molti ancora in prendisole o bermuda, a guardare nelle vetrine prezzi che mettono freddo alla prima occhiata e a confrontare abbronzature — complice il costo della villeggiatura — generalmente assai più stinte del passato.

Al gran completo le trattorie della collina, qualche gratificante pullman a testimoniare la presenza di turisti in città, davanti a Palazzo Reale, continui viavai tra le colombe della Festa dell'Unità a Italia '61 e gli avvoltoi dello zoo al Parco Michelotti.

Una domenica senza storia, insomma, con la voglia di gelato mescolata a quella di funghi, di conserva e di marmellate «fatte in casa»: e anche Porta Palazzo l'ha vissuta

RIEVOCAZIONE IN COSTUME DAVANTI AL «MASCHIO» DELLA CITTA'

riesumando il suo tradizionale vestito della festa.

Aria da strapaese, cataste di angurie e meloni. In più tanta gente al mercatino degli animali o di fronte ai banchetti di fiori. Alla ricerca di un po' di verde, di una gabbietta canora, magari di un pesce rosso o di qualche conchiglia per ricordare ferragosto ed esorcizzare l'autunno che verrà.

Che verrà con la lotta quotidiana dei prezzi, con le lamentele, con il freddo che quest'anno, grazie ad una nube vulcanica (così hanno profetizzato i metereologi), si prevede più rigido che mai.

E da oggi anche i supermercati, reparto cancelleria, si riempiranno di mamme e papà con pargoli al seguito alla meticolosa ricerca della gomma profumata, della cartella colorata, del diario di Candy-Candy, del temperamatite «così, *come quello che aveva Alberto l'anno scorso*» e via elencando e via tentando di rendere meno immusonito il ritorno sui banchi di scuola.

Ieri, per molti, la domenica è passata a casa: il traffico verso i campi e le relative scampagnate è stato modesto, sotto un cielo che ha esibito un sole pallido, già più che autunnale.

Domenica trascorsa a disfare le valigie, con un occhio alla tv, a riordinare la casa, a pensare di ricominciare «punto e a capo»: settembre, si sa, è il mese dei progetti.

Qualcuno, invece, ha preferito seguire la prima manifestazione di questo settembre in città: la sfilata in costume per ricordare l'assedio di Torino e il sacrificio di Pietro Micca.

● *Domani sera presso la sede del quartiere Cenisia Cit Turin in corso Ferrucci 65/A concerto di canti popolari piemontesi con il gruppo «Tre Martelli». L'ingresso è libero. La serata è compresa nella serie di manifestazioni organizzate in ricordo dell'assedio di Torino del 1706*

L'Indesit entro il mese uscirà dalla amministrazione controllata

Per questa mattina è in programma un'assemblea straordinaria della Indesit. La riunione di preannuncia molto importante per la società: «*Ci apprestiamo a predisporre i mezzi per uscire dall'amministrazione controllata*» ha detto ieri, un esponente del vertice dell'azienda.

Prima grande industria piemontese ad accusare gravi difficoltà, in quest'ultima crisi, l'Indesit probabilmente sarà la prima ad uscirne, risanata anche finanziariamente.

Secondo un rappresentante sindacale, Augusto Canal (Fim di Pinerolo), l'azienda comunicherà al sindacato l'uscita dall'amministrazione controllata forse il 14 di questo mese, durante l'incontro già fissato per quella data nella sede dell'Unione industriale del Lazio.

Anche per prepararsi a quest'appuntamento, domani, a Roma si riunirà il «*coordinamento*» nazionale del Gruppo, cioè l'insieme dei sindacalisti delle diverse aziende della Indesit.

Attualmente sono ancora molti i dipendenti del Gruppo in cassa integrazione a zero ore (se ne contano circa duemila soltanto nell'elettronica, settore per il quale però è già stato presentato un piano di risanamento al ministero dell'Industria e che riceverà l'aiuto dello Stato): il recupero nel mercato degli elettrodomestici, comunque, ha consentito un buon numero di rientri in fabbrica.

In mutua, lavorava ma in un altro bar

La cosa è venuta alla luce quando la donna si è rivolta al pretore perché non le pagavano lo stipendio

Si rivolge al pretore perché il suo datore di lavoro non le paga lo stipendio. In realtà si era messa in mutua e lavorava per un altro.

Ora la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta nei confronti di Carmela Tuand, 25 anni, commessa di pasticceria. Rischia di essere accusata di truffa.

La vicenda comincia a marzo. La donna, dipendente del locale di Carmelo Impiombato, in via Garibaldi, aveva mandato un certificato di malattia dal quale risultava che soffriva di «stati depressivi». Secondo il medico le era necessario un periodo di riposo.

Da allora non è più tornata al lavoro ma ha allungato la convalescenza facendo seguire al primo altri certificati medici. Dopo qualche tempo è rimasta incinta e all'esaurimento nervoso si è aggiunta la gravidanza. Tuttavia — sembra — Carmela Tuand lavorava in un altro bar.

E' stata riconosciuta dai carabinieri che hanno firmato un verbale e informato la procura della Repubblica.

La donna, intanto, si era però rivolta al magistrato perché non le pagavano lo stipendio. Il pretore Denaro ha convocato le parti: la donna assistita dal suo avvocato, il datore di lavoro patrocinato dall'avvocato Claudio Gatti.

Il Carmelo Impiombato ha sostenuto di essere disposto a pagare i conguagli ma non l'indennità di malattia. Si considera truffato. Carmela Tuand, tuttavia, si è difesa sostenendo che non ha mai svolto un secondo lavoro retribuito. Ha soltanto dato una mano, quando ce n'era bisogno, nel locale di un amico. Insomma: un'attività occasionale.

Non è stata pronunciata una sentenza. Prima di decidere il pretore Denaro vuole vedere come andrà a finire l'inchiesta penale della procura della Repubblica.

Aggredisce il padre Cerca di strozzarlo

Un operaio di Chivasso che da tempo soffre di manie di persecuzione - Arrestato

«*Ha tentato di strangolarmi, non ne posso più. Aiutatemi*». Con queste parole, Angelo Boschetti, 52 anni, Chivasso, via Mazzini 6, si è presentato ieri ai carabinieri della sua città per denunciare il figlio Graziano di 25 anni. Ha subito aggiunto al maresciallo che l'ascoltava: «*Non è la prima volta che succede, io e mia moglie abbiamo paura perché dobbiamo sempre assoggettarci ai suoi più imprevedibili maltrattamenti*». Ecco i fatti.

Graziano Boschetti, operaio al Centro nucleare di Trino, da alcuni anni soffre di crisi depressive e manie di persecuzione che lo portano spesso a stati di confusione mentale. I genitori lo fanno curare ricoverandolo anche nei centri di cura psichiatrica, ma dopo ogni ritorno a casa la situazione peggiora perché diventa sempre di più collerico mentre aumenta la frequenza delle crisi.

Ma nonostante la paura Angelo Boschetti ha sempre tentato di difendere il figlio, sperando che un giorno i medici riuscissero a guarirlo definitivamente. L'altra sera è però accaduto un episodio che ha superato i limiti della tolleranza. Graziano, colto da un'ennesima crisi, ha afferrato il padre per il collo tentando di strangolarlo.

Angelo Boschetti è riuscito a liberarsi dalla stretta, a immobilizzare il figlio per evitare che si scagliasse anche sulla moglie, ma non si è più sentito sicuro. Temendo che presto o tardi sarebbe accaduta in casa sua una tragedia, ha deciso di correre dai carabinieri e di farla finita con una denuncia. Così è stato e pochi minuti dopo Graziano è stato prelevato dai militari e portato in caserma. Successivamente è stato arrestato per tentato omicidio e condotto alle carceri di Torino.

■ Un giovane chivassese è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Chivasso per aver tentato di strangolare la madre. Protagonista della vicenda è stato Giuseppe Saggio, 24 anni, via Coppina 10, il quale in seguito ad un diverbio si è avventato sulla madre Placida Arena, 44 anni, prendendola per il collo.

In aiuto della donna interveniva la nuora Vincenza Arena, al quinto mese di gravidanza, la quale riportava le maggiori lesioni durante la lite.

Dopo una vita dedicata alla famiglia è mancato ai suoi cari

Ernesto Camandona

Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati lo annunciano i figli **Giacomo** con la moglie **Miranda Ristori** e figli **Alberto** e **Michele** con la moglie **Silvia** e il piccolo **Emanuele**; **Teresa** con il marito **Giuseppe Collo** e figlia **Paola**. Il funerale avverrà martedì 7 ore 9 nella Chiesa dei Padri Domenicani di Carmagnola. Per parenti ed amici sarà recitato il santo rosario lunedì 6 ore 20,30 nella cappella dell'Istituto Sociale c. Siracusa 10, Torino. Un ringraziamento particolare per le solerte assistenza al dott. Bonamico, agli infermieri ed al personale tutto di Villa Serena.

— **Torino**, 5 settembre 1982.

La sorella **Felicina** e nipoti **Franca Italo Giorgio** ricordano affettuosamente il fratello e lo zio **ERNESTO**.

Giovanni, Mariangela con **Tinti** e nonna **Felicita** sono affettuosamente vicini a Mino e famiglia.

Erminia, Angiolella, Franco partecipano al dolore.

Marina Colla commossa si unisce al dolore della nuora e del figlio.

Mario e Pia Ristori partecipano commossi al dolore del genero Giacomo e della figlia Miranda.

I cognati **Giuseppe e Giovanna Ristori, Gianni e Anna Maria Ferrari** sono vicini a Giacomo e Miranda in questa triste circostanza.

Mario e Rossella Ristori partecipano al lutto della famiglia Camandona.

Giorgio e Anna Joannes, Renzo e Piera Allemino partecipano al dolore di Mino e Miranda.

Angelo e Maria Misso con **Ernesto, Marinella, Simona e Andrea** partecipano al dolore di Mino e Miranda.

Bruna e Franco Doma, Rina e Cesare Mongini partecipano al dolore di Mino e famiglia per la perdita del **PADRE**.

E' mancata

Giulia Bruno

Insegnante

A funerali avvenuti, per sua espressa volontà, lo annunciano con dolore il fratello **Paolo** con la moglie **Carla**, il nipote **Giancarlo** con **Franca, Gian Luca e Nicola**. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Operti, ai medici, a suor Filomena e al personale tutto del reparto Ortopedia dell'ospedale Mauriziano. La cara salma riposa nel cimitero di Borgolavezzaro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 6 settembre 1982.

Wanda, Maria e Nino Sello con **Brunella, Lippo e Tommaso** si uniscono al dolore.

Partecipano addolorati i cugini:
Aldo Anita e famiglia
Giuliana Piercesare e figli

E' cristianamente mancato

rag. Giovanni Brusa

Impiegato FIAT

Lo piangono moglie, figlio, mamma, suocceri, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti, amici. Funerali: martedì 7, ore 10,30 S. Maria della Scala (Moncalieri) partenza dalla Molinette ore 9,30. Non fiori. Eventuali offerte a Don Pierino tel. 643520.

— **Moncalieri**, 5 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Bigatti ved. Gambaruto

Ne danno doloroso annuncio, la figlia **Renza** col marito **Luigi Bigliotti** ed il piccolo **Elio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Franco per la premurosa assistenza. Funerali oggi ore 15,30 da via Frat. Bandiera 24.

— **Grugliasco**, 5 settembre 1982.

La sorella **Isabella** col marito **Giovanni Santarossa**, si uniscono al dolore di Renza e famiglia.

La famiglie **Chiara e Maja** partecipano affettuosamente al dolore di Renza e famiglia.

Dirce e Mario Patella si uniscono al dolore di Renza e famiglia, per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

N.D.

Roberta Pollastrini in Putinati

Addolorati l'annunciano il marito Luigi, il figlio **Massimo**, fratelli, sorelle, suocera, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi lunedì 6 ore 15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore Villaggio Fiat.

— **Settimo Torinese**, 3 settembre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Adelina Arcudi ved. Dimasi

anni 86

Addolorati ne danno il mesto annuncio il figlio con la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 6 c.m. ore 10,15 nella parrocchia S. Francesco di Sales v. Malta 42.

— **Torino**, 5 settembre 1982.

Domenica 5 settembre 1982 è mancata un'anima buona.

Aldo Zucconelli

anni 74

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, gli amici tutti. Funerali ore 8,45 del 7 corr. dalla parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 7 settembre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Carnazza

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Carmelo, Melina, Giovanni, Pippo, Maria, Anna, Salvatore e Francesco**, le nuore **Lisa, Anna Maria, Giovanna, Graziella e Tina**, i generi **Salvatore, Carmelo e Natale**, tutti i nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 7 settembre ore 10 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria largo Gallardi. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Zannino

anni 76

Lo annunciano i figli dr. **Libero**, prof. **Salvatore, Angela**, dr. **Francesco, Rosa**, ing. **Mario**, generi, nuore, nipoti.

— **Pazzano (RC)**, 4 settembre 1982.

Cristianamente è mancato

Pietro Porrati

anni 69

Addolorati lo annunciano moglie, figli, genero, mamma e parenti tutti. Funerali martedì 7 corr. ore 9 da via San Matteo 6.

— **Moncalieri**, 5 settembre 1982.

Camillo ed Anita Merani sono affettuosamente vicini alle famiglie Amsler e Molinari per la morte del caro amico

dottor Enrico Amsler

— **Torino**, 5 settembre 1982.

Piero e Maria Dutto partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Heini Amsler

— **Torino**, 5 settembre 1982.

Gli **amici del Circolo Svizzero** ricordano l'amico **HEINI** che già fu generoso entusiasta presidente, prendono affettuosamente parte al dolore delle famiglie Amsler Molinari:

Federica Agosta Gosswiler
Alfonsina Carlo Bosio
Elisabetta Carlo Clot
Mario Clotilde Gosswiler
Le famiglie **Hilfiker**
Elsa Arturo Job
Adelisa Paolo Sala
Anita Sandri
Friedl Otto Wirth

Maria Audiberti e figli **Mariola, Mario Ursa** e figlia si uniscono al dolore della famiglia.

Pia e Gianmarco Casalini prendono parte al dolore della famiglia, ricordando con stima ed affetto il caro amico

Heini Amsler

— **Pinerolo**, 6 settembre 1982.

Giorgio Biasi partecipa commosso al dolore della Famiglia.

Angelo Ambrotta Vannini sono affettuosamente vicini al grande dolore della famiglia Amsler.

RINGRAZIAMENTI

1980 1982

dott. Vincenzo Campanini

Caro papà, ogni giorno un pensiero.

— **Baldissero d'Alba**, 6 settembre 1982.

ASSASSINATO CON UN COLPO IN TESTA PER UNO «SGARRO» ALLA CAMORRA?

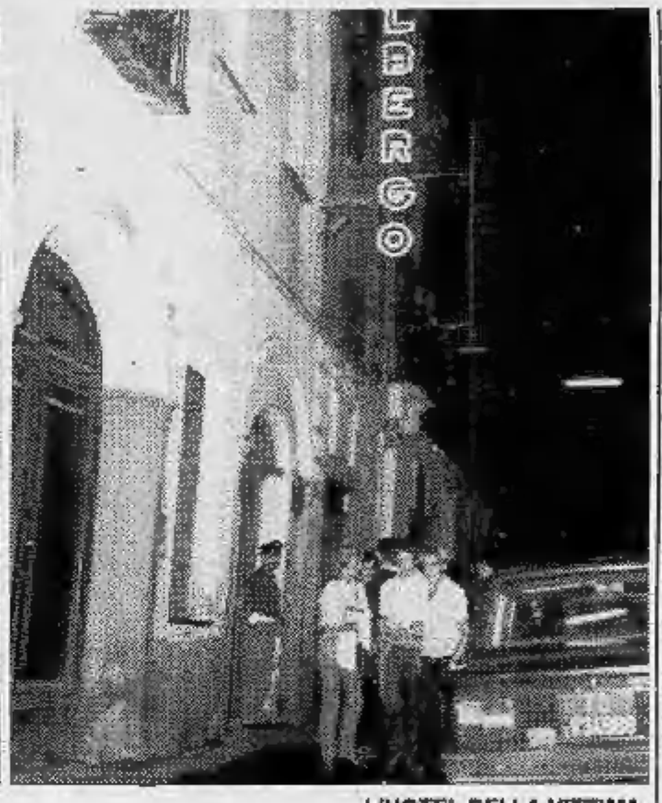
Giuseppe Zarà, proprietario dell'hotel «Canelli», era notissimo alla polizia e carabinieri - «In questo albergo — hanno spiegato — abbiamo fatto molti arresti» - Non era però un informatore - Il killer non gli ha lasciato vie di scampo

«Può essere stato ucciso per una decina di motivi, adesso bisogna scoprire il movente giusto». Polizia e carabinieri sono concordi nel valutare l'ambiente in cui agiva Giuseppe Zarà, 35 anni, assassinato ieri sera alle 23 mentre si trovava dietro il bancone del suo albergo, il «Canelli», in via San Dalmazzo 7. Sempre secondo polizia e carabinieri l'hotel, situato tra via Garibaldi e via Barbaroux, era non solo frequentato «a ore» da coppie mercenarie provenienti dagli angoli delle strade vicine, ma un «porto» della mala torinese e non.

«*In questo albergo siamo venuti a fare non pochi arresti*» ricorda un agente della squadra mobile. In effetti Giuseppe Zarà era da almeno una decina d'anni conosciuto molto bene in questura. Nel 1972 era stato arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il suo albergo aveva fama di essere un rifugio sicuro per gente che aveva bisogno per qualche tempo di farsi notare il meno possibile. Sul registro dei clienti venivano registrate solamente le persone capitate nelle camere di via San Dalmazzo per caso.

Uno dei moventi più probabili del delitto può essere stato proprio questo: Giuseppe Zarà ad un certo punto non ha saputo esser discreto come la sua fama imponeva e qualcuno ha deciso di eliminarlo per punizione. Ma non è che un'ipotesi perché nell'ambiente dello Zarà ci possono essere state decine di occasioni per «*pestare i piedi*» o fare uno «*sgarro*» a gente abituata ad andare per le spicce.

ROSANGELA SCALABRINO E GIUSEPPE ZARA' IL GIORNO DEL MATRIMONIO.



L'HOTEL DELLA VITTIMA

Una cosa è certa: l'albergatore di via San Dalmazzo, che risiedeva in un alloggio annesso all'albergo, conosceva il suo assassino. La ricostruzione del delitto ne fa fede. L'ingresso dell'hotel sulla strada è costituito da un corridoio largo non più di due metri e lungo sette che si apre in un piccolo salottino dove sono situate la «reception» la centralina telefonica ed il minuscolo bar che serve a preparare i cappuccini ai clienti il mattino.

Giuseppe Zarà era seduto sulla sedia della «reception» e guardava la strada. Ha quindi visto senza dubbio entrare l'assassino, ma non ha fatto il minimo tentativo di fuga. Anzi quando il killer gli ha chiesto di chiamargli qualcuno per telefono, ha staccato la cornetta, si è voltato sul fianco per fare il numero sul disco della centralina ed esattamente in quell'istante si è preso una pallottola nella tempia sinistra.

La morte è stata istantanea, lo Zarà ha lasciato cadere la cornetta, si è abbattuto sul bancone della «reception» lordando di sangue il registro dei clienti. Poi è scivolato al suolo sotto le bottiglie del piccolo bar dell'hotel. Alla scena non ha assistito nessuno. Il killer è uscito indisturbato, è salito su una A 112, probabilmente rubata ma non ancora ritrovata, e se ne è andato in direzione di via Barbaroux e via Cernaia.

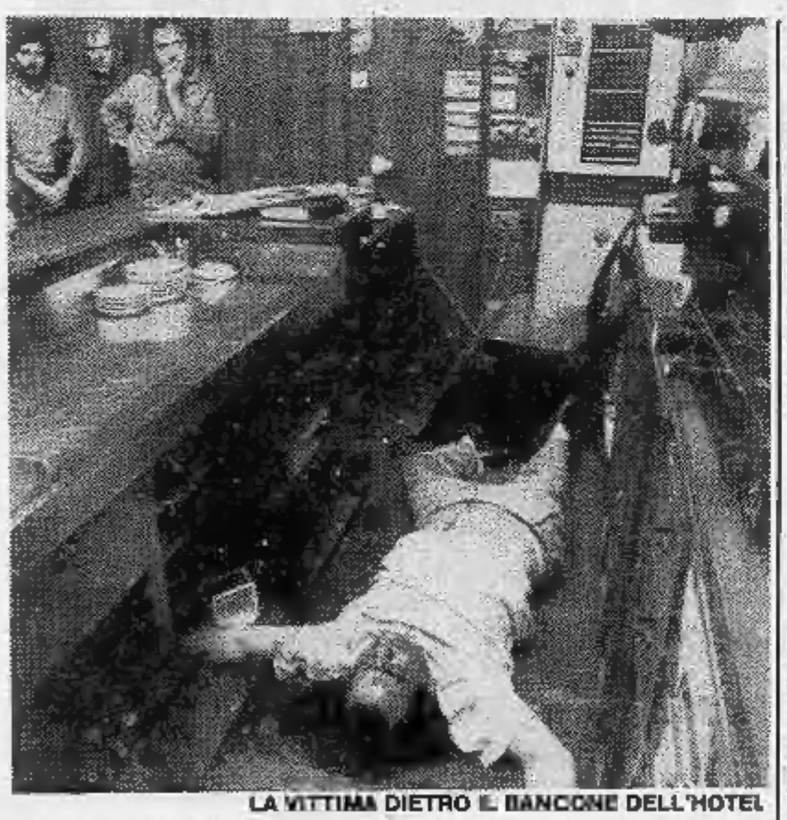
Si conosce il particolare dell'auto perché la cliente di una vicina pizzeria che stava entrando ha sentito la detonazione nell'albergo ed ha notato subito dopo uscire un uomo e partire la vettura. Ieri sera nelle camere di via San Dalmazzo vi era appena una decina di persone, un paio di turisti inglesi e qualche persona di passaggio a Torino desiderosa di non spendere troppo per riposare una notte.

Tutti sono stati portati in Questura per le formalità di rito. Inutili si sono anche rivelate le battute negli ambienti della mala torinese effettuate già nella notte. Dai funzionari della polizia sono state sentite anche alcune prostitute che, a quanto pare, si servivano più o meno abitualmente delle camere ospitali e discrete dell'alberguccio.

Rubato un camion carico di caffè

Alle 5 di stamane, nei pressi di Venaria, due malfattori armati hanno bloccato un camion carico di 130 quintali di caffè. Poi, costretto l'autista Silvano Stoppa, 46 anni, di San Maurizio Canavese a prenderli a bordo, l'hanno scaricato vicino a Borgaro allontanandosi con automezzo e caffè.

Gilda, la moglie cantante fu sul «trono» di Sanremo



LA VITTIMA DIETRO IL BANCONE DELL'HOTEL

Giuseppe Zarà, che gestiva da 5 anni l'albergo, era sposato da 3 anni con l'ex cantante Gilda (vero nome Rosangela Scalabrino, 32 anni) che nel 1975 vinse il festival di Sanremo con la canzone «Ragazza del Sud». La carriera di «Gilda» non fu però luminosa perché, dopo il grande lancio del festival tra l'altro costellato di polemiche perché mai come in quell'edizione ci furono insinuazioni sui metodi usati per ottenere la vittoria — la cantante smise in breve di far parte del grande «giro» nazionale della musica leggera.

E' nata a Masserano, vicino a Biella, e le biografie ufficiali dicono che all'epoca del festival aveva 24 anni, cantava da sette e frequentava la facoltà di Medicina da cinque anni con tutti gli esami regolarmente sostenuti. Ieri sera «Gilda» si trovava con i suoi genitori nella casa di Masserano. Abitualmente aiutava il marito in albergo. E' rientrata questa mattina a Torino per essere interrogata in Questura mentre all'istituto di medicina legale veniva contemporaneamente effettuata l'autopsia sul marito.

Forse dalla sua testimonianza sarà possibile conoscere almeno qualche particolare sulle attività, palesi o segrete, di Giuseppe Zarà, l'uomo originario di Sant'Ilario Ionico che malgrado una denuncia per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione era riuscito a sposare la vincitrice del festival di Sanremo.

Marco Vaglietti

Donato Ducly ha vinto al Dondeuil

La marcia del Dondeuil stroncherebbe un bue, se non allenato: sedici chilometri di sentiero alpino, per un dislivello totale di 3200 metri, con partenza da Challant Saint Victoire in Val d'Ayas e arrivo a Issime, nella Valle di Gressoney. Eppure ieri mattina gli ottanta partecipanti alla decima edizione della gara ce l'hanno fatta, arrampicandosi fino ai 2300 metri del Colle del Dondeuil e arrivando a Issime in un'ora, 44'53" (tempo del vincitore).

Ha vinto il trentaduenne Donato Ducly, di Chatillon, davanti al trionfatore dello scorso anno, il coazzese Edo Ruffino. Il tempo di Ducly è di poco superiore al record di 1 ora 44'16" stabilito nel '76 da Erminio Nicco, ieri classificatosi quinto.

LA STAMPA
vi fa ricordare

La Stampa può riprodurre per voi su una targa in metallo speciale la prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati

uno piccolo (cm 12 x 16,50) a **L. 20.000**
uno grande (cm 21 x 28) a **L. 35.000**

Sono in esposizione e vendita presso il salone La Stampa di Via Roma 80 a Torino

Spiagge gremite in Riviera è ancora estate

Il caldo afoso ha favorito l'ultimo bagno di stagione - Violento incendio sulle alture di Finale: case evacuate

SAVONA — Un caldo afoso e giornate assolate hanno ancora richiamato in Riviera migliaia di turisti che non hanno voluto perdere l'occasione per un ultimo bagno ristoratore in acque fortunatamente limpide e pulite. Anche il primo weekend di settembre ha quindi confermato il rinnovato successo della Riviera savonese apparsa più gradevole, più ospitale e meno cara di altre località turistiche.

Pertanto spiaggie affollate e traffico intenso su tutte le strade. Non si sono però verificate lunghe code e tutto si è svolto nel modo migliore. Molti gitanti hanno anche approfittato della circostanza per rifornirsi di vino nostrano alle sagre che ieri si sono svolte in diverse zone tra cui Quiliano (dove in poche ore sono sparite alcune migliaia di bottiglie di Buzzetto), a Tosse di Noli e a Peagna di Ceriale.

La pioggia dei giorni scorsi, intanto, non ha eliminato il pericolo degli incendi. Ieri un vasto rogo è divampato sulle alture alle spalle di Finale Ligure devastando una stupenda zona contraddistinta dalla caratteristica macchia mediterranea. Le fiamme hanno minacciato alcune case e sul posto sono dovuti intervenire oltre alle guardie forestali anche i vigili del fuoco di Savona.

Altri incendi si sono sviluppati in diverse località della provincia ma sono stati prontamente domati. Intanto a Savona si mette a punto il servizio di protezione civile che comprende un settore dedicato agli incendi.

In particolare il Comune di Savona e l'ispettorato forestale hanno avviato un opportuno intervento per la «riapertura» di sentieri tagliafuoco utilissimi in caso di necessità in quanto non solo consentono più rapidi movimenti delle squadre antincendio ma impediscono al fuoco di propagarsi. In queste ultime settimane sono già stati liberati dai rovi che li ricoprivano completamente una decina di km di sentieri. All'operazione hanno partecipato anche i volontari delle squadre antincendio del Comune capoluogo.

n. si.

Strawinskij difende le sue pitture «La sovraintendenza mi attacca ma il quadro incriminato non è mio»

Théodhore, figlio di Igor, a Orta dopo le critiche delle «Belle Arti» - «I miei dipinti non stingono, spero di poter decorare le cinque cappellette della Madonna del Sasso»

ORTA SAN GIULIO — *Théodore Strawinskij, il celebre pittore ginevrino di origine russa (è nato a Pietroburgo nel 1907), figlio di Igor, uno dei più grandi musicisti del nostro secolo, ha tenuto ieri mattina a Orta, all'Hotel San Rocco, una conferenza stampa in merito al veto posto dalla Soprintendenza piemontese alle Belle Arti alla realizzazione dei bozzetti che l'artista aveva preparato per la decorazione murale delle cinque edicole edificate, in tempi ormai lontani, intorno al piazzale panoramico antistante il santuario della Madonna del Sasso che sorge in vista di Orta, di fronte all'isola di San Giulio.*

Antiche cappellette, dai dipinti oramai cancellati dal tempo, di cui un industriale di San Maurizio d'Opaglio si era offerto di finanziare il recupero. Dedicato a cinque momenti della vita della Madonna, i bozzetti hanno come tema: l'Annunciazione, la maternità, San Giovanni e la Madonna, la Pentecoste, la Assunzione al cielo.

Quali le ragioni addotte dalla Soprintendenza per «bocciare» l'opera del celebre pittore? Si è affermato che si darebbe alle edicole un'impronta di modernità che non vi si addice; inoltre che il pittore «non ha alcun rapporto culturale con la tradizione locale» ed ancora che «l'esperienza di Casale Corte Cerro non sembra particolarmente significativa, anzi, a qualche anno di distanza, dimostra i primi segni di un precipitoso degrado».

THEODORE STRAWINSKIJ

Con l'accenno all'esperienza di Casale Corte Cerro ci si vuole riferire alla grandiosa opera murale realizzata da Strawinskij nel 1972 al Getzemani, un complesso dove natura ed arte si fondono in mirabile armonia, destinato a esercizi spirituali e corsi di studio, voluto dal professor Luigi Gedda, studioso del fenomeno gemellare, già presidente generale dell'Azione Cattolica che di Casale è nativo.

La pittura di Strawinskij occupa i quattroquinti della facciata esterna della chiesa e rappresenta varie scene della salvezza, dall'Annunciazione alla Pentecoste.

Riferendosi alle affermazioni della Soprintendenza, l'artista ha detto: «Ammetto perfettamente un giudizio sul piano estetico e su questo punto non ho nulla da eccepire. Rilevo però nel testo delle affermazioni negative sulla qualità tecnica del mio lavoro: tengo a precisare che quest'opera è stata eseguita da me dieci anni fa ed ancora ieri sono salito al Getzemani dove ho constatato che nessun deterioramento è avvenuto alla mia pittura murale in tutta la sua considerevole dimensione (170 mq)».

«Effettivamente — *dice don Calderoni, cappellano della Casa* — accanto all'opera di Strawinskij c'è un affresco di cui il degrado è evidente, ma è stato realizzato dal romano Enzo Rossi, un pittore di tendenza picassiana».

«Accanto al mio lavoro — *ha aggiunto infatti Strawinskij* — c'è un affresco che un pittore romano eseguì nel 1952 e che si trova in uno stato di degradazione generale. Mi domando — *ha continuato* — se non sia intervenuto un equivoco tra i due lavori e questa sarebbe per me la spiegazione della critica della Soprintendenza al mio operato. Mi conferma nella mia idea — *ha concluso* — la frase "affreschi moderni del pittore Strawinskij in quanto l'espressione pittorica del mio collega romano è semi-astratta, la mia, invece, è figurativa».

Gli studi e la preparazione per la gigantesca pittura murale del Getzemani, per la quale sono state usate tecniche che non hanno nulla a che vedere con quelle dell'affresco, hanno occupato l'artista per oltre due anni.

In un'intervista alla rivista «Lo Strona» ha affermato: «Il problema principale era stabilire il rapporto tra la pittura e l'immenso spazio panoramico che la fronteggiava. Era indispensabile che i fatti, i personaggi rappresentati rimanessero fermi pittoricamente sul piano del muro, senza "decollare", come risucchiati, dall'aria e dalla luce circostanti».

Audenzio Martinazzi

Il «palio» di Nizza? La corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO — *I borghi nicesi sono scesi nuovamente in campo. Il metro con cui si sono misurati è stata la corsa con le botti: una manifestazione originale (solo a Montepulciano ne esiste un'altra simile) che trae origine dalle abitudini e tradizioni della città. Il regolamento della sfida è abbastanza semplice: si tratta di far rotolare per le vie cittadine una grossa botte. I borghi, in tutto 10, si sono sfidati due alla volta: ogni squadra era composta da 6 spingitori ma solo due potevano spingere contemporaneamente la botte.*

La corsa è stata riproposta 5 anni fa dalla Pro Loco e rappresenta una sorta di rivincita per la giostra delle borgate, la disfida a cavallo che si svolge a giugno coinvolgendo tutti i nicesi. «All'inizio del secolo — dicono alla Pro Loco — era normale vedere giovani garzoni far rotolare grosse botti per le vie di Nizza. Allora le botteghe di mastri bottai erano fiorenti in città. Una volta costruita, la botte veniva trasportata a destinazione facendola rotolare e spesso i garzoni, che facevano le consegne più celeri, ricevevano anche una sostanziosa mancia.

I «re dei baffi» a Casale lanciano la moda per l'83

Una giornata fuori dal comune con i baffoni d'Italia - Sfilata per le vie del centro e convegno - Mostra dell'artigianato storico al castello dei Gonzaga

CASALE MONFERRATO — *Sono arrivati i baffoni, da ogni parte d'Italia, ieri a Casale Monferrato per il Convegno nazionale dei baffoni organizzato dalla Pro Loco presieduta dal noto sarto Ettore Berardi, in collaborazione con l'assessore comunale alle manifestazioni Giorgio Corona. Notevole il numero delle adesioni, grazie anche all'interessamento delle presidenze nazionale e regionale del «Club dei baffi».*

Il convegno si era già svolto nei trascorsi anni a Casale, poi la tradizione era stata interrotta; ora la città ha accettato di essere pacificamente invasa dai baffoni. Una manifestazione simpatica, con una sfilata-passerella dei partecipanti sotto i portici di via Roma.

«Argomento principale del convegno — spiega il cav. di Gran Croce Ettore Berardi — è stato il rapporto tra baffi e Risorgimento, ma si è cercato anche di analizzare il contrasto tra i barbari, quasi tutti molto baffuti, e greci e romani che, invece, disdegnavano questa forma di acconciatura, se così possiamo chiamarla. E si parlerà ovviamente di moda».

Anche i baffoni, infatti, hanno una moda che segue i tempi, così a Casale gli stilisti presenti hanno gettato le basi per quello che sarà il «taglio 1983». «Abbiamo visto a Casale — aggiunge Berardi — le prime avvisaglie di quelli che saranno i fattori principali dell'evoluzione nel mondo dei baffuti, apprenderemo i cambiamenti prevedibili a breve tempo.

Franco Marchiaro

A Savona la società interroga i cattolici

Nuove iniziative dopo la nomina a vescovo di mons. Sanguinetti - Attenzione ai mass-media - Questa sera fiaccolata

SAVONA — *(n. si.)* Anche il mondo cattolico savonese si sta risvegliando dal suo letargo dopo anni di silenzio solo a tratti rotto dalle iniziative di singoli gruppuscoli.

Soltanto la dc sembra assente da questo recupero di attività, mentre si avvicina la data del Congresso Provinciale per il rinnovo degli incarichi che si terrà nel mese di ottobre.

Il nuovo vescovo, monsignor Giulio Sanguineti, con un'opera minuziosa e concreta è riuscito a colmare quei vuoti che si erano venuti a creare negli anni passati e a ridare omogeneità al lavoro delle organizzazioni cattoliche e dei settanta e più gruppi che le compongono.

A tal fine è stata creata una «segreteria di coordinamento» con il compito, appunto, di razionalizzare le varie iniziative ad evitare inutili e spesso dannose dispersioni.

Si è pensato anche ai «mass media» e alcuni gruppi sono entrati a far parte della emittente savonese «*Radio Riviera music*», mentre c'è chi pensa, come già hanno fatto i comunisti entrando a «*Savona IV*», ad una televisione strettamente provinciale se non proprio diocesana.

La prima iniziativa del «coordinamento», affidato a don Giorgio Barbacini, un giovane sacerdote assai conosciuto a Savona, è la visita pastorale che l'8 settembre il vescovo farà al santuario di N. S. della Misericordia e che la sera di martedì 7 sarà preceduta da una grande fiaccolata che partendo alle 20 dal Duomo raggiungerà attorno alle 22 il Santuario, dopo aver sostato in alcuni punti del percorso, per meditazioni sull'apostolato dei laici, sui compiti della Chiesa e sulla situazione locale.

Aosta, vertice per la crisi Châtillon

Sindacati e Regione vogliono evitare la chiusura del «Montefibre»

AOSTA — Il caso della Châtillon spa, l'industria del gruppo Montefibre, sta assumendo dimensioni regionali. La fabbrica da tempo è in difficoltà ed ora gli amministratori del gruppo ne hanno dichiarata la chiusura.

Questi i fatti in sintesi. Lo stabilimento produce acetato e viscosa. Quest'ultimo prodotto non è più richiesto sul mercato interno ed estero, soprattutto all'Est, le ordinazioni si sono rarefatte e secondo i dirigenti la sola produzione di acetato non consente di tenere in piedi l'attività.

Da parte delle maestranze, dei sindacati si denuncia, invece, la decisione unilaterale della direzione, avvenuta senza consultare la controparte. Si ammette la poca competitività della produzione, ma si guarda con speranza ad una ristrutturazione o ad una riconversione.

Nei giorni scorsi si è svolta a Châtillon una manifestazione unitaria a cui hanno partecipato maestranze, sindacati e autorità regionali e comunali. Alberto Luboz, sindaco di Châtillon, ha fatto il punto della situazione, affermando fra l'altro che la chiusura dello stabilimento per la Comunità del Marmore ha le stesse conseguenze, facendo le debite proporzioni, che avrebbe per Torino la chiusura della Fiat.

Le autorità regionali e i partiti hanno dichiarato la loro disponibilità per una mediazione che non si presenta facile. Oggi ad Aosta, presso il palazzo regionale, si tiene un incontro con l'amministratore delegato della Montefibre, Tramontana. Il segretario della Cisl di Aosta, Gioia, ha annunciato battaglia grossa, ma per il momento nessuno vuole azzardare previsioni.

Gianluigi Miletto

«Lo spumante: Non ha bisogno di pubblicità»

Si è aperto ieri a Canelli la mostra delle attività commerciali - Ma i produttori locali disertano la manifestazione

CANELLI — *La capitale dello spumante ospita per il quinto anno la mostra delle attività economiche: la seconda manifestazione commerciale per importanza della provincia allestita dal gruppo spontaneo* Adess Canej *che si occupa della valorizzazione delle tradizioni, cultura e commercio canellesi, si inaugurerà domani, domenica 5, e terrà aperti i suoi cancelli fino al 12 settembre.*

Quest'anno lo spazio espositivo misura oltre 10 mila metri quadrati dove si insedieranno 80 espositori provenienti dal Piemonte, dalla Liguria, Lombardia e Emilia Romagna. Due i settori: quello all'aperto dove si troveranno i macchinari per l'agricoltura e l'enologia, e uno al coperto completamente rinnovato quest'anno per la varietà degli espositori.

Le difficoltà organizzative sono molte — spiega Andriano Salvi, uno degli organizzatori — in un momento di crisi come questo gli imprenditori preferiscono risparmiare sulle spese promozionali. Canelli già in passato ha dimostrato di essere una buona piazza e se anche quest'anno abbiamo avuto il tutto esaurito per quanto riguarda gli stand, lo dobbiamo proprio alla validità della manifestazione».

Quella di Canelli è rimasta una delle poche fiere a non far pagare il biglietto d'ingresso: in più ogni sera ci saranno spettacoli di intrattenimento, da saggi di danza, al cabaret piemontese, alla serata dedicata ai cocktail. Il vino, prodotto principe dell'economia cittadina, sarà presente in due stand, il primo allestito da un gruppo di agricoltori, l'altro dalle aziende canellesi. E' un po' poco per una fiera che voleva essere settoriale, diventando vetrina delle attività canellesi.

«Se la fiera vuole fare il passo verso una definitiva consacrazione — dicono gli organizzatori — deve diventare più prettamente enologica, cioè il vino e il suo indotto ne devono diventare i protagonisti. Purtroppo a Canelli sembra non esserci molto entusiasmo in questo senso e incontriamo più il favore e il consenso di imprenditori provenienti da altre regioni».

Fulvio Lavina

L'uva moscato alle stelle Mai visti prezzi così alti come reagirà il mercato?

I problemi di questo vino discussi ieri a Santo Stefano Belbo in un incontro fra contadini, commercianti e spumantieri - Il prodotto venduto dalle 15 alle 18 mila lire al miriagrammo - Sarà ritirato a partire da domani

SANTO STEFANO BELBO — I problemi del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante sono stati discussi, ieri mattina, nel Municipio di Santo Stefano Belbo, capitale cuneese della zona di produzione delle uve moscato, alla presenza di esperti, sindaci, amministratori provinciali e regionali, vitivinicoltori, commercianti e spumantieri delle tre province di Cuneo, Asti, Alessandria, interessati alla coltivazione di questo vitigno.

Il dibattito, promosso nell'ambito della «Festa comprensoriale del Moscato», era stato indetto per discutere alcune proposte di modifica al disciplinare, i provvedimenti presi dalla Regione per la repressione di frodi e sofisticazioni (legge regionale n. 39). Al centro dei commenti, però, in piazza, come nella sala del Municipio, un fenomeno che sta destando scalpore: i prezzi delle uve moscato che, quest'anno, sono lievitati in misura che nessuno prevedeva. Il prodotto va letteralmente a ruba. Piccole e grandi aziende spumantiere se lo strappano di mano, con prezzi che oscillano da 15 a 17 e fino 18 mila lire al miriagrammo, quotazioni mai spuntate finora e superiore di 6, 7 e 8 mila lire al miriagrammo rispetto allo scorso anno.

Com'è noto, quest'anno la normativa tra spumantieri e produttori di uve, raggiunta negli anni scorsi con la mediazione della Regione, non è più stata rinnovata e le uve si vendono, praticamente, al libero mercato con una domanda che è superiore alla disponibilità reale del prodotto. Se da un lato vi è soddisfazione tra gli agricoltori che, mai come ora, hanno visto così ben remunerato il frutto delle loro fatiche, dall'altro, ieri a Santo Stefano, sono state espresse perplessità.

Riuscirà il mercato del Moscato d'Asti e dell'Asti Spumante, in Italia e all'estero, a sopportare degli aumenti così elevati del prezzo delle uve? Non c'è pericolo che il commercio ne risenta con conseguenze negative per gli anni futuri? Sono state le osservazioni venute dai rappresentanti dei commercianti.

Frattanto nella zona del Moscato la vendemmia è già iniziata. Le cantine sociali, le industrie spumantiere inizieranno a ritirare l'uva a partire da domani, secondo l'indicazione della Regione. La qualità è buona, il prodotto abbondante e si prevede che la vendemmia fornisca non meno di 400 mila ettolitri di Moscato in totale nelle tre province, circa 60 milioni di bottiglie.

Durante il convegno sono stati affrontati numerosi problemi. Il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante, attualmente, vengono prodotti esclusivamente con le uve moscato. Renato Ratti, direttore del consorzio Asti Spumante, ha sostenuto che occorrerà consentire, in futuro, il taglio in percentuale minima con altro vino, sull'esempio di quanto già avviene per altre qualità prestigiose italiane e francesi.

«Le prove tecniche già eseguite — ha detto Ratti — indicano particolarmente per i tagli il barbera vinificato in bianco. Questo vino, più ricco di acidità, aggiunto al moscato in percentuale ridotta e da fissare ogni anno, porterebbe un miglioramento dell'Asti specie sotto l'aspetto della conservazione».

Questa proposta non ha avuto però tutti i pareri concordi. I vitivinicoltori si sono dichiarati piuttosto contrari in quanto, hanno sostenuto, autorizzando tagli si innescherebbe un sistema difficile da tenere sotto controllo dagli organi di vigilanza. Giacomo Oddero, presidente della Camera di Commercio di Cuneo, ha sostenuto a sua volta la necessità di cambiare la denominazione del moscato naturale d'Asti e dell'Asti Spumante, legandola soltanto più alla zona geografica, sull'esempio del Barolo, Barbaresco e dello Champagne francese. Si dovrebbe cioè chiamare solo più «Asti» e «Asti Naturale», per evitare la confusione con altri moscati e spumanti.

Il dott. Mario Leone, rappresentante della Regione, ha informato che l'assessorato all'Agricoltura, con l'approvazione delle categorie interessate, ha inoltrato al Comitato nazionale per la tutela dei vini Doc e al ministero dell'Agricoltura una richiesta di modifica all'attuale disciplinare di produzione. La proposta chiede l'aumento della resa delle uve dagli attuali cento a centodieci quintali per ettaro, l'abbassamento della gradazione minima da 9 a 8,5 gradi e un numero minimo di 3000 ceppi per ettaro per i nuovi impiantamenti di vigneto.

Gianluigi Fiori

I valdostani vogliono clienti tutto l'anno inventano la «stagione eterna» del turismo

Dopo il boom di presenze estive, nascono le «settimane verdi» per anziani e bambini - Un «ponte» tra le ferie e la neve che evita tempi morti- Un computer per scegliere l'albergo e le gite

AOSTA — In poco più di due mesi all'ufficio informazioni dell'assessorato regionale al Turismo si sono rivolte circa quindicimila persone per trovare sistemazione alberghiera nei vari centri della Valle d'Aosta. Altre migliaia si sono appoggiate alle varie Aziende di soggiorno e Pro loco delle principali località di soggiorno estivo.

«E' stato un lavoro di grande impegno — dice Silvia Neyroz, responsabile dell'ufficio informazioni turistiche — anche perché non è stato possibile conoscere di momento in momento la disponibilità degli alberghi. Ad ogni richiesta si contattavano telefonicamente i vari esercizi fino a quando si riusciva a soddisfare le istanze degli utenti. Nella prima quindicina di agosto la situazione stava per sfuggirci di mano, proprio per l'intensificarsi dell'afflusso turistico».

E' sorto così un problema organizzativo che dovrebbe essere risolto in tempi brevi allo scopo di rendere più funzionale il servizio. «Il turismo deve adeguarsi ai tempi — ha osservato Angelo Pollicini, assessore regionale al Turismo — ed oggi non basta più l'offerta turistica fatta di nuove strutture ricettive, di impianti sportivi ed attrezzature ricreative. Occorre gestire in chiave moderna queste strutture allo scopo di ottenere il maggior rendimento possibile. Non dimentichiamo che il turismo, con agricoltura e terziario, è oggi la principale risorsa economica della Valle d'Aosta.

Uno degli aspetti di maggiore attenzione da parte degli operatori turistici è quello di utilizzare le strutture in ogni periodo dell'anno, annullando la cosiddetta stagione morta che abbraccia i periodi compresi tra la fine della stagione sciistica e l'inizio di quella estiva, poi dalla metà di settembre alla ripresa dello sci. Sono periodi in cui la gran parte degli alberghi chiude i battenti perché le spese di gestione non sono compensate dall'irrilevante numero di presenze.

L'orientamento è quello di ideare le «settimane verdi» da offrire a prezzi favorevoli agli anziani e ai più piccini, soprattutto nei centri di mezza montagna, tra maggio e giugno e dalla metà di settembre fino a tutto ottobre. «Autunno e primavera sono stagioni ideali per chi vuol star tranquillo e godere in piena libertà la vacanza in montagna — dicono gli operatori turistici — si tratta di studiare e lanciare particolari formule di turismo

I responsabili del turismo valdostano — Assessorato regionale, Aziende di soggiorno e Pro loco — guardano anche ad una ragionata distribuzione dei programmi delle manifestazioni, evitando per quanto possibile duplicati

Il fatto allo studio da parte dell'assessorato al Turismo è il problema relativo alla conoscenza della disponibilità ricettiva in ogni periodo dell'anno. «E' un problema sul quale mi sono già soffermato — dice l'assessore regionale al Turismo — e sul quale ho già riferito in seno alla giunta. Si tratta di installare ad Aosta, presso i nostri uffici, un computer cui siano fatti confluire in ongi momento della giornata i dati relativi alla disponibilità ricettiva

Giuseppe Margot

In Valsesia comincia la maratona musicale

Per il concorso internazionale «Viotti» sono in gara 70 concorrenti di oltre venti nazioni Attesa per il «gran gala» al Teatro Civico

VARALLO SESIA — *E' tempo di musica per gli appassionati valsesiani delle «note classiche»: oggi, nella tradizionale sede di Palazzo dei Musei, prende il via il secondo Concorso internazionale «Viotti-Valsesia», indetto dall'Azienda autonoma di soggiorno e turismo, in collaborazione con l'ente organizzatore delle manifestazioni musicali di Vercelli.*

Oltre 70 concorrenti di una ventina di nazioni (tra i tanti spiccano i rappresentanti di Austria, Belgio, Francia, Unione Sovietica, Irlanda, Germania, Libano, Corea, Stati Uniti, Giamaica, Formosa, Giappone e Polonia) per tutta la settimana saranno impegnati in estenuanti prove eliminatorie.

«Anche il pubblico potrà assistere a questa maratona — *dice il maestro Franco Fuselli, uno dei coordinatori dell'iniziativa* —, in particolare ai "patiti" sono state riservate le giornate di mercoledì e di sabato, quando si esibiranno gli iscritti alla sezione "Giovani pianisti" e a quella delle "Musiche romantiche". Infine le prove finali sono state fissate per domenica ventura».

Il gran gala del «Viotti-Valsesia» è in calendario lunedì prossimo al Teatro Civico di Varallo, quando alle 21,15 avrà inizio il «Concerto dei laureati», appena dopo la premiazione dei vincitori.

«Sarà un mese folle — *dice il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno, Ermanno Tiramani* — appositamente creato per allungare la stagione turistica.

Roberto Eynard

La Vallée raccoglie le prime mele Frutto ottimo, ma non abbondante

COURMAYEUR — Ai magazzini della Co-Fruit di Saint-Pierre è tutto pronto per accogliere la produzione 1982. A giorni, infatti, inizierà la raccolta delle mele e, dal 20 settembre, terminate le operazioni di cernita, si darà il via anche alla vendita al dettaglio. St-Pierre è situata in una zona ideale per la frutta: esposizione a mezzogiorno, i contrafforti che la escludono dai venti freddi provenienti dall'alta valle, il clima asciutto sono elementi che concorrono assieme alla qualità del terreno a dare una produzione pregiata.

Era naturale quindi che i numerosi piccoli agricoltori si consociassero in una cooperativa di vendita. Attualmente la Co-Fruit conta 405 soci e commercia circa 20 mila quintali di mele, quantità che consente una buona contrattualità sul mercato senza tuttavia creare i ben noti problemi di sovrapproduzione e quindi di distruzione del prodotto. «La nostra produzione — ci spiega un funzionario della cooperativa — riguarda soprattutto la renetta, conosciuta e apprezzata. Sul mercato centro-meridionale, invece, vendiamo meglio la «golden» che è più dolce e il fatto poi di avere un ottimo mercato in Emilia-Romagna, una delle regioni che producono più frutta, ci conferma l'ottima qualità del prodotto. Abbiamo anche cominciato a produrre pere della qualità "martin sec" con ottimi risultati».

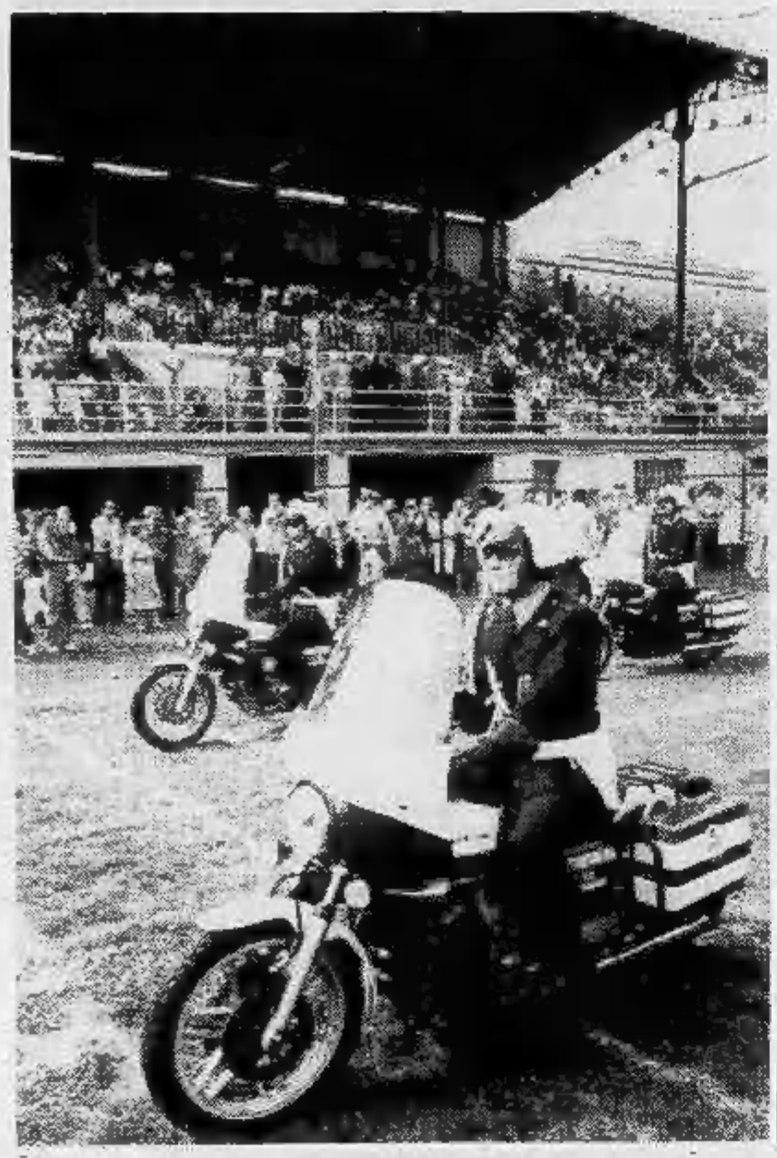
— Quest'anno come sarà il raccolto?

«Come quantità siamo leggermente inferiori allo scorso anno, la qualità è ottima».

— Quindi non avete problemi.

«Qualche problema ce l'abbiamo. Avremmo bisogno di più spazio e soprattutto di celle ad atmosfera controllata che conservano meglio il prodotto. Sono impianti costosi e ci siamo rivolti alla Regione per avere dei prestiti agevolati. Finora però non abbiamo avuto molta fortuna».

Gian Luigi Miletto



Novara in festa per applaudire i suoi «fant»

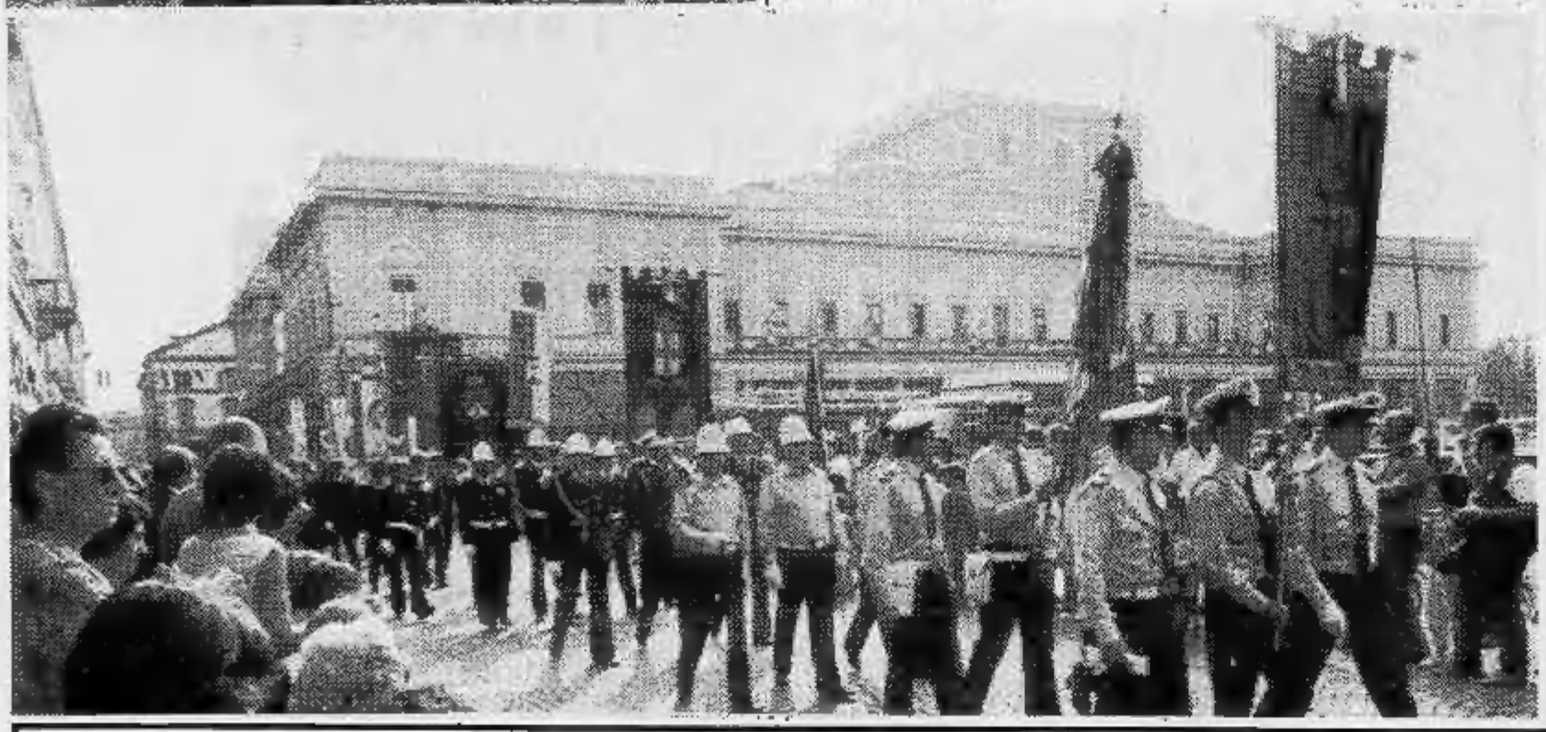
Una marea di folla nella cornice di «Novarissssima» con raduni, parate e spettacoli

NOVARA — Gli avvenimenti per i novaresi non mancano. Raduni di Alpini, Carabinieri, «feste del vino», in attesa di una vendemmia che si preannuncia ottima, ed ecco anche *Novarissssima 82*, manifestazione che rievoca tre secoli di storia cittadina e che si concluderà il 19 settembre. Il carosello storico dei Carabinieri sarà il gran finale, molto atteso.

Quasi tutti i Comuni piemontesi, liguri e lombardi sono presenti alla festa che, grazie anche agli addobbi del Palio, assume il tono di una scintillante parata. Viene ricordato anche il 334° anniversario di fondazione dei vigili urbani novaresi, piuttosto indaffarati in questi giorni a tenere a bada la folla, i molti turisti, giunti già in settimana per assistere alla discesa della statua del Salvatore dalla guglia di San Gaudenzio per essere restaurato.

Se a Parigi il vigile è per eccellenza il *flic* e a Milano il *ghisa*, come a Torino è il *civich*, a Novara si chiama *fant*, in dialetto, poiché i primi furono arruolati perché servissero la città come «fanti».

I. I.



L'era dei Beatles scomoda ancora prof. e sociologia

Successo a Savona per la mostra organizzata al Priamar - Domenica convegno

SAVONA — *Nella sala esposizioni sul Priamar continua la mostra antologica dedicata ai «Beatles», organizzata dal Comune, dall'Associazione italiana cultura e sport e dal Club Duetiesse.*

L'iniziativa sta riscuotendo un grandissimo successo e anche le manifestazioni di contorno, come concerti e dibattiti, richiamano folle di giovani e di quarantenni.

Oggi, lunedì 6, dalle 16 alle 22 al cinema Salesiani verranno proiettati alcuni film musicali dedicati ai Beatles come «Let it be» e «Yellow submarine».

Domenica 12 avrà luogo invece, nella sala consiliare del Comune, un convegno sul tema «I Beatles: colonna sonora degli Anni Sessanta». Vi parteciperanno Ruggero Alcanterini e Pasquale Amato rispettivamente vice presidente nazionale e responsabile nazionale settore cultura dell'Aics, Gaspare Barbiellini-Amidei, ordinario in sociologia delle comunicazioni all'università di Torino, e giornalista, Giovanni Bechelloni, ordinario di sociologia all'Università di Napoli, Lionello De Serra, programmista della Rai, e Giaime Pintor giornalista.

E' anche prevista la presenza di Renzo Arbore e Francesco Guccini. Il convegno inizierà alle 10,30 e si concluderà in serata.

«Vecchietti» savonesi in montagna

SAVONA — Ottanta sono già in montagna, altri cento partiranno a giorni. I primi si trovano a Garessio, i secondi andranno a Sampeyre. Sono i «vecchietti» di Savona (ma poi non tanto vecchietti visto lo spirito e l'animazione con cui sono partiti o stanno vivendo questi ultimi giorni prima della vacanza) che il Comune e le circoscrizioni hanno mandato in «ferie» per un periodo di riposo e per cambiar aria in vista dell'inverno che per gli anziani è sempre fonte di acciacchi.

I soggiorni durano una quindicina di giorni e prevedono tutta una serie di iniziative per rendere più varie queste vacanze. A Garessio i savonesi potranno partecipare a tutta una serie di iniziative organizzate per loro dall'azienda di soggiorno che ha anche reso possibile l'ingresso gratuito, quotidiano, alle famose terme.

Mercoledì 8 settembre

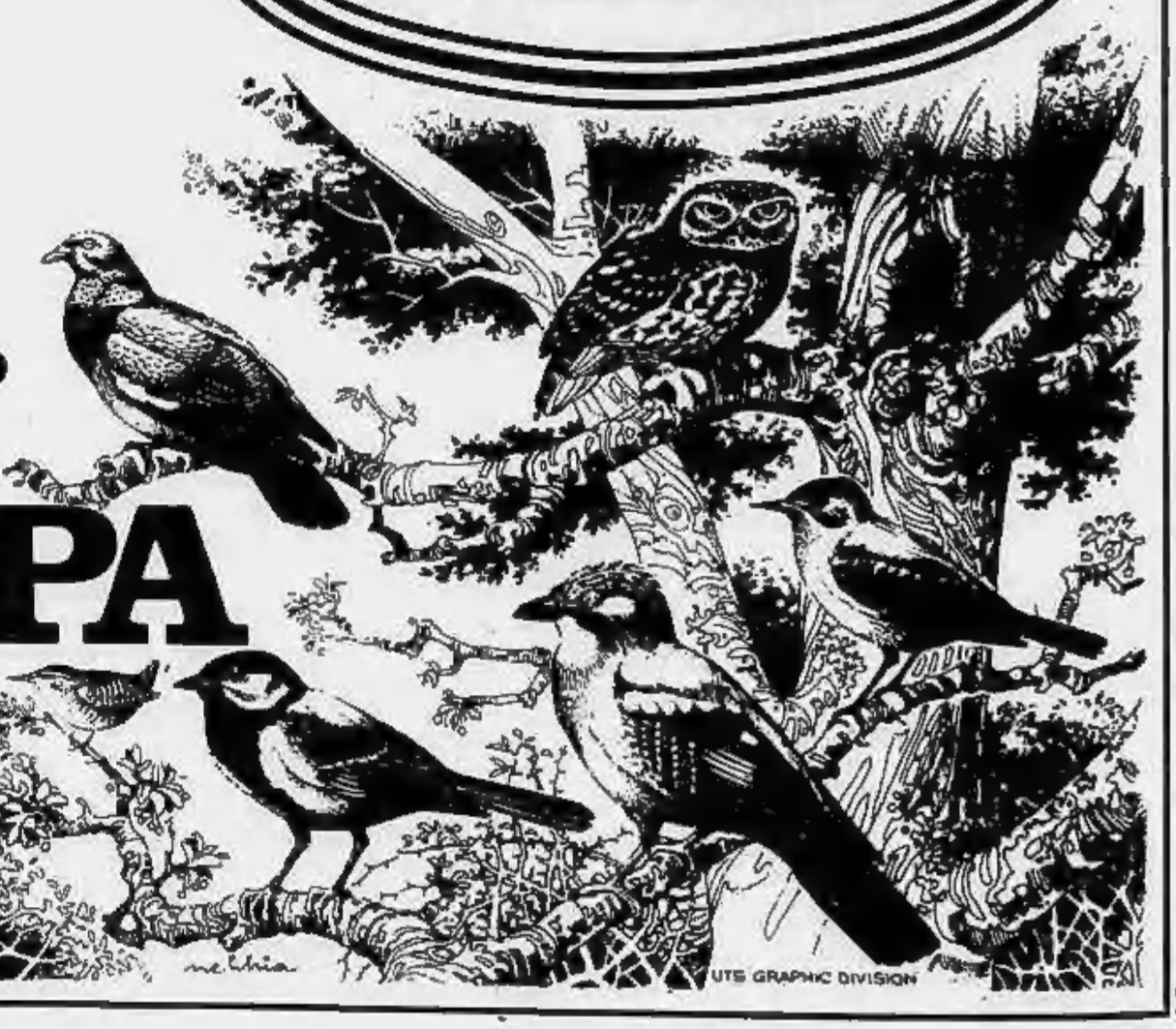
il supplemento settimanale de LA STAMPA

Le avventure, i segreti e le curiosità della scienza e della tecnologia raccontati con il linguaggio del quotidiano

LA STAMPA dà di più

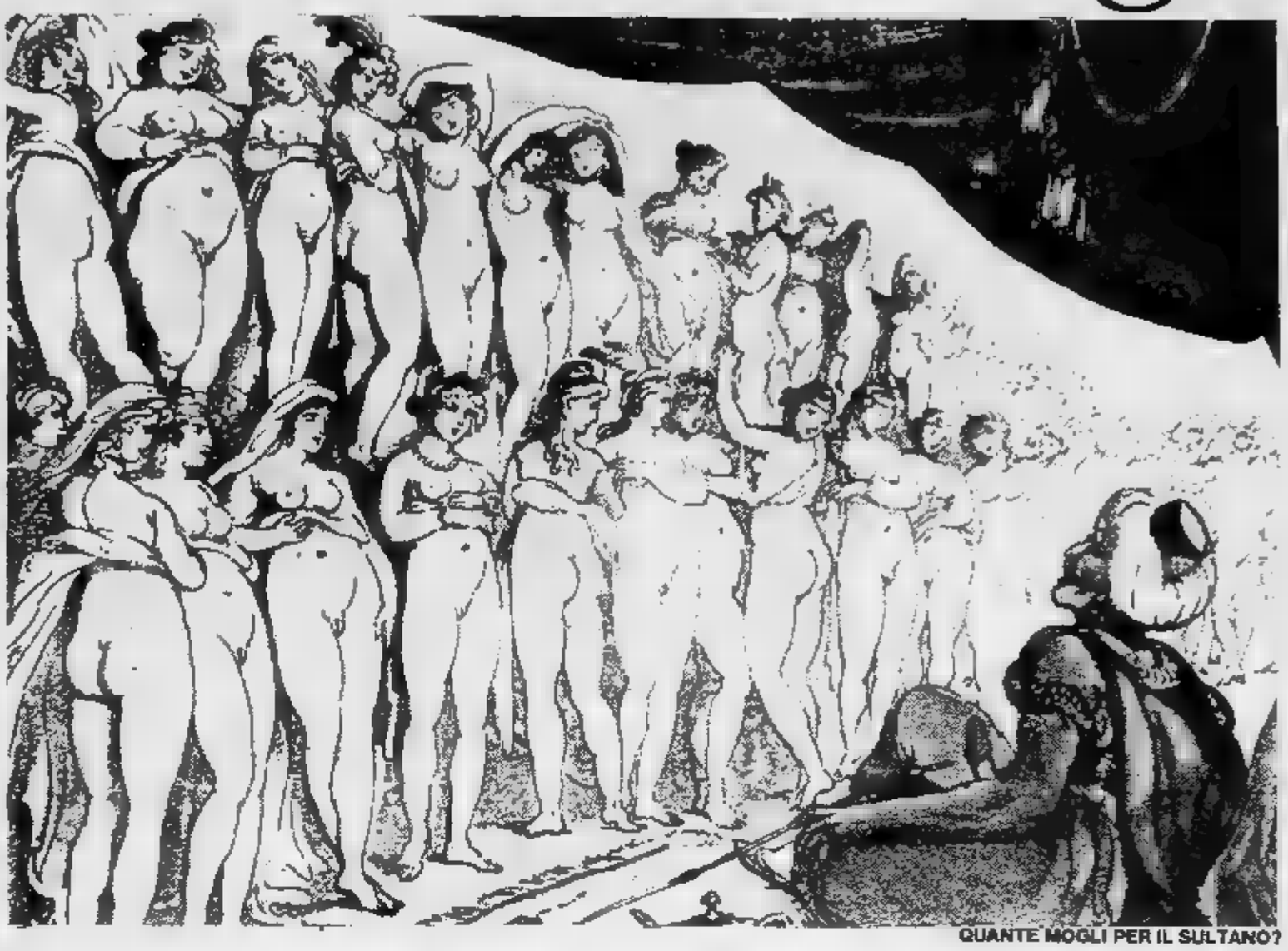
Ritorna in edicola

Tutto scienze



Sua maestà ha cento mogli

Sobhuza II, meglio noto come «il leone dello Swaziland», morto a 83 anni, lasciando nello sconforto le cento consorti i cinquecento figli



QUANTE MOGLI PER IL SULTANO?

Sua maestà Sobhuza II, meglio noto come «Il leone dello Swaziland», «la grande montagna», «Il sole», «La via Lattea» è morto serenamente a anni, lasciando nello sconforto le sue mogli (oltre ai suoi 500 figli). La notizia è finita sulle prime pagine dei giornali e, certamente, tanto perché veniva dal lo Swaziland, piccolo dell'Africa Australe, ma piuttosto perché non tutti i giorni trovare un uomo cento mogli (e con tutto quello che ne consegue).

Stupore, ammirazione, compatimento? In mancanza del solito test che ci chiarisca i nostri fronte a notizie queste, possiamo solo limitarci a pensare che «Il leone dello Swaziland» non era certo attraversato dai dilemmi che perseguitano questa società: crisi della coppia, coppia aperta o chiusa, matrimonio o no, innamoramento, Per parlare del problema casa: chi mai potrebbe da noi permettersi il «lusso» di famiglia così grande?

D'altronde sappiamo che casi analoghi a quelli di Sobhuza sono molti e comunque si tratta sempre di qualche sperduto dell'Africa di ricchissimi sceicchi del petrolio.

Per i popoli musulmani, fedeli alla tradizione, la poligamia continua comunque ad essere una realtà anche oggi. All'uomo è concesso di avere quattro mogli (più concubine): un'eredità del passato, una licenza giustificava la grande disparità numerica tra e uomini, moltissimi dei quali morivano nelle «guerre sante». Un «privilegio» che è continuato nel tempo, in mancanza di «giustificazioni», ponendo la musulmana in un piano di inferiorità rispetto all'uomo.

In Iran, la poligamia vietata dallo Scià in vena di modernismo, è stata riaffermata da Khomeini, coi suoi furori tradizionalisti, per liberare il Paese «*permeato dai costumi corrotti dell'epoca imperiale e del dominio occidentale*». È anche però che i mullah si sono dati a ricordare che il matrimonio con più donne è permesso solo quando il marito ha «*la capacità economica, affettiva e fisica di rendere felici tutte, senza favoritismi*».

Sta invece scomparendo quasi del tutto una specie di serraglio corrispondente all'harem, dove vivevano segregate le mogli indù, secondo i degli di Brahma. Ragioni economiche le cause principali della rara presenza oggi della poligamia in India.

Diversa invece la motivazione che spingeva Monsieur Verdoux, Charlie Chaplin nel suo famoso film, a convolare a molte nozze e sempre donne ricche (che poi regolarmente sopprimeva, anche se una certa delicatezza): un espediente per mantenere la piccola e amata famigliola legalmente riconosciuta.

Nell'America del Nord è però stata la religione la causa del proliferare della poligamia. Negli Stati sono infatti almeno trenta-cinquantamila le persone che vivono con l'harem, un'usanza diffusa tra i mormoni, nonostante che la poligamia sia proibita dalla legge e che la stessa chiesa mormonica ufficiale l'abbia bandita fin dal 1890.

Ma i poligami mormoni si dichiarano con se stessi. Anzi, si considerano gli autentici discepoli del fondatore e primo profeta di questa chiesa, Joseph Smith, che nel 1843 della poligamia addirittura un comandamento. E per dare il buon esempio, il profeta (insofferente del rapporto monogamico con la moglie Emma, di essere stato illuminato da Dio il matrimonio plurimo, fecero i «grandi» del Vecchio Testamento), si sposò 27 volte.

E Joseph continua a fare proseliti. «*La monogamia è una depravata consuetudine che consente all'uomo, con la scusa del matrimonio, di rifiutare vigliaccamente le responsabilità e legami successivi*», commenta una moderna moglie di uno di questi tanti hanno occidentali. Che ragione lei, alla faccia del femminismo, visto che la libertà sessuale sembra ritorcersi contro le donne in una società ancora paritaria? In ogni una donna avesse in di crearsi un harem di uomini forse qualche chance solo in Australia, dove pare che il rapporto numerico sia nettamente a favore della popolazione femminile, cioè quella maschile è nettamente superiore.

... e dall'Australia aborigena arriva il matrimonio di gruppo

Servizi di **Stefanella Campana**

Fino al 1968, secondo la legislazione italiana l'adulterio del marito non costituiva reato se non quando concorrevano «circostanze tali» per cui il fatto costituiva «un'ingiuria grave alla moglie». Naturalmente il caso contrario era sempre «un'ingiuria grave». Se Maometto concedeva fino a quattro mogli, la nostra legge guardava con benevolenza ai tanti «harem» più o meno segreti o provvisori di tanti uomini.

Le statistiche ci diranno mai di quante donne mediamente un uomo riesce a «circondarsi», anche sposarle tutte. Comunque, l'occhio vigile dell'Istituto di statistica non si è lasciato sfuggire almeno i casi di bigamia «scoperta» e ancora nel '77 ne registrava ben 1033.

Certo, i casi di poligamia sono ben più rari. Risalendo agli Anni Sessanta troviamo il «superbigamo» che riuscì a sposarsi quattro o cinque volte: scoperto e processato, fu condannato a quattro anni. Ora pare che si sia rifatta una vita (e anche per questo non citiamo il suo nome).

La storia più incredibile è recente. E' quella di Giuseppe Scaffidi, detto Pippineddu, ma anche «sultano di Sicilia» o «Pino settebellezze». Quest'ultimo appellativo è senz'altro il più azzeccato perché Pippineddu fu scoperto in vita con ben sette donne: un vero harem e, pare, anche felice. E tutto questo succedeva a Sant'Agata Militello, piccolo paese in provincia di Messina, alla fine degli Anni Sessanta. Chissà, forse per Pippineddu le tradizioni arabe non mai scomparse dalla Sicilia...

«Un uomo ardente», lo descrivono le donne occhi innamorati. Difficile comunque scoprire il segreto del suo fascino. Le fotografie ci rimandano l'immagine di un uomo tarchiato, con gambe corte, pancia sporgente persino gli occhi strabici. Eppure la carriera di seduttore e poligamo è stata coronata dal successo, almeno fino a quando la giustizia non ha deciso che don Giuseppe doveva rispondere di sfruttamento della prostituzione, plagio, percosse, alterazione di stato civile.

Tre anni di carcere e per Pippineddu tutto è tornato tranquillamente come prima. Anzi, uscito dal carcere, da «uomo d'onore» qual è ha pure sposato Pinuccia perché era stato lui quello che l'aveva «fatta donna». Pare che il suo harem non abbia avuto crisi d'identità.

Perché tante donne disposte a dividersi un uomo? Non solo, pare, per un problema di sesso perché, con la miseria nera, anche un pezzo di pane e un dove dormire andava bene alle concubine. E' la storia di un poligamo e del suo harem, e nemmeno tanto divertente.

IL «CALIFFO» SCAFFIDI PER LE MOLTE MOGLI

E la crisi della coppia?

Il termine poligamia è generico. Volendo essere più precisi dovremmo parlare di poligamia riferendoci a un'unione di un uomo con più donne, e di poliandria quando la donna a più uomini. I sottili distinguo linguistici hanno molta larità e, certo, non a caso. Con la parola poligamia tutti pensano quasi certamente a una sola immagine ben precisa: un uomo dalla faccia beata circondato da una moltitudine di belle donne. Il contrario, in appare disdicevole e anche meno fattibile. Nella realtà bisogna spingersi al Tibet e all'India Meridionale (guardando al passato, tra le popolazioni turco-mongoliche e presso gli spartani) trovare moglie comune a più uomini.

Comunque, lo studio della poligamia interessò fin secolo scorso antropologi, etnologi e sociologi, i quali ricredersi su una serie di pregiudizi radicati. esempio, quello ritenere che la monogamia fosse universale e originaria, e poligamia (ma soprattutto la poliandria) una forma degenerata e secondaria. Studiando le società cosiddette primitive superando una visione eurocentrica, oggi gli studiosi tendono a riconoscere la presenza di un'ampia gamma di forme temporanee — e comunque non legate a uno sviluppo rigido — dell'istituto matrimoniale.

Se monogamia, cioè l'unione tra un uomo e una donna, si è imposta nel mondo occidentale a partire dalla cultura greca e da quella romana (acquisita poi dal Cristianesimo), la poligamia continua ad oggi una norma nelle società orientali.

Risulta comunque evidente lo stretto rapporto tra le varie forme familiari e determinate strutture economico-sociali. Presso molti popoli, come gli antichi egizi, i babilonesi, i persiani, gli antichi cinesi (ma anche alcune popolazioni attualmente ancora allo stadio cosiddetto «selvaggio»), il permettersi più mogli o più concubine era un privilegio riservato al re, al capo, alle classi nobili e facoltose.

FRA TREMILA NOMI DI SOSPETTI MAFIOSI I MANDANTI DEI KILLER DI DALLA CHIESA

Sono contenuti in un'indagine sui «nuovi ricchi» che era stata coordinata fra il generale ucciso, il ministro Formica ■ la Guardia di Finanza - E' un censimento di sospettabili, ■ sospetti e di mafiosi coinvolti in un vorticoso giro di miliardi ■ di appalti

PALERMO. UN POSTO DI BLOCCO DELLA POLIZIA

DALLA CHIESA CON PERTINI E DE FRANCESCO A TORINO

PALERMO — Due giorni prima di essere ucciso dai killer della mafia il generale Dalla Chiesa si era incontrato con Formica. ■ ministro delle Finanze aveva illustrato al prefetto di Palermo il voluminoso dossier compilato dalla Guardia ■ Finanza dopo quattro mesi di indagini fiscali.

Dalla Chiesa si ■■ detto soddisfatto: quella era un'ottima base di partenza per una lotta decisa e sistematica contro lo strapotere e le ramificazioni della malavita organizzata. Lo strumento dell'indagine fiscale, infatti, è decisivo (lo dimostra anche l'esperienza americana) per battere mafia, camorra e 'ndrangheta, che si sono ormai trasformate in vere e proprie *holding*, spesso con facciate apparentemente legali.

Si tratta di una maxi inchiesta fiscale su tremila nomi di insospettabili, ■ sospetti, di mafiosi, coinvolti in vorticosi giri di affari e appalti pubblici, in guadagni troppo «facili», in evasioni fiscali. La mappa del potere economico mafioso ha già dato alcuni primi risultati: le Fiamme gialle avevano denunciato ■■ imprese (di cui ■ definite senza dubbio mafiose) ■ ■■ persone (19 identificati come mafiosi), responsabili di evasione fiscale per oltre sessanta miliardi.

Le indagini sarebbero continuate, aveva detto Formica, ■ la Guardia di Finanza si sarebbe tenuta ■■ stretto contatto con il prefetto di Palermo.

Non c'è nessun «giallo» quindi; ■ dossier non è «sparito» dalle carte del generale Dalla Chiesa. E stamane un comunicato della Guardia di Finanza precisa che quel dossier ■ custodito presso il loro comando e che di «*tutti i necessari sviluppi nelle indagini*» sarà data, «*ovviamente*», comunicazione anche «*all'alto commissario del governo per la lotta alla mafia*».

Sarà dunque il successore ■ Dalla Chiesa, il nuovo superprefetto De Francesco, che continuerà ora ■ lavoro. E tra quei tremila nomi del dossier, cercherà anche i mandanti del killer del generale.

Stamane intanto il capo della squadra mobile palermitana, Ignazio D'Antone, ha fatto ■ punto sulle indagini. Oltre 120 persone, ha detto, sono state «*prelevate nelle zone della città particolarmente criminogene*» e accompagnate in questura nel ■■■ delle prime indagini sull'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro ed il ferimento dell'agente Domenico Russo. Tutte ■■■ state sottoposte alla prova del guanto di paraffina ■ dopo ■ controllo rilasciate.

Proseguono anche, ■ giorno e di notte, i posti ■ blocco ■ di controllo in tutta la città, sia nel centro, sia nella periferia. Ulteriori accertamenti vengono anche compiuti nella zona dell'agguato, nel tentativo di poter raccogliere particolari utili.

Sipid smentisce un comunicato

PALERMO — I componenti del Sindacato indipendente di polizia intesa democratica di base (Sipid), in una nota, smentiscono il contenuto di un comunicato emesso sabato a nome dello stes■■ sindacato per l'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa e della moglie Emanuela Setti Carraro. Nella nota si sostiene che si ■ trattato dell'azione di «*un singolo iscritto*».

Nel comunicato, inviato al presidente della Repubblica, al presidente del Consiglio dei ministri, ai presidenti della Regione e dell'Assemblea siciliana, ■ ministro dell'Interno e al capo della polizia si chiedeva, fra l'altro, «*l'immediata destituzione del questore di Palermo ■ dei suoi diretti collaboratori*».

I componenti del Sipid sostengono che «*le responsabilità della morte del prefetto di Palermo, della moglie ■ del ferimento dell'agente Domenico Russo certamente non sono da ricercare in questa sede*».

Domani il Parlamento discuterà la legge antimafia di Pio La Torre

Le commissioni Interni e Giustizia stanno mettendo ■ punto le norme sugli accertamenti patrimoniali e sull'associazione mafiosa - Si definiscono i poteri del nuovo superprefetto

ROMA — Camera e Senato, a parte il lavoro di poche commissioni, sono in vacanza, fin quasi alla fine del mese, dopo un agosto passato nelle strette della crisi di governo. L'assassinio del generale Dalla Chiesa ha riproposto con drammaticità il quesito mai risolto delle misure da prendere contro la mafia. E naturalmente ha generato una valanga di proposte da parte di tutti i partiti politici. Oggi pomeriggio il governo risponde ■ interrogazioni e interpellanze sulla strage di Palermo. E subito dopo le commissioni Interni e Giustizia terranno una seduta comune, che proseguirà fino a domani, per esaminare un disegno di legge, chiamato «Pio La Torre» dal nome del deputato comunista che ne aveva creato l'ossatura.

Il Consiglio dei ministri ieri ha approvato la creazione di un Alto commissariato per la lotta contro la mafia, affidando quest'incarico ■ Emanuele De Francesco. La decisione è stata formalizzata da un decreto legge, che dovrà passare al vaglio delle Camere. Il testo deve essere ancora redatto e pubblicato: ■ un elemento molto importante ■ delicato, perché da ciò che viene scritto nel decreto dipenderanno le possibilità di successo per il neo-commissario.

E in questo senso c'è uno stretto collegamento con la legge antimafia che da oggi riprende il suo iter in Parlamento. La necessità di adottare provvedimenti straordinari e largamente condivisa da tutti i partiti politici, se necessario scavalcando quelle che sono le competenze «normali» del governo isolano.

I punti più significativi ■ importanti della legge che la Camera si trova a discutere riguardano l'istituzione del «*reato di associazione mafiosa*», sulla falsariga di quello che è il reato ■ associazione terroristica. Inoltre, l'utilizza-

PIO LA TORRE

zione degli accertamenti patrimoniali nelle indagini sui sospetti mafiosi, ■■ modo da scoprire le fonti ■ i tempi di arricchimenti rapidissimi e ingiustificati.

A questo potrebbe seguire una confisca dei beni dei capi delle organizzazioni criminali. E naturalmente, perché questo è sempre stato un punto dolente nella lotta contro la mafia, un reale effettivo coordinamento fra tutte le forze dello Stato che combattono la mafia: pubblica sicurezza, finanza e carabinieri; coordinamento anche fra i magistrati che sul territorio italiano si occupano del fe■■■ mafioso.

Un articolo prevede l'esten■■■ ■■ mafiosi dei provvedimenti di legge riguardanti i «*pentiti*», che hanno dato buoni risultati nella lotta al terrorismo. E si prevede la creazione di una commissione bicamerale permanente per vigilare continuamente sull'applicazione della legge, che dovrebbe rendere possibile colpire anche amministratori pubblici che consentono o facilitano il «riciclaggio» dei denari provenienti da attività mafiose, e che concedono, o confermano, appalti ■ società ■ persone sospettate di legami con l'organizzazione criminale.

m. tos.

Lo statuto prevede ■■■ super prefetto

PALERMO — In merito alla polemica sui nuovi poteri anti-mafia chiesti dal prefetto Dalla Chiesa ■ negati dalle autorità della Regione Sicilia dalle quali dipendono le forze di polizia, c'è ■■ osservare che un articolo dello statuto (che come altri non ■ mai stato applicato), prevede l'invio «temporaneo» nell'isola di commissari statali.

Infatti nella parte finale dell'articolo 31 dello statuto regionale è scritto: «*Il governo dello Stato potrà assumere la direzione dei servizi di pubblica sicurezza, a richiesta del governo regionale ■ congiuntamente al presidente dell'assemblea, e, in casi eccezionali, di propria iniziativa quando siano compromessi l'interesse generale dello Stato e la sua sicurezza*».

Stamane nell'isola 4 ore di sciopero

In tutta Italia trasporti pubblici fermi per 10 minuti

ROMA — *Quattro ore di sciopero generale — dalle 8,30 alle 12,30 — questa mattina hanno fermato la Sicilia, mentre per dieci minuti — dalle 11 alle 11,10 — i trasporti pubblici ■■ sono bloccati in tutto il Paese.*

E' questa la risposta della federazione Cgil, Cisl e Uil all'assassinio di Palermo, in segno di cordoglio per la morte del generale Dalla Chiesa e di protesta contro la mafia.

Il sindacato ha anche indetto per oggi assemblee nei luoghi di lavoro di tutta Italia, facendo appello a «tutte le forze democratiche a mobilitarsi insieme ai lavoratori per dare una risposta forte ed adeguata alla gravità della situazione».

Una grande manifestazione unitaria cui parteciperà anche il sindaco Vetere è stata indetta dal sindacato a Roma per questa sera alle 18; nella capitale, la Federazione Cgil, Cisl, Uil ha proclamato due ore di sciopero. Una ■ di astensione dal lavoro e manifestazioni unitarie sono state decise anche in Emilia. Domani a Torino, nella sede del Consiglio regionale di Palazzo Lascaris, si svolgerà una seduta solenne.

Le prime indagini in Sicilia dell'allora col. Dalla Chiesa

ROMA — C'è un documento che testimonia come l'impegno del generale Dalla Chiesa contro la mafia venisse da lontano. E' il testo delle dichiarazioni rilasciate dall'allora colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa comandante della Legione carabinieri di Palermo alla commis■■■ parlamentare antimafia, E' il febbraio 1970.

Il caso che Dalla Chiesa affronta in quell'occasione ■ esemplare. Luciano Liggio, assolto dal tribunale di Bari, ■ colpito da una ordinanza di custodia preventiva. Ma questa non viene eseguita ■ così Liggio ancora una volta riesce a farla franca.

La commissione chiede a Dalla Chiesa: perché? Semplicissimo, risponde Dalla Chiesa: i carabinieri non sapevano nulla dell'ordinanza. E' uno dei tanti esempi di mancato coordinamento tra polizia e carabinieri.

L'aiuto di Dalla Chiesa alla commissione antimafia non si fermò qui. Sono venti i rapporti da lui consegnati alla commissione.

■ primo riguarda l'ex sindaco di Palermo, il democristiano Ciancimino. Tutti gli altri sono relativi ad imprese edilizie. Gli elementi raccolti dalla commissione antimafia riempiono 21 volumi di più di venticinquemila pagine; altri tredici dovranno essere stampati prima del 1985.

Alcuni mesi fa, proprio in quella discussione parlamentare al Senato che portò alla nomina di Dalla Chiesa, molti senatori fecero notare come le conclusioni cui erano arrivati i commissari antimafia non fossero state prese in considerazione a sei anni dalla chiusura dei lavori. Nel frattempo, fu osservato, la mafia si era rinnovata ed aveva approfondito la sua presenza nell'isola e altrove.

I grossi «tomi» sono un permanente atto di accusa all'incapacità della classe politica di avvalersi di suggerimenti e di analisi che erano costati ai commissari ben tredici anni di continuo lavoro, quasi cinquecento sedute.

Dalla Chiesa e la moglie riposano nel cimitero di Parma

Carlo Alberto, i teneri addii

Immagini d'un dolore, immagini d'un funerale che tutta l'Italia ha visto alla televisione, ma che ha forse bisogno dell'immobilità delle fotografie per poter essere «visto» davvero, capito a fondo. E allora si vede la fissità del dolore di Rita Dalla Chiesa, a mani giunte, davanti alla bara del padre (nella foto 1); si vede l'anziana madre del generale che non ha voluto mancare all'ultimo appuntamento con quel figlio per il quale, ogni giorno, pregava (foto 2, 3, 4).

Si vedono le ragazze della Croce Rossa, le amiche, le compagne di lavoro di Emanuela, posare fiori bianchi e rossi ai piedi del catafalco innalzato nella chiesa di Santa Maria delle Grazie (foto 5) e ancora Rita, infine, che sembra tentare di scuotere il fratello Nando, riportarlo alla realtà, mentre lo sguardo di lui, perduto nel vuoto, non incontra gli occhi della sorella, sembra quasi non vederla neppure. Sei momenti di una tragedia che la cerimonia di ieri ha chiuso, ma che non può non restare nella memoria di tutti. (Fotoservizio Piero Goletti).

1

2

3

4

5

6

Gli enti pubblici «decapitati» rischiano il tracollo economico

L'ente petrolifero indebitato per 19 mila miliardi - Anche l'Iri (31 mila miliardi di debiti) e l'Efim (2 mila) attendono nuovi vertici

ROMA — Enrico Gandolfi non sembra intenzionato ad accettare una proroga del suo mandato di commissario all'Eni che scade il ■ settembre. Una decisione che probabilmente costringerà ■ governo ad affrontare in tempi brevissimi il nodo delle nomine ai vertici dei grandi enti pubblici. Oltre a Gandolfi commissario all'Eni, ci ▬ infatti i mandati di Pietro Sette all'Iri ■ di Corrado Fiaccavento all'Efim, ormai scaduti dal gennaio scorso. E ■ conto va aggiunta la scelta del nuovo presidente della Consob, la commissione che controlla la Borsa, dopo le clamorose dimissioni di Guido Rossi.

E' vero che Spadolini ha dichiarato in Parlamento di voler chiudere al più presto la questione dei rinnovi. Ma, prima della presa di posizione di Gandolfi, ■ governo sembrava orientato ad un congelamento, almeno fino a dicembre, dell'attuale situazione, dal momento che la faccenda è sempre fonte ■ roventi polemiche tra e nei partiti della maggioranza. I continui rinvii ■ spiegano appunto con il gioco dei veti incrociati che hanno impedito un puntuale ricambio.

Gli enti, intanto, attraversano una ▬ crisi gestionale ■ finanziaria. Sia il commissario, sia i presidenti in regime di «*prorogatio*» si sentono in ▬ certo senso limitati nei poteri, proprio quando si delineano nuove scelte imprenditoriali di valore strategico. Nei prossimi mesi si giocherà infatti il futuro dei grandi enti alle prese con indebitamenti paurosi: 31 mila miliardi l'Iri, ■ mila miliardi l'Eni e 2 ▬ miliardi l'Efim. Ulteriori esitazioni potrebbero essere fatali. Di qui l'urgenza ■ chiudere la vicenda superando i contrasti. Contatti sono già in ▬ tra le segreterie dei partiti della maggioranza e Palazzo Chigi. Si parla anche di ▬ vertice fra Spadolini ■ i segretari per decidere sul ■ farsi, senza ulteriori traumi per la coalizione appena ricostituita. Ed ecco, ente per ente, le possibili soluzioni.

■ **Iri** — La presidenza dovrebbe spettare ad un democristiano, ma all'interno del partito di maggioranza relati- ▬ non c'è accordo sul nome. Anche in ambienti vicini alla segreteria si ritiene che Sette abbia fatto il suo tempo e che vada sostituito con un nuovo candidato (Bernabei o Prodi). Ma poiché qualsiasi scelta provocherebbe polemiche non si esclude che, alla fine, Pietro Sette, abile mediatore, la spunti ■ venga riconfermato, forte anche di una gestione non chiacchierata. A lui potrebbe affiancarsi, in veste di direttore generale, Ettore Bernabei.

■ **Eni** — I socialisti chiedono un uomo vicino ■ loro partito. Nei mesi scorsi il candidato ▬ Leonardo Di Donna, contestato però dagli altri partiti. Ora Craxi potrebbe rilanciare Di Donna, oppure puntare ▬ un ▬ nuovo, come quello di Francesco Forte. Ma i democristiani preferirebbero alla guida dell'Ente petrolifero un «*tecnico al di sopra delle parti*». ■ puntano su Gandolfi che nel semestre della gestione commissariale ■ è guadagnato stime ■ consensi.

● **Efim** — I socialdemocratici reclamano la riconferma di Fiaccavento, e nessuno al momento si oppone.

■ **Consob** — I socialisti sembrerebbero intenzionati ■ proporre il nome di Luigi Spaventa, apprezzato economista e indipendente di sinistra a Montecitorio.

e. p.

Il Casinò di Sanremo minaccia di chiudere

SANREMO — *Il Casinò municipale potrebbe chiudere i battenti il 30 di questo mese, giorno in cui scade la proroga concessa dal ministero dell'Interno per ■ prosecuzione della gestione pubblica della Casa da gioco, dopo la decisione dei mesi scorsi ■ affidare a una società privata ■ conduzione ▬ Casinò.*

La possibilità di una chiusura, però, è considerata teorica: a Palazzo Bellevue, sede del Comune, gli amministratori municipali si dicono sicuri che il ministro Rognoni concederà un'ulteriore proroga alla gestione pubblica per consentire l'espletamento delle pratiche relative alla gara d'appalto già indetta. Il Comune, perciò, dovrebbe continuare ■ gestire il Casinò, probabilmente fino alla fine dell'anno.

Frattanto i tavoli verdi ■ Sanremo rendono meno: in agosto il Casinò ha incassato 3 miliardi ■ 728 milioni, contro i ■ miliardi e 369 milioni dello stesso ▬ ▬ 1981. ■ consuntivo agosto-gennaio ■ anch'esso inferiore di 70 milioni rispetto all'anno precedente (23 miliardi ■ 181 milioni contro 23 miliardi ■ 251 milioni).

Più che ■ riduzione degli incassi, però, a Sanremo oggi si discute del fatto che ■ giunta municipale non ha ancora ▬ provveduto ■ nominare ■ commissione che dovrà decidere sulle tre offerte di appalto presentate il 15 luglio scorso, rispettivamente dalla «Flowers Paradise», presieduta dal conte Giorgio Borletti, dalla «Sit Sanremo», presieduta dall'ing. Michele Merlo, e dalla «Gecam», la cooperativa formata da croupiers e altri dipendenti del Casinò.

Finora ■ stato nominato soltanto il presidente della commissione: la scelta è caduta su Domenico Riccomagno, già primo presidente della Corte d'appello di Genova ■, successivamente, «difensore civico» ▬ Regione Liguria. Il presidente della commissione non ha diritto di voto, ma sarà soltanto ■ coordinatore dei lavori dei membri che debbono essere nominati dalla giunta comunale, la cui designazione ▬ potrà avvenire che verso la fine del mese ▬ in quanto ■ maggioranza degli assessori ■ attualmente in vacanza.

Per accelerare i tempi, quindi, ▬ qualche parte si è avanzata l'ipotesi che il ministero dell'Interno invii un commissario prefettizio con ■ preciso compito di ▬ la commissione e indire l'asta, accelerando così i tempi tecnici della gara d'appalto.

Il compito della commissione, cinque giorni prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte (il canone annuo ■ stato fissato, come prezzo minimo, in 18 miliardi di lire), sarà quello ■ procedere all'esame dei requisiti ■ idoneità ▬ società partecipanti all'asta sulla base delle norme fissate nel capitolato d'appalto.

Appare scontata, comunque, l'esclusione della «Gecam», che è ▬ società cooperativa, perché il capitolato d'appalto parla di società per ▬

▬ del "campeggio gay" due ▬ nel ▬

FOGGIA — «Nonostante gli sforzi del vescovo, del sindaco e dei partiti conservatori di Vieste, e la latitanza ▬ partiti ■ delle organizzazioni progressiste, che hanno fatto di tutto per impedire questa iniziativa, tutto è andato per il meglio»: ■ questo il commento del direttore della rivista «Babilonia», Felix Cossolo, a proposito del quarto «Campeggio internazionale gay» che si ■ svolto dal 22 agosto scorso ■ ieri nel «Camping Village Spiaggialunga», tra gli abitati di Vieste ■ Peschici, sul promontorio del Gargano.

«Abbiamo potuto persino praticare il nudismo — ha aggiunto Cossolo — in ▬ zona riservata del campeggio da noi chiamata "Settimo cielo". All'iniziativa hanno partecipato oltre ▬ omosessuali. ■ 30 per cento ▬ quali provenienti ▬ numerosi Paesi europei. Ci sono state impedite iniziative esterne come, ad esempio, una marcia lunga "gay" per le strade di Vieste. Il vescovo ha fatto leggere in tutte le chiese un'omelia di condanna; il msi-dn ha fatto affiggere un manifesto nel quale ci definiva "Rifiuti della società"». «Nonostante questo — ha rilevato compiaciuto Cossolo — la gente del posto, i giovani, sono venuti a ballare e a divertirsi con noi quando abbiamo organizzato feste nelle discoteche del paese».

Giovane sub ▬ si arpiona ▬ gamba

SAVONA — Stefano Rossi, uno studente di 15 anni di Albissola Marina, ieri stava pescando polipi vicino ai bagni Pescetto di Albissola quando, nel tentativo di sfilarsi una pinna, si è inavvertitamente arpionato.

Protesta dei ▬ per i ▬li telefonici ■ Urss

ROMA — «*La chiusura ▬ parte dell'Urss delle linee telefoniche dirette con i Paesi occidentali intrapresa come manovra contro i dissidenti, ha ricevuto dal governo italiano una risposta ridicola*».

Lo ha detto il vicesegretario del partito radicale Rutelli, chiedendo «*un'adeguata azione di ritorsione politico-diplomatica*». «*Si aggrava* — ha detto Rutelli — *la complicità dei governi occidentali con le recrudescenze totalitarie dei regimi comunisti*».

I funerali ▬ maresciallo ucciso in ▬ agguato ■ Napoli

CASERTA — Si sono svolti ieri a Orta di Atella, in provincia di Caserta, dove abitava, i funerali di Andrea Mormile, il maresciallo ■ polizia, in servizio alla questura di Napoli, ucciso venerdì ▬ ■ un agguato avvenuto davanti ■ un circolo ricreativo a Frattaminore.

La salma del maresciallo, proveniente da Napoli, dove nella cappella della questura ▬ stata allestita la camera ardente, ■ stata portata nella chiesa principale ▬ paese. Al rito funebre, celebrato in una chiesa gremita ■ folla, erano presenti la moglie Giuseppina e i familiari del maresciallo. Hanno assistito ■ funerali anche il prefetto ■ Caserta, Mastroiacovo, ■ questore di Napoli Monarca e quello di Caserta, Baccaro.

Peschereccio ▬ Sardegna sperona un gommone

CAGLIARI — Un peschereccio, il «Madonna dell'aiuto», iscritto ■ Compartimento marittimo di Cagliari, mentre pescava a strascico ■ poco meno di un miglio dal Capo Sant'Elia, ha speronato un gommone.

Le quattro persone che si trovavano ■ bordo, i fratelli Gianni e Paolo Usai, di 37 e 31 anni, e i fratelli Marco e Paolo Dessì, ■ 38 e ■ tutti ■ Cagliari, sono stati soccorsi da una motovedetta della Guardia di Finanza che stava inseguendo il peschereccio per contestargli la ▬ a strascico vicino alla costa, vietata dalla legge.

▬ è stato rapito il pittore ▬ ■ Roma

ROMA — Ancora nessuna notizia, a tre giorni dalla sua scomparsa, del pittore Antonio Doria Donati, di ■ anni, che, uscito dalla villa del maestro Armando Trovajoli giovedì notte poco dopo l'una, non ha più fatto ritorno nella sua abitazione sulla via Cassia.

La moglie, Liliana Zanardi di ■ anni, che l'aspettava il giorno dopo a Sabaudia, preoccupata per l'esito delle indagini, ■ rientrata a Roma. La donna è convinta che il marito sia stato vittima di un sequestro. «*Conosco ▬ marito da trent'anni* — continua a ripetere la donna ■ giornalisti — *e so che non ■ sarebbe mai allontanato per tanto tempo ▬ avvisarmi. Inoltre ci sono prove evidenti che ▬ ■ entrato in casa. Sul tavolo ci sono i suoi oggetti personali di prima necessità come gli occhiali (che usava solo di giorno) ■ alcuni medicinali che deve prendere da quando ha avuto ▬ infarto*».

Sparatoria ■ ▬ provoca ▬ morto e ▬ ferito

NAPOLI — Una persona ■ ▬ uccisa ed un'altra ferita, in ▬ sparatoria avvenuta a Torre Annunziata. E' il 190° delitto compiuto nel Napoletano dall'inizio dell'anno.

L'ucciso ■ chiamava Gaetano Peluso, incensurato, 40 anni; il ferito ■ il figlio Salvatore, di 12 anni. Il fatto è avvenuto davanti allo stabilimento Teriver dove la vittima ▬ lavorava da sette anni. Padre e figlio stavano camminando quando ▬ una macchina in corsa, che si è dileguata, ▬ stati sparati numerosi colpi di arma da fuoco.

Dispersi sul Bianco tre soldati austriaci

COURMAYEUR — *Tre militari austriaci appartenenti ai corsi specializzati d'alta montagna le cui generalità non ▬ state comunicate dalle autorità francesi perché ■ ricerche sono ancora in corso, risultano dispersi da alcuni giorni nella zona del Bianco. Ospiti ▬ colleghi francesi della Gendarmeria di Chamonix, erano partiti mercoledì con l'intenzione di compiere ■ traversata del Monte Bianco: salita per la via normale lungo il Dôme ▬ Gouter ■ discesa sulla Aiguille du Midi attraverso il Colle della Brenva ■ il Col Maudit.*

Il percorso, relativamente facile, il tempo splendido ▬ giorni scorsi e l'esperienza dei tre alpinisti rendono abbastanza inspiegabile la loro scomparsa. L'ipotesi più probabile rimane quella della caduta in un crepaccio, visto che le abbondanti nevicate della scorsa settimana hanno fatto assumere alla montagna al di sopra dei 3500 metri ▬ aspetto quasi invernale con la conseguen- ▬ che molti crepacci sono mimetizzati da uno strato di neve non ancora così consistente da reggere il peso di una persona.

Venerdì ■ sabato, anche grazie alle condizioni atmosferiche eccezionalmente buone, tutta la zona è stata passata al setaccio dagli elicotteri poiché c'era la possibilità che i tre alpinisti fossero scesi sul versante italiano in direzione del rifugio «Gonella». Si sono levati in volo anche un elicottero della R.A.L. di Aosta con ■ bordo guide di Courmayeur e da Torino è arrivato in appoggio un elicottero dei carabinieri. Le ricerche comunque non hanno dato risultati.

Purtroppo nella notte fra sabato ■ domenica il tempo è cambiato. Uno spesso strato di nubi ha impedito agli elicotteri di alzarsi in volo ■ verso sera ■ condizioni sono decisamente peggiorate: nella conca ▬ Courmayeur piove e il servizio meteorologico segnala una perturbazione persistente. In quota ■ ripreso ■ nevicare ■ questo complicherà ulteriormente le ricerche coprendo eventuali tracce.

gl. m.

STAMPA ▬
▬ Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
▬ Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore ▬
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cutica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
▬ Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 ▬ LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 20

massima (ieri) +29
minima (ieri) +17

TEMPO PREVISTO: al Nord aumento della nuvolosità con piogge ■ temporali anche di grande intensità. TEMPERATURA: stazionaria ■ Nord in aumento ■ Sud. MARI: mossi i mari occidentali, poco ▬ gli altri.

in Italia			all'estero		
Bolzano	+17	+30	Atene	+22	+30
Verona	+19	+25	Bruxelles	+12	+24
Milano	+19	+29	Ginevra	+11	+24
Firenze	+19	+34	Londra	+13	+37
Bologna	+19	+30	Mosca	+11	+16
Roma	+18	+33	New York	+16	+27
Napoli	+20	+36	Parigi	+17	+29
Reggio C.	+24	+32	Tokyo	+18	+27
Palermo	▬	+30	Vienna	+11	+24

in provincia		
Aosta	+11	+21
Alessandria	+18	+24
Asti	+10	+22
Cuneo	+11	+20
Novara	+13	+24
Vercelli	+11	+22
Biella	+10	+18
Genova	+11	+22
Imperia	+18	+24
Savona	+18	+25

Scomparsi otto soldati israeliani Si apre oggi il vertice arabo L'Olp non boccia il piano Reagan

che la pattuglia ebraica sia catturata da palestinesi o siriani in un agguato - A Fes in Marocco si scontreranno moderati e oltranzisti del mondo musulmano

TUNISI — Il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, ha deciso di partecipare ai lavori della conferenza araba, i cui lavori si aprono oggi a Fes, in Marocco. La notizia è stata data al termine della seduta straordinaria che un albergo di Tunisi ha riunito i dirigenti dei vari gruppi dell'organizzazione e gli altri componenti del comitato.

Gli osservatori politici, ultimata la lettura del comunicato ufficiale, hanno fatto notare che i dirigenti palestinesi si sono astenuti dal respingere in blocco il piano americano come hanno fatto, a Damasco, il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp) e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp), le correnti più intransigenti dell'organizzazione. Al contrario, i dirigenti palestinesi a Tunisi si propongono di proseguire l'esame del progetto Reagan.

Alla riunione hanno partecipato i 15 membri del comitato esecutivo e una ventina di rappresentanti delle diverse fazioni dell'Olp. Era anche presente Khaled el Fahoum, presidente del Consiglio nazionale palestinese (Parlamento). Oltre al piano Reagan i dirigenti palestinesi hanno esaminato i diversi punti iscritti all'ordine del giorno del vertice arabo.

Il comunicato del comitato esecutivo precisa anche che «la direzione ha valutato i risultati della resistenza eroica che i popoli libanese e palestinese hanno condotto nel Libano e a Beirut e le ripercussioni della lotta a livello arabo e internazionale».

Otto israeliani sono scomparsi ieri da una postazione nel fronte centrale di Bahamdoun, nel fronte centrale libanese, ha detto ieri un portavoce militare a Tel Aviv. Si presume che i soldati siano stati catturati da guerriglieri palestinesi o da militari siriani.

Il portavoce ha detto che i contatti con l'avamposto sono improvvisamente cessati ieri. Truppe giunte in località hanno trovato la postazione deserta. Ricerche svoltesi nelle ore successive per tutta la giornata hanno portato alla scoperta di tracce degli otto soldati in direzione del territorio controllato dall'esercito di Damasco.

Israele ha avvertito la Croce Rossa internazionale affinché si metta in contatto con le autorità siriane per accertare la sorte dei militari scomparsi.

È appreso intanto che, in aperta sfida al presidente Reagan, il Parlamento israeliano ha stabilito di dare esecuzione a un progetto che prevede la creazione di cinque insediamenti nei territori occupati, uno a Gaza e altri in Cisgiordania.

Criticando la decisione israeliana per i nuovi insediamenti nella Cisgiordania e a Gaza, il segretario di Stato americano George Shultz l'ha definita *«uno sviluppo non bene accetto»* e non consono agli sforzi di pace in atto su scala regionale. Ha poi affermato che gli Stati Uniti non minacceranno di troncare l'assistenza a Israele quale mezzo di pressione per persuaderlo ad accettare le proposte di pace di Reagan per il Medio Oriente. Ha tuttavia aggiunto che il governo americano non procederà in maniera sollecita per quanto riguarda la decisione di fornire a Israele nuovi aerei da caccia «F-16»; tali forniture sono in discussione da mesi.

Disordini in Germania contro i piani nucleari

— Nuovi scontri tra agenti di polizia e mila dimostranti che manifestavano contro la costruzione di un centro per il riciclaggio dei residuati nucleari, sono avvenuti ieri sera a Gorleben, nella parte settentrionale della Germania Ovest.

I manifestanti chiedevano la liberazione dei loro compagni arrestati il giorno prima durante una violenta manifestazione sempre presso il cantiere di Gorleben, teatro da mesi di manifestazioni e scontri con la polizia. Ieri sera gli agenti hanno fermato una cinquantina di persone.

Al mausoleo di Lenin solo una statua di cera?

TEL AVIV — Il corpo imbalsamato esposto nella tomba di Lenin nella Piazza Rossa di Mosca sarebbe solo un'effige di cera, secondo quanto ha scritto ieri il *Jerusalem Post*. La sorprendente rivelazione è stata fatta in un libro scritto dal nipote di Stalin, Budu Svakadze. Stalin successe a Lenin alla guida dell'Unione Sovietica.

Svakadze scrisse il libro nel ma la polizia segreta sovietica, il «Kgb», lo fece sparire. Una copia del libro però venne fatta pervenire ad un ricercatore di Tel Aviv di origine sovietica il quale pubblicò il capitolo relativo al passaggio dei poteri, in un settimanale sovietico.

Tra l'altro Svakadze parla di un banchetto svoltosi durante la seconda guerra mondiale nella residenza a Mosca nel corso del quale Stalin venne informato del fatto che il corpo di Lenin si stava deteriorando così velocemente che gli scienziati abbandonato ogni speranza di poterlo «restaurare».

"Olocausto" sull'Urss film di un dissidente

MONACO — Il dissidente sovietico Michail Makarenko ha detto ieri che sta preparando qui un film-documentario sull'«Olocausto», organizzato secondo lui dal regime sovietico, di prigionieri politici condannati ai lavori forzati. Makarenko ha aggiunto che utilizzerà foto d'archivio inedite dei servizi segreti sovietici.

Egli ha precisato che, secondo sociologi sovietici tra i 52 e i 60 milioni di uomini sono morti nei cantieri dei lavori forzati dall'inizio della vita del regime sovietico. «Un vero olocausto, di cui si ha appena un'idea nel mondo occidentale», ha dichiarato Makarenko.

Soldato Usa chiede asilo nella Corea del Nord

TOKYO — Il soldato statunitense Joseph White che il agosto scorso ha attraversato la smilitarizzata tra le due Coree e ha chiesto asilo politico alle autorità nordcoreane ha dichiarato di aver agito non per impulso emotivo ma per profonda convinzione e che nessuno lo ha spinto a fare ciò.

Nel corso della conferenza stampa tenuta ieri a Pyongyang e di cui ha dato notizia ieri l'agenzia stampa nordcoreana White ha detto: «Il primo motivo della mia decisione è che ritengo ingiustificabile che il governo degli Stati Uniti invii truppe nella Corea del Sud».

Strage di morti in India per l'alcool adulterato

NEW DELHI — Sessanta persone sono morte sabato dopo aver bevuto dell'alcool adulterato durante una festa a Cochin, porto meridionale dell'India, ed almeno altre 15 sono state ricoverate in gravi condizioni in ospedale.

Violenti scontri sono scoppiati nella regione di Cochin quando la folla ha identificato i presunti venditori dell'alcool adulterato. Tre negozi ed una automobile appartenenti ai presunti responsabili della tragedia sono stati incendiati.

Successo: recuperato relitto del primo «sub» inglese

PLYMOUTH — Il relitto del primo sommergibile inglese è stato rimorchiato in immersione e trascinato fino a Plymouth sulla costa sudoccidentale dell'Inghilterra.

La nave ricupero «Pintail» ha rimorchiato il sommergibile, Holland I, 80 tonnellate di stazza, fino all'isoletta di Drake, poche centinaia di metri dal porto di Plymouth. Il sommergibile affondò nel 1913 mentre si stava recando all'appuntamento per la demolizione in un cantiere della marina. Il luogo dell'affondamento è a tre miglia al largo del faro di Eddystone.

Il relitto verrà poi esposto nel museo della «Royal Navy» a Gosport, nell'Hampshire.

Studente di 16 anni a Mosca espulso e minacciato

LONDRA — Uno studente sedicenne che aveva tentato di portare con sé nell'Unione Sovietica 800 volantini di propaganda anti-nucleare ha detto ieri di essere stato trattenuto per 24 ore all'aeroporto di Mosca aggiungendo di non aver potuto bere né mangiare, di essere stato interrogato dal Kgb e di essere stato quindi rispedito a Londra.

Harry Phibbs, membro del gruppo anti-nucleare «East and West Peace People» ha aggiunto che gli agenti del controspionaggio sovietico gli hanno confiscato i volantini, stampati in russo ed inglese, che egli aveva sperato di poter distribuire nella piazza Rossa a Mosca.

Il giovane ha poi detto di essere stato chiamato «criminale» dagli agenti sovietici che avrebbero quindi minacciato di avvelenarlo.

«Dopo le proteste, sciopero» dice Solidarnosc clandestina

L'appello di uno dei più importanti leaders sindacali alla macchia - «Il 31 agosto è stata una grande vittoria»

VARSAVIA — *L'invito a prepararsi a un eventuale sciopero generale in prossimo avvenire, è stato fatto ieri da uno dei più prestigiosi leader sindacali polacchi, in clandestinità, il presidente della regione di Wroclaw (Breslavia) di «Solidarnosc», Wladyslaw Frasyniuk. Nel documento diffuso nel numero 38 della rivista clandestina «Solidarnosc di Wroclaw», Frasyniuk invita ad un «minuto di silenzio» giovedì prossimo per commemorare le vittime degli incidenti del 31 agosto scorso.*

Il leader sindacale, in clandestinità dal 13 dicembre scorso, ha dubbi nel sottolineare la completa riuscita, e il «successo morale» della manifestazione del 31 agosto, giorno del secondo anniversario della firma degli accordi di Danzica.

«Il 31 agosto è stata una grande vittoria morale ed ha mostrato al mondo intero che la nostra fede nei valori della libertà e della giustizia sociale è più forte della paura di fronte a un potere cieco e senza pietà», sottolinea Frasyniuk invitando a cominciare immediatamente i preparativi per lo sciopero generale.

Il presidente regionale di Wroclaw esprime anche ammirazione per il senso di sacrificio dei lavoratori della regione che hanno manifestato senza aver paura della repressione.

Nel sermone di ieri il primate della Polonia ha più volte sottolineato l'importanza della Madonna nella vita di tutti i polacchi e nella storia del paese, perfino nei momenti più tragici. Nel sottolineare che l'incoronazione dell'effigie avviene nell'anniversario del 60° anno della presenza dell'immagine della Madonna Nera a Chestochowa, Glemp ha parlato della fede dei polacchi che per generazioni intere accorsi alla Madonna per chiedere consigli spirituali, politici e quelli riguardanti gli affari pubblici.

Il primate ha d'altronde sottolineato che nella storia della Polonia tutti i re e leaders storici si sono recati a Jasna Gora (montagna di luce) per cercarvi consiglio e aiuto nei momenti importanti quello della patria libertà e indipendenza della patria. Citando a tale proposito l'ultimo re della Polonia, Stanislaw August Poniatowski, il solo a essersi recato dalla Madonna, il primate ha ricordato «la tragedia della Polonia» quando «i vicini divisi Polonia tagliandola come un pezzo di stoffa

Salta il viaggio di Wojtyla in Spagna? I vescovi sono divisi per le elezioni

MADRID — I giornali spagnoli non sembrano in grado di interpretare il sibillino comunicato diramato dalla Commissione permanente della Conferenza episcopale sul viaggio del Papa in Spagna dal 14 al 22 ottobre, in piena campagna elettorale. «*El Pais*» si limita a dire che la tesi di una drastica riduzione del viaggio a uno o due giorni ha perso terreno, e quindi le alternative ora sono o mantenere il viaggio come previsto o rinviarlo, ma lo stesso programma.

«*Abc*» accenna a un possibile rinvio ai primi di novembre, poco dopo le elezioni del 30 ottobre, mentre «*Diario 16*» scrive in prima pagina che «I vescovi vogliono che il Papa rinvii il viaggio in Spagna». Tuttavia il cattolico «*Ya*», il più fermo sostenitore del viaggio di Giovanni Paolo II nelle date previste, smentisce categoricamente, citando fonti della segreteria della Conferenza episcopale, le voci secondo cui i vescovi si sarebbero maggioritariamente espressi per un rinvio del viaggio.

«Convergenti», secondo l'espressione ufficiale, ma non unanimi sulle opzioni presentate al Santo Padre.

Nell'eremo

FONTE AVELLANA — Il Papa è salito ieri pomeriggio sull'Appennino marchigiano per concludere le celebrazioni del millenario di fondazione del monastero di Fonte Avellana, in provincia di Pesaro. Questo suo ventinovesimo viaggio in Italia non ha la consueta cornice di grandi folle perché è svolto in un luogo scelto mille anni fa dagli eremiti per la sua inaccessibilità. Alcune migliaia di marchigiani sono arrivati quassù per pendici del monte Catria dove sorge l'eremo dei monaci camaldolesi, tra i più Evo è cantato da Dante nel «Paradiso» della sua «Divina Commedia» quando descrive l'incontro con San Pier Damiani.

Il Papa è giunto in elicottero a Castel Gandolfo alle 16,30 nel piccolo (1400 abitanti) di Serra Sant'Abbondio. Di qui si è recato in auto fino al monastero avellanita, accolto da gente semplice in una atmosfera di festa paesana. Nell'angusto piazzale infuocato per il sole ed il riverbero della nuda pietra delle costruzioni medievali, il Papa ha celebrato la esaltando il monastero

Jet si scontra atterrando Il pilota evita il disastro

— Un «DC-8» intercontinentale che stava cercando di all'aeroporto di Stansted è giunto a velocità eccessiva sulla pista, ed contro un altro «DC-8» che vi si trovava parcheggiato immediatamente ripreso quota riuscendo poi ad a problemi all'aeroporto di Manchester a chilometri di distanza.

un incidente molto raro, ha detto Winter, portavoce dell'aeroporto di Stansted, che si trova a chilometri da ha precisato l'incidente è avvenuto quando il velivolo ha cercato di atterrare con visibilità delle cinquanta percento dell'aereo, che trasportava da Lagos, in Nigeria, è rimasta ferita.

Non è la Juve, è la sua contr
(offre solo un gol, riceve solo

Boniek: «No, così non va»

«Dobbiamo cambiare marcia, affondare di più i colpi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Un gol e una traversa non bastano per rendere contento Zbigniew Boniek. Il giocatore infatti è stato coinvolto nello squallore che ha contraddistinto la prova della Juventus a Padova e, a parte gli episodi succitati, non ha mai sfoggiato, di fronte ad un pubblico formato per gran parte di tifosi juventini, qualche numero di alta classe, qualche invenzione che riuscisse a dare un senso alla partita e a quella della Juve.

La soddisfazione per il primo gol ufficiale viene quindi quasi cancellata da un'ora di gioco (Boniek è uscito infatti all'inizio della ripresa) al piccolo trotto, senza mai affondare i colpi. Zibi non ha trovato il pugno del k.o., ma non si può mettere sotto accusa solo lui, perché sul banco degli imputati Trapattoni, arrabbiatissimo, fa salire tutti i suoi giocatori.

Commenta Boniek: «*Ho segnato il primo gol importante, e spero che non sia anche l'ultimo della mia annata, ma posso contento. E' vero che Juve può giocare sempre al massimo, ed è altrettanto vero che contro di noi tutte squadre si esaltano, ma a pochi giorni dall'inizio del campionato Coppa dei Campioni c'è effettivamente qualcosa che quadra. Visto che ci troveremo di fronte difese sempre molto agguerrite, la Juve deve cercare di cambiare marcia più frequenza, di affondare meglio i colpi*».

Dicendo queste cose Boniek batteva il pugno destro sul palmo della sinistra, quasi a voler dare più peso alle sue frasi. Le accuse vere, almeno per quel che s'è visto ieri a Padova, ma è altrettanto vero che anche il fuoriclasse ha per trovato una giusta sistemazione in campo.

Il dopo-mondiale pagato quindi a caro prezzo da Boniek che, reduce da una lunga serie di impegni, accusa, forse inconsciamente, la nausea del pallone, una crisi che la Juve scontando prezzo. Trapattoni ha parlato di giocatori che camminano invece di correre: l'accusa coinvolge in prima persona anche Boniek, che ieri è sembrato appesantito e in grado di sfoderare quel cambio di marcia rabbioso che è solito fare e che ha stabilito tanta gente al Mundial. Quindi, mentre Platini si danna l'anima e cerca di divertire il pubblico, Boniek gioca per ora al rallentatore. Sette partite in ventun giorni non sono peraltro cosa di poco conto, soprattutto disputate tutte all'inizio di nuova annata. Trapattoni infatti aveva previsto di sostituire Boniek nella ripresa, e così ha fatto. Non resta che attendere del giocatore (che mercoledì giocherà ancora, questa volta in Finlandia, con la nazionale del Paese) alla prima di campionato, domenica prossima a Genova, contro la Sampdoria.

Trapattoni dice che tutta la squadra deve mettersi in sesto e da questo invito non può escluso Boniek, che per ora fa solo sognare i tifosi della Juventus.

Fabio Vergnano

DAL INVIATO SPECIALE

PADOVA — *La trasferta di Padova una formalità che la Juventus ha risolto piuttosto male. Le bastava il pareggio per qualificarsi al secondo turno di Coppa Italia ha centrato l'obiettivo in quella che doveva essere una generale del campionato ha deluso i tifosi dell'«Appiani» che l'aveva accolta con enorme simpatia, pregustando la goleada».*

Viceversa i «campeones» bianconeri che ieri vestivano pure d'azzurro — hanno partorito un golletto con Boniek hanno incassato uno dal trentacinquenne Pezzato, un attaccante che è uscito, nella sua lunga carriera, ad andare in Serie A. Pezzato già gridare al gol in precedenza sfruttando la clamorosa incertezza di Osti e Brio, con Zoff ormai battuto, era riuscito a salvare in extremis prima che la palla varcasse la linea di porta. Osti, che è sposo di Rosta, probabilmente in quel momento aveva altri... pensieri.

Ad una settimana dal «via» della Coppa A ed a dieci giorni dalla trasferta di Copenaghen con l'Hvidovre, nel primo turno di Coppa dei Campioni, ci sarebbe da preoccuparsi se i connotati della Juventus quelli di Padova: vorrebbe dire che c'è stata una pericolosa involuzione di gioco e che la «sindrome Mundial» sta diffondendo tra i reduci della grande campagna di Spagna. È lecito pensare che la deconcentrazione, il caldo, il viaggio di ben chilometri abbiano impedito ai bianconeri di immettersi sui loro livelli abituali. Trapattoni, comunque, ha fatto bene a riprendere e riportarli con i piedi per terra.

Il Padova, militante in C1, li ha messi in difficoltà il pubblico li ha fischiati aveva tutti i torti vedendo la st

Saronni trionfa e Moser (sembra

«Oro» agli azzurri nell'82 è il decimo

Questa la dei mondiali vinti

CANOTTAGGIO: Carmine e Giuseppe Abbagnale, timoniere Giuseppe Di Capua; pesi leggeri doppio: Verroca-Esposito; quattro senza: Aiese, Martinelli, Boschin, Romano; Salani, Castiglioni, L., Borsini R., Tontodonati, Pantano, Tort, Valentinis, Di Capua.

CICLISMO: Saronni.

CALCIO: Italia.

a squadre: Dorina Vaccaroni, Margherita Zalaffi, Annarita Sparaciari, Clara Mochi, Carola Cicconetti.

MOTONAUTICA: Offshore ec. Della Valle.

MOTOCICLISMO: classe 500: Franco Uncini.

TROTTO: amazzoni: Palagi.

ofigura
fischi)

controfigura della super-Juventus che, in questo scorcio ■ stagione, aveva entusiasmato. La classe non basta ■ ■ ■ sorretta dalla volontà e ■ corsa. Ieri gli smarcamenti si verificavano ■ il contagocce e il gioco non poteva fluire. Rossi, braccato ■ mal servito (come Bettega), non è mai riuscito a rendersi pericoloso pur lanciandosi, con il solito intuito, ■ due palloni destinati però al portiere. Platini, in non perfette condizioni, ha effettuato pochi passaggi importanti, mentre Boniek, malgrado una traversa e il gol, in meno di un'ora (poi ■ stato sostituito ■ Marocchino) ha dato l'impressione di avere le gambe un po' appesantite. Tardelli, che era partito di slancio, ha poi accusato il riacutizzarsi del vecchio malanno muscolare al polpaccio sinistro ■ il suo rendimento ■ ha inevitabilmente risentito: aveva chiesto il cambio alla fine del primo tempo ■ dopo l'intervallo ha ceduto il posto ■ Bonini, che ■ stato fra i pochi a battersi, insieme con Brio, Scirea e l'acciaccato Furino, ■ caparbietà. Gentile stesso sembrava poco propenso ■ effettuare gli abituali ■ fondo» sulle fasce laterali.

Domenica prossima, a Marassi contro la Sampdoria, Gentile potrà tornare a destra poiché Cabrini (che oggi verrà premiato ■ Cremona, sua città natale, per aver vinto il campionato del mondo) riprenderà ■ suo posto a sinistra, salvo colpi di scena. In settimana Cabrini dovrebbe collaudare il ginocchio sinistro convalescente dalla distorsione che gli ha impedito di giocare le ultime tre partite. L'importante, comunque, è che la Juventus sia consapevole dei suoi mezzi ■ anche umile ■ si convinca che nel calcio si vince soffrendo: solo così sarà davvero uno squadrone ■ il ■ potenziale lascia ampiamente credere.

Bruno ■

■redibile) è davvero contento

«Non mi era mai successo prima — ammette sinceramente Francesco — e mi meraviglio di me stesso» - Dice Beppe, nuovo campione del mondo: «Chiappano è il solo al quale vorrei dire grazie: purtroppo non c'è più»

OODWOOD — Fino a tarda ■ ppi ■ tifosi italiani hanno sostato, bivaccato, nel parco dell'elegante Avisford, quartier generale della dra azzurra e, in seguito alla vittofridata ■ Saronni, divenuto palcoico delle più estemporanee manifeoni di giubilo.

tosi italiani, ■ detto, e itaglesi, cioè emigrati, hanno brindalungo con vino bianco della Mosella dolce nauseabondo, dopo l'esauriito delle scorte di champagne. «*Tu puoi immaginare il regalo che ■ hai* — gli ha gridato un barese che ■ da vent'anni —. *Per noi è ■ ■ nde quella che hai fatto. Tu non puoi re, ■ adesso li abbiamo sistemati un bel po'*». L'allusione agli inglesi ■ rroganza con la quale molti di loro tano gli italiani, emigrati ■ turisti siano, ■ chiara e giusta. ■ ne siamo rti anche noi durante questi cannti.

aronni ha trovato un ■ per i, ma si capiva subito che aveva ■ ia matta ■ fuggire lontano. Gli vano detto però che un campione mondo dev'essere gentile con tutti, imenti poi dicono che è diventato erbo. E allora eccolo ■ a fare fotoie, a firmare autografi ■ a subire che tremende sulle spalle che prima avrebbe sopportato. Poi, finalmenn po' di pace e allora il suo ■ si ■ e quel viso, che oggi continuerà rridere bugiardo sulle pagine sportive ■ tutti i giornali ■ mondo, è attraversato da una vena di malinconia. Forse un po' di stanchezza, forse un pensiero fisso che gli perfora il cervello dal momento ■ trionfo. Quale? ■ venticinque anni, è sano, è campione del mondo, è papà per la prima volta da pochi mesi, è ricco e ha una villa che pochi osano sognare e non è felice?

«*Come faccio ■ essere felice? Sto vivendo, ■ vero, la più bella giornata della mia vita ciclistica. Forse una delle più belle in assoluto. Però mi sento ■ ■ buco nello stomaco. Mi manca qui attorno, adesso, nel mezzo di questa festa, Carlo Chiappano, il solo al quale vorrei dire grazie. Per cinque anni abbiamo preparato assieme questo traguardo. Fanno due mesi martedì da quel giorno terribile, da quando ■ morto sotto quel camion. Mi sembra ancora che non sia ■. Voglio dedicare ■ lui e alla sua famiglia questa vittoria, questa maglia. ■ diceva sempre, il Carlo, che solo dopo ■ vinto questo titolo avrei potuto tentare l'avventura nelle grandi corse all'estero. Adesso che sono pronto, lui non è qui per accompagnarmi*». ■ capi■ che ■ festa per Saronni è finita e quindi è meglio lasciarlo solo.

Su ■ altro lato della sala da pranzo, su un tavolo affollato di bicchieri ormai tutti vuoti, Francesco Moser è il bersaglio di ■ mitragliata di domande. Lui accontenta tutti, sornione come ■ pre, ■ ■ fare oramai da anni. «*Tutti ■i sapevamo che Saronni era l'uomo più adatto al percorso, quindi tutti abbiamo lavorato per* ■i».

Interviene Gimondi con una lode inaspettata e sincera: «*Moser ha fatto* ■ *grande cosa. La sua prestazione è* ■ *lodare quanto quella di Saronni. Io ho fat*■ *il corridore e capisco che cosa significhino queste cose. Aiutare* ■ *rivale così* ■ *degno* ■ *un uomo. Lui si* ■ *guadagnato tanti meriti e tante amicizie* ■ *più*».

Moser, quindi, al servizio di Saronni ■ magari contento anche che abbia vinto? «*Durante la corsa, dopo* ■ *tentato la mia carta, ho concluso che soltanto lui poteva farcela su quel traguardo. Io gli* ■ *andato vicino anche prima dell'ultimo giro per suggerirgli* ■ *andare via approfittando della mia copertura e* ■ *un momento di stanchezza generale. Poi, dopo l'arrivo, francamente devo ammettere di avere scoperto che,* ■ *fon*■ *in fondo,* ■ *contento anch'io che avesse vinto. Non mi era mai capitato prima d'ora* ■ *mi sono meravigliato di* ■ *stesso*».

Ci si chiede se ■ tregua sia destinata ■ durare oppure se, appena riposta ■ maglia ■ a casa, tutto tornerà come prima. «*Se alludete* ■ *bisticci, dove*■ *ammettere che quest'anno non ci siamo punzecchiati molto. Certamente ognuno corre in una squadra diversa e deve fare il proprio lavoro. Quindi potete contarci che* ■ *continui ad ostacolare lui,* ■ *lui ostacolerà me*». Sì, ■ ■ diale ■ proprio finito.

Giacomo Santini

E' già un bel Torino (aspetta solo Borghi)

Genoa a due volti il primo è piaciuto

MILANO — *Il Genoa è venuto a Milano per incontrare i rossoneri senza stimoli. Eliminato ormai dalla Coppa Italia dopo i risultati scarsi ottenuti nei primi turni di gara, i rossoblù hanno provato a Milano la loro squadra nuova, quella con i due stranieri. Il motivo dell'incontro, per Simoni, era soltanto questo. Vandereycken all'ala destra, linta come al solito, Peters centrocampista di raccordo in appoggio ad Antonelli e Iachini.*

Il Genoa del primo tempo ha impressionato bene. Non è il caso di lanciare elogi, ma è il momento di fare le prime considerazioni. Vandereycken gioca arretrato, come al solito è sempre un giocatore di valore, anche se non è ancora nel pieno della forma. Ha impressionato comunque Peters. L'olandese ha corso, ha lottato, ha avuto anche qualche motivo di reazione tanto da farsi ammonire dall'arbitro Agnolin, ma è stato il vero autore delle azioni principali. Vandereycken ha segnato il secondo gol, Peters ha creato l'occasione del primo. Con i due si sono inseriti molto bene Antonelli e Iachini.

Il Genoa parte per il prossimo campionato con questi quattro «campioni» al centrocampo. Antonelli ieri a Milano aveva motivi di rancore contro il Milan che lo aveva allontanato, e anche se ha dichiarato all'inizio che non voleva parlare di vendetta, ha dimostrato a tutti i tifosi qual è il suo valore. Iachini già lo conosciamo. E' un elemento importante che corre e sa giocare.

Questo Genoa può veramente sperare di fare un buon campionato? Dare una risposta definitiva potrebbe essere prematuro perché siamo appena all'inizio, però il Genoa visto nel primo tempo ha bene impressionato. Tanto da far prevedere una classifica medio-alta. Poi, nella ripresa, quando Simoni ha mandato negli spogliatoi i due stranieri e quando Antonelli ha dovuto abbandonare per un leggero risentimento muscolare, la squadra è caduta sotto i colpi del Milan. Ha perso 2 a 3, un risultato che non comporta critiche, ma che deve suggerire qualche considerazione.

Perché il Genoa è caduto a Milano? Non ci si venga a dire che il risultato non gli interessava. Di fronte a un grande pubblico di quasi 50 mila spettatori con la prospettiva di un risultato clamoroso, c'erano le premesse per un gioco superiore invece nella ripresa la squadra è andata man mano sfaldandosi. Sono entrati Faccenda, Russo, Boito. Tre uomini che portano la palla, tre giocatori che non consentono espressioni tecniche di valore. E il Genoa ha permesso al Milan di vincere.

Un Milan tutt'altro che trascendentale. Nel primo tempo i giocatori di Castagner sono stati in enorme difficoltà, e sullo 0 a 2 (6') tutto pareva deciso. Invece la squadra ha lottato e nel secondo tempo, sfruttando le circostanze favorevoli, è riuscita anche a vincere conquistando un posto per le finali della Coppa Italia.

E' un Milan che ha confermato i limiti attuali: squadra forse più destinata a rompere che a costruire.

Giulio Accatino

Si dice che un gol ciascuno non fa male a nessuno. In fondo, il pareggio (1-1) non ha danneggiato il Torino (già qualificato una settimana d'anticipo) ed ha procurato al Cagliari il vantaggio di arricchire la propria classifica con il punto che gli occorreva. Chi è rimasto soddisfatto, invece, è il pubblico granata che avrebbe preferito chiudere la giornata con una bella vittoria rotonda.

Il Torino, in verità, meritava il successo, ma la sorte gli ha guastato la festa suggerendo a Danova (incolpevole nel suo intervento) di porsi sul tiro di Alberto Marchetti e di deviare la traiettoria della palla nella rete di Terraneo. Ed è stato come se il gelo calasse sul Comunale che fino a quel dannatissimo 43' minuto aveva solo avuto tempo per applaudire i bravi giocatori granata.

E' visto subito che il Torino questa volta non aveva ruggine nel motore. Chi conosce i metodi di Bersellini che durante il precampionato le squadre da lui allenate soffrono giustificate imbastiture che solo col tempo trovano scioltezza e disinvoltura. Chi ha fretta con Bersellini sbaglia di grosso. Ieri sera il Torino ha dimostrato, soprattutto nel primo tempo, di aver superato la prima fase critica del lavoro. E' sceso in campo con l'intenzione di battere il Cagliari. Non c'è riuscito sia per la bravura di Goletti, sia per l'incompleta condizione di Borghi, la cui frenesia crea problemi a se stesso e confusioni agli schemi offensivi.

Borghi è un tipo rapido e capace, ma fino ad oggi ha palesato limiti di continuità che devono essere eliminati. Chi invece è già avanti nel processo di integrazione con la squadra è Selvaggi, che comincia a capire i «messaggi» di Hernandez. Il suo movimento porterà alla squadra molti vantaggi. L'ex cagliaritano ha propiziato la rete di Hernandez ed ha gettato al vento (67') un'occasione che avrebbe procurato alla squadra il meritato successo.

Su tutti, non era facile da prevedere, Beppe Dossena, il quale (finché è rimasto in campo) si è posto in cabina di regia insieme con Hernandez, correndo, suggerendo e concludendo. Quando si dispone di piedi buoni e di intelligenza tattica l'intesa viene naturale. Così i tifosi hanno potuto constatare che con due mezze ali come Dossena ed Hernandez si può percorrere tanta strada. Anche Ferri, molto laborioso e dinamico, ha contribuito a tenere vivo un centrocampo che si avvale della collaborazione di Zaccarelli, della spinta di Galbiati e di Van de Korput.

Dopo un primo tempo brillante e incisivo, durante il quale aveva trasformato in gol solo con Hernandez la grande e piacevole mole di gioco sviluppata, e dopo un avvio di ripresa tambureggiante, il Torino si è alquanto rilassato. Pericoli di classifica non ne correva, non dunque inutile insistere oltre il lecito. Anche perché il Cagliari, tranne in qualche episodio, stava attento nel tamponare le offensive avversarie. La flessione è inoltre coincisa con l'uscita di Dossena, e conferma dell'importanza di questo giocatore negli schemi granata.

Un bel Torino, in complesso, che gioca a tutto campo, di prima, facendo correre palla e uomini. Un Torino al quale manca soltanto Borghi.

Angelo Caroli

Samp, un volto solo ed è proprio brutto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISTOIA — *Battuta dalla Pistoiese, umiliata da una compagine alla quale avrebbe dovuto infliggere una lezione di calcio, la Sampdoria fa l'autodiagnosi. In pratica, cerca giustificazioni che, almeno nei confronti di chi ha visto all'opera ieri i blucerchiati, non trovano alcun supporto.*

Ulivieri, allenatore filosofo, dopo la magra figura di domenica ad Ascoli Piceno e la vendemmiata nel turno infrasettimanale, sicuramente non si aspettava che la squadra affidata alle sue cure tornasse a deludere così profondamente. Ma sentiamo come spiega l'allenatore sampdoriano il sorprendente scivolone che la sua squadra, formata da giocatori famosi ma almeno per il momento incapaci di esprimere un potenziale di gioco accettabile, ha compiuto. «Domenica prossima, prima partita di campionato, ospiteremo la grande Juve. Proprio in quel match, giovedì, venerdì e sabato sottoposto i ragazzi ad allenamenti intensi, molto faticosi. Pertanto il fatto che la squadra a Pistoia non abbia giocato alla grande non mi sorprende».

Per meglio documentare la sua affermazione, il tecnico cita anche tre nomi: «Brady, Guerrini e Casagrande, ad esempio, erano condizionati dalla fatica compiuta in settimana, l'avranno notato tutti». *Il timore della grande Juve di campionato dunque reso piccola Sampdoria in Coppa: questa la spiegazione ufficiale dello sconcertante prestazione fornita da questa squadra costruita a suon di miliardi e sorretta da ambizioni di prim'ordine. Quanto possa essere valida l'interpretazione di Ulivieri è ovviamente opinabile.*

Di sicuro, si può dire che al suo esordio nella stagione che dovrebbe assicurarle gloria e soddisfazioni la squadra cara a Mantovani abbia fornito piacevoli Ulteriori dubbi nascono dopo ascoltato le motivazioni con le quali Ulivieri vorrebbe dimostrare che la Sampdoria a Pistoia avrebbe avuto diritto al risultato più favorevole.

«Ci sono state quattro occasioni per segnare, ma tutte le abbiamo sbagliate — *ha detto il tecnico ligure* —. Nel bilancio della partita si devono però inserire anche quelle».

Doveroso, allora, inserire nel passivo della formazione doriana anche le due o tre palle-gol fallite dai pistoiesi e quindi ristabilire, per la dovuta obiettività, proporzioni che si vorrebbe far perdere di vista.

Domenica, comunque, la Samp riceverà la visita della Juve. Può darsi che in settimana la formazione di Ulivieri faccia registrare l'auspicata metamorfosi e allora il confronto con i campioni d'Italia apparirebbe prospettiva meno terrificante. Un'arma sulla quale la Sampdoria fa molto conto si chiama, ad esempio, Brady, un «ex» che ha grande orgoglio e non poca voglia di rivincita da buttare sul piatto della bilancia. In ogni però, si potrà chiedere al povero Liam, per abile e tenace che sia, di fare da solo il miracolo.

Pier Carlo Alfonsetti

Sorpresa al torneo Caligaris il Casale supera i bianconeri

CASALE — Risultato a sorpresa della seconda giornata del Torneo Internazionale giovanile di calcio Umberto Caligaris. La Juventus, vincitrice della passata edizione, è stata sconfitta dal Casale (1-0). La «Vecchia Signora» già nel primo tempo ha patito le sfuriate offensive create dalla formazione casalese, andata più occasioni vicinissima al gol. Il Casale ha anche fallito un rigore al 15' con Verona, che si è visto respingere il pericoloso rasoterra dal portiere bianconero Banfo. Il Casale ha poi messo a segno la rete della vittoria nel secondo tempo Rosati, su punizione dal limite.

Come copione, invece i risultati degli altri incontri finora disputati. Sabato, divisione della posta tra Dinamo e Genoa (0-0), un incontro a ritmo sostenuto, tra due formazioni molto valide sotto il profilo tecnico. Sempre sabato, di fronte a circa spettatori, Milan e Inter hanno dato vita ad un appassionante derby, conclusosi in parità (1-1). Entrambe le reti sono state messe a segno nella ripresa: al 10' realizza Dossena per i rossoneri; pareggia di testa Pellegrini al 16'.

Le altre in programma ieri. Torino-Gottingen 6-1; le reti piemontesi portano le firme di Zangaria (9' e 29'), Cravero al 6', Rastelli al 10', nella ripresa Esposito al 12' e Oslo al 28'. E gol Göttingen è stato siglato da Knebel (29' secondo tempo). Milan-Dinamo di Zagabria 2-1: ha aperto le marcature per i rossoneri Valente al 12' della ripresa, pareggio di Jokic al 20' su rigore e pronta, vincente risposta del milanista Ceccaroni a 5' dal termine. Genoa-Inter 1-1: reti di Calcaterra per i nerazzurri al 2' della ripresa; riequilibria le sorti per il Genoa Rizzola al 24'.

Classifica - Girone A: Milan 3 punti, Inter e Genoa 2, 1. Girone B: Casale e Torino 2 punti, Juventus e Göttingen 0.

Questa sera in programma alle 21 Göttingen-Juventus e alle 22,15 Torino-Casale. «Come sportivo posso dirmi soddisfatto, del derby Milan-Inter sabato dopo la sfilata e la vittoria del Casale sulla Juventus hanno entusiasmato e divertito». Così afferma il Aldo Bagna, presidente del comitato organizzatore del Torneo. «Un grosso riconoscimento alla riuscita in questi anni è stato il patrocinio della Banca Anonima di Credito — prosegue — grazie all'interesse e alla passione sportiva del dottor Camillo Venesio. Essenziale è stato poi l'aiuto fornitoci dal Comune di Casale, così stimolo a proseguire è stata la partecipazione alla serata inaugurale del presidente provinciale Angelo Ross il gonfalone e dei sindaci dei paesi del comprensorio».

Gino Francischi

Val d'Aosta, di scena i «puri»

AOSTA — Tour de la Vallée, edizione numero diciannove. Si correrà, con i migliori ciclisti dilettanti italiani oltre ad alcune rappresentative straniere «via», da oggi al 12 settembre su un prologo e tappe per un totale di 816 chilometri.

Questo Giro della Valle d'Aosta è organizzato dalle società ciclistiche sede nella regione e patrocinate dalla Cassa di Risparmio di Torino e dall'assessorato regionale al turismo.

Com'è tradizione il percorso si adatta principalmente agli scalatori. Per dare un'idea basterà dire che ognuna delle sei tappe sono fissati traguardi validi per il Gran Premio della Montagna. Complessivamente i traguardi tredici: sei di prima categoria, gli altri di seconda. E fra le salite inserite nel percorso ci sono colli illustri nel linguaggio ciclistico: il San Carlo, nella terza tappa, a quota 1971 metri, il Joux, nella quinta, a metri.

Lunedì sera ad Aosta, nel «cuore» della città. Sono 2500 metri in circuito cittadino a cronometro per squadre. Martedì il Giro Aosta a Valpelline per 136 chilometri. Mercoledì Valpelline a Ville-sur-Sarre (km 135). Giovedì da Serre a Pre St-Didier (km 131). Venerdì il «Valle d'Aosta» sconfina nel Biellese con tappa Morgex-Graglia di 149 chilometri. Sabato Graglia-Verrès (km 136) e domenica 12 settembre, infine, corre la Verrès-St-Vincent, con arrivo alle Terme, per 129 chilometri.

Fra i vincitori del Tour de la Vallée spiccano i nomi di Gianni Motta, Vanotti, Masi, Paganessi e Verza, tutti passati fra i professionisti. Ultimo vincitore è stato il pinerolese Maurizio Viotto, che anche quest'anno sarà alla partenza con altri quattro atleti dell'agguerrita formazione lombarda della Novartiplast.

Al «Valle d'Aosta» ogni squadra è formata da cinque corridori.

f.g.

Atletica «europea» quasi un'Olimpiade

CARLO SIMIONATO E SARA SIMEONI

ATENE — Il presidente della Repubblica Constantino Caramanlis alle 17,40 locali (16.40 ora italiana) entrerà allo stadio olimpico e alle ore 18 inaugurerà ufficialmente i campionati europei di atletica leggera. Sarà un momento storico soltanto per la Grecia, anche per il mondo intero, perché nel Paese in cui sono nate le Olimpiadi e lo sport in generale, si celebra una manifestazione così importante tanto da essere definita da molti la seconda come rilievo dopo i Giochi Olimpici.

Per circa un'ora, 500 ragazzi effettueranno lo scenario preparato dagli organizzatori. Si tratta di una festa semplice, senza scene barocche, ma con un colore tradizionale. Il segno della pace sarà il simbolo che emergerà su tutto. La canzone creata appositamente per il ballo della «guerra e pace» ha preso il nome di «Pace».

La Grecia organizza per la seconda volta i campionati europei di atletica: la prima fu nel lontano 1969, quando il Paese stava sotto il regime dei colonnelli

Atene si presenta al completo già oggi. Le bandiere dei Paesi partecipanti sventolano in diverse parti della città. La gente corre a comprare gli ultimi biglietti rimasti nei chioschi: pochi, per la verità, in quanto ne sono già stati venduti circa 450 mila biglietti per le 7 giornate di gara.

Gli atleti presenti sono circa 1300 e 1200 sono i giornalisti. I tifosi stranieri giunti in questi giorni sono circa 15 mila. Cinquecento reti televisive di 29 Paesi trasmetteranno i campionati in tutto il mondo, dall'Australia, al Canada, agli Usa. Una troupe di giapponesi è giunta per riprendere i campionati che manderà in onda il giorno successivo sulla rete nazionale. Gli inglesi della Bbc e della Itv sono 65, tra operatori, giornalisti e tecnici. Due studi sono già stati preparati per le interviste agli atleti.

La Grecia ha speso per questi campionati circa 90 miliardi di lire, compresa in questa cifra la costruzione dello Stadio che resterà di proprietà del comitato olimpico, il quale lo cederà solo per riunioni di atletica e per le partite della nazionale di calcio. L'utile degli «europei» si aggirerà sui 400 milioni di dracme, circa 900 milioni di lire.

Emmanuele Mavrommatis

Aicardi viene sconfitto per colpa del suo club

S. STEFANO BELBO — I regolamenti non sono il forte dei dirigenti del pallone elastico, lo dice Vincenzo Ferrero. Il Lo Bello di questo sport, bisogna credergli sulla parola, ma prova ma fatti Ferrero ha ragione, perché, se Aicardi ha perso un punto importante contro Balocco, i dirigenti della Don Dagnino devono recitare un profondo «mea culpa».

Il capitano ligure ha disputato quasi una partita con un giocatore che riusciva a reggersi in piedi e pur con questo vantaggio Balocco ha sudato sette camicie per avere ragione dell'avversario.

Il terzino Armato è rimasto in gioco per due ore e soffrire le pene dell'inferno (una distorsione al ginocchio) perché la sua squadra non ha potuto mettere in campo il sostituto, anche se aveva due riserve, diciamo così, «in panchina».

È accaduto che il responsabile della squadra di Divizia, segnando all'arbitro Buffa il foglietto con la formazione, non ha aggiunto il quinto. Nell'intervallo, quando Balocco conduceva per 6-4, Armato ha chiesto di essere sostituito. Il dirigente responsabile si è recato negli spogliatoi dell'arbitro per annunciare il cambio. Niente da fare. Alla fine Buffa ha così spiegato l'episodio: «Ho fatto presente al dirigente responsabile che la sostituzione non era possibile, perché l'elenco non indicava il quinto giocatore». Quando Aicardi lo ha saputo, è sbiancato in volto. Poi si è rassegnato ed è entrato in campo.

La partita sembrava segnata e invece la Don Dagnino conquista subito due giochi e si portava in parità a quota otto. Balocco era sorpreso, sembrava sul punto di cedere, la sua battuta mancava di potenza e al ricaccio sbagliava parecchio. Una giornata decisamente negativa quella del capitano della Sanstefanese, forse la sua peggior partita della stagione. Buon per lui che la «spalla» Sollerino lo sostituiva degnamente al ricaccio, conquistando alcuni «15» importanti.

L'aiuto veniva indirettamente anche dalla parte avversaria perché sull'8-8 e 40 pari Armato, lo zoppo, arrestava molto in ritardo una palla che si è rivelata decisiva per la conquista del gioco a favore di Balocco. Sul 9-8 Aicardi, ormai rassegnato, cedeva di schianto.

Negli spogliatoi della Don Dagnino c'era aria funerea. L'imputato numero uno era naturalmente il responsabile della squadra, Divizia: «Ero convinto che non indicando all'arbitro il nome della riserva potessi all'occorrenza mettere in campo uno o l'altro dei due giocatori che erano a disposizione. Ma non sapevo che la sostituzione di Armato avrebbe cambiato molte cose».

Piero Galasco

Una corsa, una festa

Piazza S. Rocco di Sciolze, ieri, ore 9. Un centinaio di palloni colorati salgono al cielo tra i battimani dei presenti (circa un migliaio) e la marcia festosa suonata dalla banda municipale. E' il segnale d'inizio dell'8ª Camminata ecologica, non competitiva, aperta a podisti di ogni età. Quest'anno ha l'approvazione della Fidal. Sei-settecento concorrenti si lanciano lungo la strada per Marentino. Il primo tratto è in discesa, le forze sono intatte, il gruppo è compatto. Si sfalderà sulla salita per Vernone, e sui saliscendi che portano al primo passaggio a Sciolze. Al bivio per Tetti Sachero i concorrenti decidono se svoltare verso il traguardo (tracciato A di 10 chilometri) e proseguire per Gassino e tornare dalla strada di Bardassano, il tracciato B più impegnativo di 15 chilometri.

Gareggiano anche i «pulcini» e i «cadetti». Due giri attorno al castello i primi, quattro i più grandicelli. Gianni Ibba risulta vincitore fra i cadetti: un frugoletto alto poco più di mezzo metro batte i coetanei di 3, 4 e 5 anni.

Arriva Fabio Boeris, torinese di 18 anni, studente di informatica. Fra qualche anno si occuperà di computers: adesso corre e vince. Gli applausi sono moderati, la gara non è competitiva, non ci sarà classifica.

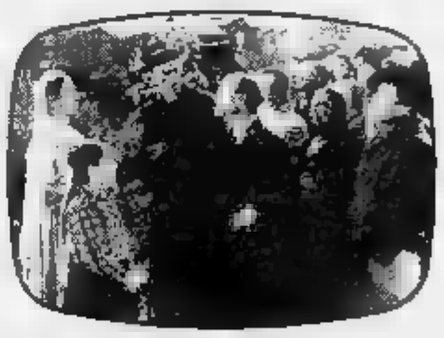
Passa una mezz'ora e arriva Valerio Borsa, un signore attempato, atleticamente prestante, arbitro di pallacanestro, campione italiano Master dei 3000 metri, 3° in una Maratonina europea. E' il vincitore della 15 chilometri. Ha rinunciato una medaglia d'oro in palio ieri in una gara vera per prender parte alla Camminata che destina gli introiti delle iscrizioni all'asilo. In premio avrà una coppa, il diritto all'estrazione di un biglietto della lotteria (come tutti gli altri) e una targa ricordo in peltro.

La prima delle donne è Gianfranca Vottero, 36 anni, casalinga con l'hobby delle corse che divide fra i componenti della famiglia. Le figlie Roberta e Patrizia sono in gamba come la mamma. Fra i «cadetti» cedono solo a Ibba. Il marito Alessandro, invece, arriva staccato dal gruppo dei migliori. A casa avrà il suo daffare per giustificare la prestazione mediocre.

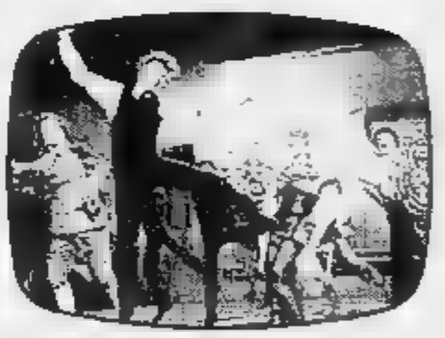
a. deb.

LUNEDI' ORE
KOLOSSAL
DELLA CITTA' PERDUTA
U. Andress

MARTEDI' ORE 20.30
GIALLO DEL MARTEDI'
SUI
Dana Andrews



MERCOLEDI' ORE 20.30
SUPERFILM
NOSTRA SIGNORA DI FATIMA
Gilbert Roland Angela Clark



GIOVEDI' ORE 20.30
COMMEDIA MUSICALE
LO SQUATTRINATO
Tommy Steele

VENERDI' ORE 20.30
I VENERDI' DEL CINEMA ITALIANO
IL MARITO E' MIO L'AMMAZZO QUANDO PARE
P.F. Campanile C. Spaak

SABATO 20.30
SOTTO L'ALBERO YUM YUM
Jack Lemmon

DOMENICA ORE 20.30
RITRATTO D'ATTORE
VEDOVO
AFFETTO
Walter Matthau

vediamoci stasera su
ITALIA UNO
NORD

SETTIMANA DAL 6/9 AL 12/9

LA SETTIMANA A ITALIA UNO
FILM COSI' NON LI HA NESSUNO!

Ogni sera un'emozione I più grandi film d'amore, i "gialli" del brivido, le commedie più divertenti, i kolossal più spettacolari, i film "d'attore"
Ogni sera Italia Uno i film più belli che potete vedere questa settimana in TV.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubriche 6 operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1280, dirigenti L. 1700. Rubriche 8 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa e festività il doppio. Norme urgenti data fissa e urgenti a triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 665.2106 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà [redacted] Filiale dell'Istituto [redacted] San [redacted] di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Fata vendesi porte semilavorate seghe pulle squadratrice Gabbiani levigatrici Tecnoseghe pantografi anubarici trafile Tour [redacted] 800 bruciatutto frazione San Martino - Barge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della vostra auto e atto di proprietà della vostra casa, [redacted] ottenere un prestito immediato.
FIDAUTO
piazza Statuto 24 telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima [redacted] ta del settore specializzata [redacted] prestiti immediati [redacted] (anche ipotecari) e mutui su alloggi, ville, terreni.
FINANZIARIA PIO
sede centrale via Cernaia 19, telefoni 542.834 - 530.445

A.A.A.A.A.A. [redacted] a tassi concorrenziali con rimborso a rate [redacted] in [redacted] ore finanziamenti sulla fiducia, risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIN s.a.s.
c.so V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006

A.A.A.A.A.A. SOGEFIN S.p.A.
ai tassi più bassi concede in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate [redacted] concordabili. Corso Vinzaglio 29 Torino tel. 547.758 - 553.231

A.A.A.A. PRESTITI immediati a tutti fiduciari su auto su immobili. Tariffe rate (fino a 36 mesi) agevolazioni [redacted] esigenze clientela. Mutui ipotecari fino a 7 anni a tassi bancari
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.8203 - 779.886

A.A.A.A. [redacted]
ai tassi più bassi, finanziamenti a tutti senza garanzie
IPOTECARI E FIDUCIARI
[redacted] Vittorio Emanuele 83 (3° [redacted] scala destra) telefoni 553.384 - 554.986

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato [redacted] prestiti in giornata [redacted] tel. ore pasti 650.8728

[redacted] immediati [redacted] pronta cassa. Vieni a trovarci! Risolveremo immediatamente i tuoi problemi! Finanziaria l'Aneta tel. 011/649.864

A.A. IPIFIM a tassi bancari eseguiamo in [redacted] giorni in qualsiasi località
MUTUI [redacted]
rimborso rate mensili concordabili per [redacted] e durata. Si accettano anche ipoteche di secondo grado. Inoltre sconto effetti, leasing mobiliare ed immobiliare, [redacted] back. Ipifim, corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.006.

A.A. [redacted] in due ore a commercianti artigiani dipendenti casalinghe [redacted] sposte tel. 011 650.3961

A. FINANZIAMENTI su auto anche [redacted] e su proprietà immobiliari con rapidità e concede [redacted] concede
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 196, tel. [redacted]

A. FINANZIAMENTI in poche ore su auto anche ipotecate e su proprietà immobiliari con la massima riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio Emanuele 196, tel. 446.466

3 Aziende, negozi

A. [redacted] **MARKET** 011 650.2175, Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo

AFFARONE cedesi Pietra Ligure pensione 14 camere più [redacted] dipendenze catalogato unico nuovo contratto. Tel. 019 645.053.

AZIENDAL [redacted] 650.2175 [redacted] bar ristorante in rinomata località Alta Valle Susa presumibile impianti sciistici

AZIENDAL [redacted] 650.2175 cede posseduta ottima piazza Castello [redacted] vetrine esposizione. Prezzo interessante.

AZIENDAL MARKET 650.2175 cede [redacted] la via Roma (ac. X XII XIII [redacted] 200 mq e vetrine più alloggio. Prezzo ottimo

[redacted] **MARKET** 650.2175 cerca socio di capitale e esperienza amministrativa per integrazione aziendale produzione esclusiva moka a tazza e anelli

[redacted] **MARKET** 650.2175 [redacted] tabaccheria e profumeria (ac. XII XIII XIV. Forte utile annuo. Dilazioni.

FINALE Ligure centro [redacted] negozio abbigliamento avviatissimo. Tel. 0182 62.861.

USAV 747.779 [redacted] zona Francia bar super alcolico biliardi avviatissimo [redacted] seggio dilazionando in parte

4 Terreni

CASAMERCATO A 650.3805 cerca terreni edificabili; abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte.

IMMOBILIARESANPAOLO terreno mq [redacted] a Druento adiacente circonvallazione attualmente uso agricolo. Tel. 505.000 - [redacted]

[redacted] arcipelago della Maddalena vendiamo isola [redacted] ettari continente mare. Affare. Telefonare 0789 51.064

SARDEGNA isola nell'Arcipelago della Maddalena 103 ettari confinanti [redacted] vendiamo vero affare. Tel. 0789 51.064

TERRENO mq 2.000 a Druento [redacted] posizione vicinanza [redacted] attualmente adibito [redacted] agricolo L. 20 milioni [redacted] 503.200

USAV 747.729 vende a Castagneto Po terreno mq 7000 con progetto per costruzione villa mq 250 e [redacted] mq 100.

5 Locali e negozi

[redacted]

A.A. ZONA Lingotto muri negozio da 40 a 65 mq volendo box auto prezzi da 30 milioni agevolazioni. Tel. 585.812

AFFITTASI Settimo Torinese via De Nicola svincolo autostradale capannone mq 1100 più mq 260 palazzina uffici e custode, cortile mq 2000. Telefonare 011 470.2603.

[redacted] auto libero a Collegno via Leopardi con [redacted] interna a L. [redacted] 500 mila dilazionabili 70%. Tel. 519.017 - 519.086.

BRUNO vendo n. 2 box liberi prezzo da convenirsi. Tel. 348.0246 - 905.8302.

CASAMERCATO 650.3805 vende cinque [redacted] auto in via Varazze (Lingotto) [redacted] dilazioni di pagamento.

GABETTI MARK 011 5767 vende Borgaro vicinanze tangenziale capannone libero [redacted] mq con uffici mq 200

GABETTI MARK 011 5767 affitta Torino zona Francia magazzino mq 500 [redacted] ingresso carraio più servizi alt. 5 mt.

GABETTI MARK 011 5767 vende a Settimo capannone affittato mq 4800 con palazzina uffici accezionale reddito 12%.

LIBERI corso Vittorio Emanuele 36 ampi box e magazzini vende Lux Casa 544.100.

VIA Spalato 99 zona 5. Posto magazzino 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lux Casa vende 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

MAGAZZINIERE referenziato con provata esperienza ricerca importante concessionaria Fiat tel. per appuntamento 649.6664

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese fama internazionale [redacted] personale maschile e femminile 18-26enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi retribuzione [redacted] alla media. Inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale Rael, corso Unione Sovietica 85.

ACCETTATORE d'officina con predisposizione [redacted] serietà e provata esperienza ricerca importante concessionaria Fiat tel. per appuntamento 649 [redacted]

STUDIO [redacted] cerca diplomat[redacted] da avviare dopo breve periodo formazione nel settore promozione vendite tel. 660.2186

8 Rappresentanti

A. [redacted] Società per la gestione mezzi pubblicitari assume dal 1° [redacted] funzionario/a max 30enne per contratto e gestione [redacted] clientela. Richiedesi auto propria. Offresi inquadramento di legge più incentivi e provvigioni. Telefonare per colloquio 011 757.255

IMPORTANTE gruppo internazionale seleziona per apertura negozio Aosta personale maschile-femminile e coniugi liberi [redacted] il programma dell'azienda comprende corso istruzione teorico-pratico sulla vendita al privato con moderni [redacted] pubblicitari radio televisivi. Al superamento del [redacted] nomina [redacted] agente con negozio Aosta. Ottima retribuzione [redacted] agenti rappresentanti commercio. Scrivere Publikompass 164 - 10100 Torino

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. [redacted] Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna selezione A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi, Beta coupé e HP Executive. Lunghe [redacted] importante esposizione vetture [redacted] sione Fiat, [redacted], Alfa [redacted] Renault, Volkswagen; [redacted]zazioni 36 [redacted] minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, c. F. Oddone 56, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

ACQUISTA auto d'occasione di ogni tipo anche sinistrate massima valutazione contanti piazza Manno 16. Tel. 739.2384.

ACQU[redacted] AUTOGILLIA
piccole grosse cilindrate e semestrali, [redacted] ma valutazione contanti. Corso Umbria n° 36, tel. 481.674 (aperto anche il sabato).

ACQUISTANSI [redacted] piccole e grosse cilindrate anche [redacted]. Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32. Tel. 877.242 (aperto anche il sabato).

[redacted] pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, [redacted]. Corso Raffaello 3, tel. 668.001

ACQUISTIAMO vetture pagando [redacted] in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 56 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.

AFF[redacted] [redacted] bellissima Opel [redacted] ultimo tipo, eventuale permuta. Telefonare pasti 749.2131

AUDI [redacted] GLE bianco unipropretario [redacted] in lega [redacted] pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D. Tel. 505.585 agosto aperto.

AUTO GARANTITE SIMONI
Concessionaria Volkswagen, Audi, Porsche [redacted] Turati 53, tel. 506.106 vende in [redacted] zia: Passat familiare 1.3 '80, Passat familiare GLD '79-'80, Passat GLD 5P '79, Golf GLD '79-'80-'81, GTI '78-'79-'81, Golf 1.1 '79, Jetta 1.3 '81, Scirocco 1.1 '79, Audi '80 GLS '80, Audi 100 CD diesel '79, Audi 80 1.3 '79, Audi 80 GLD '81, Giulietta 1.6 '78, Alfetta 2.0 L '79, Alfasud 1.3 '79, Ritmo 5 85 '81, Ritmo 105 TC '81, 131 D 2.5 '80, A112 70 HP '80, R5 TL '81, Bedford Combi L '79. Anche in agosto al vostro servizio.

AUTOCITY [redacted] Lancia Autobianchi vetture in pronta [redacted] assistenza (agliandi in giornata vario assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefonare 739.6025

[redacted] vende acquista con[redacted] vetture di ogni marca. Corso Grosseto 56, telefono 293.992.

BEDFORD Combi L [redacted] blu bellissimo vende [redacted] Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106

[redacted] M 40 dell'80 grigio metallizzato potente impianto [redacted] unipropretario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto [redacted] Turati [redacted] 580.747 agosto aperto.

BMW 318 I nero 8 mesi 5.000 km, completo di accessori. Privato vende [redacted] 577.180 ore ufficio

BMW 520 [redacted] '79 blu stelance metallizzato ruote in lega impianto autoradio antifurto unipropretario munita pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D, tel. 505.545 aperto agosto

BMW 733 I '78 Silver Polaris climatizzata iper accessoriata pochi km munita con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D. Tel. 580.747 agosto aperto.

[redacted] grigio metallizzato nero metallizzato consegna in giornata Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341 corso Trapani 116.

JAGUAR 4.2 automatico dell'81 [redacted] brown [redacted] apribile interno in pelle ruote in [redacted] superaccessoriata unipropretario 9 mila km munita [redacted] garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Jaguar, corso Turati 13/D, tel. 580.747 (agosto aperto).

JAGUAR 4.2 Manual [redacted] bianco interno pelle nera tutti gli optionals [redacted] nuovo con garanzia vende permuta rateizza. Fiorauto concessionaria Jaguar corso Turati 13/D agosto aperto.

MERCEDES 450 SLC [redacted] silver potente tutti gli optionals unipropretario [redacted] pochi km meccanica perfetta [redacted] permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D. Tel. 580.747 agosto aperto.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Saima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Saima Auto, corso Giulio [redacted] 166 telefoni 205.1977 - 205.3005

[redacted] Rover [redacted] '79 champagne ruote in lega aria condizionata servo sterzo originale «Ter» unipropretario pochi km perfetta con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Leyland [redacted] Turati 13/D. Tel. 580.747 agosto [redacted]

RARITA' [redacted] Alfetta [redacted] fine '79 pochi km ana condizionata radio antifurto come nuova. Tel. ufficio 953.2447.

SAAB Turbo 5 CK 80 canna di fucile tetto apribile 5° marcia vetri elettrici pochi km munita unipropretario con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto, concessionaria Saab corso Turati 13/D. Tel. 580.747 agosto aperto.

SAAB Turbo 5 porte 80 nero tetto apribile 5 marce ruote lega km 25.000 con garanzia Saab vende permuta [redacted] Fiorauto Concessionaria Saab [redacted] Turati 13/D (agosto aperto)

[redacted] cambiali vendiamo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, [redacted] Raffaello 3, tel. 668.001

[redacted] proprietario vende bellissima Fulvia coupé 3 [redacted] da amatore. Telefonare ufficio 953.2447.

UNICO proprietario [redacted] Bmw 518 mai bocciato fine '75. Tel. pasti 749.2131

[redacted] Alfa Romeo 2000 berlina motore perfetto blu scuro, ogni [redacted]. Telefonare [redacted] 953.2447

[redacted] affare vende bellissima [redacted] fine '78 come nuova eventuale permuta. Tel. pasti 749.2131.

VOLVO 244 GL D6 testa di moro km 40 mila reali unipropretario come [redacted] munita vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D, tel. [redacted].747 (agosto aperto)

[redacted] vende Lancia Flavia elettroguida [redacted] da [redacted]. Tel. pasti 749.2131

1.[redacted] vende Montefiore meccanica perfetta [redacted] porte vero affare. Tel. [redacted] 2447

[redacted] Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTANSI alloggi liberi 1-2 camere tinello servizi qualsiasi [redacted] di Torino, pagamento per contanti. Telefonare 481.114

ACQUISTANSI alloggi liberi in Torino 1-2 camere tinello servizi. Pagamento contanti. Telefonare 758.863.

ACQUISTASI in Torino libero [redacted] cucina bagno spese limite L. [redacted] milioni. Telefonare [redacted] 863

ACQUISTASI libero di Torino 1 camera tinello [redacted] bagno pagamento contanti. Tel. 758.863

ACQUISTASI monolocale o [redacted] subito in Torino possibilmente centrale [redacted] mento contanti. Tel. 650.4066.

ACQUISTEREI camera tinello cucinino in Torino oppure Collegno Grugliasco. Pagamento pronto. Telefonare 473.0116

ACQUISTEREI libero 2 camere tinello bagno in Torino anche casa d'epoca da rifare limite 49 milioni. Telefonare 532.409.

ACQUISTO in [redacted] alloggio 2 camere tinello cucinino pagamento veloce. Telefonare 481.114

[redacted] per contanti alloggetto libero camera tinello bagno di qualsiasi zona Torino limite 36 milioni. Tel. 538.181

ACQUISTO urgentemente appartamento libero in Torino pagando in contanti. Telefonare ore pasti al 727.767.

ALLOGGETTO cercasi libero fine anno camera tinello o cucina bagno disponibili [redacted] milioni contanti. Tel. 650.4066.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, casette in qualsiasi zona? Casamercato bagagliocontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 33, telefono 011 650.3805

CASETTA vicino Torino e immediate vicinanze acquisto [redacted] in contanti. Tel. [redacted]

CERCASI Beinasco Orbassano camera tinello purché comoda servizi pubblici disponibili 32 milioni contanti. Tel. 650.8096.

[redacted] 2 camere cucina libero presso anche da rifare pagamento contanti. Tel. 758.863

CERCO urgentemente appartamento 3-4 vani in Torino o prima cintura in casa decorosa pago contanti. Tel. 585.912

CERCO urgentemente appartamento 3-4 vani in Torino o prima cintura in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 585.912.

CONFAR ricerca in Venaria preferibilmente adiacenze corso Manzoni libero 1/2 camere tinello con servizi. Telefonare 519.017.

CONFAR [redacted] adiacenze corso Torino Regio Parco libero 2 o 3 camere cucina servizi saldo [redacted]. Telefonare 519.017

ESIM
acquista per conto clienti alloggi liberi 2-3 camere cucina servizi. Pagamento [redacted] Tel. 512.013.

IMMOBILIARESANPAOLO acquista scopo investimento appartamenti in Torino liberi ed occupati. Tel. 505.000 - 503.200.

[redacted] acquista scopo investimento appartamenti in Torino liberi ed occupati. Tel. 505.000 - 503.200

[redacted]

la [redacted] per la [redacted] immobiliare! Persone qualificate si [redacted] e [redacted] con serietà e riservatezza i vostri immobili [redacted] garanzia di un massimo realizzo per [redacted] Immobiliaretoro, 549.761 - 563.204.

MANSARDA acquistasi libera subito disponibile contanti 9 milioni. Telefonare [redacted]

[redacted] libero e monolocali anche [redacted] ristrutturare [redacted] in Torino Center [redacted] XX Settembre 58. Tel. 519.017.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05

RICERCO alloggio libero presto camera cucina in Torino casa decorosa pagamento veloce, [redacted] 32 milioni. Telefonare [redacted] 181

SOCIETA' acquista per [redacted] appartamenti e casette in Torino e cintura. Tel. 535.536

SOCIETA' acquista per investimento appartamenti e [redacted] a Torino e cintura. Tel. 535.535.

SOFFITTE camere singole alloggetti [redacted] private compero, pagamento contanti [redacted] escluse trattative con agenzie. Tel. 299.416.

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera vicinanze Casalle 4 camere tettoia fienile giardino vende 65 milioni 600 mila. Tel. Riva 580 [redacted]

A. [redacted] liberi, stessa [redacted] piazza Rivoli, appartamenti [redacted], cucina e 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi, sufficiente contanti. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. [redacted] liberi. Lucento stessa casa recente 2 camere cucina, 2 camere tinello, cucinino 3 camere cucina servizi ampie dilazioni. Tel. 667.516 - 667.180

A. [redacted] liberi. Barriera Milano stessa casa camera, tinello, cucinino e camera, cucina servizi, sufficiente [redacted] L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764

A. [redacted] libero, adiacenze [redacted] Grosseto, ristrutturato, [redacted] tinello, cucinino, servizi, sufficiente contanti L. 12 milioni. Tel. 650.7063 - 650.7764.

A. [redacted] libero, Lungo Po Antonelli signorile, ampio, 2 camere, cucina, servizi, giardino condominiale, ampie dilazioni. Tel. 657.180

A. [redacted] libero, adiacente piazza Santa Rita, luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ampio ripostiglio, dilazioni. Tel. 657.516.

A. SABATELLI IMMOBILI 665.340 casetta libera precollinare zona Borgo Po, 2 camere tinello box orto L. 126 milioni.

A. VALENTINO libero appartamento con futuro di pregio composto da zona giorno con ingresso soggiorno pranzo cucina ripostiglio bagno zona notte con 2 camere con guardaroba bagno. Tel. 585.801 Crimea.

ADIACENTE corso Marconi spaziose 2 camere servizio libero subito, 31 milioni meno mutuo. Selim tel. 487.741

ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina servizio 45 milioni disponibile vende Centraledile 530.183

ADIACENTE via Monginevro libero camera tinello cucinino bagno terrmo 27 milioni 500 mila più mutuo vende Centraledile 530.183

ADIACENTE via Genova libero camera cucina servizi vendesi affare minimo contante [redacted] milioni più mutuo. Telefonare [redacted]

ADIACENTE (via Chiesa della Salute) [redacted] subito ingresso ca[redacted] cucina servizi 23 milioni meno mutuo. Tel. 487.741

[redacted] Madama Cristina, libero, 2 camere, cucina, bagno, 48 milioni meno mutuo, vende Centraledile 532.408

[redacted] libero 2 camere cucina bagno 48.000 [redacted] mutuo vende Centraledile 532.408

[redacted] corso Marconi ampio [redacted] mento ingresso due [redacted] tinello cucinino. Tel. [redacted] 917 Grimaldi.

ADIACENZE via Genova libero camera cucina servizi vendesi affare minimo contante [redacted] milioni più mutuo. Tel. 758.863.

AFFARE [redacted] libero [redacted] piazza Derna recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno 59 milioni meno mutuo.

[redacted] 984 [redacted] centro storico adiacente via P. Micca 3 camere cucina bagno 39 milioni 900 mila.

AFFARE 518.984 vende libero [redacted] Italia 61 piano alto 2 camere tinello cucinino bagno 49 milioni 500 mila meno mutuo

AFFARE 518.984 [redacted] libero grandioso corso Francia adiacente Tesoriera salone 2 camere cucina 125 milioni [redacted] forte mutuo, dilazioni eventuali permute

AFFARE [redacted] vende libero completamente [redacted] Stazione Dora 2 camere tinello cucinino biservizi.

AFFARE [redacted] Lecce libero [redacted] cucinino bagno, 38 milioni in casa d'epoca, possibilità mutuo. Tel. 758.[redacted]

AFFARE corso Lecce libero in casa d'epoca [redacted] tinello cucinino bagno 38 milioni possibilità mutuo. Tel. 758.863

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in [redacted] Palermo di 2 camere cucina ingresso per fine trazionamento 22 milioni dilazionabili. Tel. 532.760 - 531.927

AFFARE
vendesi appartamento occupato [redacted] in [redacted] Palermo di 3 camere cucina [redacted] per fine frazionamento. Tel. 532.760 - 531.927

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in corso Palermo di 2 camere cucina ingresso per fine frazionamento 22 milioni dilazionabili tel. 532.760 531.927

AFFARE vendo zona San Donato n. 2 locali stessa casa uso abitazione e deposito L. 7 milioni 500 mila caduno. Tel. 348.0246 - 905.8302

ALLOGGETTO libero presso [redacted] Statuto camera cucina servizio 19 milioni 300 mila. [redacted] 758.863

ALLOGGETTO libero presso piazza Statuto [redacted] cucina servizio [redacted] milioni 300 mila. Tel. 758.863

ALLOGGETTO mansardato [redacted] camera cucinotto [redacted] affare [redacted] milioni 200 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero 2 camere cucina bagno volendo ampio [redacted] collegabile zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. 687[redacted]

ALLOGGIO libero presso piazza Sabotino, 3 [redacted] bagno vendesi. Tel. 758.863.

ALLOGGIO libero presso piazza Sabotino 3 camere cucina bagno vendesi. Tel. 758.863

ALLOGGIO vuoto recente [redacted] via Tunisi 3 camere tinello cucinino bagno [redacted] milioni più mutuo. Tel. 758.863.

ALLOGGIO vuoto recente presso via Tunisi 3 camere tinello [redacted] bagno [redacted] milioni più mutuo. Tel. 758.863.

APPARTAMENTO signorile via M. Vittoria piano 3° salone 3 camere cucina servizi mq 165 vende 235 milioni Aurelio 596.097 - 597.774.

ARTIGIANO [redacted] ristrutturato ex convento e [redacted] ha ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo 8 km da Chieri direttamente vende. Tel. 822.1914 - 546.626

ATTICO [redacted] subito camera cucina bagno terrazzo [redacted] Selim, [redacted] milioni [redacted] mila meno mutuo. Telefonare 487.741

[redacted] presso largo Sempione libero 2 camere [redacted] bagno L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 585.801 Crimea

BARRIERA Milano (via Mercadante) libero [redacted] mera [redacted] cucinino bagno termo 38 milioni [redacted] Selim tel. 487.741

BILOCALE libero [redacted] via [redacted] realizzo L. [redacted] milioni possibili dilazioni. Tel. 687.834

BORGARO libero spazioso [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno termo ascensore [redacted] milioni 500 mila vende Centraledile 530.183.

BORGO Vittoria (via Chiesa della Salute) piano alto camera tinello ampio balcone a L. 29 milioni rateabili. Tel. 519.017.

BRICHERASIO alloggio libero centro paese condominio [redacted] soggiorno 3 camere servizi cantina, L. 56 milioni compreso mutuo. G.R. vende, telefonare 0121 522.10.

CASABIANCA [redacted] corso U. Sovietica: 2 camere tinello cucinino [redacted] auto, 68 milioni. Tel. 531 [redacted]

[redacted] libero recente Cascina Vica appartamento 2 [redacted] tinello cucinino servizi L. [redacted] milioni. Tel. 531.008

[redacted] libero corso Vercelli ampia camera tinello servizio L. [redacted] milioni forti dilazioni. Tel. 531.008.

CASABIANCA libero [redacted] viale Gramsci Grugliasco camera tinello cucinino [redacted] 45 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero corso Vercelli ampia camera tinello servizio L. 18 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero alloggio di camera tinello servizi termo ascensore in via Cibrario 40 milioni dilazionati. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero [redacted] Cascina Vica appartamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero zona piazza Statuto ristrutturato 2 camere tinello cucinotto biservizi 55 milioni. Tel. 531.008

[redacted] libero [redacted] Vercelli ampia camera tinello servizio L. 18 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero zona largo Tabacchi signorile spazioso camera tinello cucinino servizi piano alto. Tel. 531.008

CASABIANCA libero via Nizza angolo corso Dante appartamento signorile mq 100 piano alto L. 100 milioni. Tel. 531.310

CASABIANCA libero Mirafiori ottime camera tinello cucinino servizi prezzo affare. Forti dilazioni. Tel. 531.008

[redacted] 531.310 libero recentissimo Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo fondiario

CASABIANCA 531.008 libero Mirafiori ottima camera tinello cucinino servizi prezzo affare forti dilazioni

CA[redacted] 531.008 libero luminoso attico di 2 camere cucina bagno zona corso Vercelli 37 milioni forti dilazioni.

CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Cincinnato saloncino camera tinello cucinino servizi piano alto 75 milioni

CASABIANCA 531.008 libero piazza Gran Madre appartamento su due piani di 2 vani servizio terrazzino 25 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero [redacted] Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi 37 milioni più mutuo fondiario

CASABIANCA 531.310 libera subito monolocale [redacted] arredato adiacenti corso Valdocco 10 milioni minimo contante 1 milione

CASABIANCA 531.310 libero piazza Gran Madre appartamento su 2 piani [redacted] 2 vani servizio terrazzino 25 milioni.

CASABIANCA 531.310 libero attico 2 camere cucina bagno ampio terrazzo zona corso Vercelli 37 milioni dilazioni

CASABIANCA 531.008 libero [redacted] Mirafiori 2 [redacted] cucinino servizi 57 milioni più mutuo [redacted]

CASABIANCA 531.008 libero zona [redacted] Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizi prezzo affare forti dilazioni.

CASABIANCA 531.008 [redacted] subito monolocale arredato [redacted] Valdocco 10 milioni minimo contante 1 milione

[redacted] 531.008 libero via Pergolesi appartamento 120 mq 4 camere cucina servizi posto auto 100 milioni.

[redacted] 531.310 libero signorile corso Cincinnato saloncino [redacted] tinello cucinino bagno piano alto 76 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero luminoso attico di 2 camere cucina bagno zona [redacted] Vercelli 37 milioni forti dilazioni

[redacted] 531.008 libero subito [redacted] arredato adiacenti [redacted] Valdocco 10 milioni minimo contante 1 milione

[redacted] 650.3805 vende libera casetta indipendente bifamigliare in Grugliasco [redacted] indipendenti 170 mq [redacted] Giardino, [redacted] dopp. Facilitazioni di pagamento

[redacted] vende libero zona semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare mutuo dilazioni. Telefonare 650.3805

CASAMERCATO [redacted] 650.3805 liberi 1-2-3 [redacted] mere, [redacted] casa semiresidente quasi centrale. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO C 650.3805 [redacted] corso Francia (piazza Statuto) signorile salone 2 camere cucina 2 servizi. Per[redacted]

CASAMERCATO C 650.3805 libera [redacted] bifamigliare strada della Verna 600 mq circa abitabili. Giardino box 222 milioni,

CASAMERCATO D 650.3805 Nichelino [redacted] Marconi 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO D 650.3805 via Guastalla (Vanchiglia) camera cucina servizi L. 19 milioni [redacted] 500 mila. Dilazioni.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Reggio (Vanchiglia) [redacted] cucina abitabile bagno L. 23 milioni rateabili

CASAMERCATO D 650.3805 libero [redacted] via Don Bosco recente 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO D [redacted] libero via Nicola Fabrizi signorile salone 4 camere cucina 2 servizi. Permute

CASAMERCATO D 650.3805 via Chanoux (Francia) 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Turati signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO D 650.3805 libero casetta indipendente via Catania possibilità 2 alloggi 350 mq cortile. Dilazioni.

[redacted] E 650.3805 [redacted] Vanchiglia salone 2 camere cucina [redacted] 16 mq circa. Dilazioni

[redacted] E 650.3805 libero via Bardonecchia (Pozzo Strada) ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno, 40 mq

CASAMERCATO D [redacted] libero via Po [redacted] 2 camere cucina [redacted] Ristrutturato 110 mq circa. Permute

[redacted] E 650.3805 libero via Berthollet (centro) [redacted] 2 camere angolo cottura bagno. Dilazioni

CASAMERCATO E 650.3805 libero Cascine Vica via Galilei recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.

[redacted]**MERCATO** E [redacted] libero via Beaulard 2 camere cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E [redacted] libero Venaria via Sauro [redacted] tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento

[redacted] Grugliasco via Co[redacted] soggiorno [redacted] cucinotto servizi. Facilitazioni di pagamento

[redacted] E 650.3805 libero villa bifamigliare Cambiano con box auto e giardino. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Revello (S. Paolo) ampio 2 camere cucina servizi Castello di box 2 piani

CASAMERCATO E 650.3805 libero Moncalieri via Circonvallazione 3 camere cucina servizio. Possibilità box auto

CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Amati saloncino 2 camere cucina servizi casa recente. Dilazioni. Permute

CASAMERCATO E 650.3805 libero via [redacted] (S. Paolo) camera angolo cottura bagno. Facilitazioni di pag[redacted]

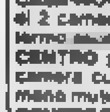
CASAMERC[redacted] E 650.3805 libero via Principe Amedeo monolocale di 30 mq circa con servizi, Lire 11 milioni 500 mila.

[redacted] E [redacted] via Bardonecchia stessa casa salone 1-2 camere [redacted] servizi da [redacted] 22 milioni

CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] Monteponi (Mirafiori) soggiorno camera tinello cucinino servizi

CASAMERCATO E 650.3805 liberi occupati stessa casa via Gradisca (S. Rita) 1-2 camere angolo cottura servizi.

CASAMERCATO E 650.3805 libero Racconigi via Cottolengo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.



CASAMERCATO Z 650.3805 vende libera villa bifamigliare strada della Verna mq 600 abitabili. Terreno circostante mq 800. Box 5 auto, cantina, lavanderia, ripostiglio. Dilazioni.

CASA-NOVA libero M. di Campagna alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, termo ascensore. Dilazioni. Tel. 384.916

CASA-NOVA libero, corso Trapani, alloggio di 2 camere, cucina, angolo cottura, bagno, termo ascensore L. 56 milioni. Tel. 337.834.

CENTRO presso via Madama Cristina libero camera cucina mq 40 piano 2° L. 19 milioni meno mutuo. Tel. 585.801 Crimea

CENTROCASA 513.331 libero via Tripoli spazioso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 42 milioni minimo contanti dilazioni.

CHIVASSO libero casa 1970 salone camera tinello cucinino mq 110 con cantinetta L. [redacted] milioni dilazionabili. Tel. 687.834.

CIRIE' condominio in costruzione [redacted] appartamenti di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 700 mila al mq. Casa Nova 920.8705.

CITTADELLA B corso Vittorio (via S. Massimo) stessa casa liberi monolocali con bagno da ristrutturare a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170

CITTADELLA C corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso termo cantina L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA D corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 cantine L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA E corso Regina libero camera cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170

CITTADELLA F via Mazzini libero 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170

CITT[redacted]LLA G Avigliana libero in villa bifamiliare 2 camere cucina bagno taverna box L. 65 milioni ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170

COLLE della Maddalena, alloggio in complesso residenziale mq 175 più mq 44 terrazzi, composto da 5 camere, cucina, soggiorno, tripli servizi, eventualmente divisibile L. 180 milioni. G.E.A. 519.839 - 541.464.

COLLEGNO libero recentissimo soggiorno 2 [redacted] cucinotto servizi cantina mutuo S. Paolo. Grimaldi 415.044

COLLEGNO villaggio Fiente vendiamo libero nuovo 4 camere [redacted] biservizi forte mutuo fondiario ampie dilazioni pagamento, eventuale permute. Ulip 514.887.

COLOMBATTO E FURNARI Collegno vendita diretta dall'impresa alloggi nuovi da mq 60 a 145, mutui bancari permute. Tel. [redacted]

COLOMBATTO E[redacted] affare L. 36 milioni 2 alloggi abbinabili di cui [redacted] libero ristrutturato camera cucina bagno. Tel. [redacted].

CONSULEDILE 533.322 [redacted] in [redacted] centralissima via Maria Vittoria 22 alloggi spaziosi da 4 a 5 camere cucina servizi anche liberi a prezzi vantaggiosi.

CORSO Brianza 91 casa ristrutturata [redacted] parti comuni ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagno anche liberi Lux Casa vende. Tel. 546.476

CORSO IV Novembre via Verzuolo 3° piano 3 camere cucina servizi vende 68 milioni Aurelio 596.097 - 597.774

CORSO Mirafiori alloggio 3° piano 3 camere tinello cucinino servizio vende 65 milioni Aurelio 596.097 - 597.774.

CORSO Orbassano vendesi occupato, alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi. Affare. G.E.A. 519.839 - 541.464

CORSO Vercelli [redacted] 1 camera cucina servizio esterno 3° piano 35 mq cantina occupato 13 milioni 500 mila Grimaldi 596.262

CRIMEA vende libero presso largo Sempione 2 camere tinello cucinino bagno 66 milioni dilazionabili. Tel. 585.801

CRIMEA vende signorile alloggio [redacted] zona ex Viberti salone 2 camere tinello cucinotto bagno ampi balconi. Tel. 585.801.

CRIMEA vende libero presso piazza Guala saloncino 2 camere cucina abitabile bagno posto auto 90 milioni. Tel. 585.801

CRIMEA vende libero presso corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Pagamento dilazionato. Tel. 585.801

[redacted] vende libero zona piazza Stampalia alloggio di mq 55 composto da ingresso camera cucina bagno L. 36 milioni ampie dilazioni. Tel. 585.801.

CRIMEA vende libero strada della Pronda Grugliasco signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 585.801

[redacted] vende libero via Monastir camera tinello cucinino bagno 2 ampi balconi pagamento dilazionato. Tel. 585.801

CROCETTA libero camera cucina L. 24 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.446

CROCETTA piano alto in stabile signorile appartamento di ingresso due camere cucina servizi. Tel. 506.917 Grimaldi

CROCETTA via Lamarmora signorile libero salone 2 camere cucina biservizi posto auto vende Ulip 515.887.

ESIM A libero recentissimo signorile luminoso corso Montecucco salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi [redacted] (3 auto). Tel. 512.012

ESIM
Libero casetta indipendente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi più 3 vani [redacted] servizi al seminterrato giardino e [redacted] box. Tel. 512.012

ESIM
liberi a Volpiano stessa casa nuova da ingresso soggiorno due camere doppi servizi cucina a partire da 50 milioni più mutuo massime agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM
liberi via Campiglia stessa casa ristrutturati signorili panoramici volendo abbinabili soggiorno due [redacted] tinello [redacted] servizi box mansarda. Tel. 512.012

ESIM
libero corso Giovanni Agnelli piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero centrale piano alto camera cucina bagno termo ascensore. Tel. 512.012.

ESIM
Libero corso Racconigi recente luminoso soggiorno camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012

ESIM
[redacted] Crocetta via Vespucci recente attico di saloncino studio due [redacted] ampia [redacted] doppi [redacted] doppi ingressi terrazzo box dilazioni permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero Crocetta [redacted] alto [redacted] saloncino 3 camere cucina biservizi biingressi box terrazzo. Tel. 512.012

ESIM
libero in costruzione [redacted] signorile corso Unione Sovietica (Duemacio) ingresso ampio camera cucina servizi. Tel. 512.012.

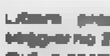
ESIM
Libero largo Cibrario ristrutturato da rifinire [redacted] 2 [redacted] cucina bistrop mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero [redacted] corso [redacted] signorile piano alto soggiorno [redacted] due [redacted] servizi disimpegni box mutuo permute [redacted] 512.012.

ESIM
Libero presso lungo Po Antonelli camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012

ESIM
libero Parella casette indipendenti su due piani composte da tre appartamenti più il piano sottotetto utilizzabile g[redacted] agevolazioni [redacted] permute. Tel. 512.012

ESIM
libero presso piazza Sabotino ristrutturato due camere cucina servizi. Tel. 512.012



ESIM
libero precollina corso G. Lanza ampio salone studio quattro camere cucina doppi servizi doppi ingressi parzialmente da ristrutturare dilazioni permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Marconi panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 512.012

ESIM
Libero presso corso Casale piano alto 2 camere tinello cucinino servizi cantina soffitta. Tel. 512.012

ESIM
Libero precollina panoramico 2 camere cucina [redacted] servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero San [redacted] 2 camere tinello cucinino [redacted] e solo L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 512.012

ESIM
Libero [redacted] Borgaro saloncino ang[redacted] camera cucina bagno. Tel. 512.012.

ESIM
Libero [redacted] Colini [redacted] camera tinello cucinino [redacted] terrazzo e L. [redacted] dilazionabili. Tel. 512.012.

(continua)

La [illegible] «180», quella che riformò l'assistenza psichiatrica chiudendo in linea [illegible] principio i vecchi manicomi per trasferire [illegible] sul territorio, [illegible] ormai da tempo [illegible] realtà, [illegible] in [illegible] regioni [illegible] province. Una [illegible] anche aspramente [illegible] di una parte si dice che i «matti» sono abbandonati a se stessi, senza assistenza. Dall'altra parte si replica [illegible] invece proprio l'integrazione del malato al territorio, all'ambiente sociale, è la via per star meglio, una via che può costare sacrifici. Ospitiamo una serie [illegible] interventi [illegible] questo tema

«La fabbrica della follia è chiusa per sempre»
«Gli ospedali psichiatrici sono strutture informi, non migliorabili», sostiene il prof. Pavia, il chirurgo del manicomio - Come restituire dignità d'uomo agli ex ricoverati - L'inserimento attivo nella società
Neurochirurgia
30° Congresso

Capire la malattia, [illegible] anche il malato

1/ Come psichiatri e medici siamo stati formati per essere in grado di cogliere le differenze sostanziali tra la salute e la sofferenza. Gli ammalati vanno dal medico per alleviare il dolore, proteggersi da esso, eliminarlo dalla propria sfera esistenziale [illegible] la medicina viene vieppiù considerata come una difesa socialmente strutturata contro di esso [illegible] la malattia che lo determina.

A volte però, relativamente [illegible] fenomeni culturali, politici, economici, storici insomma, la società si organizza in modo tale da difendere [illegible] stessa dal patologico, perdendo così in lucidità e rigorosità scientifica nell'affrontare un determinato problema di tipo sanitario.

La conoscenza della storia della psichiatria, del concetto di malattia mentale e delle istituzioni ad essa preposte testimonia e spiega come lo sforzo operato negli Anni Settanta sia stato diretto [illegible] distruggere concettualmente e concretamente quel luogo di annichilimento umano e scientifico, caro ancora aoggi all'anziano Tobino, che era il manicomio.

Come psichiatra che opera ormai da quasi tre anni in un centro di salute mentale del territorio, mi pare di poter cogliere come, tra coloro che criticamente sostengono [illegible] coloro che polemicamente denunciano, esista una profonda differenza nella concezione dell'uomo e quindi di quella strana [illegible] non incomprensibile esperienza dolorosa che è la malattia mentale.

E' da ciò che nasce in gran parte tutta la successiva elaborazione teorica e concettuale circa il come essere ed il come fare lo psichiatra oggi e quale tipo di legge sia necessaria. Ben lungi dal negare l'esistenza della follia ed attenti verso ogni operazione riduttiva e semplificatrice, come qualcuno in malafede o solo per ignoranza ha sostenuto, ci si trova oggi, oserei dire finalmente, nella possibilità di osservare, comprendere ed intervenire terapeuticamente «con» l'uomo malato di mente nella dimensione della sua realtà esistenziale, quella della libertà dell'esprimersi del sintomo e della malattia.

La visita domiciliare è esempio di una modalità concreta di lavorare che rispettando la soggettività del paziente ne permette una conoscenza completa. Attraverso di essa si tenta [illegible] [illegible] riesce [illegible] portare i temi del rapporto di solidarietà ed alleanza terapeutica nella sua vita quotidiana.

E' così che la struttura organizzativa stabilita dalla legge attuale, anche se precaria e vacillante in alcune sue mancate applicazioni, permette un approccio alla follia arricchito da elementi originali che riescono a cogliere dell'uomo e della sua malattia una totalità aliena da ogni intervento, spesso vivisezionante, che la psichiatria classica ha operato.

D'altra parte non negare la conoscenza approfondita dei vari modelli della cultura psichiatrica clinica, saper individuare sforzi teorici e aspetti positivi ed alcune importanti intuizioni, acquisire infine una capacità critica verso di [illegible] sono a mio parere elementi irrinunciabili ed innegabili [illegible] patto di non rischiare come [illegible] stato detto da qualcuno di «conoscere la cura ignorando la malattia, la malattia ignorando [illegible] malato ed il malato ignorandone la sofferenza».

Claudio Pavia
PSICHIATRIA COLLEGNO

Per noi infermieri, un problema di ruolo

2/ Attualmente il compito più difficile per un infermiere psichiatrico, [illegible] meglio «operatore psichiatrico» [illegible] ci autodefiniamo, è quello di chiarire [illegible] noi stessi e alla società quale sia il nostro ruolo.

Prima dell'entrata in vigore della legge 180 era tutto chiaro: c'erano compiti specifici da svolgere per quelli [illegible] noi che lavoravano ancora in manicomio e [illegible] nuovo lavoro ancora tutto da inventare per quelli che erano «fuori» cioè negli ambulatori che allora incominciavano a funzionare sul territorio.

Dalla «180» in poi tutto è cambiato. Nella legge e nei piani regionali non è mai stato specificato che cosa in concreto dovesse fare un operatore, né eravamo stati adeguatamente preparati per affrontare un compito così delicato. Questo stato di cose ha permesso da una parte una grande libertà [illegible] possibilità di autogestione, ma dall'altra ha creato [illegible] notevole confusione nel modo di affrontare [illegible] lavoro quotidiano.

Inoltre, all'interno di una stessa équipe ci sono operatori che fin dal [illegible] avevano lottato per la chiusura dei manicomi, mentre altri fino a qualche [illegible] fa [illegible] trovavano bene nei reparti [illegible] tutto sommato ci sarebbero rimasti anche fino alla pensione. Ovviamente queste due diverse mentalità si scontrano creando diversi metodi di lavoro.

Anche dal punto di vista della preparazione professionale ci sono molte carenze. Molti di noi sentono l'esigenza di [illegible] aggiornamento e di una formazione comune a tutti gli operatori per rendere più omogeneo l'approccio alla malattia mentale.

Tutto questo per ora purtroppo manca, almeno in via ufficiale, e molto viene affidato alla buona volontà e allo spirito di iniziativa personali o della équipe.

Nessuno mette in dubbio che la legge sia giusta e necessaria, però per una sua più completa attuazione sono necessari molti strumenti che ora mancano e che rendono difficile [illegible] [illegible] volte frustrante il nostro compito.

Riteniamo che siano indispensabili strutture quali centri risocializzanti, comunità alloggio, ospedali diurni [illegible] cooperative di lavoro, per far sì che la risposta che diamo all'utente non sia solo il farmaco, [illegible] colloquio, la visita a domicilio o quanto altro ci sforziamo di fare ma sia un modo nuovo di affrontare il disagio [illegible] la malattia mentale in maniera non emarginante

Giancarlo Gobbato
[illegible] PSICHIATRICO - VENARIA

Ma i casi risolti non fanno «scandalo»

3/ Non mi è facile descrivere e valutare in poche parole la realtà concreta in cui si opera oggi nei servizi psichiatrici sorti con la legge 180. Credo che si possa fare un'affermazione: chiunque di noi ha certamente esperienza di casirisolti o trattati o assistiti in modo radicalmente più soddisfacente di quanto sarebbe accaduto con leggi e strutture diverse.

Certo sono casi che non fanno scandalo né cronaca: ricoveri pacifici — dopo «recidive» di interventi coatti clamorosi — resi possibili dalla conoscenza del malato, dal rapporto di fiducia instaurato con un gruppo costante [illegible] operatori, dalla garanzia della brevità della degenza, rispetto al timore delle lunghe degenze, magari di una vita intera negli ospedali psichiatrici, possibilità di interrompere meccanismi di esclusione per la chiarezza della legge nell'autorizzare trattamenti obbligatori solo per esigenze terapeutiche.

Gli anziani non autosufficienti [illegible] privi di assistenza non finiscono certo più nei servizi di diagnosi e cura come un tempo in ospedale psichiatrico. Diagnosi differenziali sono rese possibili rapidamente dall'integrazione del pronto soccorso psichiatrico e quello medico. Rapporti difficili con soggetti gravemente disturbati [illegible] però mantenuti [illegible] lungo nel tempo o ricostruiti pazientemente per la possibilità di usare in modo agile del ricovero, della ammissione [illegible] della riammissione dell'intervento domiciliare, del trattamento ambulatorale, suscitando spesso [illegible] l'impressione di lasciar fare ai malati tutto ciò che vogliono.

Sono casi che non fanno scandalo né cronaca, ma per i quali ci sono stati impegno e risultati positivi. Ma le esperienze di disagio profondo [illegible] di fallimenti sono certamente in numero maggiore. Così si ripresentano nel pronto soccorso in modo esasperante per malati, famiglie e — ricordiamolo pure — operatori, i casi irrisolti, quelli per i quali non si riescono neppure a ipotizzare delle soluzioni o quelli per i quali semplicemente le soluzioni non si sono realizzate.

Oppure ci si scontra con le difficoltà oggettive ad inserire adeguatamente nella struttura sanitaria carica di problemi [illegible] di carenze un servizio causa spesso di tensioni, di disagi come quello psichiatrico. Oppure si lavora vanamente o ci si ritrova ad un certo punto meno motivati nel lavoro per il vuoto enorme di strutture residenziali o terapeutiche.

Ancora pesano da un altro punto di vista la precarietà del rapporto di lavoro che impedisce serie progettazioni o la scarsa responsabilità da parte di responsabili ai problemi di formazione degli operatori. Ad altro livello ancora incide negativamente la presunzione di una società che dà per scontata la sua capacità di accogliere chi soffre ma alimenta in sé i modelli di comportamento più poveri dei valori profondi che rendono capaci di accogliere.

Così si moltiplicano le situazioni di abbandono, quelle per le quali non si riesce a far nulla, talvolta i drammi.

Ma non è il caso di dilungarsi molto qui. In realtà sono proprio questi ultimi gli aspetti di cui si occupano con più attenzione i giornali [illegible] quelli di cui [illegible] più informata l'opinione pubblica.

Elena Vergani
[illegible] MOLINETTE

Note d'Arte

di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE RASSEGNE

La della grafica e bianco-nero al Piemonte Artistico — La stagione espositiva torinese si apre con la «XVIII Mostra della grafica e del bianco-nero», allestita nella galleria d'arte dell'Associazione Piemonte Artistico Culturale (Piazza Cln 260). L'esposizione, che si inaugurerà alle ore 18 sabato 11 settembre, costituisce un primo appuntamento con le opere dei di questo sodalizio artistico che, fondato da Enrico Martini Mauri nel 1957, iniziò la propria attività una mostra d'arte figurativa caratterizzata dalla presenza di noti artisti piemontesi: da Felice Casorati la moglie Dafne e Francesco Menzio, dai paesisti Manzone Vellan a Paulucci che propose «Alberi, case, nave», dall'espressionista Corbelli a Scroppo ed ancora Gigi Morbelli, Becchis, Gregorio Calvi, Lisa, Chicco, Tomaselli gli scultori Audagna, Riva, Terracini Garelli. In questi venticinque anni il «Piemonte Artistico Culturale» ha promosso manifestazioni con l'adesione di artisti Sassu e Carlo Levi, Guttuso, Mino Rosso, Mastroianni; ha ordinato le personali di Migneco, Deabate, Peluzzi, Roccati, Maggi, Rosai, Mus e Spazzapan. Ricordiamo inoltre le rassegne «Secondo Risorgimento» (1961) e «Omaggio scomparsi 1957-1981» (1981) che rappresentano momenti determinanti della vita dell'Associazione che ha tra i suoi dirigenti Giulio Gentile Edmondo De Rocco (presidenti), Bartolomeo Gallo Giuseppe Alpino (vice presidenti), Dario Treves, Adriano Alloati, Carlo Terzolo, Mario Micheletti Benedetto Fiore che fu revisore dei conti.

Ora, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno migliorato e valorizzato la sede espositiva, il «Piemonte Artistico Culturale» propone, attraverso la rassegna di grafica (dal pastello all'incisione alla matita), alcuni aspetti della cultura figurativa contemporanea secondo un programma vagliato dall'autunnale dirigenza composta da Giulio Crosetti (presidente), Emilio Scarsi Pinetta Gramola (vicepresidenti), Gino Buffa (amministratore) e dai consiglieri Guido Bertello, Roberto Bertola, Luigi Delleani, Anna Maria Palumbo, Fiorenzo Rota, Aldo Spinardi e Giovanni Viarengo.

Un impegno e l'implicito desiderio di presentare di sicura validità contraddistinguono questa fase operativa dell'Associazione, dopo un periodo di stasi e di manifestazioni di minore rilievo.

Corio

Romano Gazzera — Dall'11 al 30 settembre la galleria «La Torcia» (Via C. Chiesa 2) ospita la mostra tempere realizzate da Romano Gazzera, il noto autore dei fiori giganti. Dalle «Favole» alle «Scimmie in costume», dai «Manichini militari» ai «Fiori volanti» ed ai «ritratti» si snoda il lungo itinerario artistico di Gazzera, si identificano gli elementi determinanti di un'espressione in cui «c'è un senso di non accettazione del tragico che è insito nella vita moderna. Questo ottimismo — ha scritto Franco Passoni — così contagioso felice, questa pacata serenità, corrispondono in qualche modo alla misura della natura umana di Gazzera, direi alla sua interiore alla sua innata capacità di comunicazione che lo caratterizza». In queste sue tempere la luminosità atmosferica rende limpida la successione delle immagini: il loro profilo si staglia su cieli tersi, un senso di romantico abbandono.

Lanzo Torinese

Valli di Lanzo ritrovate — La mostra itinerante «Fra Ottocento Novecento - Valli di Lanzo ritrovate», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna, dalla Provincia Torino Assessorato alla Montagna e dalla Società Storica delle Valli di Lanzo, è approdata nei locali della ex Palazzina Sip dove si possono ammirare, sino al 1° novembre, quelle vecchie fotografie che sono documento e testimonianza dello sviluppo e dell'evoluzione sociale e culturale delle Valli. Sono immagini che ritornano a noi con un fascino antico rinnovando l'incontro con le feste patronali, con l'opera delle guide alpine, con i primi insediamenti industriali turistici. L'esposizione è quindi «un album che si rivolge in primo luogo alle popolazioni locali che sovente assistono, senza accorgersene, ai mutamenti culturali e ambientali di cui non conservano che vaghi ricordi che forse riaffiorano appunto davanti a queste fotografie». La Mostra è accompagnata da bel catalogo realizzato dal Museo Nazionale della Montagna.

«SAGRA AEREA» SEMPRE PIU' PERICOLOSA

Il comandante Marchisio, direttore dell'Aeroclub di Torino, spiega come si devono organizzare queste manifestazioni - L'impressione è che spesso vengano allestite abusivamente e in violazione delle leggi - L'inchiesta sulla recente disgrazia

Il fascino per le manifestazioni aeree sta conquistando le sagre di paese. Non è raro vedere sui manifesti delle feste popolari ai concerti bandistici, alle esibizioni majorettes, ai balli pubblici anche l'annuncio di esibizioni aeree. Un modo come altro di fare spettacolo, di richiamare gente, di creare sempre sensazioni nuove.

Specialmente là dove si trovano appassionati volo come era Franco Cavallo Canale, l'ingegner Luciano Santero di Sinio d'Alba, l'artigiano falegname Gianfranco Gallo di Sommariva Perno deceduti sul bimotore della Partenavia insieme con gli amici Giusy Ternavasi e Giacomino Scaglia. Come avevano fatto altre domeniche singolarmente o assieme non trascurato l'appuntamento festa della frazione San Matteo di Cisterna. Secondo quanto si è sentito popolazione avrebbe dovuto intervenire un aereo da acrobazia, un Cap 10, con un paracadutista ma durante la settimana era andato in avaria per la caduta del supporto del motore. Il Cavallo i suoi amici avrebbero cercato di supplire a quest'assenza con alcuni passaggi da brivido trascurando i dettami di sicurezza a cui i due piloti avrebbero dovuto attenersi.

Una trasgressione cui la commissione d'inchiesta nominata dalla direzione civile per i voli dovrà accertare la gravità e stabilire comunque le responsabilità. Proprio mentre i corpi carbonizzati erano fra i resti del velivolo quasi completamente distrutto dal fuoco, un gruppo parenti e amici dell'ingegner Luciano Santero ci riferiva che il giorno prima, con tragico presagio, si abbandonato a dire: «*Di queste esibizioni aeree non voglio più farne perché sono troppo pericolose. Non tanto per noi quanto per la gente che ci sta a guardare. Pensate se dovesse finire l'aereo in mezzo alla folla: sarebbe una carneficina*».

NELLE MANIFESTAZIONI L'INCIDENTE E' SEMPRE IN AGGUATO

Laureato ingegneria aeronautica, anche nel servizio militare era stato arruolato tra gli alpini, affiancava alla capacità tecnica una profonda passione per il volo. Faceva anche l'insegnante deltaplano dopo un corso specializzazione in Abruzzo. Il cugino che l'accompagnava nello sport del volo planato ha recentemente conquistato un primato di permanenza in aria.

Ancora poco prima della tragedia Luciano era salito a Frabosa Soprana per alcuni voli liberi nella vallata. E poi, anche se aveva soltanto 27 anni, era già tempo impiegato come tecnico all'Aeritalia. A differenza dell'altro pilota, Gianfranco Gallo, oltre al brevetto pilota era anche patentato per il volo acrobatico con ottima tecnica, confermano all'aeroporto di Levaldigi.

Come sia incappato nell'incidente per il quale sembra escludersi il guasto meccanico è compito della commissione d'inchiesta del giudice stabilire. Interessa a noi comprendere che comporta l'organizzazione di una manifestazione anche se non a livelli nazionali internazionali: responsabilità in volo i possibili incidenti e quelli a terra nei confronti delle persone e delle cose. Abbiamo cercato di chiarirlo con l'aiuto di anziano ed esperto pilota, il comandante Marchisio, direttore dell'Aeroclub di Torino e titolare di una compagnia cinque macchine adibite a voli charter e aereo taxi.

L'impressione che ne abbiamo tratta è che spesso queste manifestazioni vengono effettuate abusivamente in aperta violazione delle leggi.

Per organizzare regolarmente una manifestazione aerea: occorre presentare domanda alla direzione civile del volo che deve essere poi inviata al ministero per l'approvazione definitiva. Un passo da fare almeno giorni prima del giorno prefissato ma che la pratica impone sia avviato, per un esito più facilmente positivo, almeno due mesi prima. Generalmente tutto si svolge sotto la guida e il controllo dei militari che devono accertarsi soprattutto se il terreno prefissato per la manifestazione è idoneo per fare ciò che si crede di voler fare. Viene condotto un sopralluogo sul posto e vengono pretese le schede tecniche per i piloti e i mezzi impiegati: lo «Sta 33» e lo «Sca».

Il giorno dell'esibizione: ogni aereo prima di alzarsi in volo deve presentare la nota di assicurazione obbligatoria stipulata con la compagnia ma controfirmata anche dirigente della circoscrizione aeroportuale per del ministro dei Trasporti dell'Aviazione civile. Le rotte le figure dell'esibizione devono attenersi progetto approvato precedentemente in considerazione anche delle possibilità tecniche del velivolo e delle consolidate capacità di chi lo guida.

Tipi di manifestazioni: due. La prima può fatta con lancio di paracadutisti praticamente con pochissimo rischio. L'aereo usato per il lancio viene a trovarsi sempre a un'altezza di sicu- e l'uomo che viene giù il grande lenzuolo circolare o squadrato trascurabili possibilità fare danni anche perché in condizione di regolare la caduta dirigendo centro dell'impatto a terra. Altra la manifestazione aerea vera propria i pericoli presentati.

Assicurazioni: la società l'aeroclub che fa del lavoro aereo sia per trasporto passeggeri scuola piloti devono assicurare ogni macchina secondo il peso massimo al decollo per 10 mila lire ogni chilo. La legge stabilisce minimo di 25 milioni un massimo milioni. Dieci milioni il minimo si tratta di apparecchi da turismo. Per le persone trasportate la legge stabilisce una cifra ridicolmente bassa: 5.2 per sedile-passeggero lasciando al singolo l'eventuale integra- volontaria secondo la valutazione personale del valore della propria .

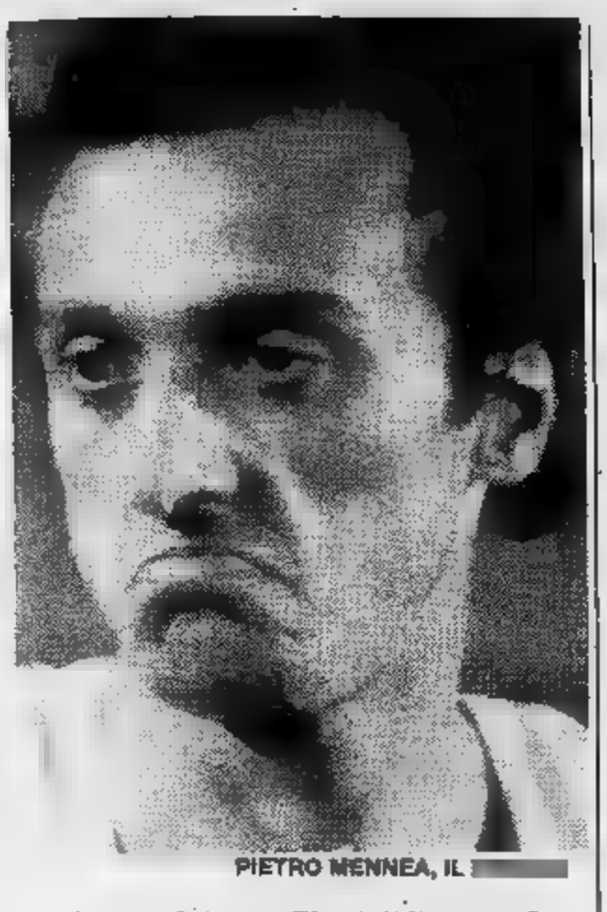
Le responsabilità dei danni in volo e verso terzi: il responsabile giuridico dei danni di eventuali incidenti aerei è l'imprenditore del trasporto aereo meno che provi che questi sono conseguenza di un caso fortuito di forza maggiore, del vizio delle cose o della colpa della persona trasportata. Unica eccezione il trasporto gratuito amichevole. Per questi casi i danni dovuti soltanto qualora siano provati i danni e la colpa grave. La legge fissa per i danni da pagare al suolo fra i 25 e gli milioni per persone o cose soltanto in caso di comprovata colpa grave del pilota. Con codice navigazione ricavato attraverso le convenzioni internazionali attorno agli Anni 20.

Alessandro Rigaldo

Indaghiamo sui motivi dell'improvvisa decisione del campione

C'è un Mennea che torna perché sa soltanto correre

«Ho smesso perché mi sentivo svuotato, ma ci ho messo poco a capire che lo sport non prepara alla vita» - Forse c'è anche il desiderio di diventare finalmente «un simpatico»



PIETRO MENNEA, IL [illegible]

Aveva detto: «*Che tristezza vedere questo Clay, questo Lauda che tornano, non sanno proprio voltare pagina. Non sono stati capaci di crearsi un'altra vita, con altri interessi,* [illegible] *rimasti degli atleti*». E anche: «*Non sono tipo che si* [illegible] *gia le decisioni,* [illegible] *tornerò mai indietro, a nessun prezzo*». Invece, neppure lui ha resistito alla tentazione del Grande Ritorno. E dopo ventitré mesi di [illegible] dagli stadi ecco riapparire la sua bocca storta nella smorfia di sofferenza perenne, il famoso dito alzato in segno di vittoria. Pietro Paolo Mennea è di nuovo alla ribalta. [illegible] non è una ribalta facile, la sua.

E' sempre stato un campione molto discusso, certo uno dei meno amati, per quella sua arroganza della vittoria, per quella sua scontrosità che poteva sembrare maleducazione, per quella sua diffidenza che poteva sembrare presunzione. Eppure, aveva tutti gli atouts per diventare un idolo popolare, consumabile a livello di massa: l'infanzia stenta, [illegible] faccia scavata di ragazzo povero, i duri allenamenti nella polvere di una terra più avara di altre [illegible] impianti sportivi [illegible] il suo voler arrivare malgrado tutto e tutti, morso com'era dalla rabbia di vincere.

E quando finalmente era diventato una delle più straordinarie macchine da corsa del nostra secolo, il [illegible]o continuo additarsi a modello inimitabile, [illegible] esempio di [illegible] lo aveva fatto diventare un mito elitario per pochi, al resto dell'Italia comprensibilmente odioso.

Perciò, la sua carriera si è sempre nutrita di rancori e paure, richiedendo, per la crescita, continue punture di affetto [illegible] di veleno. Per undici anni, questa sorta di triste Pierrot meridionale ha condotto una vita francescana in cui non trovavano posto né divertimenti né passioni, stando attento alla dieta, facendo all'amore secondo [illegible] tabelle [illegible] obbligandosi [illegible] soffrire in pista, sul tavolo dei massaggi, immerso in quella solitudine perenne che aiuta la concentrazione, in quella assoluta povertà [illegible] affetti che alimenta l'egocentrismo.

Poi, dopo la vittoria che aveva dato la massima consacrazione alla [illegible] carriera, succhiandogli però l'intero patrimonio di energie da competizione, Mennea aveva dato l'addio allo sport, dichiarando che [illegible] stanco di faticare e che, come atleta, avendo ormai raggiunto tutto, non aveva più nulla da dire. [illegible] tutta l'Italia sportiva, privata all'improvviso dell'immagine del santino che aveva beneficato uno sport nazionale, si era sentita tradita, chiedendo, con malevolenza e sospetto, perché mai lo farà?

Così [illegible] oggi che Mennea, trent'anni, due lauree, tante onorificenze e molti records torna a correre [illegible] chiede piena di sospetto [illegible] con insinuazioni ancora più malevole perché lo faccia. E' un avido, torna [illegible] correre perché gli hanno offerto una barca di soldi; oppure, [illegible] un vanesio, gli mancavano i battimani, le foto, gli articoli sui giornali; o ancora, [illegible] un businessman, vuol fare pubblicità alla [illegible] linea di abbigliamento sportivo.

Ma anche: che figura, il grande campione, rimangiarsi così tutto quello che [illegible] detto! Lui replica, con grande semplicità: «*Purtroppo, lo sport* [illegible] *prepara alla vita. Chi fa sport come l'ho fatto io, giorno e notte,* [illegible] *condannato* [illegible] *farlo, finché si regge in piedi. Non c'è scampo, il tuo mondo è quello. Quando smisi,* [illegible] *perché non avevo più stimoli, motivazioni. Perché ero stanco dentro. E credevo* [illegible] *aver nuovi interessi, nuovi problemi. Non* [illegible] *vero. I miei problemi continuano ad esser questi*».

Probabilmente lui lo ha sempre saputo che il suo destino era segnato: tornare, graffiare, sputare i polmoni per la fatica, farsi insultare [illegible] calunniare, soffrire, ma cercare di vincere ancora qualcosa.

E il fatto di essersi rimangiato pubblicamente tutte le dichiarazioni di due anni fa, lo rende per la pri[illegible] volta, stranamente vulnerabile e umano. «*Vorrei che il pubblico capisse l'enormità della* [illegible] *sfida. Ho trent'anni, non bisogna dimenticarlo. Ma cercherò di fare del mio meglio*».

A nessuno è venuto [illegible] mente che con questo suo macerato rientro Mennea non cerchi gli allori sportivi ma, per la prima volta, la simpatia umana.

d. g.

Considerazioni sulle due astronaute della storia moderna

Nello spazio (senza peso) la donna diventa uomo?

Ecco che cosa insegnano le esperienze di Valentina Vladimirovna Tereshkova e [illegible] Svetlana Savitskaya 19 anni dopo - La prima diede «speranze femminili», ma la seconda...

Esiste anche una discriminazione spaziale? Certo: l'astronauta-tipo dev'essere maschio e, di solito, è maschio. Dal 1961, anno in cui fu lanciato in orbita [illegible] primo uomo, Yuri Gagarin, soltanto due donne [illegible] parse all'altezza dell'onere.

Nel [illegible] venne spedita in orbita Valentina Vladimirovna Tereshkova: vi restò 70 ore [illegible] [illegible] minuti invece delle [illegible] prestabilite compiendo ben [illegible] orbite intorno alla Terra. Impresa straordinaria: [illegible] Valentina, femmina-cavia, doveva semplicemente dimostrare che la permanen[illegible] nello spazio non ha conseguenze nocive sull'organismo del gentil sesso. Infatti, poco dopo convolò [illegible] nozze con un altro astronauta e mise al mondo una figlia che venne additata [illegible] al mondo intero perché era una bambina normale e non [illegible] marziano: anche nello spazio, l'integrità della famiglia [illegible] salva. Insomma, era stata sottoposta alla prova la donna-madre, non l'astronauta

Difatti, chi pensava che Valentina avesse aperto un'era [illegible] [illegible] che da allora in poi [illegible] donne spaziali sarebbero state la norma, si sbagliava: dovranno passare altri [illegible] anni prima che si ritenti l'esperimento [illegible] [illegible] donna nella capsula.

La nuova astronauta si chiama Svetlana Savitskaya, ha una sana faccia quadrata, una corporatura atletica ed una preparazione ad hoc: laureata al collegio aeronauti[illegible] di Mosca, è campionessa mondiale di paracadutismo [illegible] pilotaggio acrobatico, ha guidato oltre venti tipi di velivoli nel corso della [illegible] carriera di collaudatore ed effettuato oltre 500 lanci col paracadute. Inoltre, è figlia d'arte, come usa dire: suo padre, è maresciallo dell'aeronautica militare nonché eroe di guerra, il marito è ovviamente pilota. Si può immaginare, senza sforzo, di che parlino a tavola.

La vediamo fotografata, con un largo sorriso, i capelli tagliati a caschetto, dopo un volo nello spazio di otto giorni compiuto insieme al veterano Leonid Popov (titolare del primato [illegible] permanenza in orbita con una missione di [illegible] giorni) ed altri tre uomini del Soyuz T-7. Al rientro, non [illegible] apparsa particolarmente impressionata o meravigliata o estasiata, ma forse anche questo fa parte [illegible] self-control inculcatole alla scuola aeronautica militare.

Sarà dunque lei ad aprirci l'era nuova? Sicuramente: dichiarano gli scienziati, concordi, che il volo di Svetlana [illegible] servito a «*controllare* [illegible] *reazioni di un organismo femminile ad una prolungata assenza di gravità*». Siamo, dunque, anche noi [illegible] prova di spazio.

Svetlana Savitskaya troverà ad attenderla, in patria, una medaglia d'oro come «*eroe dell'Urss*»: forse, non tornerà più nello spazio, ma diventerà come Valentina [illegible] personaggio ufficiale, [illegible] simbolo. Quanto a noi, ci aspettavamo di più: era nostra convinzione, [illegible] speranza, che la donna avrebbe portato nei voli interspaziali qualcosa di diverso dall'uomo.

Magari, come dicevano gli esperti, grazie al lavoro a maglia, capace [illegible] distrarla durante le orbite e assicurarle il relax necessario per resistere [illegible] giorni su giorni di vuoto. Ma soprattutto, si pensava che avrebbe riportato *dai* voli spaziali qualcosa di diverso dall'uomo: impressioni, sensazioni, magie [illegible] colori che questi maschi a prova di suono e di volontà non hanno mai saputo cogliere, insomma, l'imponderabile sfuggito all'uomo.

Oh Dio! Già Valentina, [illegible] suo tempo, fu laconica: «*Ricordo il cielo infinito e la terra piccolissima. Una cosa strana...* [illegible] *saprei spiegarla*». E Svetlana? Altro che voli pindarici! Soltanto aride dichiarazioni scientifiche ufficiali per confermare che quella «normale operazione» non era stata per lei fonte [illegible] alcuna meraviglia. Si è comportata, insomma, proprio come un uomo. Che peccato!

[illegible] Gianeri

VALENTINA, LA [illegible]

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ESIM
Prossimo libero in palazzina salone 2 [redacted] cucina [redacted] 2 ingressi box permuta. Tel 512.012.

[redacted]
Rivoli centrale libero [redacted] signorile ampio soggiorno [redacted] tinello cucinino servizi dilazioni e/o permuta. Tel. 512.012.

ESIM 2 liberi via Campiglia stessa casa recenti signorili volendo abbinabili salonc. 2 camere tinello cucinino servizi mansarda abbinabile box permuta. Tel. 512.012.

[redacted] Buttigliera liberi recenti in stessa palazzina alloggi di 2-3 vani da L. 38 milioni. Tel 519.017 - 519.085.

GRUGLIASCO via Sarzana piano 3° camera tinello cucinino servizi vendo 40 milioni Aurea 596.087 - 597.774

[redacted] libero vicinanze piazza Statuto camera cucina servizi interno 1° piano costruzione decorosa 26 milioni. Telefonare 380.231.

QUELI libero Porta Palazzo [redacted] cucina servizio esterno ottimo [redacted] 12 [redacted] Te- [redacted]

IMMOBILIARESANPAOLO [redacted] libero [redacted] Porta Palazzo 3 camere cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni 500 mila agevolabili.

IMMOBILIARESANPAOLO libero subito in Lucento camera tinello cucinino [redacted] completamente nuovo. Tel. 506 000 - [redacted]

IMMOBILIARESANPAOLO libero a Druento alloggetto con possibilità di [redacted] e giardino privato. Tel. 506.000 - 503.200

[redacted] 506.000 libero a Grugliasco 2 camere cucina recente costruzione L. 83 milioni agevolabili.

[redacted] libero occasione zona Mirafiori 3 [redacted] cucina [redacted] auto 72 milioni agevolabili.

IMPRESA vende direttamente alloggi [redacted] in palazzina tipo inglese [redacted] giardini privati, ent. mutui e [redacted] pagamento. Villaggio «I Lauri» via Stupinigi, Vinovo Ippodromo. Tel. 610.360, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

[redacted] vende libero in via Adamello alloggio di [redacted] tinello angolo cottura servizi L. 38 milioni. Tel 516.283 - 518.985.

IPI A 511.382 via [redacted] adiacenze piazza Castello, appartamenti varie metrature, alcuni nuovi. Mutuo fondiario 40%.

IPI B 511.382 [redacted] Trapani in stabile di [redacted] costruzione appartamento di 2-3 camere tinello cucinino bagno, ingresso. Mutuo, facilitazioni.

IPI 511.382 Barriera di Milano, appartamento di: 2 camere, tinello cucinino, bagno. Mutuo fondiario 40%, prezzi interessante.

IPI 511.382 Crocetta in stabile di recente costruzione, ottimo uso ufficio, appartamento di: doppio ingresso, 4 camere doppi servizi.

IPI 511.382 libero Collegno, Siti Residence casa signorile di recente [redacted] doppio ingresso, salone con camino, 3 [redacted], cucina, doppi servizi.

IPI 511.382 libero S. Rita in stabile signorile di recente costruzione piano alto splendido 2 camere tinello cucinino doppi servizi ingresso. Mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 libero Vanchiglia via Napione monolocale con servizio esterno in [redacted] 10 milioni.

[redacted] 511.382 vicinanze [redacted] Carducci: 1-2 camere, cucina, servizi. Prezzi interessante, mutuo fondiario 40%.

IPI 511.382 via Medici, [redacted] appartamento in casa d'epoca di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ingresso, box auto. Mutuo.

[redacted] 511.382 vicinanze piazza Castello in casa d'epoca, spazioso appartamento di: Quattro [redacted] bagno servizio Mutuo.

[redacted] appartamenti liberi stesso piano abitabili tutti comforts Grimaldi 415.0441.

LEUMANN libero in palazzina [redacted] 3 camere doppi [redacted] cantina box Grimaldi 415.0441.

LIBERI adiacenze [redacted] Regina stessa casa [redacted] costruzione [redacted] cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarstore, 549.761 - 553.204.

[redacted] 1-2 3 camere cucina servizi, casa signorile [redacted] semicentrale, ottime prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.08.

[redacted] a Druento alloggetto con giardino privato e box auto pagamento agevolato [redacted] comode rateazioni [redacted] 506.000.

LIBERO a [redacted] 3 [redacted] cucina doppi servizi e box auto piazzaliste 116 milioni rateabili. Tel 519.017 - 519.085.

LIBERO adiacenze corso Regio Parco (via Cravero) 2 camere cucina bagno a L. 53 milioni dilazionabili. Tel 519.017 - 519.085.

LIBERO adiacenze piazza Castello spaziose [redacted] cucina [redacted] e bagno [redacted] dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO adiacenze piazza Vinzaglio 3 camere cucina a L. 55 milioni, minimo contanti [redacted] milioni 500 mila. [redacted] 519.017 - 519.085.

[redacted] centralissimo elegante [redacted] 2 camere e cucina biservizi ottime finiture termo ascensore prezzo interessante agevolazioni Domus Tilia 595.827 - 590.538.

LIBERO corso Racconigi [redacted] rimesso a nuovo una camera tinello [redacted] termo bagno L. 43 milioni Italimmobili 596.782.

[redacted] corso U. Sovietica [redacted] ampio 2 camere tinello cucinino servizi 3 ano terrazzo di 60 mq ottimo prezzo mutuo dilazioni Domus Tilia 595.827 - [redacted]

[redacted] Crocetta 2 camere tinello servizi cantina piano alto a L. 42 milioni trattabili. Tel 32..945 - 532.521 ore pasti.

LIBERO in corso Francia adiacenze piazza Bernini camera, cameretta e cucina L. 21 milioni 800 mila. Tel. [redacted] - 519.085.

LIBERO in Crocetta ristrutturato con accesso ingresso privato dal ballatoio camera cucina servizi interni L. 29 milioni più 5 milioni mutuo possibilità box a L. 24 milioni. Tel 383.445.

LIBERO in via De Amicis (Borgata Paradiso) 2 camere tinello bagno e 2 balconi L. 65 milioni 800 mila, Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO Mirafiori Sud mansardato camera [redacted] 65 mq 7° piano termo ascensore cantina 30 milioni. Grimaldi 596.262.

[redacted] Moncalieri recente, 1 [redacted] tinello [redacted] box. Tel. 321.946 - 326.648 ore pasti.

[redacted] nuovo di 2 camere [redacted] cucinino L. 40 milioni più [redacted] milioni mutuo possibilità box a L. 9 milioni più 5 milioni mutuo. Tel 383.445.

LIBERO
presso via Monterosa signorile camera tinello cucinino bagno piano alto 42 milioni sufficienti 15 milioni. Tel 531.927.

LIBERO
presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 32 milioni dilazionabili. Tel. 531.927 - 532.760.

[redacted]
presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 32 milioni sufficienti 10 milioni tel. 532.760 531.927.

LIBERO
[redacted] via Monterosa [redacted] camera tinello cucinino bagno piano [redacted] 42 milioni sufficienti 15 milioni tel 531.927.

[redacted]
[redacted] corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 32 milioni [redacted] 10 milioni [redacted] 532.760 - 531.927.

LIBERO recente piano alto a Mirafiori 2 camere cucina volendo box auto a L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO S. Salvario piano 4 camere cucina servizi ingresso cantina 1° piano 160 mq 130 milioni. Grimaldi [redacted]

LIBERO signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi più box auto. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarstore 549.761 - 553.204.

LIBERO via Bregno adiacente 2 camere cucina ingresso servizi riscaldamento cantina [redacted] 54 milioni Grimaldi 596.262.

[redacted]
[redacted] Genova in stabile signorile [redacted] tinello [redacted] bagno 2 ripostigli 46 milioni meno mutuo. Tel. 532.760 - 531.927.

LIBERO
via Genova in stabile signorile camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli 46 milioni dilazionabili sufficienti 15 milioni [redacted] 531.927 - 532.760.

LIBERO
via Genova in stabile signorile camera tinello cucinino bagno 2 [redacted] 46 milioni dilazionabili sufficienti 15 milioni. Tel. 531.927 - [redacted]

[redacted] Vanchiglia miniappartamento ammobiliato di ingresso camera cucina servizi. Tel. 505.917 Grimaldi.

LIBERO zona Rossini soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 48 milioni più 20 milioni mutuo. Tel [redacted]

LUNGO Po Antonelli libero, signorile, 2 camere, tinello, bagno, termo, 90 mq. 79 [redacted] 500 mila dilazionabili. Centralcase 532.409.

[redacted] Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno termo 90 mq 79 milioni 500 mila dilazionabili. Centralcase 532.409.

[redacted] Campagna (p. Stampalia) [redacted] rimesso a nuovo camera, [redacted] ingresso, bagno L. 38 milioni. Tel 585.801 Crimea.

MANSARDA libera presso corso Mercato occasione 7 milioni 200 mila. Tel. 756.863.

MANSARDA libera a Porta Palazzo ammobiliata [redacted] abitabile posto auto raro affare 14 milioni. Telefonare 519.086.

MANSARDA via Milano 5 milioni più 4 milioni mutuo. Tel. 383.445.

MANSARDA vuota presso corso Valdocco camera cucinetta e [redacted] sufficienti 7 [redacted] contanti più mutuo. Tel [redacted]

[redacted] libera con [redacted] singolo a intero piano zona corso Vittorio Emanuele. Tel 545.626.

MANSARDE libere ristrutturate in via Bersalieri, stessa casa, a partire da L. 14 milioni rateabili. [redacted] 519.017 - 519.085.

MANSARDE ristrutturate stessa casa con divisione servizi e riscaldamento vicinanze via M. Cristina. Tel. 383.445.

[redacted] corso Agnelli piano [redacted] soggiorno tre camere cucina servizi cantina 85 milioni. Tel [redacted] 917 Grimaldi.

[redacted] libero 5 camere cucina [redacted] ingresso [redacted] piano 125 mq termo ascensore [redacted] milioni più box auto Grimaldi 596.[redacted]

[redacted] Gerbido alloggio [redacted] camere tinello cucinino [redacted] agevolazione [redacted] 546.808 - 546.534.

NOLE Canavese direttamente [redacted] impresa appartamento 4 camere 2 servizi prezzo L. 75 milioni meno mutuo Casa-Nova 920.9705.

[redacted] mansarda libera presso via Nizza vendesi prezzo affare. Telefonare 756.863.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi e più piccoli [redacted] cintura. Casamercato tel. 650.38.08.

PIAZZA Guala (presso) libero 8° ultimo piano saloncino 2 camere, cucina, bagno, posto auto L. 90 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

PIAZZA Solferino, via Giannone, attico signorile, mq 118 circa più mq 60 terrazzo, vuoto, 190 milioni. Aurea 596.087 - 597.774.

[redacted] comoda a [redacted] via con terreno recintato [redacted] interessante G.R. vende telefonare 0121 522.10.

PRECOLLINA [redacted] Quintino Sella libero piano rialzato in palazzina signorile vendesi 3 camere soggiorno cucina doppi [redacted] L. 115 milioni più 30 milioni mutuo fondiario [redacted] Tel. 545.626.

PRECOLLINA
impresa vende alloggio in villa 240 mq ristrutturato [redacted] splendida. Tel 011 597.626.

RIVOLI libero 2 camere e cucina servizi cantina [redacted] giardino condominiale L. [redacted] milioni 500 mila Fiducasa tel. 958.1122.

S. [redacted] alloggio in [redacted] Sant'Anna, composto da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi. G.E.A. 519.939 - 541.464.

S. MAURO [redacted] 2 camere tinello cucinino box auto, L. 82 milioni [redacted] Telefonare Grimaldi 511.3666.

S. PAOLO via Renier ampio appartamento di due camere tinello cucinino due [redacted] Tel 505.917 Grimaldi.

SANTA Rita [redacted] Tripoli libero 3 [redacted] cucina, bagno, termo ascensore posto auto L. 80 milioni. Tel. [redacted] 801 Crimea.

SENZA [redacted]
[redacted] Sagrgio 2 [redacted] bagno completamente [redacted] Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarstore 549.761 - 553.204.

STILCASE [redacted] 2 camere cucina bagno [redacted] 70 in stabile decoroso del '30 dotato di ascensore affare 517.803 - 545.574.

TAIT A libero via Domodossola (Parella) in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni 400 mila. Tel [redacted]

TAIT A vende libero in corso Palermo 3 [redacted] di L. 17 milioni 400 mila in stabile d'epoca rinnovato alloggio spazioso [redacted] camere cucina servizi. Tel. [redacted] 596.425.

TAIT B libero [redacted] via Stradella (S. Vittoria) 2 camere cucina [redacted] servizi, L. 46.600.000. Telefonare 502.383.

TAIT B [redacted] Torino nord [redacted] tinello cucinino ingresso bagno L. 27 milioni 800 mila occupato. Tel 502.383.

TAIT C libero adiacente piazza Campanella ampio 2 camere cucina ingresso [redacted] 2 ano L. 59 milioni 800 mila. Tel 596.475.

TAIT C [redacted] San Donato (corso Regina) 2 camere [redacted] ingresso bagno termo centrale L. 42 milioni 200 mila. Tel. 596.425.

TAIT D libero adiacente [redacted] Giulio Cesare bilocale mansardato con servizi rinnovato L. 18 milioni 800 mila. Tel 502.383.

TAIT E libero corso [redacted] alloggetto [redacted] 1° piano [redacted] camera cucina servizi a L. 20 milioni 700 mila. Tel. 596.475 - 502.383.

[redacted] 545.662, [redacted] Torino, Druento, camera, [redacted] servizio, cantina, [redacted] dilazionabili in 10 anni.

TECNOKASA 545.662 libero, via Cigna, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina, riscaldamento, 67 milioni dilazionabili.

[redacted] 545.662 [redacted] Orovetti, ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno, riscaldamento, casa signorile, 62 milioni.

TECNOKASA 545.662 vende alloggi varie dimensioni, uffici, magazzini, in stabile decoroso a partire da 26 milioni.

UBAV 747.729 vende [redacted] a nuovo zona Piazza Rivoli camera cucina bagno riscaldamento particolare dilazioni.

[redacted] 747.729 [redacted] in [redacted] Milano libero [redacted] ufficio laboratorio [redacted] mq 9 vani tripli servizi 2 saloni 2 pranzo 2 cucine divisibile in 2 appartamenti.

[redacted] 747.729 vende libero zona S. Paolo 3 [redacted] cucina bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo dilazioni.

UBAV 747.729 vende zona S. Rita libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 2° piano senza ascensore minimo contanti.

UBAV 747.729 vende libero corso Vittorio [redacted] gato Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

UBAV 747.729 vende libero in B. Milano adiacente saloncino 2 camere cucina servizi L. 66 milioni dilazioni.

UBAV 747.729 vende zona Nizzardo libero camera tinello cucinetto servizi [redacted] costruzione mutuo e dilazioni.

UBAV 747.729 vende libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza salone 2 camere cucina servizi in palazzo d'epoca.

UTIP 518.987 vende libero adiacente corso Tassoni recentissimo 3 camere tinello cucinino 79 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 518.987 vende libero adiacente piazza Statuto 2 camere cucina termo bagno ascensore dilazioni pagamento permute.

UTIP 518.987 vende libero adiacente corso Tassoni recentissimo spaziosa camera tinello cucinino bagno 38 milioni 900 mila.

UTIP 518.987 vende libero adiacente Valentino via della Rocca monocamera arredata 16 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 518.987 vende in palazzina nuova con giardino tra Santena e Poirino frazione Mercanti saloncino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo dilazioni permute. Personale in loco.

UTIP 518.987 vende libero via Buniva adiacente corso S. Maurizio grandioso 3 camere cucina bagno grande terrazzo.

VENARIA alloggio libero signorile 4 camere bagno costruzione del 1979 L. 83 milioni meno mutuo al 15%. Casa-Nova 920.9705.

VENARIA libero centrale recente e signorile 2 camere tinello ampi balconi mutuo dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085.

VENARIA libero alloggio signorile 4 camere bagno costruzione del 1979 L. 83 milioni meno mutuo al 15%. Casa-Nova 920.9705.

VENDO alloggetti liberi ed occupati stessa casa. Tel. 331.148.

VIA Boccherini, piano 8, mq 117, composto da salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi. G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA [redacted] 13
recente costruzione appartamenti liberi ed occupati 4-5 camere cucina servizi minimo contanti e dilazioni. Immobiliarstore 549.761 - 553.204.

[redacted] Faccini, angolo via Bologna, [redacted] libero alloggio di 2 camere tinello, cucinino, servizi. G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA Portula 7 Madonna di Campagna 1-2 camere tinello cucinino box [redacted] Lui Casa vende. Telefonare 544.100.

VILLA Almese recente salone, 3 camere, tinello, servizi, tavernetta, mansarda, giardino mq 2.000 L. 167 milioni. Tel. 364.491.

VILLA con giardino di 2.500 mq a [redacted] km Torino di 100 mq piano terra e 120 mq piano 1° L. 139 milioni più 30 milioni mutuo. Tel [redacted]

VILLA libera Vinovo, [redacted] salone, 3 [redacted] cucina, doppi servizi, tavernetta, box, giardino, [redacted] Tel. 650.7083 - 650 [redacted]

VILLA libera S. Gillio, recente, signorilissima, [redacted] con camino, 7 camere, quadrupli servizi, [redacted] 3 box, ampio giardino. Tel. 650.7083 - 650.7764.

VILLA libera nuova Santena unifamiliare 6 vani doppi servizi 200 mq locale cantina e magazzino vendesi permutando a L. 195 milioni meno mutuo. Tel. 321.946 - 632.521 ore pasti.

VILLA [redacted] 2 piani e mansarda mq 240 circa garage taverna e giardino mq 1000 [redacted] 295 milioni. Aurea 596.087 - 597.774

VILLA vende privato Orbassano Garbole nuova 7 camere mansarda giardino 200 milioni compreso mutuo affare. Tel [redacted]

[redacted] a schiera di varie dimensioni a [redacted] km da Torino [redacted] campi da [redacted] giardino privato prezzi da L. 50 milioni. Per maggiori ragguagli Grimaldi 511.3666.

VINOVO villaggio Torretta 3 camere cucinotto doppi servizi box giardino privato [redacted] 88 milioni Aurea 596.087 - 597.774.

VOLPIANO libero salone 2 camere cucina servizi box giardino L. 80 milioni. Tel. Grimaldi 511.3666.

ZONA corso Moncalieri in palazzina signorile vendesi 2 alloggi separati o abbinati possibilità giardino terrazze box prezzo L. 1 milione 500 mila al mq. [redacted] 545.626.

ZONA [redacted] Sabotino alloggio [redacted] arredato 3° piano no [redacted] L. 21 milioni meno mutuo [redacted] 384.481.

20 Domande [redacted]

A. ATTENZIONE senza vostra spesa L'Immobiliare [redacted] Lunica ricerca 2-3-4 vani e ville in Torino o cintura. Tel 749.6132.

COMMERCIANTE piemontese cerca in affitto [redacted] per [redacted] borgata Parella. Tel 710.538 - 713.409.

COMMERCIANTE cerca camera tinello monocamera in Borgata Parella per madre tel. 710.538 713.409.

21 Offerte affitto

AFFITTASI elegante ammobiliato [redacted] pied-à-terre no [redacted] cucina [redacted] piazza Massaua . . 250 mila mensili. Tel. [redacted]

[redacted] pied-à-terre via Po v. [redacted] ristrutturato e arredato ingresso camera bagno L. 230 mila. Tel [redacted] 757.

PINO in villa comoda ai [redacted] affittasi alloggio signorile terrazze giardino. Scrivere «Publikompass 187 — 10100 Torino».

23 Camere, pensioni

CASALALBERGO Guido Reni zona cintura giardino offre in [redacted] monolocali arredati completi ogni confort tel [redacted] 6768.

24 Mobili, arredi

DA Nino compera e vendita mobili usati in genere e moderni ritiro stock telefonate [redacted] Ciro 2 Tel 232.417.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria rischiatura parquet lavori rapidi. Tel 252.880.

36 Nautica

[redacted] vende barca mt. 7 diesel vendita barca Loano per informazioni via Dei Gazzi 1 Loano ag. Rosso tel 019.666.382.

NA[redacted] PNF patente vela motore entro ed oltre 6 miglia. Inizio corsi [redacted] settembre. Per informazioni rivolgersi in [redacted] presso [redacted] tore. Ore 16,30-19 telefonare 876.286, Murazzi del Po 31.

38 Animali e veterinaria

[redacted] barboncini setter, yorkshire, [redacted] ser, alani, pastori tedeschi, siamesi, dobermann e richiesto tutte le razze. Tel. 011 861.[redacted]

44 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

AAA CASAMERCATO [redacted] vende Vistrorio 15 km Torino rustico indipendente da rifinire 4000 mq terreno 35 milioni rateabile. Aperto agosto.

AAA 11.000.000 Casamercato 650.3808 vende in Valle Susa ampio rustico da rifinire in ottima posizione servito da acqua luce strada. Dilazioni.

AAA 15.000.000 Casamercato 650.3808 vende Lanzo rustico abitabile di 2 vani con cantina e giardino. Aperto agosto.

AAA 16.000.000 Casamercato 650.3808 vende a Giaveno di Susa rustico di 5 vani 2 camere, area completa negozi.

AAA 22.000.000 Casamercato 650.3808 vende in zona collinare rustico abitabile con giardino acqua luce strada.

AAA 26.000.000 Casamercato 650.3808 vende a 75 km da Torino in posizione collinare cascina abitabile subito di 3 camere cucina bagno giardino. Dilazioni.

AAA 31.000.000 Casamercato 650.3808 vende nel Astigiano cascina indipendente ristrutturata con giardino. Dilazioni.

AAA 7.000.000 Casamercato 650.3808 vende in Valle Susa rustico di 3 vani con giardino. Pagamento rateale.

AA. [redacted] Albenga signorili appartamenti vicinissimi al mare 1-2 camere [redacted] con angolo [redacted] bagno [redacted] auto. Ufficio vendite in loco [redacted] anche nei giorni festivi via Dalmazia 115/117 tel 0182 50.713.

A. AFFARE Ceriale vendesi 500 mt mare ingresso 3 camere tinello angolo cottura servizi [redacted] ultimo piano vista mare tel. 0182 970.267 [redacted]

[redacted] L. 25.000.000
Il Punto Immobiliare spa vende rustico di 5 vani con giardino pagamento rateale [redacted] interesse per 1982. Tel. [redacted]

IL BEAULARD
RESIDENZA GRAND ROCHE
una casa [redacted] bene. Riscaldamento singolo ed alternativo. Alloggi diversi. Facilitazioni. Visite in cantiere. Tel 0122/5806.

A Brosso Canavese 20 km [redacted] Ivrea vendesi panoramici minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box auto da 20 milioni a 36 milioni Iva [redacted] nel condominio Tre Aquile con tennis buon [redacted] facilitazioni mutuo fondiario [redacted] in cantiere domenica tel. 011 233.822.

A L. 13 milioni bilocali in stabile con piscina a S. Germano Chisone via V. Veneto e sabato e domenica tel. 0121/724.94.

A Montoso l'affare [redacted] cercate giù di 53 km per [redacted] minialloggi con mansarda e [redacted] veranda blocco cucina 36 milioni più [redacted] S. Paolo, personale in cantiere condominio Solarium. Tel. (0175) 929.686.

A sole L. 42 milioni chalet arredato [redacted] cortile in Val Pellice tel 0121/766.56.

A 45 km da Torino, 800 [redacted] altitudine, Pra[redacted] Valchiusella [redacted] di ottima struttura, abitabile [redacted] 8 vani con terreno, strada asfaltata L. 30 milioni. Tel. [redacted] 71.821.

ACQUISTO [redacted] appartamento o rustico dintorni Torino pagando in contanti. Tel. 960.5626.

AL mare in [redacted] a 2 km dalla Costa Azzurra vende lussuoso alloggio [redacted] panoramico [redacted] 2% mutuo. Tel 0182/203.61.

ALBENGA a 5 minuti mare in costruzione ingresso 2 camere cucina bagno balconi termoautonomo da L. 38 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182 53.866 - 541.449 pasti.

ALGHERO minialloggi completamente arredati a mt 100 dal mare parcheggio sul posto L. [redacted] milioni. Tel. 011 931.1086 - 938.672.

[redacted]GGIO nuovo vende privato Sant'Ambrogio Susa mq 140 più mansarda box 2 auto 125 milioni affare. Tel. 710.538.

AOSTA vende lussuoso alloggio bisservizi garage vista panoramica salone con caminetto. Tel 0165/361.186 - 0182/203.61.

ARMA di Taggia centrale passeggiata vista mare 2 camere cucina [redacted] bagno balconi 86 mq più terrazza 70 mq richiesta [redacted] contenuta 100 milioni tel. 0184/808.10.

BARDONECCHIA signorile centralissimo grande monolocale cucinetta posto auto a L. 90 milioni. Telefonare 011 668.082 serali.

CALABRIA Mar Jonio villini direttamente sulla spiaggia [redacted] milioni 500 mila più mutuo 8 milioni. Telefonare 011 761.591.

[redacted] a 10 minuti da Ivrea [redacted] nel Canavesano completamente rustico di 7 vani giardino 350 mq [redacted] milioni più 25 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CASA abitabile [redacted] km Torino terreno 1.000 mq vendo 28 milioni più 10 milioni dilazionabili. Tel. 0124 [redacted] 833.

[redacted] abitabile comodità [redacted] pubblici [redacted] le colline del Canavese vendo 12 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0[redacted] 31.833.

CASA collina canavese [redacted] indipendente con 1000 mq terreno vendo 36 milioni più 10 milioni mutuo tel 0124 31.833.

[redacted] indipendente [redacted] Torino abitabile [redacted] doppi servizi [redacted] magazzino [redacted] Tel 0175 43.303.

CASA nelle colline del Canavese abitabile libera con 1000 mq terreno circostante vendesi con dilazioni. Tel. 0124 31.833.

CASA[redacted] a 40 km da Torino cascina ristrutturata indipendente [redacted] giardino e box 25 milioni [redacted] 531.008.

CASABIANCA a 40 km da Torino cascina ristrutturata indipendente con giardino e box 25 milioni. Tel 531.008 - 531.310.

CASABIANCA libera S. Giorgio Canavese villa indipendente [redacted] giardino mq 2600 circa 86 milioni. Tel 531.008.

CASABIANCA 531.310 [redacted] S. Giorgio Canavese villa indipendente [redacted] giardino [redacted] 2.600 cintato 84 milioni.

CASABIANCA 531.008 panoramica zona Superga [redacted] bifamiliare nuova tripli [redacted] mq 370 circa abitabili 320 milioni.

[redacted] 531.008 libera Giaveno [redacted] indipendente con giardino 38 milioni più rustico da rifinire da 5 milioni.

CASAMERCATO A 011 650.3808 cerca per propria clientela rustici, cascine, case, ville, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO B 650.38.08 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni, campagna, montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3808 libero Bibiana in residence camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 650.3808 [redacted] Crissolo (Valle Po) recente camera tinello cucinino bagno box auto. Lire 30 milioni.

CASAMERCATO 650.3808 libero Viverone vista lago monolocale con angolo cottura con bagno più terrazzo 40 mq.

CASCINOTTA vicinanze Pinerolo 3 camere bagno garage terreno vende L. 37 milioni. Telefonare 0121 71.274.

CASCINOTTA 40 km Torino libera in Maretta ottima posizione 3 vani stalla fienile terreno cortile orto. Tel. 0175 46.985.

CASETTA in campagna Piasco abitabile 7 vani terreno comodo servizi vendesi 38 milioni tel. 0121 71.484.

CASETTA rustica Torre Pellice collinare 5 vani acqua luce terreno vendesi 30 milioni tel. 0121 71.484.

CASETTA 30 km Torino centro paese da restaurare con progetto possibilità 4 vani servizi L. 15 milioni. Tel. 011 974.420.

CASETTE indipendenti o accostate, vari prezzi, dimensioni e località, mutui, dilazioni, permute. Casamercato (011) 650.3808.

CASTELNUOVO Belbo vendesi rustico indipendente di 5 camere grande porticato box e terreno. Tel. Moncucco 351.332.

CAVOUR Borgo vendo casetta rustica di 3 vani, cantina, 400 mq terreno, acqua, luce L. 18 milioni. Tel. 0121 718.71.

CERES ottima posizione in palazzina alloggio libero di 3 camere tinello cucinino bagno L. 46 milioni. Tel. 011 502.383.

COLLINA Astigiana vende casetta di campagna 3 camere bagno cantina porticato [redacted] terreno a L. 33 milioni. Tel. 0141 34.962.

COLLINA Sanfront Valle Po vendo rustico ampio fabbricato, 800 mq terreno, [redacted] lungo strada [redacted] comodissimo servizi, L. 17 milioni. Tel 0121 71.274.

[redacted] villa bifamiliare 7 vani 2 servizi [redacted] terreno mq 1500 [redacted] vero [redacted] L. 120 milioni [redacted]

CUMIANA centro paese villa d'epoca con parco occasione vendesi L. 92 milioni contanti. Tel. 905.8208 - 905.9297.

CUMIANA centro paese villa d'epoca con parco, [redacted] vendesi L. 92 milioni contanti. Tel. 905.8208 - 905.9297.

CUMIANA
vende terreno agricolo 2000 mq, comoda posizione. Tel. 349.0246 - 905.8302.

CUORGNE' casa abitabile vendo 38 milioni [redacted] o permute anche con rustico [redacted] Tel. [redacted] 31.833.

FRASSINETTO appartamento in piccolo condominio di 2 camere cucina servizi cantina posto auto. Casa-Nova 920.9705.

FRASSINETTO (Cuorgnè) altezza 1050 mt in nuovo condominio alloggio arredato 2 camere cucina bagno box. Tel. 920.9705.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 Arsagi di Ceriana residence con piscina ingresso soggiorno [redacted] camera bagno balconi cantina posto auto vista mare 200 mt mare.

QUELI rustico nel Canavese 30 km da Torino, 5 camere, giardino, 35 milioni, agevolazioni. Tel. 380.231.

IMPRESA vende alloggi signorili ultimati da 3-4 camere box con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 Nona viale Stazione 51. Villa bifamiliare via Amarena 53 Nona tel. 826.867.

IMPRESA vende alloggi signorili ultimati da 3-4 camere box con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq Poirino frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 Nona viale stazione 51 villa bifamiliare via Marano 53 Nona. Tel. 826.867.

[redacted] stupenda posizione panoramica mezza montagna Valchiusa [redacted] indipendente di 3 vani, stalla, fienile, cantina, 350 mq di terreno L. 24 milioni. Tel 0121 712.74.

[redacted] rustici in campagna e montagna ampia casa rustica con terreno. Telefonare 011 516.283 - 518.985.

[redacted] vende a Baldichieri d'Asti (46 km To) casetta rimodernata libera con orto L. 52 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

[redacted] vende a Luserna S. Giovanni monolocale con servizio e veranda (70 mq) libero L. 20 milioni. Tel. 516.283 - 518.985.

[redacted] vende a Perosa Argentina rustico con orto (e arriva con strada asfaltata) L. 14 milioni. Tel 516.283 - 518.985.

IPI Valle d'Aosta - Valtournenche vendiamo caratteristico rascard indipendente disposto su 3 piani. Consegna fine anno, 75 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile ottima esposizione, via Gran Rutor, vicinanze impianti, vendiamo appartamenti prestigiosi varie dimensioni. Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Morgex frazione Lavancher, vicino al centro, vendiamo prestigiosa mansarda ottima posizione. 129 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - Rhemes Notre Dame [redacted] frazione Pellaud nel parco del Gran Paradiso, vendiamo appartamenti in casa ristrutturata da 54 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI 511.382 libero Bardonecchia, condominio Paradiso stazione soggiorno 3 camere cucina [redacted] servizi, ingresso, [redacted] auto.

[redacted] 511.382 Ospedaletti vendesi appartamento signorile ampia metratura terrazzi giardino [redacted] vista mare.

IPI 511.382 vende a Camogli località Bocchette, via Figari 52 (strada per la Ruta) in [redacted] vista [redacted] vende: 1-2 locali [redacted] servizi, termo autonomo finiture signorili, terrazzi, giardini, box e posto auto, da L. 80 milioni. Personale sul posto tutti giorni.

IPI 511.382 vende a [redacted] Ligure panoramico salone, 2 camere, cucina, doppi servizi con [redacted] terrazzi box.

LA Sol S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fronde» in comune di Sestriere Alta, gli ultimi signorili appartamenti in palazzine a schiera con soluzioni architettoniche e rifiniture di pregio, possibilità di giardini privati ed ampie mansarde. Mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 632.529 - [redacted]

LIGURIA Ponente eccezionali occasioni alloggi ville [redacted] terreni [redacted] commerciali investimenti immobiliari Dilazioni Dorno [redacted] 0182 53.060.

LOANO porto [redacted] Mazzoncini [redacted] vendita diretta alloggi anche arredati [redacted] giardino privato visitateci in loco.

[redacted] Susa rustico da riattare 8 vani [redacted] e servizi pubblici ottimo investimento [redacted] 7 milioni 400 mila. Telefonare 380.231.

PARTE di villa d'epoca con giardino e ingresso indipendente particolarmente da ristrutturare nel Canavesano di 8 vani arredata con mobili d'epoca e servizi, box L. 70 milioni più [redacted] milioni mutuo. Tel 383.446.

PIETRA Ligure [redacted] km [redacted] impresa vende direttamente in palazzina [redacted] alloggi ultimo bilocale mq 55 e trilocale [redacted] 75 più cantina posto auto termoautonomo consegna dicembre '82 L. 62 milioni mutui e dilazioni. Tel 019 646.242 - 648.126.

PINEROLO S. Secondo vendo intera casa come nuova di 2 ampi alloggi box e terreno e anche solo metà. Tel. [redacted] 332.

PRAGELATO in ottima posizione vendesi ultimi alloggi m[redacted] riscaldamento centralizzato vicino impianti [redacted] dilazioni visite in cantiere. Tel. 0122 780.48.

[redacted] con [redacted] nello monoblocco giardino privato box. Tel [redacted] 426.

PRIVATO Tel. [redacted] vende vicinanze Garzone rustico 5 vani box con struttura villa 200 mq su 2 piani terreno 7500 mq.

PRIVATO vende ad Andora a 100 mt dal mare camera soggiorno cucinino servizi arredato panoramico 38 milioni. Tel. 0182 86.114.

PRIVATO vende nuova da ultimare nelle colline del Canavese composta da piano terreno garage zona caldaia lavanderia tavernetta 1° piano ingresso cucinino soggiorno 2 camere letto e servizio con giardino 35 milioni più 15 milioni mutuo. Tel 0124 31.833.

RESIDENZA Giardino [redacted] Rosa [redacted] piscina ampio [redacted] impresa vende direttamente [redacted] alloggi vendita e consegna aperto anche festivi. Tel 019 670.153.

RIVAROLO Canavese vendo [redacted] composto da 2 alloggi più 1 da rifinire cortile e giardino 57 milioni trattabili. Tel. 0124 31.833.

ROLETTO villa signorile posizione panoramica [redacted] costruzione ottime rifiniture G.R. vende. Telefonare 0121 522.10.

RUSTICO a Montalenghe con cortile di 200 [redacted] possibilità di [redacted] circa e 80 mq cantieri 200 mq di fienile L. [redacted] milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 383.446.

RUSTICO collina canavese parzialmente abitabile con orto acqua e luce vendo 7 milioni [redacted] mila più 7 milioni 500 mila dilazionabile tel 0124 31.833.

RUSTICO da rifinire nel Canavesano con 4.900 mq terreno 15 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 383.446.

RUSTICO nelle colline del Canavese abitabile da 4 vani e giardino vendo 5 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 0124 318.33.

S. SICARIO complesso residenziale «Il Borgo» subito abitabili; monolocali, 2-3 camere, cucine arredate, bagni, giardini, garage, massimo confort. Personale sul posto sabato e festivi. Tel. ipi 011 511.382.

SALICE d'Ulzio (Gran Villar) vendo alloggio cucinino giardino privato signorile soleggiato Iva 2% tel. 637.710 dal 27-8.

SANREMO vendesi panoramico bilocale di elegante residence con servizi centralizzati. Per informazioni tel. 544.100.

SANSICARIO complesso residenziale «Il Borgo» subito abitabili monolocali 2-3 camere cucine arredate bagni giardini garage massimo confort. Personale sul posto.

SARDEGNA Cala Lupo splendido piano terra giardino in finitura piscina privata vendo a privato. Tel 519.761.

SARDEGNA piccolo Pevero vendo villa confinante mare completamente arredata posizione impareggiabile. Tel. 0789 / 510.54.

SARDEGNA Piccolo Pevero vendo villa confinante mare completamente arredata posizione impareggiabile. Tel 0789 51.064.

SARDEGNA Porto Cervo vendo lussuoso appartamento in piazzetta degli archi disponibile posto barca. Tel. 0789 / 510.54.

SARDEGNA Porto Cervo vendo lussuoso appartamento vista mare eventuale posto barca disponibile. [redacted] 0789 51.064.

SESTRIERE condominio Gran Seren soleggiato soggiorno cucinotta bagno completamente [redacted] Gabetti 011 5787.

SICA A a Bardonecchia cerca per propria clientela appartamenti in vendita e in affitto garantendo rapido [redacted] valutazioni gratuite su incarico. Per informazioni visite Capanole 3, tel. 0122 987.15 - 9847 aperto anche la domenica.

SICA B vende a Bardonecchia 2 camere soggiorno doppi servizi cucina abitabile completamente arredato con tutti gli [redacted] di mq 100 circa L. 130 milioni. Telefonare 0122 987.15 - 9847.

SICA C vende a Bardonecchia monolocale [redacted] Borgo [redacted] parzialmente [redacted] piano mansarda ottime rifiniture acquisto da impresa L. 40 milioni più mutuo. Telefonare 0122 987.15 - 9847.

SICA D vende a Bardonecchia in condominio signorile via [redacted] 2 [redacted] soggiorno servizi e monolocale con zona notte divisibile [redacted] Tel 0122 987.15 - 9847.

SICA E vende a Sauze in grange ristrutturata appartamenti più dimensioni, acquisto da impresa, possibilità mutuo. Tel 0122 987.15 - 984.7.

SICA F vende a Bardonecchia bilocali in grande villetta completamente ristrutturata [redacted] più dimensioni con speciale caratteristiche montane caminetto travoni muri in pietra a vista, ampio giardino condominiale e [redacted] auto esterni. [redacted] 0122 987.15 - 9847.

TAIT A vende [redacted] Ala di Stura libero caratteristica casa indipendente su 2 piani arredatore L. 49 milioni, Tel. 011 502.383.

[redacted] 747.729 vende in S. Raffaele Cimena Alta villa nuova salone 5 camere [redacted] cucina 3 bagni terreno mq 9000 mutuo.

UBAV [redacted] vende a Fornaletto [redacted] casa secentesca 16 vani cortile 1500 mq porticati e fienili con progetto per [redacted] mq 450 dilazioni.

VAL di Susa (Novalesa) [redacted] indipendente su 2 piani totalmente rinnovata L. 42 milioni. Tel tel 011 502.383.

VALLE d'Aosta La Magdeleine incantevole località [redacted] turistica [redacted] invernale [redacted] vende alloggi [redacted] dimensioni eleganti impianti sci. Telefonare 0165 34.563 - 43.621.

VILLA nel Canavese unifamiliare [redacted] con 2000 mq terreno circostante vendo e permuto con alloggio. Tel. 0124 318.33.

[redacted] Rivarolo 2000 mq terreno vendo 135 milioni dilazionabili o permuto con alloggio [redacted] 0124 31.833.

VILLE a schiera di varie dimensioni a pochi km [redacted] Torino con campi [redacted] tennis giardino privato, prezzi [redacted] L. 50 milioni. Per maggiori ragguagli Grimaldi 511.3666.

VILLETTA graziosa a Rorà [redacted] Pinerolese con 1700 [redacted] terreno L. 46 milioni più 20 milioni mutuo [redacted] 383.446.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

LOANO vicinanze mare affittasi [redacted] alloggi arredati prezzi [redacted] Tel [redacted] 670.861.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione «Tre Torri», 0182 43.013, vicino mare cucina casalinga. Agosto 30 mila, settembre [redacted] mila.

ALASSIO soggiorno Piazzale terrazza sul mare cucina casalinga 15-18 mila camere con servizi. Tel 0182 42.763 - 670.486.

ANDORA appartamenti residence Santostefano 0182 87361 prezzi particolari dal 20 agosto a tutto settembre. Camiere.

BALME albergo Reale tel. 0123 5816, 60 km da Torino altitudine mt 1500 gestione familiare servizi in [redacted] sconto pensionati [redacted] di settembre.

[redacted] Albergo Reale, tel. 0123 [redacted] 70 km da Torino altitudine mt 1400 trattamento familiare [redacted] gestione [redacted] pizzeria e [redacted] Tutti i comforts servizi in camera. Aperto anche in [redacted]

FINALE Ligure sul mare [redacted] mila pensione completa riduzione [redacted] familiari disponibilità dal 25 agosto. Tel 019 / 601.750.

FINALE Ligure pensione sul mare trattamento familiare L. 22 mila compresa [redacted] scelta menù. Tel. 019 601.750.

SOGGIORNO anziani [redacted] medico-infermieristico situato sulla collina [redacted] adiacente al Parco [redacted] Rimembranza con giardino terrazze e ristorante privati in ambienti signorili familiari ed eleganti. Si riceve su appuntamento per eventuali ricoveri telefonando al (011) 861.0204 - 861.0081.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini centrali inesistenti. Corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.084 - 535.666.

52 Varie

AAAA GIOIELLERIA compra oro argento monete prezzi ottimi massimi corso. Pescheria 141 angolo Villarbasse tel. 334.832.

A.A. ACQUISTO argento oro prezzo massimo valutazione massima sul contante. Via Rosmondo 47, tel. 505.0661 [redacted]

A. MAGA Cla[redacted] veggente radioestesista toglie ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari. Tel. 364.575.

A. MAGA Cilli veggente cartomante radioestesia toglie ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari tel 364.575.

MAGA aiuta [redacted] fortuna [redacted] sofferenze sollievo vicino al gioco. Tel. 659.391 - 776.896, via Mangarone 40.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Ottimi influssi di Mercurio, Giove e Venere vi faciliteranno nel lavoro e negli interessi. [illegible] e risolvere ogni cosa a vostro vantaggio. Sappiate essere decisi e non lasciatevi commuovere da promesse troppo facili: [illegible] sia di perdere del denaro!

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Con molta fatica ed incertezze potrete portare a termine iniziative che speravate meno difficoltose. Potrete, in ogni caso, contare sull'aiuto di un collaboratore. [illegible] miglioramento dei rapporti affettivi ma momento [illegible] per le persone sposate.

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)
Saturno vi colpisce momentaneamente nel lavoro, non preoccupatevi, comunque per qualche momentaneo impedimento: gli influssi diventeranno presto favorevoli e voi riu[illegible] nelle vostre im[illegible] Nell'ambito degli affari una vo[illegible] [illegible] troverà la rispondenza meritata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
La giornata sembra ottima e densa di soddisfazioni sia in amore che negli affari in cui riuscirete a pervenire a risul[illegible] di [illegible] consistenza. Miglioramento nei rapporti di [illegible] in cui [illegible] profondirete vantaggiosamente la conoscenza di [illegible] superiore.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Momentanea crisi [illegible] quanto concerne i rapporti di lavoro. Siate prudenti [illegible] [illegible] confidenze che, [illegible] inge-nue, potrebbero ripercuotersi negativamente su voi stessi. In amore miglioramento dei rapporti familiari e possibilità di [illegible] extra-coniugali.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)
Attenzione alle perdite d'interessi e ai contrasti legali che difficilmente troveranno una soluzione adeguata. Perso[illegible] false nell'ambiente [illegible] riusciranno comunque a danneggiarvi perché [illegible] favoriti da influssi [illegible] zialmente [illegible] che vi propizieranno il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Gli [illegible] negativi della Luna non vi permetteranno di conseguire risultati favorevoli. Siate pronti ad eventuali [illegible] che, [illegible] decisione e temperamento, [illegible] in grado di superare [illegible] difficoltà, in amore successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Contrasti momentanei nel lavoro: cercate comunque di non deprimervi poiché presto, con la presenza di Marte e Mercurio in [illegible] favorevole, le soluzioni [illegible] quasi automaticamente. In amore siate decisi ma [illegible] [illegible] pratiutto di sapere quello che [illegible]

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Arrabbiature sia nei rapporti [illegible] lavoro che nei rapporti personali con amici e conoscenti. Cercate di non fidarvi di alcuno al di fuori di persone fidatissime. Un amico [illegible] vecchia [illegible] [illegible] dimostrerà, infatti, tangibilmente la propria amicizia. Successo in amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
La Luna si presenterà in giornata [illegible] negativa: cercate di essere [illegible] instabili di umore imponendovi un certo autocontrollo. Nel lavoro [illegible] mortificati da pettegolezzi [illegible] potranno in un certo senso danneggiarvi. Riuscirete ad uscire vittoriosi da contrasti legali.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
La gi[illegible] si preannuncia favorevolmente influenzata degli astri che saranno [illegible] voi estremamente prodighi ma limitatamente alle questioni di inte[illegible] e al [illegible] di lavoro. In amore, infatti, [illegible] pronti a subire delle contrarietà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
In amore la persona cara potrà crearvi qualche complicazione ma non [illegible] tratterà di nulla di serio. In campo lavorativo dovrete superare invece una certa insoddisfazione a causa [illegible] contrasti che riuscirete comunque, presto, a su[illegible]. [illegible] [illegible] degli affari.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Viva il medico che digiuna

Caro direttore,
la prego [illegible] lasciarmi spendere poche parole di solidarietà per quel medico friulano che digiuna per protestare contro il sistema sanitario. Sono un'insegnante [illegible] pensione, immigrata molti anni fa da un paese in provincia di Napoli.

Laggiù ho ancora qualche parente che recentemente [illegible] avuto bisogno [illegible] cure ospedaliere. Posso dire che è una vergogna che l'Italia, l'Italia unita, abbia nel suo seno diversità tanto clamorose da una regione all'altra.

Perché non fate una seria inchiesta sugli ospedali del Napoletano? Perché non andate a vedere dove vengono ricoverati i malati? Posso assicurare [illegible] qui in Piemonte non ci possiamo lamentare [illegible] che l'assistenza [illegible] diversissi[illegible] dal Nord al Sud e dall'Est all'Ovest. Tutto [illegible] stessa penisola!

(lettera firmata)

Cura prevenzione

[illegible]

Caro direttore,
ho vissuto, indirettamente, l'angoscia [illegible] [illegible] accompagne alla terribile notizia che [illegible] amico o un parente [illegible] ammalato di cancro. La vicenda che [illegible] ha [illegible] coinvolto si è conclusa tragicamente, anche perché la malattia è stata riconosciuta troppo tardi (e poi si parla tanto di prevenzione!).

Questa esperienza, però, [illegible] [illegible] fatto riflettere: perché [illegible] [illegible] la prevenzione e la [illegible] dei tumori [illegible] affidate in modo così discontinuo [illegible] poco organizzato? Perché dobbiamo leggere sui giornali la pubblicità [illegible] un istituto di ricerca che ci spiega che [illegible] il cancro non è ancora stato vinto la colpa è nostra perché [illegible] abbiamo ancora dato soldi? Sono proprio i soldi che mancano alla ricerca, [illegible] non è piuttosto la buona volontà? O [illegible] [illegible] piuttosto, ancora, il cattivo utilizzo di questi fondi, spesi per tante altre attività che [illegible] la ricerca hanno po[illegible] [illegible] che vedere?

In questi giorni si fa un gran parlare di questo benedetto siero di Bonifacio. E' possibile che una struttura sanitaria di un Paese civile non [illegible] [illegible] in grado [illegible] [illegible] lizzare questo prodotto, di dire chiaramente a tutte quelle persone che [illegible] sperano: «Sì, [illegible] a qualcosa», oppure «No, non serve a niente»?

E' possibile che oltre [illegible] dolore [illegible] la malattia [illegible] [illegible] aggiungere anche la vergogna di elemosinare una medicina che non si [illegible] ancora se [illegible] effetto oppure no? [illegible] questa la riforma sanitaria [illegible] cui tanto si continua a parlare? [illegible] quanti sono i soldi «guadagnati» sui malati [illegible] cancro? Da tutti, da medici, da santoni e da chiunque, in una situazione del genere, promette: «Forse io posso fare qualcosa». Chiedo scusa per lo sfogo.

Alberto Giacomelli

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

■ In un trattato ■ «medi- ... popolare», pubblicato in Lombardia nella seconda metà del secolo scorso, sono specificate alcune «ricette infallibili». Eccone alcuni esempi. Contro gli ascessi: «applicare una cipolla cruda tagliata a fette»; contro le emorragie nasali: «mettere una chiave sulla schiena»; dopo un forte spavento: «bere vino con polvere di carbone»; per curare le contusioni: «applicare sulla parte malata una bistecca cruda»; contro gli orzaioli: «guardare nella bottiglia dell'olio»; contro la puntura delle vespe: «aceto e cipolla»; contro i reumatismi: «una castagna d'India in tasca oppure un filo di rame o di lana legato ■ polso». Contro l'avvelenamento da funghi: «un cervello e tre stomaci di coniglio».

■ Sulle pendici del vulcano *Popocatepetl*, in Messico, è stato trovato uno scrigno ricolmo di monete d'oro spagnole per un valore di diverse migliaia di dollari. ■ rinvenimento è stato effettuato da alcuni scalatori che sorpresi da una valanga ... fortunatamente riusciti a trovare ... riparo, rimanendo illesi. In seguito, osservando la scia della valanga, essi hanno notato ... strana roccia, dalla forma insolita. Esaminatala più attentamente si sono accorti, con comprensibile stupore, che non si trattava di una roccia ma ■ qualcosa di manufatto ■ precisamente di un antico scrigno spagnolo, probabilmente nascosto da qualche *conquistador*.

■ Il 14 aprile del 1837, nel territorio adiacente alla parrocchia di Bramford Speke, nel Devonshire, in Inghilterra, caddero, durante una nevicata, un gran numero ■ vermi neri, lunghi circa due centimetri, ■ origine e specie sconosciuta. Episodi del tutto analoghi accaddero nel ... a Pakroff, in Russia, ■ nel 1876 ■ Cristiania, in Norvegia. Sempre durante una nevicata caddero dal cielo il 14 dicembre ... a Oremburg, in Russ... una moltitudine di piccoli insetti neri che sembravano *culicidi* (zanzare), ... che avevano anche dei movimenti da pulce.

■ Secondo l'antico paganesimo i *geni* protettori degli uomini avevano la loro stabile dimora negli alberi. Questa ... credenza sopravvive ... ai giorni nostri sotto forma di superstizione, ed ■ ciò che induce a «toccar legno» per scaramanzia.

■ In quasi ogni nazione d'Europa si dà il nome di *Dame Bianca* ai fantasmi che apparirebbero durante le notti precedenti al decesso di qualche personaggio, quasi sempre di origine nobile. Si dice che queste *Dame* usino mostrarsi sotto la forma ■ donne vestite di bianco, sia nei boschi sia nei ruderi di antichi castelli ■ talvolta nelle stalle, ... una candela fra le mani. Nel Medioevo la credenza in questi esseri era molto diffusa e molte *Dame Bianche* sono protagoniste di poemi cavallereschi. In tempi più vicini a noi, questa credenza è rimasta soprattutto nelle famiglie ex-regnanti. Una di queste «dame» sarebbe apparsa recentemente nel castello di Neuhas, in Germania.

■ L'uso di «toccare ferro» come scongiuro è nato dal fatto che il ferro è sempre stato considerato dall'uomo come espressione di forza. Il suo potere contro le forze avverse era quindi scontato ... era ... più efficace ... si trattava ■ un ferro ■ cavallo in quanto fermato da chiodi, capaci di trafiggere ■ male ■ ■ cui forma richiamava alla mente quella del cerchio magico.

FRANCOBOLLI

A ... DI RENZO ...

Festa grossa per San Marino. Nel quadro della Fiera internazionale del francobollo, svoltasi a Riccione, la Repubblica del Titano ha festeggiato il centenario dei suoi primi *interi* postali. Con questo termine, è noto, vengono indicati biglietti ■ cartoline postali sui quali non è ■ ... di applicare il francobollo essendo già stampato sul documento stesso. Per celebrare il centenario, San Marino ha ... ... cartolina postale, una cartolina per l'estero e un aerogramma. Le due cartoline sono liberamente ispirate ai primi interi, con il simbolo della manifestazione centenaria ■ la riproduzione dell'annullo postale 1° luglio ... La mostra «San Marino 82» sta ottenendo un successo superiore a ogni previsione.

Tuttavia ■ sorpresa maggiore per i sanmarinesi è stata la visita di Giovanni Paolo II che ... poteva, ovviamente, ... trovare riscontro anche in campo filatelico. Qui le Poste della Serenissima Repubblica si sono trovate in difficoltà dovendo sfornare in tempi brevi un francobollo che doveva in ogni caso essere dignitoso e il risultato ■ più che positivo.

Da 900 lire (tariffa ordinaria per una raccomandata) reca un bozzetto di Giulio Cumo e presenta un ritratto ... Papa in atteggiamento pensoso. In alto, a sinistra, spicca ■ data 29 agosto 1982, giorno della visita pontificia. ■ colore è verde chiaro nel fondo con il ritratto in verde scuro, quindi un bell'accostamento per un commemorativo non a forti tinte.

La tiratura, di 550 mila serie, secondo molti è inadeguata — soprattutto per i parecchi collezionisti che seguono i viaggi papali e gli eventi con... con ■ pontefice — e si prevede perciò che il francobollo potrebbe, in uno spazio di tempo abbastanza breve, diventare forse «buono».

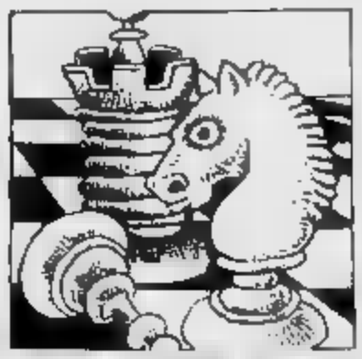
Sulle buste per il giorno ■ emissione spicca il ritratto ■ Papa Wojtyla benedicente e, sullo sfondo, ■ Monte Titano, ... cui sorge San Marino. Anche per il *meeting* di Rimini, dove ■ Papa ha celebrato la messa, vi ... annulli speciali e buste. Rientrano nell'ormai vasto ... ... visite papali in città italiane e all'estero.

■ **Questi Cataloghi** — Polemiche e perplessità per ■ cataloghi 1983 presentati a Riccione. Molti lamentano che alcuni, come il *Sassone*, tengano i prezzi troppo bassi, soprattutto per serie che, annullate, appaiono difficilmente reperibili sul ....

I collezionisti sentono questo disorientamento ma gli editori non devono aver compreso ■ fondo la situazione. Se francobolli nuovi anche pregevoli si possono trovare presso molti commercianti, altrettanto non può dirsi per gli stessi esemplari annullati. Ora i collezionisti che raccolgono esemplari usati ... numerosi e in costante aumento. Gran Bretagna, Francia, Germania Federale ■ Svizzera ai prezzi ... *Sassone* non sono facilmente acquistabili.

Le differenze di quotazione tra un catalogo e l'altro sono uno dei motivi ■ disorientamento più rilevanti del mercato filatelico italiano. Un accordo fra gli editori è sempre auspicato ogni anno ma, purtroppo, cade nel vuoto, immancabilmente.

SCACCHI



A CURA DI FERRUCCIO PEZZUTO

■ periodo estivo ■ caratterizzato, in campo internazionale, da un'intensa attività giovanile. Liberi dagli impegni ■ studio, quelli che si spera diverranno i grandi maestri di domani ■ danno appuntamento in numerosi tornei per migliorare il loro gioco ed acquisire una maggiore esperienza, poiché ■ semplice studio a tavolino non ■ sufficiente per formare giocatori di gran classe.

La Federazione scacchistica italiana ha designato alcu... tra ■ nostre migliori speranze ■ rappresentare l'Italia nei vari campionati. Il milanese Arlandi, che vanta già ... certa esperienza internazionale (ha giocato anche al ... di Ivrea, ■ maggio), si ■ recato a Copenaghen per il Campionato mondiale giovani Under 20; Godena di Treviso difende i nostri colori a Guayaquil, in Ecuador, nel campionato mondiale giovani under 16; il bergamasco Belotti ed il pesarese Rombaldoni sono ... chiamati ad affrontare la terribile concorrenza dei vivai sovietico ■ dei Paesi dell'Est nel Campionato Europeo under 18 a Schilde (Belgio) ■ nel Torneo E.C.I. under 20 ■ San ... Gent (Olanda).

Queste gare hanno sempre lanciato grandi nomi dello scacchismo internazionale (l'ultimo in ordine di tempo ■ stato Garry Kasparov). Forse tra i nomi riportati vi è già chi rinverdirà i successi di Sergio Mariotti? Spesso accade che numerosi talenti scacchistici, dopo alcune buone prove, finiscano ... perdersi per strada, a ... anche ... scarsa assistenza prestata loro dalla Federazione. Il venticinquenne Roberto Messa, ad esempio, bresciano, campione italiano 1981, ha ... gioco assai valido, ... in campo internazionale non è mai andato oltre un onorevole piazzamento. Eppure ... in molti ad essere convinti ... possa fare molto meglio.

Vediamo questa sua partita giocata all'ultimo torneo internazionale di Reggio Emilia, dove si classificò ottavo con 7 punti.

MESSA-COPPINI (Pirc): 1. e4,d6p 2. d4,Cf6 3. Cc3,g6 4. f4,Ag7 5. Cf3,e5 6. dxe5,Da5 7. Ad3,Dxc5 ■ De2,Ag4 ■ Ae3,Da5 10. 0-0,0-0 11. De1,Cc6 La teoria consiglia 11. ...,Axf3 12.Txf3, Cc6 12. Cd2,De7 13. Rh1,Ad7 14. Dh4,a6 15. Cc4,b5 16. Cb6, ... 17. Ccd5,Db7 18. f5,Tfe8 19. fxg6,hxg6 20. Ah6,Cg4.

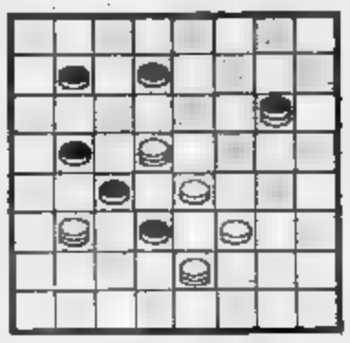
A questo punto per il Nero non vi ■ più speranza. Altri seguiti analizzati da Messa sono: a) 20. ...,Ah8 21. Txf6,e- ... 22. Cxf6+, Axf6 26. Dxf8 ... matto imparabile b) 20. ...,Cxd5 21. Axg7, Rgx7 22. Txf7+, Rxf7 23. Dh7+,Re6 24. exd+,Re5 25. Dg7+ ... matto inevitabile c) 20. ...,Ch5 21. Axg7,Cxg7 22. Cxd7,Dxd7 23. Txf7,Rxf7 24. Dx7,Th8 25. Tf1+,Df5 26. exf5,Txh7 27. fxg6+, Re6 28. Cf4+,Rd7 29. gxh7 ... finale vinto d) 20. ...,Axh6 21. Cxd7,Cxd7 22. Dxh6,Cce5 23. Tf4, seguita da 24. Th4 e poi matto.

21. Axg7,Rxg7 22. Txf7+,Rxf7 23. Dh7+,Re6 ■ Dxg6+,Re5 25. Dg5+,Rd4 26. Dd2,Re5 27. Df4+, Il Nero abbandona.

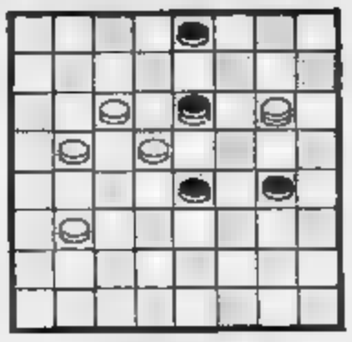
● Nell'ambito ■ ... rinnovato interesse della Fsi nei confronti della diffusione del gioco degli scacchi presso ciechi ■ scacchisti ... altri handicap, d'intesa con l'Asci (Associazione Scacchisti ciechi italiani), ■ ... fase di studio un progetto per la realizzazione di un'apposita scacchiera, che attualmente deve essere importata dall'estero.

DAMA

A CURA DI ...



Il B. vince in 3 ... (E. Taje)
SOLUZ.: 19-15, 12-16; 21-14, 10-28; 27-11.



Il B. vince in 3 ... (B. Cataldi)
SOLUZ.: 10-6, 3-26; 12-16, 11-18; 16-30.

ELIA KAZAN

Baby Doll per riscoprire il feroce Elia Kazan

Stasera sulla Rete Uno

CARROLL BAKER

— Con *Baby doll* la Rete Uno dà il via ad un breve e interessante ciclo dedicato al regista Elia Kazan, uno dei talenti più interessanti del cinema americano. A *Baby doll* seguiranno quattro inediti per la tv: *Un volto nella folla*, *Splendore nell'erba* (esordio di Warren Beatty e bellissima prova di Nathalie Wood), *Il ribelle dell'Anatolia* e *La valle dell'Eden*, la migliore interpretazione di James Dean.

Realizzata su sceneggiatura di Tennessee Williams, *Baby doll* è una vicenda altamente drammatica con per sfondo il povero Sud delle piantagioni di cotone e per protagonista una bella e ambigua adolescente contesa da due uomini. Che è Carroll Baker mai più efficace in questo ruolo che le dà fama. Gli altri interpreti sono gli ottimi Karl Malden ed Eli Wallach.

Sulla Rete Tre, in coincidenza con la Mostra del cinema di Venezia, *La battaglia di Algeri*, '66, il più bel film di Gillo Pontecorvo, che rievoca con grande vigore alcune fasi della resistenza algerina contro i francesi.

A Capodistria *Giochi di notte* dell'attrice e regista Mai Zetterling, un film di molto scalpore nel '66.

— Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni sono i protagonisti del drammatico *Tempo d'amore* sulla Rete Due, tristissima vicenda di due coniugi che, persa una creatura in tenera età, vivono una profonda crisi di coppia. Regista Nadine Trintignant, moglie del più celebre Jean Louis. E' un film galeotto: Mastroianni e Deneuve si innamorano sul serio e misero al mondo una bella bambina, Chiara. Sulla Tre il più grande film di Kurosawa, *Rashomon*, Leone d'oro a Venezia nel '50.

A Capodistria *Pazzo per la musica* con Fernandel.

MERCOLEDI' — *Pazzo per le donne* è prevedibile Presley film di Sagal Rete Due. Tre, ultimo film Venezia, *Le notti bianche* di Visconti una novella di Dostoevskij. Soave e deliziosa protagonista Maria Schell Marcello Mastroianni. A Capodistria il poliziesco *I quattro volti della vendetta* con Lex Barker. A Montecarlo Jean Simmons in *La gabbia d'oro*.

— La cineteca della Rko offre sulla Rete Uno *Stasera ho vinto anch'io*, buona pellicola ambiente pugilistico interpretata dall'efficace Robert Ryan e diretta (nel '49) da Robert Wise.

A Capodistria *I sanguinari*, drammatica vicenda evasi con Arthur Kennedy e, a Montecarlo, Astaire e Ginger in *Roberta*.

VENERDI' — Seconda tappa del percorso bellico proposto dalla Rete Uno. Si tratta di *La* *ferro* di Sam Peckinpah, maestro del western e della violenza. La vicenda è ambientata in Russia nel '43 e racconta della disperata resi- dei tedeschi fronte all'avanzata sovietica. Tra gli interpreti James Coburn, Maximilian Schell, James Mason e Senta Berger.

Un tema simile è svolto da *Stalingrado*, in onda a Capodistria.

SABATO — A Capodistria il parapsicologico *Una testa di lupo mozzata* con Rachel e Vera Miles e, a Montecarlo, *L'artiglio della pantera*, con Vera Ralston.

Questi i film sulle private

— *Settimana non proprio travolgente ma con qualche novità. Canale 5 alle 21,30 annuncia Oli- Reed protagonista di* Il sanguinario *panni assassino che evade per uccidere moglie, divenuta l'amante capo della polizia. In toni violenti, Antenna Nord-Italia 1 alle 20,30 propone invece* La dea della città perduta, *con la Andress impegnata a rispolverare il mito della donna eterna, talmente innamorata da perdere la testa e conseguentemente l'immortalità.*

Alle 21,30 Telestudio troviamo il replicatissimo I girasoli, *con Loren e Mastroianni separati guerra prima e vari matrimoni poi, tre sul Grp* La mafia lo chia- il Santo, ma era castigo Dio *vede il futuro* OO7 *Roger Moore nei panni noto avventuriero alle prese con una mafia siciliana involontariamente parodistica.*

MARTEDI' — *Su Telestudio* Il segreto, *alle 21,30, narra Jean-Louis Trintignant che dal manicomio e trova rifugio presso coniugi piuttosto ambigui, tanto da fargli sospettare che le autorità abbiano qualche interesse a dichiararlo fintamente malato di mente.*

Su Antenna Nord-Italia 1 le 20,30 ci portano dramma di Preminger Sui marciapiedi, *storia di un poliziotto con fa- di violento che uccide casualmente un sospetto e si trasforma automaticamente in assassino nascondendone il cadavere per timori di ritorsioni. 21,30 annuncia invece dramma razziale* Tick, tick, tick esplode la violenza, *l'elezione di Jim Brown primo sceriffo negro una Sud, costretto affrontare vecchi pregiudizi e palesi ostilità.*

— *Per i patiti della Formula 1 Telestudio alle 21,30 annuncia* Le 24 ore Le Mans, *lungo documentario sulle corse automobilistiche, con la storia, privata e sportiva di asso del volante. Canale 5 manda onda il* Apache *con le vicende di cacciatore taglie che proteppe squaw ricerca-*

RITA HAYWORTH E TELESTUDIO

dall'esercito perché testi- di un'orrenda strage d'indiani, mentre Antenna Nord-Italia 1 20,30 propone rievocativo Nostra signora di Fatima, *col miracolo portoghese dei tre pastorelli rivisitato in cornice hollywoodiana.*

GIOVEDI' — Lo squattrinato, *Nord-Italia 1 alle 20,30 è il simpatico Tommy Steele, giovanotto senza una lira diventa improvvisamente miliardario e fa di tutto per entrare a far parte del gran mondo ma poca fortuna. Su Canale 5 alle 21,30 Senta Berger e David Janssen sono protagonisti* Intrigo in Svizzera, *mozzafiato con Zurigo ricattata misteriosi individui che al novanta per cento fanno parte del consiglio d'amministrazione.*

Alla stessa Telestudio invece onda splendida Rita Hayworth in Trinidad *fa innamorare sé il cognato mentre indaga su misteriosi traffici d'armi nelle Antille.* Assassination bureau, *su Grp ancora alle 21,30, vede invece Reed prese una misteriosa multinazionale dell'omicidio su richiesta.*

VENERDI' — *Simpatica commedia alle 20,30 su Antenna Nord-Italia 1, intitolata* Il marito è mio e lo ammazzo quando mi pare, *la Spaak moglie di vecchio musicista, amante giovane aitante e decisa a uccidere il marito per ereditare e sposare l'amato. Alle 21,30 su Canale 5 va in onda il drammaticissimo* Il giorno cui i pesci uscirono mare, *con bombe atomiche sganciate al largo di un'isola centinaia di turisti in cerca di emozioni esposti al pericolo di un'esplosione.*

Su Telestudio invece, sempre alle 21,30 Richard Dreyfuss è protagonista della replica di Soldi ad ogni costo, *storia della scalata finanzia- e giovane che, come succede solo al cinema, divenuto plurimiliardario, si accorge di non avere più amici.*

— *Russia e America in* Mani sulla luna, *su Canale 21,30, conducono singolare gara spaziale quale beneficia oscuro staterello il cui arciduca scopre tra l'altro di poter usare il vino come carburante per le astronavi. Sul Grp, alla stessa ora, Jean Gabin è* Le chat, l'implacabile uomo Saint-Germain *nel drammaticissimo film che lo vede odiare moglie, Simone Signoret, e giungere parlarle solo con biglietti ni.*

Antenna Nord-Italia 1 alle 20,30 il comico Sotto l'albero yum yum, *con Jack Lemmon tra equivoci e vari fidanzamenti, mentre Telestu un'ora più tardi propone il classico di Jack Arnold*, Il mostro laguna con *Julia Adams scienziata con lei si innamorata proprio la misteriosa creatura.*

Complimenti signora Messiaen...

Straordinario concerto dedicato alla musica del marito

TORINO — L'omaggio a Olivier Messiaen intrapreso coraggio e intelligenza da questa edizione di *Settembre-Musica* è proseguito sabato pomeriggio nella chiesa di Santa Teresa che ha ospitato recital tenuto dalla pianista Yvonne Loriod. Questa signora dall'aria alquanto seve- è la moglie del maestro Messiaen e anche delle più prodigiose pianiste che mai si sia capitato ascoltare. Un talento e una tecnica senza confronti li ha posti da molti anni, salvo errore, interamente al servizio musica del marito.

Il pianoforte di Messiaen costituisce nella storia della musica moderna un capitolo veramente generis: la produzione è ampia, è difficile esecuzione e di un'importanza riconosciuta perfino dai manuali scolastici, eppure trova, all'infuori della fedelissima Loriod, un'attenzione adeguata tra gli esecutori. Troppo difficile, ma le *Sonate* di Boulez, i *Klavierstuecken* di Stockhausen e alcuni pezzi di Bussotti so- da meno, eppure i vari Pollini, Kontarsky, Tudor, Damerini, Canino e li eseguono regolarmente. Pro- la disattenzione degli interpreti dipende fatto che il pianismo di Messiaen, pur ricchissimo elementi nuovi, non prospetta rotture radicali la tradizione.

Di tale continuità e originalità al tempo stesso hanno offerto un esempio superbo i *Régards l'enfant Jesus* eseguiti a Santa Teresa. L'imponente ciclo composto nel comprende venti la cui esecuzione integrale richiederebbe almeno due ore e mezzo, ma signora Loriod ne ha eseguiti, probabilmente per non strapazzare la pazienza degli ascoltatori torinesi, soltanto tredici. Tre temi principali, quello Dio, quello della stella e della croce interamente di accordi, i col quali Messiaen costruisce cattedrale di suoni. I tre temi vengono infatti trattati originali tecniche variazione ritmica armonica che li portano altezze prodigiose.

L'assunto religioso non deve trarre in inganno, perché nulla in questa partitura ha un taglio bozzettistico il titolo indurrebbe a credere. Si diceva che Messiaen con succedersi delle visioni e meditazioni religiose costruisce una cattedrale sonora: volte, arcate, contrafforti, colonnati e mura ciclopiche, ma anche arredi, vetrate, pitture e lucidissimi cesellì, facendo assumere volta in volta ai tre temi consistenze ed espansioni diversissime. Talvolta il tema accordi assottiglia attraverso ripetizioni immobili ed armonizzazioni dolcemente consonanti offrendo alla visione un gioco mistico di ombre sfuggenti, talvolta si erge in grandiosi colonnati tra i quali sono intercalate variazioni ornamentali che dilagano per tutta la tastiera.

La complessità armonica agisce queste pagine pianistiche come generatore di timbri, proprio come accade nelle pagine sinfoniche. Si potrebbe dire, un po' semplicisticamente, che l'accumulo e compressione dei materiali armonici finisce col sommergere i profili melodici che in certi momenti l'ascoltatore percepisce come una trama coperta una fittissima vegetazione. L'originalità e la complessità delle aggregazioni armoniche generano anche un moto alterno di trasparan- e opacità, di luci filtranti e irradianti, tra i più fascinosi e stimolanti prodotti dalla letteratura pianistica nostro secolo.

La signora Loriod fa muovere con le sue quella prodigiosa fabbrica suoni, calcola con ingegneresca precisione il peso del tocco, gli slanci e le del fraseggio e conquista irresistibilmente l'entusiasmo del pubblico che la applaude spesso a aperta.

Enzo Restagno

Settembre musica: rarità di Kodály

TORINO — Per la Ras- «Settembre musica», stamane 10, al Conservatorio, incontro-confronto giovani compositori Neue di Friburgo, Conservatorio di e Conservatorio di Torino.

21 al Regio l'Orchestra sinfonica e coro Torino Martin e Il Coro Magnificat, Agota Bajtai Norvath, ; Margit Ercse, Ja- mezzosoprani; Gyimesi e Gyorgy Trefas, baritoni; Paolo Bonacelli, recitante, eseguiranno «Hary Janos» singspiel 15 di Kodály testo di Paulini e Harsanyi (traduzione italiana e adattamento di Giorgio Pressburger e Paolo Bonacelli prodotto per «Asti Teatro»).

Si tratta un'opera del 1926, pochissimo eseguita in Italia, che per protagonista un vecchio e simpatico contadino, un eroe spaccone simile a Capitan Fracassa.

Posti L. vendita presso biglietteria di Settembre Musica (piazza Castello) — 700 ingressi con posto a sedere in e L. 1000 al Teatro Regio 20 — ingresso gratuito a tutti i pensionati e leva, previo ri- omaggio esclusivamente prima al Teatro Regio.

Mio caro papà ti ricordo così... tuo figlio Manuel De Sica

Operazione nostalgia in un film per la televisione: il ritratto del regista-attore nei ricordi del giovane musicista

CON IL FIGLIO LO RICORDA E STANCO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Dicono — e lo lasciano capire moglie e figli — che la vita di Vittorio De Sica si sia svolta di corsa: due famiglie cui accudiva senza fare torti a nessuno, due impegni come il teatro e il cinema affrontati ad altissimo livello e due attività — attore e regista — che s'intersecavano attraverso polemiche e riconoscimenti senza pari. In più trovava il tempo di essere geloso, di perdere tutto al gioco, di allacciare amicizie fedeli e burrascose.

Manuel De Sica è il figlio musicista che ricorda un padre affettuoso e stanco, guidato dall'istinto — e dall'angelo custode — tra i mille equivoci di un'esistenza ribollente di sorpresa. Gli ha dedicato un lungo programma che apparirà in tv al grido di *Viva De Sica*, ne ha presentato la prima parte al Lido tra gli applausi che ognuno si aspetta. Si parlava della prima fase della carriera di attore, del successo d'un giovanotto magro e simpatico che d'un tratto fece sognare le signorine di mezza Italia. Avvenne, a fa benissimo Manuel a programmarlo subito, con *Gli uomini che mascalzoni!* diretto da Mario Camerini.

Rivedere De Sica che balla sicuro avvinto a Lia Franca mentre canta sbavature *Parlami d'amore Mariù* dà l'idea del vero stile della commedia cinematografica. La canzone non è affatto eseguita in tempo lento come dagli imitatori ma rispetta la cadenza del ritmo e il movimento della cinepresa ideati dal grande regista per raccontare una storia di gente semplice che non ammette né reticenze né infingimenti. Gl'interventi in studio di Assia Noris e di Maria Mercader confermano che la concisione e la serenità nel recitare portano alla grazia che davvero De Sica aveva.

Poi verranno i capolavori del neorealismo, si perderanno, nonostante il parere di Manuel De Sica e Gina Lollobrigida, le deliziose figure femminili del tutto assenti per esempio in *I bambini ci guardano* e in *Ladri di biciclette*. Vedremo in tv come il figlio tratterà il grande padre, per ora salutato da una splendida canzone inedita di Ella Fitzgerald.

Operazione-nostalgia di alto livello dunque, come del resto altre iniziative promesse per il cinquantenario. In un lungometraggio documentario sul dopoguerra e la contestazione, Luigi Di Gianni dimostra l'unicità della Mostra. Si rivolge anche, attraverso la voce della decana Flavia Paulon, ai critici presenti in sala e li invita a ringraziare Venezia che li ha letteralmente inventati negli Anni Trenta.

Ha ragione, ha ragione e siamo subito pronti a commuoverci acriticamente per due sequenze d'amore e di morte: Giulietta Masina in *La strada* di Fellini si congeda dal cattivo Anthony Quinn addormentandosi al sole pallido d'inverno e mormorando: «*Il fuoco si spegne*»; il folle Johannes, poiché una bimba ha fede in lui e nel Cristo, resuscita Inger con la parola d'amore in *Ordet* di Dreyer.

Poi Gillo Pontecorvo riassumerà gli equivoci d'una generazione ammettendo di avere sbagliato a contestare la Mostra che era un fatto di cultura e di democrazia anche e soprattutto nel '68. La contestazione indubbiamente rappresenta una ghiottoneria per un ricercatore e ne ha la prova nelle forti immagini ripescate da Felice Farina e Vincenzo Verdecchi per il programma in multivisione allestito dalla Piaggio con sei schermi e 600 diapositive, per cinquant'anni di cinema condensati in mezz'ora di spettacolo.

Non c'è soltanto agiografia nella commemorazione. Le immagini festose della prima edizione nel '32 sono contrappuntate dalla prova delle maschere antigas in fabbriche ed uffici, l'arrivo di Goebbels al Lido viene in qualche modo svirilizzato dalla musichetta infantile di *E' arrivato l'ambasciatore*.

p. per.

Da vedere oggi

IL

NATHALIE DI «MALAMORE»

Zanussi in cerca di Dio

Il regista polacco è arrivato per la proiezione di «Imperativo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL REGISTA E' PIENO DI SPERANZE

VENEZIA — *Anche il regista polacco Krzysztof Zanussi, lungamente atteso da un Paese sconvolto e amato, è giunto al Lido con il suo carico di speranza. Ne approfitta per mostrare in anteprima* Imperativo *l'ultimo suo film prodotto nella Germania Federale, certo di mettersi in lizza per un premio, premio negatogli nell'80 dall'increscioso «no» ribadito alla presentazione di* Contratto *in concorso.*

Zanussi è, per intendersi, l'uomo del film sul Papa. Alla figura di Karol Wojtyla ha dedicato da credente un ritratto che si estende all'intera Polonia unita nei confronti del razzismo tedesco e dell'imperialismo sovietico. Ma ai festival ha dato opere pensose e nuove, Struttura di cristallo *e* Costante. *In Zanussi l'ispirazione cristiana viene continuamente messa in discussione attraverso le crisi di personaggi isolati e di comunità ostili.*

Così il protagonista di Imperativo, *assistente di matematica in un'università tedesca, entra in crisi nonostante l'affetto della ragazza e la considerazione affettuosa d'un teologo. Si è convinto nelle meditazioni, visualizzate con misura e dolore, che Dio non esiste. Vuole dimostrarlo con un sacrilegio: la sua non è la negazione di chi tranquillamente non si pone il problema dell'immanenza, è l'amarezza di chi ha visto alla Sartre la morte piuttosto che l'inesistenza d'un Creatore. Una morte che pesa nel cuore di quanti sono tiepidi e mediocri nei confronti dei loro simili.*

Durante la prima ora il protagonista Robert Powell, che fu Cristo secondo Zeffirelli, è sottoposto a una tensione eccezionale. Deve mutare espressione per un nonnulla, deve concentrarsi su particolari infimi: il cambiare della temperatura, il percorso che avrà fatto un infelice travolto da un'auto, il rapporto tra causa ed effetto che lo affascina al punto da mandare a realista convivente a preparare la colazione per lui simpatico visionario.

Anche un episodio curioso, come l'invenzione da parte d'un allievo d'un sistema infallibile per vincere alla roulette, costringe Powell a virtuosismi vecchia maniera: increspare il labbro con aria di superiorità, dissimulare troppo la sorpresa, magari rallegrarsi perché il ragazzo gliene fa disinteressatamente dono. Non si creda però che l'eccezionale resa del protagonista salvi di per sé il film. Se ne parla per chiarirne la limpida e difficile linearità.

Powell rientrerà a poco a poco in una lugubre atonia dopo la profanazione d'una chiesa di mitissimi credenti ortodossi. Lo attende la sua di cura, con il trionfo della più cupa psicanalisi (avere rubato l'icona dall'altare esprime l'odio per la madre che dopo il divorzio si è messa con un giovanotto). Liquidato il problema con l'invio alla signora d'una copia di Amleto, *Zanussi conclude* Imperativo *con artistica ambiguità.*

Powell cercava Dio, per dirla con Sant'Agostino, l'aveva di per trovato. Le preghiere degli ortodossi che l'hanno perdonato faranno il miracolo. Tuttavia nel finale, allegramente i colori dopo l'algido bianco e nero dell'inverno tedesco, Powell si appassiona con un sorriso tanto alla roulette dell'allievo quanto alla roulette russa dei suicidi.

Gli echi positivi del concorso di ieri non sembrano destinati a esaurirsi, in quanto Losey nella rassegna principale sia Odorisio nella rassegna dei giovani in lizza per il leone d'oro. Secondo il Joseph Losey di La trota, *il discorso, vagamente manieristico (se risaliamo ai tempi di* L'incidente *e* Il servo), *si sofferma sulla fragilità di chi sente troppo esplicitamente il sesso.*

Basta allora La trota, *una ragazza maligna con le efelidi e i capelloni di Isabelle Huppert, per scatenare una serie di disastrose accensioni. Tutto s'intuisce da una sequenza in apertura in cui la protagonista, erede d'un allevamento di pesci, li depura del liquido genetico e li mette in mostra, bellissimi, in una vasca. Anche Isabelle è una trota, fiera di se stessa, rilucente per quanti la rimirano, incapace di darsi quantunque non sorda alla solidarietà.*

Secondo un'evoluzione che risale alla stizzosa adolescente quando faceva impazzire di desiderio i vecchi del villaggio, la protagonista sposa un omosessuale, tenta gli uomini d'affari che vengono in contatto con lei tra l'allevamento e l'altro. Se al marito guarderà né più né meno che a una bambola, come indica una poesia giapponese citata a proposito, agli altri guarderà come a nemici da irridere. Fino alla conclusione velenosa e sanguigna retta da Losey con fatica e con talento.

Per Luciano Odorisio autore di Sciopèn, *la vicenda della franca rivalità tra due amici direttori d'orchestra l'uno in provincia e l'altro alla Rai, costituisce il punto di partenza per un gelido attacco alla meschinità e all'ipocrisia della provincia. Che nell'immaginosa Chieti di Odorisio faccia il brutto e il cattivo tempo un mediocre che in gioventù fu beffeggiato per avere mandato a un concorso per composizioni inedite un Notturno di Chopin, è il segno della nostra epoca avvilita dai partiti e dai compromessi.*

Sciopèn consente anche a tre attori divi — l'illuso Michele Placido, il disilluso Adalberto Maria Merli e il menagramo Tino Schirinzi — di condurre un minuzioso gioco di recitazione che l'edizione televisiva del film non mancherà di imporre a milioni di telespettatori. Salve querele di vilipendio degli abruzzesi con la coda di paglia.

Piero Perona

Al Festival con

Catherine Spaak

Apparizioni e incontri con la luna piena

LAURA MORANTE: «LASCIO MOLTO A DESIDERARE»

GIULIANA DE SIO

ANGELA MOLINA

VENEZIA — Dopo la breve parentesi di apatia generale delle ultime ore, ecco che questo weekend promette, forse, qualche emozione dentro e fuori la mostra. Intanto si fa notare il gruppo scelto dalla giuria del premio Campiello che al Lido fa capolino con un pizzico di snobismo, il sarcasmo agli angoli della bocca di chi la sa lunga: in fondo questa mostra-circo merita comunque per chi di cultura davvero si intende un'occhiatina, se non altro per riempire una serata con il disimpegno, scendere per un attimo dal piedistallo.

Intanto Wenders è arrivato solo o meglio ufficialmente accompagnato dagli interpreti del suo film *Lo stato delle cose*: Isabelle Weingarten e Patrick Bauchau. È curioso notare che in una certa misura, gli attori, le star, hanno ceduto lo scettro del divismo ai registi mettendosi da parte: delegando ai maestri ogni potere. Infatti durante le numerose conferenze stampa che si succedono con un ritmo incalzante, tanto da sembrare una selvaggia catena di montaggio, gli attori rimangono silenziosi, assorti, gli occhi rivolti all'autore, indiscusso burattinaio.

Per i giornalisti in platea è curiosamente l'occasione, afferrato il microfono, di diventare per un attimo protagonisti. Spesso, e me ne rammarico, le donne sono quelle che con domande inutilmente arroganti si mettono in mostra con il risultato, come oggi, di essere fischiate o ridicolizzate.

E' certo difficile seguire questa mostra che confonde le idee anche ai più esperti per l'abbuffata di celluloide che offre pasto agli addetti ai lavori, vittime all'ottavo giorno del banchetto dei tipici sintomi dell'indigestione.

Per fuggire allo stress che comincio a sentire anch'io invitata da una notte calda in regalo la luna piena, ho preso il vaporetto e deciso di regalarmi una sontuosa cena al mitico Harry's Bar tanto amato da Hemingway. Era gremito. Al bar, pressata dalla folla, incurante, con lo sguardo lontano una donna sorseggiava con estrema lentezza e compostezza una coppa di champagne. L'ho osservata attratta dal colore nero di capelli, vestito, gioielli, occhi: una sinfonia di ombre un po' inquietante. Gli occhi soprattutto: sembravano bottoni di velluto taglienti come il diamante. Era Paloma Picasso.

Sul motoscafo preso d'assalto per il Lido, un signore distinto si è avvicinato con estrema dolcezza: mi parlava in francese, era incantato, mi disse, dal mio charme, dalla mia classe. Confusa ho ringraziato, la notte era scura abbastanza da nascondere la vampata che mi ha congestionato le gote. Si è presentato: Goffredo Parise. Ed ecco che mi ha raccontato con le parole del grande scrittore la storia affascinante e tragica degli assassini che si sono compiuti nel palazzo Doria illuminato al giorno fra le ombre del Canal Grande.

In questi giorni sono di passaggio per presentare i loro rispettivi film tre attrici giovani che si somigliano stranamente. Angela Molina, Laura Morante, Giuliana De Sio. Lo stesso modo di vestire: indumenti di colore scuro preferibilmente nero di foggia indefinibile, capelli scompigliati, arruffati, che sembrano non conoscere il rigore del pettine, orecchie crivellate di buchi dai quali si dondolano orecchini massicci, peso eccessivo per quei visi minuti dagli zigomi a fior di pelle. Tutte e tre si mangiano le unghie o sembrano aver con le mani, le dita, un conflitto o una insofferenza tanto da torturarle in continuazione. Un po' zingare, apparentemente ribelli (ma non si capisce bene verso o verso chi) soffrono tutte di insofferenza e della stessa malattia: l'ansia: la nevrosi di doversi esprimere soffrendo, lottando contro loro stesse.

Laura Morante non sa se continuerà questo mestiere. Perché? *«Alcune battute non le posso dire e non le voglio dire, mi bloccano. E io non studio la parte, leggo la sceneggiatura e individuo le scene che mi costerebbero troppa fatica fare e le evito. Mentre non ho chiaro in mente quello che vorrei essere e bene quello che non voglio essere. Ci sono cose che mi ripugnano, detesto la convenzione nel senso più trito, l'artificio. Il rapporto con i registi è molto complicato; come professionista che lascio molto a desiderare»*.

Giuliana De Sio addirittura gelida, glaciale. Sembra concedere la sua persona perché costretta. Fissa qualcosa davanti a sé, chiusa, seccata di doversi piegare al rito dell'incontro. Mi dichiara subito, tanto per chiarire le cose, che la stampa in generale travisa quasi sempre tutto, che alle interviste non crede, che lei di certo è ben diversa dall'immagine che si è fatta di lei. *«L'aggressività è il mio modo di affrontare i personaggi, che a un certo punto prendono la situazione in pugno. E voglio sfatare questa storia della mia freddezza.*

«Per esempio in questo film, Sciopèn di Luciano Odorisio, mi hanno riconosciuto una forte carica sessuale, ecco, se mi si chiedesse di diventare una sex-symbol io ci starei subito. Spogliarmi; per la prima volta come in questo film mi è costato nessun fastidio, anzi mi sono divertita a recitare anche con il corpo, non fa differenza. Recitare è l'unica cosa che so fare, che sento di potere fare meglio. Cerco la stima e so di averne molta in questo ambiente».

E il successo, le chiedo, che cosa rappresenta per lei? *«Ognuno ha il tipo di successo che si merita, corrisponde al proprio modo di essere interiormente. Il tipo di successo che voglio io, perché siamo in campo per questo, cercare di non darci spintoni, e quello che corrisponde alla sensibilità, al mio gusto, quindi non volgare e legato ai miei meriti, alle mie qualità artistiche con tutti i registi che hanno lavorato con me c'è stato un rapporto difficile e violento alla fine erano tutti contenti di me. Mi piacciono i registi di polso, ma ce ne sono pochi.*

«Mi piace, e questo malgrado le apparenze, essere presa per mano, diretta dal regista, protetta in amore. Mi sento nella vita un po' emarginata con un sottile senso di colpa, un senso di inferiorità riguardo alla "normalità degli altri" coi quali vado in armonia. Io non sono proprio equilibrata, e questo dipende dalla qualità del lavoro che faccio. Non si può avere tutto dalla vita, questo è un dato filosofico. Recitare significa concentrare tutte le proprie energie su me stessa; e questo lo pago».

Vale la pena, le chiedo, vivere e continuare con se stessi? *«Non lo so, ora sono piena di malesseri; forse un giorno quando sarò stressata anche fisicamente, ammalata, saprò rispondere e dirò forse di aver sbagliato tutto. Per ora sono alla ricerca di un "qualcosa"»*.

Catherine Spaak

La Mostra in un libro

VENEZIA — *Per celebrare il Cinquantenario della Mostra internazionale del cinema di Venezia è stato pubblicato un interessante volume. Moravia e Antonioni, Grazzini ed Enzo Biagi, Rondi, Morandini, Cassiraghi, Micciché, Reggiani, Frosali, Biraghi, Anstarco, Cosulich, Kezich, Lietta Tornabuoni, Beniamino Placido e Alberto Abruzzese, Lello Bersani e Umberto Eco, anche Fortebraccio (l'on. Mario Melloni), ricordano — con altri centocinquanta e più colleghi critici e giornalisti — la loro «prima» Mostra di Venezia nel libro curato da Nedo Ivaldi per le Edizioni Studio Tesi di Pordenone dal titolo «La prima volta a Venezia», presentato in occasione della Mostra del Cinquantenario.*

Dopo la prefazione di Tullio Kezich «I cavalieri del leone d'oro», e una introduzione del curatore, le testimonianze sono state raggruppate in cinque periodi storici: dai «Trenta» delle origini (1932 - 1942) agli anni della ripresa postbellica (1946 - 1948); dai «favolosi» Anni Cinquanta (1949 - 1959) ai «Sessanta» dell'impegno (1960 - 1968), per finire gli inquieti Anni Settanta e la Mostra (1969 - 1982).

Ogni capitolo è preceduto da una nota storico-informativa che concorre a delineare, in sintesi, una storia viva e palpitante delle varie edizioni della rassegna cinematografica nata per lanciare film d'arte e di cultura quando il sonoro si andava ancora affermando e non tutti riconoscevano nel cinema un autonomo mezzo espressivo.

Losey difende la trota

VENEZIA — Uno scroscio di applausi saluta l'ingresso di Joseph Losey nella sala Excelsior per la rituale conferenza stampa. Con lui vi sono le sue interpreti, Isabelle Huppert, che è Frédérique, la protagonista, e Jeanne Moreau (Lou), che con Losey interpretò parecchi anni fa ormai, a Venezia, il film *Eva*. Attende domande, i giornalisti presenti paiono intimoriti. Uno si alza. Dopo averlo chiamato *maestro*, gli dice d'essere spiacente ma anziché un *work in progress*, come lui ha asserito in una sua dichiarazione scritta, il film appena visto, *La trota*, scivola verso la fine in una lentezza esasperante.

Losey risponde con una domanda: *«Lei scrive qualche giornale?»*. *«Sì»*, dice l'altro. *«Bene. Allora il suo giudizio lo troverà nel suo articolo. Ed ora, se ne ha, mi faccia qualche domanda. Di quelle col punto interrogativo alla fine»*.

Tutti ridono. L'altro insiste, rivolgendosi ora alla Moreau. *«E' tornata a recitare per Losey per un'esigenza sentimentale?»*. *«Purtroppo ho un difetto* — risponde l'attrice — *incoreggibile: ho una grande debolezza per chi ha talento»*. Scroscia un applauso. Losey sorride e a sua volta, come di rimando, in un gioco di sponda aggiunge: *«Anch'io ho tanta ammirazione per i miei attori. Quelli che scelgo io»*.

Il film parla di crudeltà e Losey lo ricorda ai presenti: *«Crudeltà degli uomini verso altri uomini, degli uomini verso le donne e delle donne verso gli uomini; c'è poi la crudeltà delle multinazionali...»*. Dato il clima, un'altra voce si fa udire per chiedere a Losey se ha trovato molta crudeltà nella multinazionale Gaumont nel fare il film (appunto prodotto dalla Gaumont). Risposta di Losey: *«Sì»*. Ancora applausi e risate.

Poi qualcuno chiede alla Huppert se si sente crudele come lo è il suo personaggio nel film. L'ex merlettaia (nel film omonimo di Goretta) dice che soltanto la crudeltà degli altri, per reazione, può farle rispondere con crudeltà.

Losey non vuole fare ulteriori dichiarazioni. *Ho già scritto quello che dovevo dire nel catalogo della Mostra*. La discussione scivola nei dettagli. Un'altra domanda: *«Il personaggio di Alexis Smith è una invenzione? Mi pare non ci sia nel romanzo di Roger Vailland»*. La trota è ricavato».

«In effetti, ce l'ho messo io. La mia speranza è che se Vailland potesse vedere il film ne potrebbe essere soddisfatto come lo sono io».

«Ha usato una cinepresa computerizzata in alcune sequenze, quelle ad esempio all'inizio? Come controllava le inquadrature, attraverso un monitor televisivo?».

«Sì — dice il regista —, *il risultato è perfetto, ma quel procedimento mi costringe a star lontano dagli attori e io soffro, perché soltanto sentendo il loro calore, la loro vicinanza, il loro respiro, mi concentro e soffro con loro ogni personaggio»*.

Il tempo a disposizione è trascorso. Vi sono altri cineasti che attendono fuori. Losey, che soffre di un dolore a un ginocchio (lo ha detto durante la conferenza-stampa) esce dalla sala zoppicando. Sembra sia un grande bevitore di vodka. Comunque appare uguale al Losey di pochi anni or sono che incontrammo alla Rotonda, la villa veneta palladiana dove ambientò alcune sequenze del film-opera *Don Giovanni* da Mozart, con il basso (stupendo!) Raimondi.

Zoppica ma sorride a tutti. I flashes dei fotografi lo avvolgono e illuminano di riflesso Isabelle Huppert (più bellina di persona che sullo schermo) e Jeanne Moreau, sul cui volto il tempo infierisce ormai crudelmente.

Piero Zanotto

Rete uno

13 — [illegible] d'estate, rassegna internazionale di danza: Una scuola: Mudra. Una scuola per il teatro totale. Seconda parte

13,30 **Telegiornale**

17 — In Eurovisione da Atene (Grecia): **Campionati [illegible] pei [illegible] atletica leggera.** Prima giornata. Tredicesima edizione dei campionati europei di atletica (la prima si svolse nel 1934 a Torino). La mani[illegible] dura sette giorni e verrà [illegible] Rete Uno per complessive 17 [illegible] di diretta in Eurovisione. Nell'ambito [illegible] gare sono in programma: il lancio del peso, il salto in lungo, i 100, 400 e [illegible] metri femminili, il lancio [illegible] giavellotto, i 400 metri ostacoli, i 100 e gli 800 metri maschili, e i 10.000 metri maschili divisi in due batterie

19,45 **Almanacco del giorno dopo**

20 — **Telegiornale**

FILM 20,40 **Baby Doll, la bambola viva,** [illegible] Elia Kazan, [illegible] Carroll Baker, Karl Malden, Eli Wallach, Lonny Champman, Mildred Dunnock. Usa drammatico 1956 — *Scritto* [illegible] *sceneggiato* [illegible] *Tennessee Williams* [illegible] *presentato in Italia col sottotitolo «La bambola viva», il film è ambientato nel profondo Sud degli Usa. Si racconta la lunga lotta tra due concorrenti nella lavorazione del cotone. A un certo punto uno dei due, quarantenne, sposa una sedicenne, ma si vede* [illegible] *moglie insidiata dal rivale. Allora* [illegible] *di vendicarsi* [illegible] *mezzi termini,* [illegible] *finisce in galera. L'altro assorbe la sua* [illegible]*da, si prende la ragazza ma decide per il suo bene di lasciarla andare per la sua strada a diventare finalmente una* [illegible] *d*[illegible]

22,35 **Appuntamento al cinema,** con i film che vedremo sul grande schermo

22,40 **Speciale Tg1,** attualità

23,35 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore** [illegible]

13,15 **Tutto compreso,** varietà. Con Giorgio Ariani, Enrico Beruschi, Teo Teocoli, i Fatebenefratelli, Margherita Fumero, Gigi e Andrea, Andy Luotto, Maria Rosaria Omaggio. Regia di Gian Carlo Nicotra. Quarta puntata

17 — **Il pomeriggio**

17,15 **Il nostro** [illegible] **amico,** telefilm. Undicesimo episodio

17,40 **Bia,** [illegible] **sfida** [illegible] **magia,** cartoni animati

— **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario

18,30 **Tg2 sportsera**

18,50 **Sport in concerto,** spettacolo [illegible] musica [illegible] sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. La penultima puntata della trasmissione [illegible] dedicata al ping pong, sport recentemente cresciuto nelle simpatie di tutto [illegible] mondo. Per [illegible] parte musicale gli ospiti di Stefania Mecchia sono i fratelli Guido [illegible] Maurizio De Angelis, autori di note colonne sonore cinematografiche

19,45 **Tg2**

20,40 Stagione di opere e balletti: **Tre Don Giovanni,** con Carla Fracci: Don Juan ou le festin [illegible] pierre — Variazioni su «Là ci darem la mano» — Don Juan. Spettacolo [illegible]zato da Beppe Menegatti. Registrazione effettuata al quarto festival di Villa Reale a Marlia

22,05 **Cronaca,** attualità. Prima puntata. **Democrazia e potere nei luoghi di lavoro: alla ricerca del lavoro perduto** — *S'inizia da stasera il ciclo di quattro trasmissioni che affronteranno il tema del potere* [illegible] *dei rapporti di lavoro nelle fabbriche di oggi in relazione soprattutto all'introduzione di nuove tecnologie e metodi di lavoro. La prima puntata analizza la figura* [illegible] *le prospettive dei quadri e dei capi intermedi*

23,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**

19,15 **Sport regione del lunedì**

— **Intervallo con** [illegible] **Olimpionici**

19,50 Cento città d'Italia: **Civitavecchia,** documentario

20,10 **La scienza al cinema,** [illegible] sant'anni di film scientifico in [illegible]

20,40 In diretta da Venezia: [illegible] **internazionale del cinema 1982,** film, commenti, interviste [illegible] chiacchiere

21,30 **Tg3**

— **Intervallo** [illegible] **Primati Olimpionici**

21,55 **Segnali, appunti** [illegible] **giovani e rock,** documenti. Ottava puntata

FILM 22,40 **La battaglia** [illegible] **Algeri,** di Gillo Pontecorvo, con Yacef Saadi, Tommaso Neri. Italia drammatico [illegible] — *Rievocazione di un momento cruciale nel cammino della* [illegible] *per l'indipendenza algerina* [illegible] [illegible] *figura del* [illegible] *rivoluzionario Alì La Pointe, che, convertitosi alla* [illegible] *nazionale dopo un passato burrascoso, venne ucciso nel suo rifugio* [illegible] *truppe francesi. I disordini cessarono momentaneamente e ripresero in seguito, nel Sessanta.*

Svizzera

16,55 In Eurovisione da Atene: **campionati europei di atletica,** cronaca diretta. Nell'intervallo (ore 18,30 circa) **Telegiornale**

20 — **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana

20,15 **Telegiornale**

20,40 **L'avventura dell'arte moderna,** documentario di André Parenaud e Carlos Vilardebo. Undicesima puntata: La ricerca della realtà

[illegible] 21,40 **Se qualcuno deve morire,** di Serge Nicolaesco, con Ser[illegible] Nicolaesco, Arthur Berger, Joanna Bulia. Romania drammatico 1976 — *Durante l'occupazione nazista della Romania viene compiuto un attentato nel quale perde la vita un ufficiale delle SS. Per ritorsione i nazisti prendono in ostaggio alcuni civili e mi*[illegible] *di ucciderli se non si presenterà al più presto l'autore dell'omicidio. I notabili cercano di convincere lo scemo del paese a dichiararsi colpevole* [illegible] *presentarsi*

23,05 **Telegiornale**

23,15 **Lo sport:** campionati europei [illegible] atletica, sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital,** telefilm

15 — [illegible]e di[illegible]e, telefilm

16 — **Poliziotto di quartiere,** telefilm

17 — **Bim** [illegible] **Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati

17,30 **La famiglia Mezil,** cartoni animati

18 — **Albert il ciccione,** cartoni animati

18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati

19 — **Love american style,** telefilm

19,30 **Sam il ragazzo** [illegible] **West,** telefilm

20 — **Vita da strega,** telefilm

FILM 20,30 **La** [illegible] **della** [illegible] **perduta,** con Ursula Andress, Christopher Lee. Inghilterra, avventuroso 1965 — *Regina di una regione africana possiede il dono dell'immortalità. Un giovane inglese di passaggio s'innamora di lei che lo ricambia* [illegible] [illegible] *farlo diventare immortale.*

22,15 **Fbi,** telefilm

FILM 23,15 **L'incredibile spia,** [illegible] William Castle, [illegible] M. Hamilton. Usa, commedia 1963 — *Figlia di un diplomatico in vacanza* [illegible] *il fidanzato agente segreto*

1,15 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

17,15 [illegible] **III,** cartoni - [illegible] **avventure di Marco Polo,** cartoni

18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, cane e governante, trasferitasi in un cottage al mare deve anche imparare* [illegible] *convivere in armonia con un fantasma*

18,30 **Notizie flash**

18,35 **Affari di cuore:** Flora, telefilm

19,20 **Love american style:** L'uomo invisibile, telefilm

19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis

19,45 **Bambole non c'è** [illegible] **lira,** varietà con Loredana Bertè. Sesta puntata

20,30 **Quell'antico amore,** sceneggiato [illegible] Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Stefano Varriale, Eleonora Brigliadori. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata

21,50 **Oroscopo** [illegible] **domani**

21,55 **Bollettino meteorologico**

22 — In Eurovisione da Loreley: **Rockplast Festival - Notiziario**

Capodistria

18 — **Notiziario**

18,05 **Temi** [illegible]

18,30 **La scuola:** Viaggio nel paese dei pupazzi, undicesima parte

19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni

19,30 **Cinenotes**

20 — **Cartoni**

20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**

FILM 20,30 **Giochi di notte,** di M. Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelm, Lenn Burdin. Svezia, drammatico 1966 — *Un giovane ricchissimo uscito da una torbida adolescenza condizionata dalla vita sfrenata e disordinata della madre vuole sposare una ragazza* [illegible] *che assomiglia in modo straordinario alla genitrice. Accanto a lei rivive molti episodi morbosi e drammatico* [illegible] [illegible] *fanciullezza. Infine, per liberarsi definitivamente dei fantasmi del passato fa saltare in aria il castello* [illegible] *famiglia*

22 — **Telegiornale -** [illegible]

22,10 **Zeit im Bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile

14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**

15,03 [illegible] **musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal [illegible] ad oggi. Testi di Mario Carnevale

16 — **Il Paginone -** [illegible] a cura di Giuseppe Neri

18 — Il Pool sportivo in collaborazione [illegible] il GR1 presenta da Atene **Campionati europei di atletica** [illegible]

19,30 **Radiouno jazz '82.** Attualità dall'Italia [illegible] dall'estero [illegible] Piero [illegible] Pasquale

20 — **Le formiche.** Radiodramma [illegible] Anna Luisa Meneghini

21 — **Rock rock evohé.** Radiodramma di Roberto Veller [illegible] mito [illegible] Orfeo

21,30 **Ribelli, sognatori, utopisti** «Clodia» (II parte)

21,57 **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti [illegible] Giuseppe Liuccio

22,27 Audiobox: **Flipper.** La cultura all'epoca dei tilt di Jiga Melik e Angelo Pasquini

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi [illegible] nuovi film e delle loro musiche presentati [illegible] Francesco Valrano

14 — **Trasmissioni regionali**

15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce [illegible]abia Zanasi «Le favole parallele»

16,32 **Signore** [illegible] **signori, buona** [illegible] Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole [illegible] musica con Dino Verde e Francesco Acampora

19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi [illegible] [illegible] domani [illegible] Carlo De Blasio

20,25 Sere [illegible] - Stagione di prosa [illegible] musica [illegible] Radiodue **L'amica** [illegible] **mogli.** Tre atti di Luigi Pirandello con Rossella Falk, Romolo Valli, Giulia Lazzarini

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** [illegible] a cura di Paolo Donati

15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo discorso** [illegible] [illegible] a cura di Pasquale Santoli

17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli

21,10 **Musiche d'oggi. Presentazione di Gianfranco Zaccaro**

22 **Come scriveva Mozart.** Quindici incontri tra lettere e partiture di Lorenzo Arruga

23 — Francesco Forti presenta **Il Jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **I marziani hanno dodici [illegible]ni**, di F. Castellano, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1964 — *I marziani arrivano [illegible] Roma, assumono un aspetto [illegible] cominciano [illegible] indagare sugli usi [illegible] i costumi dei terrestri. Sulle prime si trova[illegible] [illegible] malpartito, poi ci si adattano benissimo, vengono conquistati dalla bellezza femminile [illegible] decidono di restare per sempre [illegible] Italia.*
16 — **Agente Pepper**, telefilm.
16,50 **Grp spettacoli.**
FILM 17 — **I cavalieri [illegible] diavolo**, di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore. Italia avventuroso 1959 — *Alla corte [illegible] Francia attorno al 1500 si incrociano giochi [illegible] potere, duelli e intrighi amorosi.*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni.
18,50 **Bon [illegible] magic**, cartoni.
19,20 **Grp flash.**
19,35 **[illegible] in [illegible]**
20,05 **Carissimo Billy**, telefilm.
FILM 20,30 **La mafia [illegible] chiamava il [illegible]lo, [illegible] era un castigo di Dio**, con Roger Moore, Jan Hendry. Inghilterra giallo 1973 — *Simon Templar [illegible] a male prese con la mafia siciliana. Arrivato per investigare sulla morte di un agente americano, si ritrova coinvolto in una delle tante lotte per la successione al trono di boss. Pesci grandi [illegible] piccoli cadono [illegible] nella rete della polizia.*
22,15 **Agente Pepper**, telefilm.
23,15 **Grp flash.**
23,25 **Strip [illegible]**
FILM 23,30 **[illegible] assassini sono [illegible] ospiti**, [illegible] Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen. [illegible] drammatico 1974 — *Dopo una rapina i banditi si rifugiano in [illegible] di un medico per curare un ferito e sfuggire [illegible] polizia. Incredibili colpi di scena.*
0,30 **Dai giornali [illegible] oggi**, rassegna della stampa cittadina.
FILM 1 — **L'erede di Robin Hood**, di G. Abraham, con [illegible] Shaw. Usa avventuroso 1946 — *L'erede al trono d'Inghilterra ingaggia battaglia contro gli usurpatori.*
FILM 2,30 **[illegible] amanti del deserto**, di Gianni Vernuccio, Fernando Cerchio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla, Gino Cervi. [illegible] avventuroso 1957.

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani**, sceneggiato.
14 — **Sentieri**, sceneggiato.
15 — **Dallas**, telefilm.
16 — **The Doctors**, sceneggiato.
16,30 **Maude**, telefilm.
17 — **Cartoni.**
18,30 **Hazzard**, telefilm.
19,30 **Il ritorno [illegible] Simon Templar**, telefilm.
20,30 **Dallas**, telefilm.
FILM 21,30 **Il sanguinario**, con Oliver Reed, Jill St. John. Inghilter[illegible] drammatico 1972 — *Condannato per omicidio, cerca di evadere per vendicarsi della moglie che [illegible] [illegible] col capo [illegible] polizia. Riuscito finalmente [illegible] fuggire dal carcere assieme ad un altro galeotto, raggiunge Londra e comincia [illegible] assassinare agenti di polizia per arrivare all'ex consorte e al suo amante.*
23,50 **Canale [illegible] news.**
FILM 24 — **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!**, [illegible] Francesco Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel. Italia commedia 1968 — *Due amanti [illegible] fingono fratello [illegible] sorella per compiere una serie di imbrogli ai danni di ricconi. Un giorno s'innamorano entrambi di [illegible] coppia di ereditieri.*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Natura selvaggia**, telefilm
FILM 13,30 **[illegible]ndi la tua donna... prendi il [illegible]: arrivano [illegible]i Scavengers.** Usa, western 1971 — *Capitano sudista, ferocissimo, paranoico e un po' stupido, si rifiuta di [illegible] cettare che la guerra sia finita [illegible] con pochi uomini ridotti a straccioni continua [illegible] combattere*
15 — **Flash cinema**
FILM 16 — **Se qualcuno deve morire**, [illegible] Serge Nicolaesco, con Serge Nicolaesco. Romania, drammatico 1976 — *I nazisti che occupano un paese della Romania dopo un attentato prendono in ostaggio alcune persone e chiedono [illegible] cambio la testa del colpevole.*
17,30 **Quentin**, telefilm
18 — **Il [illegible] che [illegible] [illegible] Sud**, [illegible] neggiato
19 — **La bala di Ritter**, telefilm
20 — **Carga Pesada**, telefilm
FILM 21 — **Mio caro assassino**, con [illegible]arilù Tolo, George Hilton. Italia, giallo 1972 — *Commissario Ind[illegible] su uno strano omicidio. Scopre che tutto [illegible] nato, chissà come, [illegible] un rapimento tragicamente finito*
22,30 **[illegible] impossibile**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato.
FILM 14,50 **Non c'è tempo per l'amore**, di M. Leisen, con Claudette Colbert, Fred MacMurray. Usa commedia 1943 — *Una giornalista-fotografa s'innamora un giorno [illegible] [illegible] meccanico proletario.*
16,30 **God Sigma**, cartoni.
17 — **Torlton**, cartoni.
17,30 **Galking**, cartoni.
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm.
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm.
20,30 **La famiglia Bradford**, telefilm.
FILM 21,30 **I girasoli**, di Vittorio De Sica, [illegible] Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1970 — *Una focosa napoletana non crede che il fidanzato sia morto in Russia, [illegible] a cercarlo, e lo ritrova, sposato con figli.*
23,30 **Funny Face**, telefilm.
[illegible] 24 — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile.
FILM 1,45 **L'etrusco uccide ancora**, con Samantha Eggar. Italia horror 1972 — *Fantasma assassino si scatena a Spoleto durante il Festival dei Due Mondi.*

Quarta Rete Canale 22

14 — **Cartoni**
14,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni
FILM 15 — **Mash - La guerra privata del sergente O'Farrell**, con Bob Hope, Gina Lollobrigida. Usa, commedia [illegible] — *Sergente su un'isola del Pacifico deve provvedere a rifornire i suoi soldati di donne e birra. Molte difficoltà, poi il naufragio [illegible] un mercantile che trasportava birra e ausiliarie risolve tutto*
16,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
17 — **La principessa Zaffiro**, [illegible] toni
17,30 **Filmati [illegible] a [illegible]**
FILM 18,30 **Fantasmi**, di Don Coscarelli, [illegible] M. Baldwin. Usa, horror 1979 — *Ragazzino ha paura del buio. Viene coinvolto in una storia terrorizzante con fantasmi e nani malefici*
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Lo irritarono... e [illegible] fece piazza pulita**, con John Garko. Italia, western 1970 — *In tre compiono [illegible] rapina. Uno prende in giro gli altri due e scappa con i soldi.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori**, telefilm
23,45 **Telefilm**
1 — **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste**, telefilm
14,30 **La grande vallata**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni di [illegible] e[illegible]**
17 — **[illegible] Kum**, cartoni
17,30 **Milcaro show**, per i ragazzi
18 — **Gundam**, cartoni
18,30 **Quella magnifica dozzina**, cartoni
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Operazione sottoveste**, telefilm
FILM 20,30 **[illegible] sull'Inghilterra**. Inghilterra, guerra
[illegible] — **Nanà**, sceneggiato
FILM 23 — **Gli occhi freddi [illegible]lla paura**, di Enzo Girolami, con Fernando Rey, Julian Mateos. Italia, giallo 1971 — *Due banditi, desiderosi di vendicarsi di un'antica condanna loro inflitta da un severissimo giudice, entrano in [illegible] di questo nottetempo e sequestrano il figlio con la fidanzata in attesa del suo ritorno. Passano ore [illegible] ore. Il giovane concepisce un complesso piano di fuga e per metterlo in atto provoca un corto circuito. Nella lotta che [illegible] segue muoiono in tre*
0,30 **Sulle [illegible] [illegible] California**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **[illegible] figlio conteso**, di Charles Crichton, con Yvonne Mitchell. Inghilterra, drammatico 1954 — *Due coniugi hanno [illegible] un bambino [illegible] lo hanno allevato fino all'età di tredici anni. Poi apprendono che la madre [illegible] ancora [illegible] vita: il bambino le [illegible] stato strappato dai tedeschi [illegible] l'avevano messa in [illegible] lager.*
16 — **[illegible] per giorno**, telefilm
17 — **Zambot 3**, [illegible]
17,30 **Baldio's**, cartoni
18 — **Space robot**, cartoni
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo [illegible] Mohicani**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Arsenio Lupin**, telefilm
FILM 23,15 **Un attimo di vita**, [illegible] D. Maraccini, con Gabriele Tinti. Italia, drammatico 1974 — *Un gruppo di giovani figli dei fiori vive in pace in una comune irreale e isolata dal mondo. Arriva un estraneo e porta lo scompiglio*
FILM 0,45 **Attenti, [illegible] le svedesi [illegible] sesso**. Usa, commedia 1975 — *Niente svedesi: [illegible] sono invece quattro disponibili hostess*

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **[illegible] [illegible] sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono [illegible] Francesco Audero.
15,30 **Presa diretta**, lo speciale della [illegible] settimana. Replica.
16 — **Lassie**, cartoni.
16,30 **I ranocchi**, cartoni.
17 — **Richety**, cartoni.
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni.
18,30 **Lassie**, cartoni.
19 — **Videonotizie.**
19,30 **Squadra segreta**, telefilm.
20 — **New York Police Department**, telefilm.
FILM 20,30 **Il giglio nero**, di Mervyn Le Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack. Usa drammatico 1956 — *Una bambina buona e dolcissima, nipote di [illegible] pazza assassina, nasconde le stesse tendenze della nonna. Un giorno uccide [illegible] [illegible] compagno di scuola, poi brucia vivo un uomo che cominciava [illegible] sospettarla. La madre capisce [illegible] medita di eliminarla [illegible] sua volta perché non ammazzi più nessuno, [illegible] [illegible] fulmine la precede uccidendo la piccola.*
22,30 **Squadra segreta**, telefilm.
23 — **La [illegible] coppia**, telefilm.
23,30 **Videonotizie.**
FILM 24 — **Film.**

Studio Nord Canali 49-43

14 — **Shazzan**, cartoni
FILM 14,30 **Keoma**, con Franco Nero. Italia, western 1968 — *Mezzosangue torna al paese dopo anni e scopre che è ormai dominato dai suoi tre fratellastri, crudeli banditi. Un amico negro e il vecchio padre sono decisi ad aiutarlo a far piazza pulita, e dopo vari ripensamenti inizia la lotta*
16,10 **Filmati musicali a richiesta**
FILM 16,40 **Scherzi da prete**, [illegible] Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia, commedia 1978 — *Un prete romano dice [illegible] Messa in romanesco [illegible] predica una Chiesa e [illegible] dc più pulite. Fonda un partito, Democrazia Ciociara, che immediatamente soppianta [illegible] dc.*
18,30 **Shazzan**, cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno**, alma[illegible]
19,40 [illegible] cartoni
FILM 20,30 **[illegible] de Toros**, [illegible] Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammatico 1972 — *Arabo [illegible] soldi per sposarsi va a fare il torero in Spagna. Sfonda, guadagna e si sposa*
22,30 **La famiglia Smith**, telefilm
23 — **Le carte parlano**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **La mano calda**, di Gérard Oury, con Jacques Charrier, Macha Meril. Francia-Italia.
FILM 15,15 **La [illegible] della morte**, di Lew Landers, con Helen Gilbert.
FILM 17,05 **Morirai [illegible] mezzanotte**, di Anthony Mann, con Steve Brodie. Usa, drammatico 1947
19,30 **[illegible] attualità**
20,15 **Guccini in [illegible]**
20,45 **[illegible] come il vento**, telefilm
FILM 21,35 **Lungo viaggio di ritorno**, di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa, drammatico 1940
[illegible] 23 — **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Vita e morte di Penelope**, sceneggiato
FILM 14,30 **Un omicidio consentito [illegible] legge**, con Jen-Pierre Mocky. Francia, drammatico 1971
FILM 16,30 **Katiuscia**, [illegible] Harald Philipp, con Thomas Hunter, Magda Konopka. Germania, avventuroso 1966
FILM 18,30 **Film**, titolo [illegible] pervenuto [illegible] tempo utile
20,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm
FILM 21 — **Il [illegible] dell'assassino**, con Joan Collins. Inghilterra.
22,45 [illegible]

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **[illegible] Napoli canta**, con Giacomo Rondinella. Italia, musicale 1953
15,45 **Note d'archivio**, varietà
16 — **Daikengo**, cartoni
16,30 **Boys and girls**, telefilm
17 — **I ragazzi delle [illegible] [illegible] nome**, telefilm
17,30 **[illegible] libera**, telefilm
19 — **[illegible] [illegible] cinema**
19,30 **Tg4**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Settima strada**, telefilm
FILM 21,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **[illegible] [illegible] asta telefonica**

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **I [illegible] [illegible] cielo**, telefilm
FILM 14,30 **Film**, titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
16 — **Salto mortale**, telefilm
17,30 **[illegible] Bumba**, cartoni
18 — **Love story**, telefilm
19,20 **Dall'Atlantico [illegible] Pacifico**, telefilm
20 — **Caccia al criminale**, telefilm
FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4000

Il regalo, di Michel Lang, con Pierre Mondy, Claudia Cardinale, Clio Goldsmith, Jacques Francois (Francia-Colori) — Comune uomo coniugato, riceve in dono un viaggio a Venezia con bellissima ragazza. Non
15,50; 18; 20,10; 22,30 **Commedia**
Prima visione

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 536.147
Lire 4500

Il bacio della pantera, di Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Na- Kinski. Viet. 14
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Fantaerotico**
Prima visione

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4000

Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia I. Vm. 14
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Fantaerotico**
Prima visione

Astor
v. Vitt. 4
Tel. 519.576
Lire 4000

Apocalypse Now di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 **Guerra**
16,30; 19,20; 22,05 **Riedizione '80**

Augustus
p. C.L.N. 348
Tel. 539.714
Lire 4000

I cacciatori del cobra d'oro, di Anthony Dawson, con David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa e sacra statuina d'oro è affannosamente cercata nella giungla filippina da due gruppi rivali. Non vietato **Avventuroso**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
4500

Intercepter Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 **Fantascienza**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Cadillac
v. C. Alberto 27
Tel. 540.110

di Rainer Werner Fassbinder, Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) ★★/●●●

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato I **Fantascienza**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Doria
v.
Tel. 542.422
4000

Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Havilland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di Amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. **Drammatico**
16,40; 21 **Riedizione 1940**

Ginetto
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Lire 4000

Police station: turno notte, di G. Sherman, con S. Hubley (Usa-Col.)— Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questi giura vendetta... Vietato 18. **Poliziesco**
16,30, 18,30; 20,30; 22,30 ★★ / ●●●

Heller
STUDIO
v.le Mad. Campi. 1
3000

Un Bond al giorno: **Agente 007 vivi e lascia morire**, di G. Hamilton, con R. Moore, J. Seymour, Y. Kotto (G.B.-Col.) — James Bond combatte un mistico, feroce negro, che mira scatenare il predominio dei bianchi con l'aiuto della droga. Non viet.
Proiez. unica 21,15 **Avventuroso - Riedizione '76**

Ideal
c. Beccaria 8
Lire 4500

La spada a tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di Guerra e magia. Viet. 14 **Avventuroso**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Lilliput
v. Sattem. 15 bis
Tel. 537.100

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 **Fantascienza**
15; 17,30; 20; 22,30 **Riedizione '72**

Lux
Gall. S. Federico
Tel.

Frontiera, di Tony Richardson, con Jack Nilson, Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza di contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet. **Drammatico**
16,35; 18, 20,40; 22,40 ★★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850

Gigi il Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato **Commedia**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 **non recensita**

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel.
Lire

Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinnes, Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet.
16; 18,10; 20,20; 22,30 **Fantascienza**
Riedizione '78

Reposi
v.
Tel. 531.400
Lire

Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non vietato **Commedia**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4000

Janis, di Howard Alk, con Seaton Findlay, Janis Joplin (Usa-Colori) — La vita, la carriera, gli errori, e la gioie della grande cantante rock americana. Non vietato **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Studio Ritz
v.
Tel. 830.521
Lire 4000

OGGI CHIUSO

Torino
Via Bucchi 6
Tel. 530.353
Lire

Delitto al Central Hospital, di Jean Claude Lord, con Lee Grant, William Shatner, Michael Ironside, Linda Purl (Usa-Colori) — In grande e attrezzatissimo ospedale, assassino continua inesorabilmente a provocare vitti Viet. 18 **Drammatico**
15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

Il falcone, di Vatroslav Mimica, con Franco Nero, Dragan Nikolic, Senja Vejnovic, Gert Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche e amorose del leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato **Avventuroso**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 **Prim**

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 2000

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (Italia-Colori) — Promessi sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisorio. Equivoci e guai manifestano immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viet **Commedia**
20,40; 22,30 ★/●●●●

Ambra
v. C. Felice 77
Tel. 287.197
3000

Yuppi du, Adriano Celentano, Adriano Celentano, Charlotte Rampling, Claudia Mori (Italia-Colori) — Fra toni fiabeschi, musica e surrealismo la storia di un giovane vedovo e risposato. Non viet. **Commedia**
20, 22,30 **Riedizione '75**

Arcadia
c. Pr. Oddone 31
Tel.
Lire 3000

OGGI CHIUSO

Eliseo
Rebottino
Tel. 335.98.15
3000

CHIUSO FERIE

Faro
v. Po 39
Tel. 882.314
Lire 2500

CHIUSO

Flash 97,7 presenta
MARTEDI' 7/9
ore 21,15 AL
PALASPORT
RON
ingresso L. 6000
PREVENDITA: Rock e Folk - Italia Si (Festival Unità) - Magic Ras (Pierrot) - Astoli (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical Box (Leini)

SETTEMBRE MUSICA
Conservatorio
ORE 10 E ORE 18
INCONTRO/CONFRONTO TRA GIOVANI COMPOSITORI DELL'INSTITUT FUR NEUE DI FRIBURGO
DEL CONSERVATORIO DI MILANO
DEL CONSERVATORIO DI TORINO
LIBERO

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ORE
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DI TORINO DELLA
KARL MARTIN
CORO DI VOCI BIANCHE
Magnificat
Paolo Bonacelli
Francesca Muzio *recitanti*
KODALI
Hary Janos
Favola cantata e recitata

SETTEMBRE MUSICA
NUMERATI L. 3000
BIGLIETTERIA MOBILE
PIAZZA CASTELLO
10-13 16-19
tel. 548.865

QUESTA SERA
INGRESSI CON POSTO A SEDERE IN VENDITA A L.
AL REGIO DALLE

CITTA' CENTRO D'INCONTRO TORINO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA
DALLE ORE 20,45
VIALE MUGHETTI
Spett. Teatrale con PRIMIDEA (TO)
GIARDINI CAVALLOTTI
Spett. Teatrale con L'ELASTICO (TO)
Spett. Teatrale con SPEZZACATENE (TO)
LUCENTO (Via Varolengo 210)
Spett. Teatrale con GRUPPO ARCENE (BG)
ALLE ORE 23
CUPOLONE (Via Fiocchi)
Spettacolo Teatrale con GRUPPO ESPERIENZA
LIBERO

Fiamma
[illegible] 87
[illegible] 857
[illegible] 3000

CHIUSO PER RESTAURI

La Mole
Tel. 564.791
[illegible]

OGGI CHIUSO

Massaua
Lire 2500

Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consolato canovaccio del marito, la moglie e l'altro **Commedia**
20,40; 22,30 **Riedizione**

Multiplex
v.
[illegible] 3000

Fuga dall'arcipelago maledetto, di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole terrore. **Drammatico**
20,30; 22,30 **Non recensito**

Politeama
Tel. 545.245
Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo
v. Cesana 87
Tel. 372.437
Lire 2000

La disubbidienza, di Aldo Lado, con Carlo Diamunch, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Colori — Liberamente tratto dal libro di A. Moravia, la storia di un indocile rampollo di famiglia borghese. Viet. 18 **Drammatico**
20,30, 22,30 ★★ / ●●

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 437.091
Lire 3000

OGGI CHIUSO

CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1.9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378, ore 18-20, sabato 10-12.
NUOVO: I seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. dal 6/9 ore 16-20 c. XI D'Azeglio 17, tel. 580.668.

RITROVI

BELLE ARTI: 15.30-21 danze
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 510.775): trattenimenti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danza: orch. Dino Novara.
CAPRICE (v. Sacchi 18): 21.

GALLERIE MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800
MUSEO DELLE MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL (Palazzo Chiablese). chiuso.

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

CONTINENTAL (via Nizza 348, . 697.066): Oggi ch

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Oggi chiuso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, 851.804): **Ispettore Callaghan Il caso Scorpio è tuo**, Clint Eastwood **Poliziesco**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): Oggi chiuso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Oggi

ARLECCHINO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Colpo di G. R. Hill, con Paul Newman.** Ap. 17,30

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **1941: Allarme a Hollywood**, con John Belushi 20-22,30 **Comico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi , tel. 596.126): Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Oggi chiuso

ZETA d'Essai (via Gibrario 88, tel. 749.2907): **Anno Domini**, di V. Mimica, con E Bovagovic 20-22,30 (solo oggi) **Drammatico**

(via Principe Tommaso 5, tel. 883.354): **Le svedesi super pon pon**, Brigitte Lahaie. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Carne insaziabile**, Sarah Lewis, A. Riverton or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685): **Vedova di giorno, amante di notte.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Porno strike** Ap. 15; ult. 22,30. Segue **Disco strip**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Nulla di 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

PO (via Po 21 tel. 839.7502) **I porno amori di mia moglie**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Incontri molto particolari**, Ap 15, ult. 22,30 Ingresso L. 2000

SELENE Sesso perverso Ap. ore 15, ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642). **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Amami ancora**, con Karine Gonthier.

JOLLY (via Varolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.784): Oggi chiuso

MAIOR (largo Cesare 105, tel. 287.874): **Erotic family**

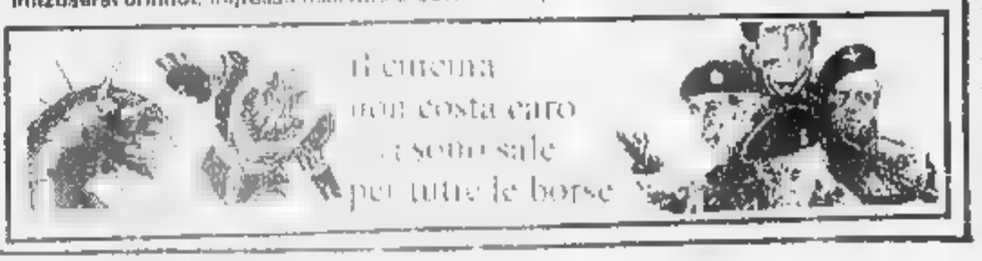
(via Nizza 170, tel. 696.3617) Oggi chiuso

CABARET VOLTAIRE (via Cibrario 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi Dalle 16 alle 24 **Bambole - Mause and sixteen** Ingresso sec

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Werihanzuserst orinhol**, Ingresso riservato ai soci

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ELEGANTE TRATTENIMENTO
per la signora sorteggio magnifico abito da passeggio

BELLE ARTI
TUTTI I POMERIGGI E SERA
Ore 15,30 e 21



Lunedì 6 Settembre 1982

STAMPA SERA

BORSA

EDIZIONE DI TORINO - REDAZIONE, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.611 - AMMINISTRAZIONE, POSTALE 10126 - PUBBLICITÀ E UFFICIO ESTERO DI AVVISI ECONOMICI - POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE (ARRETRATI IL DOPPIO)

LUNEDI' 6 SETTEMBRE - ANNO 114 - NUMERO 221

«Esercito rivoluzionario» occupa a Berna l'ambasciata polacca

● Prese in ostaggio otto o nove persone - «Abbiamo mitragliatrici e venticinque chili di dinamite» - Ultimatum di Jaruzelski a nome «dell'esercito»

■ BERNA — Un gruppo di uomini armati hanno occupato stamane l'ambasciata di Polonia nella capitale svizzera, prendendo in ostaggio 8 o 9 persone. La polizia non ha ancora quanti siano né di quali armi dispongano. Hanno solo comunicato di appartenere ad un «esercito polacco ribelle» e di volere che sia diffusa la notizia dell'occupazione dell'ambasciata. L'edificio è stato circondato dalla polizia.

Con una telefonata dall'interno dell'ambasciata, un sedicente «colonnello Bwysocki» ha detto che il gruppo è in possesso di mitragliatrici e di 25 chili di dinamite, sufficienti — ha detto — «a far saltare questa baracca e tutti quelli che ci trovano» e il governo polacco non accetterà le richieste dell'«esercito rivoluzionario».

LA CAMORRA UCCIDE A TORINO

Assassinato il marito di «Gilda» la cantante che vinse a Sanremo

● Atroce delitto di camorra questa notte a Torino. Nell'albergo Canelli, in via San Dalmazzo 7, è stato ucciso con un colpo alla tempia Giuseppe Zarà, 34 anni, originario di Sant'Ilario Ionico. Giuseppe era proprietario dell'hotel.

Giuseppe Zarà era sposato da tre anni con la cantante «Gilda», vincitrice del Festival di Sanremo con la canzone «Ragazza del Sud», all'anagrafe Rosangela Labrino, 32 anni, nata a Masserano vicino a Biella.

■ PAGINA 7

LA SCENA DEL DELITTO, STANOTTE, ALL'HOTEL CANELLI

GILDA, «RAGAZZA DEL SUD»

Informacase ti dice tutto sulle case.
È una iniziativa Edilcase, organizzazione immobiliare.

INFORMACASE
INFORMACASE

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Umberto II può ritornare in Italia? Vediamo che cosa ne pensano

UMBERTO II ■ ROMA AL ■■■ ELETTORALE ■■■ IL REFERENDUM: E' IL 3 ■■■ 1946

SI Ma lo sapevate che l'esilio è un atto incostituzionale?

■ Pier Franco Quaglieni

Ritorna il dibattito sul problema dell'esilio dell'ultimo re d'Italia, Umberto II, sancito dall'articolo 13 delle disposizioni transitorie della Costituzione repubblicana.

Certamente esistono problemi assai più gravi che turbano ■ vita politica italiana ed il fatto in sé può anche considerarsi — da parte ■ molti — del tutto trascurabile perché, in fondo, riguarda solo ■■ esclusivamente Umberto di Savoia.

Ma, ■■ si vuole andare oltre le apparenze, il problema non è poi così personale, perché tocca direttamente ■ Costituzione della Repubblica, mettendo in risalto un forte e stridente contrasto tra i diritti costituzionali ■ ■ pena dell'esilio a cui è condannato Umberto.

L'esilio è infatti chiaramente incostituzionale: basta anche ■■■ rapida lettura dei principali articoli della Costituzione, per rendersene conto; è sufficiente pensare all'art. 3 che afferma l'eguaglianza di tutti ■ cittadini, a prescindere da qualsivoglia discriminazione, per comprendere ■■■ la pena dell'esilio comminata ad Umberto sia quanto meno assai discutibile innanzi tutto in termini giuridici.

Ma che senso ha oggi tenere ■■■ in piedi delle disposizioni transitorie, quando il movimento monarchico nel suo complesso non può certo ■ rappresentare una minaccia ■■■ per la Repubblica?

Soprattutto oggi che si parla di revisione della Costituzione, infrangendo ■■ tabù che sembravano inattaccabili, che significato assume il non voler rivedere norme che gli stessi Costituenti definirono «transitorie»?

Sono trascorsi 36 anni dal referendum istituzionale del 2 giugno '46. Allora la Repubblica ■■■ ■ stretta misura; i monarchici, che erano maggioranza al Sud ■ rappresentavano complessivamente una forza non trascurabile, contestarono subito la legittimità del referendum; ■ Napoli scoppiarono, nei giorni successivi al 2 giugno, violenti tafferugli ■ ci furono anche dei morti. Il clima arroventato di quei ■■■ menti poteva giustificare — temporaneamente — ■ norma transitoria voluta dall'Assemblea costituente. Per altro, ■■ anche ricordato che Umberto, il 13 giugno ■■■ '46, pur contestando ■■ l'esito referendario, non esitò ad andare in esilio, senza tentare la benché minima resistenza, anzi sciogliendo l'esercito dall'obbligo del giuramento al re.

In questi 36 anni il movimento monarchico, guidato da Covelli e ■■ Lauro, ■ ■ dissolto; i vari partiti monarchici si ■■■ rivelati più gli eredi ■■ Borboni di Napoli che di Casa Savoia ■ ■■■ finiti risucchiati dal msi o si ■■■ sciolti per ■■■■■ di aderenti e ■ voti. Oggi, nel Paese, la presenza ■■ monarchici ■ pressoché inesistente e, in Parlamento, ormai da molti anni, non siedono più rappresentanti della causa.

Lo stesso Umberto ha mai dato prova di credere eccessivamente in una possibile restaurazione; sembra anzi che nei primi tempi del suo esilio abbia detto che i re sono come i sogni: o ritornano subito o non ritornano più.

In questi lunghi anni di esilio, l'ultimo re d'Italia ha dimostrato uno stile ed ha tenuto un comportamento che nessun repubblicano potrebbe censurare; ■ è fatto rappresentare in Italia da un uomo di sincera fede democratica, Falcone Lucifero, che era stato ministro della real ■■■ già nel breve periodo del suo regno e che proviene dalle file ■■ socialismo democratico ■ Turati e di Matteotti.

Anche i più convinti ■■ irriducibili repubblicani, proprio perché tali, devono oggi rifiutare, a mio modo di vedere, ■ legge della vendetta, rappresentata dall'esilio.

Un paese democratico, retto da una repubblica che in questi 36 anni è entrata nella coscienza popolare, non può comportarsi diversamente: l'esilio dev'essere abolito come condanna indegna di ■■ ordinamento civile.

■ non ■ neppure il caso ■ riprendere il discorso delle responsabilità storiche del padre ■ Umberto nell'avvento ■l fascismo, poiché un conto è la pena e un conto ■ la colpa. Una repubblica democratica, al di là delle colpe, non può ■■■ dannare all'esilio. Inoltre, è da vedere se anche per i ■■ le colpe dei padri debbano ricadere sui figli, oltre certi limiti: i 36 anni di esilio sono ■■■ stati comunque sufficienti, per far scontare eventuali responsabilità.

In un paese in cui ai terroristi «pentiti» ■ fanno abbondanti sconti ■ pena per reati gravissimi, il problema di Umberto si pone come un atto di umanità e di giustizia. Di umanità nei confronti del vecchio re, di giustizia nei confronti dei diritti fondamentali riconosciuti ■ tutti i cittadini italiani senza distinzioni.

La Repubblica che ■■■ Einaudi, Saragat ■ Pertini ha avuto modo ■ affermarsi al di ■ delle pecche di alcuni uomini, non può temere nulla dal rientro in Italia di un uomo solo ed ammalato che desidererebbe soltanto rivedere un'ultima volta «la sua Roma», «la sua Torino», «la sua Napoli» da privato cittadino.

La stessa presenza, come erede al trono di ■■■ «scavezzacollo» come Vittorio Emanuele, personaggio odiosamente mediocre fuorché nella vita mondana, è già ■■ per sé una garanzia per l'eventuale ritorno di Umberto: non c'è infatti nessun pericolo di ritorni ■ fiamma legitti-

C'era

«Sono trascorsi 36 anni dal referendum: il movimento monarchico di Covelli e Lauro si è dissolto ed i nostalgici si sono rivelati più eredi dei Borboni che dei Savoia»

misti che ■■■■ contro il ■■■■ della storia e della realtà degli uomini e delle cose.

Pertanto anche chi sente ■■ avanzare tutte le riserve di carattere storico ■ politico verso la dinastia sabauda, non dovrebbe rifiutarsi di superare una concezione vendicativa della giustizia che forse ■■■■ un senso nel '47, quando fu varata la Costituzione, ma che oggi è un fossile sopravvissuto di cui i repubblicani veri sentono ■■ non doversi gloriare.

Non ci sono, oggi, motivi validi che impediscano ■■ sostituire alla «ragion di Stato» che indusse ■ Costituenti a condannare i Savoia all'esilio, le ragioni ■■ diritto e dei valori umani che ■■■■ alla base del nostro Stato repubblicano ■ democratico.

NO Quando un Paese ha già sperimentato tutte le formule di governo è stolto introdurre elementi destabilizzanti

di Aldo A. Mola

Umberto II, «re di maggio», ricorrentemente è «molto malato». Torna perciò di quando ■■ quando il quesito sull'opportunità che la Repubblica chiuda ■■ occhio sulla XIII disposizione transitoria ■ finale della Costituzione, secondo la quale «agli ■■ re di Casa Savoia, alle loro ■■■ sorti ■ ai loro discendenti maschi ■■■■ vietati l'ingresso e il soggiorno nel territorio nazionale». Chi, per negare a Umberto II un ultimo (più ■■■■■ lungo) albergo sul suolo italiano s'appellasse alla Costituzione, per coerenza dovrebbe ammettere che nessuna norma vieta, invece, l'ingresso ■■ Italia delle salme degli «ex re» e, pertanto, non esiste alcun argomento giuridico per impedire ■ Vittorio Emanuele III di riposare definitivamente presso i marmi ■■ padre madre e nonno, al Pantheon, in Roma.

■■■ In questo clima di revisione della Costituzione, non è sotto ■ profilo della stretta venerazione per il testo ■■■ 1946-'47 che si può impedire ai Savoia l'«ingresso e soggiorno» in Italia secondo la formula da agenzia turistica introdotta nella «Legge fondamentale della Repubblica».

D'altra parte, ricorrere ad argomenti «umanitari» — come, per esempio, consentire all'antico principe di Piemonte ■■ rivedere la terra natia, i luoghi delle scorribande giovanili e le cento città nelle quali inaugurò mostre, tagliò nastri di fiere e mercati, visitò scuole e ospedali ■ infine fu Luogotenente e per breve tempo regnò — è certo suggestivo ■ può trovare consenso tra quanti (ma non sono i più) ricordano che un tempo l'Italia ■■■ una monarchia statutaria i cui fasti ■ nefasti stavano ai tempi passati come i fasti ■ nefasti dell'Italia repubblicana stanno ■ quelli presenti.

Proprio per il favore col quale sarebbe accolto da molti, ■ rientro formale ■■ Umbero II in Italia, sia pure in veste privatissima ■ nella più assoluta discrezione, risulta oggi improponibile sul piano politico, che, in definitiva, ■ l'unico ■■ contare per la sicurezza dello Stato, al di là ■■ qualsiasi considerazione umanitaria ■ del bigottismo costituzionale.

Già troppi sono i guai dell'Italia contemporanea per aggiungervi altri elementi ■■ disorientamento. Quando un Paese ha sperimentato con scarso ■■■■■■ tutte le possibili formule ■■ governo e assiste ogni giorno ■ sconfinamenti (o ■ impotenze) ■■■ massimi organi dello Stato, sarebbe stolto introdurvi altri elementi destabilizzanti, che — sia pure in modo strumentale — potrebbero far ■■ richiamo per campagne d'opinione dagli ■■■■ imprevedibili in una terra nella quale tanti dirigenti, anche molto in alto, incitano i cittadini a vivere ■■ emozioni frastulle e a gingillarsi con fantasmi (quali, per esempio, il fatuo orgoglio del successo nei recenti campionati mondiali di calcio, giocati, appunto, in un ■■■■ ■■■ venne restaurata una monarchia per scongiurare guai peggiori).

Dieci anni fa questo discorso sarebbe parso vacuo. Perché allora la Repubblica ■■■ più forte e solo un certo Randolfo Pacciardi vociferava di Seconda Repubblica. Ora che alla presidenza del Consiglio siede l'esponente del partito che tornò ad accogliere Pacciardi nelle ■■■ file, la Repubblica ■ così debole da doversi guardare anche dai fantasmi: ■ quindi persino dall'«ingresso ■ soggiorno» ufficiale del «re di maggio». Dall'orecchio politico l'Italia non può sentir ragioni, se non vuol correre rischi inutili.

Al più può chiudere un «occhio umanitario», regolandosi col vecchio ■■ ■■■■ già fece Vittorio Emanuele II con Giuseppe Mazzini, accettato in Italia sotto falso nome e lasciato spirare a Pisa, il 10 marzo 1872, incognito per gl'italiani, ma ■■■ per l'occhiuta polizia della Corona, che due anni appresso, a Villa Ruffi, arrestò ■■■■ pericolosi rivoluzionari una manciata di tiepidi repubblicani, tra i quali il futuro presidente del consiglio del re, Alessandro Fortis.

Ogni altra soluzione condurrebbe fatalmente alla decadenza della XIII disposizione transitoria e finale anche nei riguardi del figlio di Umberto II, Vittorio Emanuele, o ■ un suo meno armigero erede, e, quindi, alla nascita, tosto o tardi, di una proposta di restaurazione monarchica, cui darebbero fiato le non infondate critiche nei confronti della Prima Repubblica. Non ■ dunque oggi — quando per la prima volta un presidente del Consiglio impernia il suo programma sulla riforma della Costituzione — che riesce opportuno chiamare in causa, sia pure in forma obliqua, ■■ vecchio monarca. Proprio perché l'Italia è tutt'altro che forte.

i torinesi e quali sono gli argomenti dei favorevoli [illegible] dei contrari

una volta un re...

- In città l'opinione ricorrente è che Umberto II può ritornare in Italia
- «Il passato si dimentica, vecchio com'è non può certo fare paura»
- «Noi italiani siamo abituati [illegible] dimenticare cose ben peggiori!»
- Ma c'è anche qualcuno che non [illegible] d'accordo: «Stia dov'è!»

Torino sabauda

In giro per la Torino dei vecchi tempi, a interrogare [illegible] città sull'eventuale ritorno [illegible] patria di Umberto [illegible] Savoia: potrà rivedere l'Italia oppure è giusto rimanga per sempre lontano, laggiù a Cascais?

Ed ecco Superga, nella gran pace della prima mattina. Una coppietta che passeggia [illegible] guardarsi intorno, qualche cane [illegible] libertà, [illegible] famigliola in compunto silenzio di fronte al monumento — l'aquila ad [illegible] spiegate, il fiero allobrogo di bronzo col cipiglio fiero [illegible] le treccine ben ravvivate — che commemora *«l'aureola [illegible] martirio»* [illegible] Umberto I°.

«Se [illegible] giusto che torni l'ex re? Ma [illegible] vivo [illegible] morto?», s'informa guardingo il padre.

Taglia [illegible] la donna, stretta alla figlia adolescente e silenziosa: *«Certo che deve tornare, [illegible] prima possibile. Nessuna difficoltà, il passato si dimentica. E poi, diciamoci la verità: noi italiani siamo abituati a dimenticare ben di peggio»*.

Poco lontano, un bastardino gioca tra pozzanghere e aiuole, mentre la padrona [illegible] insegue distratta. Un sospiro, una piccola smorfia: *«Passo qui ogni estate, la Torino dei Savoia la ricordo bene. A cominciare da Superga, che era un'altra: il piazzale pieno di verde, l'area intorno ricoperta di ghiaia e senza buche. Sono apolitica ma lasciatemelo dire: una volta c'era più educazione. Umberto? Permettetegli finalmente di rivedere l'Italia, poveretto. Vecchio com'è, [illegible] può certo far più niente. Magari pure potesse, visto come stanno andando le cose...»*.

A pochi passi, [illegible] vecchietta tutta grigia sorride estatica, congiungendo le [illegible]. *«Dite che ritorna la [illegible] regnante?* — si illumina —. *Se è così, vado a mettere [illegible] candela [illegible] chiesa. Ho [illegible] anni, sono di Asti, ho lavorato per decenni a Genova. Sempre legata ai Savoia, [illegible] a casa la pensan tutti come me: [illegible] torn[illegible] Umberto, saremo felici. Ricordo allora, [illegible] tanti che mugugnavano contro i troppi appannaggi di principi, duchi, marchesi. Avessero mai immaginato la gente che ci tocca mantenere adesso...»*

Ormai è mattina piena. Sotto il porticato uno dei custodi laici dei Servi [illegible] Maria [illegible] prepara ad aprire il portale. *«Umberto di nuovo in Italia?* — bofonchia —. *Non sono mica d'accordo, io, anche [illegible] in ottant'anni [illegible] ho viste tante. Se ne [illegible] andato dicendo a Mussolini: fatti tutto tu. [illegible] adesso paga le conseguenze. Sarebbe troppo comodo, altrimenti. Anche [illegible] maestra, quando lascia [illegible] lavoro prima del tempo, perde il lavoro e il diritto alla pensione. [illegible] Umberto è successo lo stesso. Solo che lui ha perso l'Italia»*.

Poi, malvolentieri, spalanca la basilica ai turisti che cominciano ad arrivare. *«Il peggio sarà stasera, coi giovani che vengon [illegible] a ballare e poi si drogano qui dentro* — prevede cupo —. *[illegible] meno male che non [illegible] son più i ponteggi. L'anno [illegible] [illegible] addirittura riusciti a infilarsi nel campanile e suonare le campane. Va male, in Italia va sempre e soltanto male»*.

Ma, sulla gradinata, due uomini [illegible] mezza età venuti ad organizzare [illegible] gita [illegible] gruppo si commuovono.

«Va benissimo, far tornare Umberto. Un uomo che non ha mai dato noia a nessuno, che [illegible] ha sbagliato ha pagato sino [illegible] fondo. Sarà, prima di tutto, un atto di umanità».

Si irrigidisce uno dei due: *«Faccio il rappresentante ma da giovane ero in polizia. Gli ho fatto più volte da scorta, io»*.

Si intromette sommesso un sacerdote: *«A Cassino, Umberto ha combattuto in prima linea. Poi, ha evitato una guerra civile»*.

La mattina cammina, i turisti affollano a frotte l'entrata delle tombe Savoia. Gruppo dopo gruppo, con le medesime reazioni. Qualche risatina nervosa di fronte [illegible] strapiena pinacoteca dei papi: *«non c'è più posto, proprio adesso che si profetizza la fine del mondo...»*; curiosità di fronte al mausoleo di Carlo Alberto *«morto in esilio»* e alle lapidi che ricordano i regnanti sepolti al Pantheon; silenzio profondo davanti [illegible] cappella dei bambini Savoia; qualche timida carezza, nella cappella delle regine, ai drappi e ai tessuti [illegible] marmo *«che davvero sembrano stoffa»*.

Diego, tu che hai undici anni, cosa pensi dell'eventuale ritorno di Umberto? Risponde svelto, tra il corale compiacimento degli adulti: *«Adesso c'è la Repubblica, certe [illegible] contano più. Per me, vorrei lo lasciassero tornare»*.

[illegible] altri ragazzi, appena più grandi, sembrano meno pronti. Beh, non saprei, chissà, bisogna vedere, fa lo stesso... Sbotta [illegible] uomo appena [illegible] da un pullman milanese: *«Diciassette [illegible] da sbandato, e se [illegible] piglia-vano non mi salvava certo Umberto. Voi giovani la fate facile. Ma io sono della classe '25, informatevi da chi sa che cosa significa»*.

**

Può tornare Umberto?

Da Musy, gioielliere della Real Casa in [illegible] Po, il mondo della Corte sabauda resta memoria ancora vivida. Niente [illegible] [illegible]mbiato da quando il Duca d'Aosta, arrivato in bicicletta, saltava il balcone a piè pari per mettersi a rovistare tra cassetti [illegible] scaffali. «Disegnava personalmente i gioielli che più lo avevano colpito all'estero — *ricorda Sergio Della Val-* [illegible] — e poi li faceva fabbricare qui. Perché, diceva, [illegible] bisogna rubare lavoro agli italiani».

Sostiene: «Si discute tanto sul possibile rientro di Umberto ed [illegible] un brutto segno. Significa una volta di più che in Italia scegliere la soluzione più umana [illegible] semplice [illegible] quasi impossibile. Ne faccio una questione di umanità, ripeto, ed intelligenza insieme. Con le [illegible] gravissime che stanno capitando, come si può temere che la Costituzione, messa di fronte [illegible] rientro [illegible] [illegible] Savoia, possa traballare?».

All'altro angolo della piazza, al caffè Baratti, nessuno ha [illegible] da offrire pareri precisi. Forse perché, [illegible] questa cornice di stucchi e di stemmi, suonerebbero scontati.

Solo l'anziano, apprezzatissimo Dario — aplomb da maggiordomo inglese, dialetto torinese da manuale, 46 anni di lavoro tra questi tavolini — si concede [illegible] attimo di emozione.

«Lui [illegible] a Torino?», *s'informa soltanto, con un inchino impercettibile. E si permette una rapida precisazione.* «Qui nella nicchia sedeva la principessa Mafalda per il suo tè, laggiù all'angolo del bancone prendeva l'aperitivo il vecchio conte di Torino mentre fuori passeggiavano gli ufficiali dell'Accademia». *Dice qualche cliente brusco:* «Venga pure, Umberto, venga [illegible] vedere l'Italia in che stato è».

Dice Dario, [illegible] dolcezza: «Ho servito la principessa Maria José [illegible] palazzo [illegible] lui, Umberto, al gran ballo delle viole a palazzo Madama. C'ero anch'io, quella sera».

Ma a Palazzo Reale Jennifer, 21 anni, appena arrivata da Londra, quasi [illegible] scandalizza. «Umberto in Italia? Oh no, proprio no».

Perché? «Ma perché è too old, troppo vecchio per fare il re».

Vecchio per regnare o per rivedere la sua terra? «Sorry, non avevo capito. Se non è per riprendere il trono, certo che dovete accettarlo».

Intanto, una signora dai capelli bianchi che sta riposandosi su una panca, stanca per la trasferta da Ancona, si agita tutta e quasi arrossisce. «Per [illegible] sarebbe una gran gioia, correrei a vederlo. Come [illegible] [illegible] gennaio 1930, [illegible] Roma, quando [illegible] apparve a pochi metri di distanza, sul balcone, dopo la sfilata al Campidoglio con [illegible] nuovissime, splendenti auto Balilla. Uno spettacolo. Quando l'anno scor-[illegible] Enzo Tortora ha fatto [illegible] [illegible] gioco delle luci per scoprire se gli italiani lo avrebbero nuovamente ospitato, avrei voluto avere in casa trecento lampade».

Più laconico, un autista di autobus appe-[illegible] arrivato dalla Savoia si affaccia rapido al [illegible] finestrino: «Umberto in Italia? Ma perché no?».

Gli risponde indirettamente, nel suo negozio ottocentesco di giardinaggio in piazza Palecapa, il signor Valerio: lui che da piccolo, ai tempi della nonna, aveva l'onore di consegnare semi e piantine nientemeno che al signor Negro, gran capogiardiniere di Casa Reale. «Umberto vuol tornare? — *puntualizza* —. Io credo che glielo abbiano fatto dire. Fossi in lui, non chiederei certo [illegible] rivedere l'Italia, tutta appiccicaticcia com'è nata, ma soltanto Torino: la culla dei Savoia, la terra della monarchia».

Da dove, fino all'anno scorso, partiva per la tomba di Montpellier ogni novembre, per l'anniversario della morte della regina Elena, una gran corona d'alloro [illegible] forma [illegible] E.

«Lo scorso novembre invece [illegible] più — *commentano dal fioraio Bouriot, sotto l'anti-[illegible] motto dedicato [illegible] "Flores eloquentia maxima"* —. Chissà, si vede che gli anonimi promotori sono troppo vecchi o addirittura morti».

Allora, lo facciamo tornare Umberto di Savoia? «Quando si recò a Napoli, lo seguimmo con un treno carico [illegible] fiori per i festeggiamenti... Sarà per [illegible] forma di nostalgia, ma noi siamo d'accordo. Nessun fastidio, anzi...».

Luisella [illegible]

[illegible] DI QUEST'ANNO: [illegible] [illegible] SALUTA IL [illegible] [illegible] [illegible]NA

Uragano sulla città e il Canavese Gravissimi danni, nessuna vittima

Torino colpita soprattutto nei quartieri nord - A Pozzo Strada una casa scoperchiata - Alberi schiantati lungo i viali - Tromba d'aria a Candia, abbattuta una cascina - Ostruita per ore la statale per Ceresole

Sono più gravi di quel che erano apparsi ad un primo frettoloso bilancio i danni causati ieri sera dal furioso temporale abbattutosi su Torino ed il Canavese. Più che la pioggia torrenziale è stato il vento a provocare le catastrofi maggiori. Le raffiche a 60-70 all'ora hanno addirittura, per una decina di minuti, assunto le forme di una tromba d'aria raggiungendo i 100 chilometri all'ora. Alberi dal fusto basso e tozzo sono stati spezzati assieme agli alti, i più fragili, pioppi sia in città che in campagna.

A Torino sono caduti, portati via dal vento, comignoli, tegole, cornicioni, oggetti che si trovavano sui balconi ed, in un caso, l'intero tetto di un palazzo in via Venalzio 8.

Nella zona di Candia parecchie cascine hanno avuto le tettoie sfasciate dalla furia degli elementi. Oltre alla casa colonica di Mario Griffini (47 anni, regione Santa Margherita), completamente abbattuta dalla tromba d'aria sep-

DISASTRI DEL MALTEMPO IN TORINO: A [redacted] STATI SOPRATTUTTO GLI ALBERI

pellendo una ventina di mucche rimaste, incredibilmente, tutte vive.

Già ieri sera il sindaco di Candia, Massimo Pacchiè, ha compiuto un sopralluogo alla luce dei fari delle auto (la corrente in paese è tornata verso le undici di sera, ma in campagna non è stato possibile riattivarla) per poter al più presto documentare agli organi della regione Piemonte la catastrofe che si è abbattuta sulla zona del lago di Candia. Anche a Caluso e Arè gli abitanti [redacted] rimasti al buio non appena iniziato il temporale, le 18,30, sin verso le 22,30. Molti campi di granoturco e vigne sono stati interamente devastati. I raccolti sono compromessi al 90 per cento.

Gran daffare anche in città per i vigili del fuoco che sono dovuti accorrere con tutte le squadre disponibili persino dai dintorni di Torino per poter far fronte oltre ai soliti allagamenti di cantine, quasi 150 interventi, anche allo sgombero delle macerie cadute dall'alto nelle strade. La zona nord di Torino [redacted] i quartieri Parella, Lucento e Pozzo Strada è stata investita in pieno dal nubifragio. Per fortuna la violenza con cui scrosciava l'acqua ha [redacted] deserte le strade: in caso contrario i feriti sarebbero stati decine.

Dai registri dei pompieri risulta che [redacted] precipitati cornicioni e tegole, se non addirittura l'intero tetto, in via Verolengo, in [redacted] Francia 225, in via Salbertrand, Asinari di Bernezzo, Pacchiotti, Viterbo, Valgioie, Valdellatorre, in corso Monte Grappa 34 e 72 e in piazza Villari. In largo Valgioie un incrocio è stato bloccato per ore da un albero «decapitato». L'episodio più grave in via Pacchiotti, che è retrostante il cortile dello stabile di via Venalzio 8. Il vento è riuscito a sradicare dal pavimento dell'ultimo piano, il settimo, la metà del tetto di un palazzo [redacted] metri. L'am[redacted] di tegole e travi è volata per tutto il cortile finendo, parte direttamente sull'asfalto di via Pacchiotti, parte contro gli stabili dei numeri civici 10, 12 e 14.

Decine di auto posteggiate lungo i marciapiedi [redacted] state colpite dalle macerie. I vigili del fuoco hanno rimosso pezzi di legno lunghi parecchi metri e pesanti quintali, mentre i vigili urbani deviavano il traffico. Una delle travi ha quasi bucato il muro della casa di via Pacchiotti 12 prima di carambolare su una macchina che ha avuto vetri e cofano sfondati. Secondo i primi calcoli solo nella zona della «Tesoriera» (la villa comunale dove si celebrano i matrimoni civili a Torino all'angolo di [redacted] Francia e corso Monte Grappa), le vetture che hanno riportato ammaccature più o meno rilevanti [redacted] quasi 200.

In corso Monte Grappa 72 un'auto è stata distrutta da mezza tonnellata di cornicione caduta in un sol pezzo. Anche in questo caso fortunatamente non ci sono state vittime. Poco più in là, in corso Monte Grappa 34, [redacted] pizzeria-brasserie ha avuto l'enor[redacted] insegna al neon quasi interamente divelta.

Danni ingenti si sono registrati infine ad Argentera, una frazione di Rivarolo, dove la cittadinanza stava celebrando la festa di San Grato. Nell'abitato era stata sistemata con gli altri baracconi una giostra e catene del peso di ben 72 quintali, di proprietà del nomade Giuliano Degli Innocenti, 35 anni. La tromba d'aria è riuscita egualmente a rovesciarla e a sfasciarla. Anche il ballo a palchetto ed altre infrastrutture sono finite in pezzi. Nei pressi di Bosconero migliaia di automobilisti di ritorno dalla domenica passata fuori città [redacted] rimasti fermi per ore sotto il temporale. Un albero è caduto sulla statale [redacted] Torino-Ceresole tra Feletto e Bosconero. La colonna [redacted] macchine formatasi era lunga quasi 8 chilometri prima che [redacted] fossé riusciti [redacted] liberare la sede stradale.

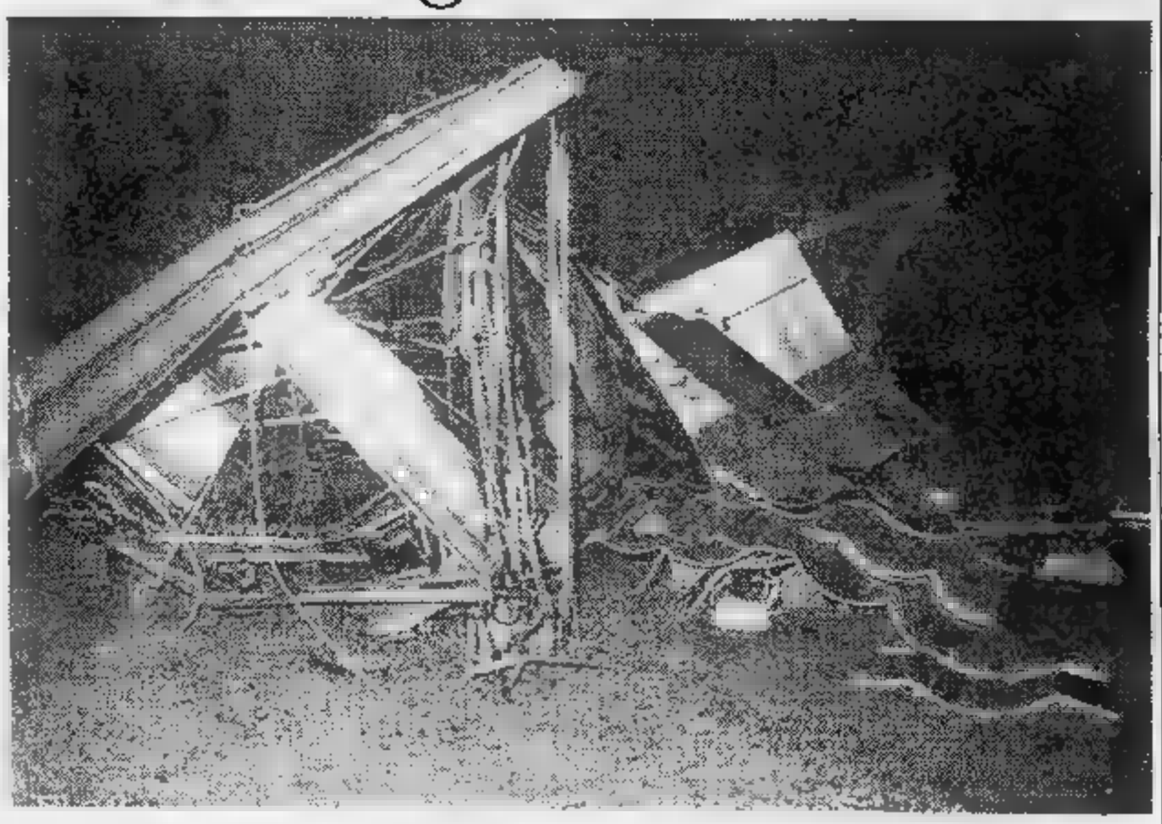
m. v.

A Cigliano gravi danni per la grandine

Una grandinata violentissima, preceduta da una violenta tromba d'aria, si è abbattu[redacted] alle 19,30 di ieri su Cigliano distruggendo le colture a mais [redacted] danneggiando quasi totalmente la produzione di fagioli, frutta, ortaggi. I chicchi di grandine, grossi più di una noce, [redacted] caduti per una decina di minuti misti [redacted] acqua che ne ha attutito solo parzialmente la violenza, devastando la produzione agricola già colpita dalla grandinata della notte del 23 luglio.

La tromba d'aria che ha colpito principalmente l'abitato [redacted] Nord [redacted] ad Ovest, oltre a fare una strage di antenne televisive [redacted] scoperchiato tetti e sollevato una tettoia di notevoli dimensioni nella proprietà Moro.

Pesante giostra abbattuta



Stalla distrutta a Candia

PELLICCERIA
MARCHISIO

UNICA SEDE A TORINO
(a 50 metri da piazza Castello)
VIA GARIBALDI 4 angolo via [redacted] Settembre
TELEF. 54.63.73 TORINO
VENDITA PRE-INVERNALE

Castorini	L.	[redacted]
Castori	L.	790.000
Persiani	L.	950.000
Volpi	L.	650.000
Marmotte	L.	1.450.000
Opossum	L.	650.000
Agnelli	L.	245.000

Vastissimo assortimento di: visoni, lupi, marmotte, leopardi, giaguari, ocelot, colli, cappelli, ecc.
- GARANZIA PELLI PREGIATE
- PERMUTE-TRASFORMAZ.-RIPARAZ.
- FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

PRENOTATE ORA
RITIRATE CON COMODO

TRAM, RIVOLUZIONE BIS ECCO COME CAMBIA TUTTO

Una nuova linea, [illegible] «12», da Madonna di Campagna [illegible] Santa Rita - Modifiche sostanziali sulla maggioranza delle altre - E' una risistemazione globale che tiene conto delle proteste dei cittadini - Uno per uno, tutti i tram e autobus che «cambiano»

Una ventina [illegible] linee modificate, trasformazioni nell'uso dei mezzi, da tranviaria ad automobilistica, un percorso tutto [illegible]. Ecco le novità della seconda parte della rivoluzione del trasporto pubblico.

Dopo maggio, settembre. Una scadenza [illegible] da tutti quegli utenti che hanno viva[illegible] protestato per la rete [illegible] griglia decisa dall'assessorato ai trasporti [illegible] alla viabilità [illegible] dai Trasporti Torinesi. Amministratori e funzionari avevano garantito che [illegible] collaudo effettuato [illegible] sarebbero prese tutte le misure correttive necessarie.

«Bisogna però che prima i cittadini imparino a conosce[illegible] la nuova rete — dicevano ai primi di maggio i tecnici del piano —. *Soltanto sapendo quali sono i nuovi percorsi, i diversi punti di raccordo tra linee metropolitane, tranviarie [illegible] automobilistiche, l'utente è in grado di scegliersi il migliore tragitto».*

Da parte del Comune e dei TT, in pratica, si voleva evitare di portare innovazioni al sistema a griglia sulla base [illegible] proteste provocate dalla disinformazione dei torinesi. Furono spesi centinaia e centinaia di milioni, più di un miliardo, in depliants, tabelloni, short televisivi, uffici d'infor[illegible] famiglia per famiglia fu spedita la nuova mappa [illegible] le motivazioni dei provvedimenti.

Nei giorni della «rivoluzione» l'ufficio dei TT in corso Turati fu ugualmente preso d'assalto, così i centralini telefonici dell'azienda, del Comune, [illegible] soprattutto dei giornali.

L'assessore Rolando, [illegible] presidente [illegible] TT Salerno, lo stesso sindaco Novelli gettano [illegible] acqua sul fuoco. *«Le proteste ci sono* — affermavano —, *ma non [illegible] così numerose come si dice. E' normale che ci sia del malcontento.*

La protesta dei torinesi non sembrava [illegible] Poteva essere un mugugno contagioso? I partiti si attrezzarono per raccogliere le istanze dei cittadini. La dc, [illegible] esempio, aprì le sezioni di quartiere per raccogliere le richieste, poi presentò un pacchetto di proposte di modifica al Comune. *«A settembre* — rispose l'assessore Rolando — *per quella data prenderemo in considerazione tutti gli interventi possibili. Sino ad allora la rete resta così e indietro non si torna».*

Così, avanti tutta, la rivoluzione del traffico prese consistenza. La città cominciò a muoversi nel nuovo sistema. Ogni tanto qualche spunto polemico, poi l'estate portò le ferie [illegible] per la città un ritmo di vita più tranquillo.

I tecnici del piano, pressoché [illegible] bocce ferme (anche i TT lavorarono a ranghi ridotti), hanno potuto valutare [illegible] da farsi. [illegible] [illegible] parte i suggerimenti dei partiti, delle forze economiche e sindacali, le richieste dei cittadini, dall'altra l'esigenza di far funzionare [illegible] meglio la griglia. In mezzo ci dovrebbero stare venti deviazioni e prolungamenti di percorso, una linea nuova [illegible] autobus al posto di tram [illegible] taluni tragitti. Sono le proposte degli esperti.

Si chiama «12» ed è la linea nuova. Avrà autobus, in futuro sarà percorsa da tram. Collegherà Madonna di Campagna [illegible] Santa Rita, un attraversamento della città sull'as[illegible] Ovest.

La linea 4 da tranviaria diventa auomobilistica. La «13» vedrà l'impiego di nuove motrici [illegible] al posto di quelle 2500. Le correzioni [illegible] fatte anche sotto questo aspetto.

Poi le novità di viaggio. Riguardano venti linee. Le proposte sono qui pubblicate. Trentaquattro, peraltro, sono i percorsi invariati (linee sbarrate comprese).

Nei prossimi giorni l'amministrazione comunale [illegible] i TT annunceranno incontri [illegible] la popolazione in assemblee di quartiere. Poi le modifiche saranno discusse [illegible] consiglio comunale prima [illegible] diventare operanti.

l. bor.

Queste le nuove linee urbane

4: trasformazione da tranviaria ad automobilistica, prolungamento fino a piazza Caio Mario con ritorno su corso Lepanto, corso Re Umberto, corso Stati Uniti.

[illegible]: transito per la direzione Beinasco davanti al Cimitero del Gerbido utilizzando [illegible] raccordo esistente [illegible] lo svincolo della tangenziale ed [illegible] piazzale antistante il cimitero stesso.

13: Impiego delle motrici serie [illegible] al posto delle attuali 2500.

14 sbarrato: deviazione da via Pio VII per corso Traiano, corso Corsica, via O. Vigliani, percorso normale.

**

17 sbarrato: instradamento per via Nizza, corso Spezia, via Ventimiglia, via Biglieri (capolinea), ritorno per via Genova.

42: attuazione di [illegible] anello al terminale Est da corso Dante per corso G. Galilei con capolinea all'angolo [illegible] corso Massimo d'Azeglio e ritorno per corso Massimo d'Azeglio, corso Dante.

46: instradamento [illegible] corso Vercelli per lo stesso corso Vercelli, corso Emilia, corso G. Cesare, porta Palazzo, cor[illegible] Regina Margherita, corso P. Eugenio, piazza Statuto.

**

50: Prolungamento da piaz[illegible] Solferino per [illegible] [illegible] Umberto, corso vittorio Emanuele (controviale nord), capoli[illegible] in largo V. Emanuele, ritorno per [illegible] G. Ferraris, corso Matteotti, corso Re Umberto.

52: Instradamento della linea sul controviale Sud [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II effettuando una fermata davanti a Porta Nuova [illegible] capolinea, dopo l'inversione di marcia, sul controviale Nord [illegible] corso Vittorio Emanuele II all'altezza di via Arsenale (capolinea ex linea 65).

— Deviazione da via Stradella per via Roccavione, via Fea, via Reiss [illegible] (capolinea); ritorno via Della Cella, via Bibiana, via Stradella. Nelle [illegible] [illegible] entrata, uscita dalla zona industriale: via Fea, via Massari, via Reycend, via Reiss Romoli.

**

53: [illegible] P.za Vittorio per Via Villa della Regina, C.so G. Lanza, V.le Thovez, Strada del Nobile, Strada S. Vincenzo, Strada Comunale di Val Salice sino alla confluenza di V.le Thovez e percorso immutato rispetto all'andata.

53 sbarrato: [illegible] piazza Vittorio per C.so Moncalieri, C.so Fiume, V.le Thovez, Strada Comunale di Val Salice, Strada comunale di Revigliasco sino all'altezza del Ristorante Bastian Contrario, la linea assumerà il numero 70.

**

56: deviazione da C.so Inghilterra per C.so Inghilterra, P.za Statuto, C.so S. Martino, P. Susa;
da c.so Sebastopoli ang. v. G. Reni per [illegible] Allamano, v. Grosso, c.so Salvemini, percorso normale, in copertura percorso linea 71 nella zona; nessun maggiore impegno.

58: deviazione da C.so Orbassano per C.so Cosenza, Via Gorizia (*)
deviazione da P.za Marmolada per C.so Lione, via Caboto, C.so Duca degli Abruzzi (*)
prolungamento [illegible] Via [illegible] Settembre, Piazza Bertola (capolinea) ritorno su Via Arsenale, C.so Matteotti

Da piazza Omero [illegible] linea viene suddivisa ed instradata come segue:
linea 58: percorso normale
linea 58 sbarrato: Via G. Reni, C.so Salvemini, con attestamento all'altezza della Via Palatucci.

**

60: deviazione da Largo Giachino per via Casteldelfino, corso Grosseto, via Reycend, via Orbetello, strada comunale di Lanzo, via Sandre (capolinea); ritorno su via Amati, via Quincinetto, piazza Stampalia, strada comunale di Lanzo.

**

61: prolungamento da via Lagrange per via Nizza, largo Marconi (capolinea).

62 sbarrato: assume il nuovo numero.

65: modifica [illegible] via Carrera, strada antica di Collegno, [illegible] Benati (capolinea), via Carrera.

— Istituzione **65 sbarrato** secondo [illegible] percorso via Asinari, corso Telesio, via Servais.

— Prolungamento da piaz[illegible] XVIII Dicembre per via Cernaia, corso Vinzaglio, cor[illegible] Matteotti, via Arsenale, via S. Secondo, via Assietta (capolinea) e ritorno per via Sacchi, via [illegible] Settembre, corso Matteotti, corso Vinzaglio, [illegible] Cernaia, percorso attuale.

**

67: deviazione da corso Massimo D'Azeglio per corso Raffaello, via Madama Cristina, [illegible] Vittorio Emanuele II, con prolungamento per Porta Nuova, corso Vittorio, corso Re Umberto, piazza Solferino (capolinea), [illegible] viceversa.

71: prolungamento [illegible] via Cibrario ang. corso Tassoni per via Cibrario sino [illegible] piazza Statuto (capolinea) e viceversa;

— da via [illegible]. Reni ang. corso Allamano prosegue per via G. Reni sino a piazza Omero, da dove si riporta su percorso normale.

72: prolungamento dal capolinea attuale di corso Siccardi per via Cernaia, piazza Solferino, via Pietro Micca, piazza Castello (capolinea) [illegible] viceversa.

**

73: da piazza Vittorio per corso Moncalieri, [illegible] Fiume, viale Curreno, strada comunale Revigliasco-S. Vito, strada Val Pattonera, via Sabaudia, piazza Zara (con passaggi alternati, nel primo tratto, per viale Curreno o viale Catone [illegible] seconda delle [illegible] della giornata in corrispondenza dei flussi di traffico in salita o in discesa).

**

74: abbandono del transito nel sottopassaggio del Lingotto e l'instradamento da corso Giambone angolo via Pio VII per la stessa via Pio VII (a Sud), [illegible] Traiano, corso Maroncelli, via Ventimiglia, percorso normale [illegible] viceversa.

77: deviazione [illegible] via Cardinal Massaia tra largo Giachino e corso Grosseto.

**

12: linea [illegible] nuova istituzio[illegible] prevista tranviaria ma gestita provvisoriamente da autobus; percorso: via Amati, via Venaria, via Stradella, via Cecchi, via Cigna, corso R. Margherita, via XX Settembre, via Cernaia, [illegible] Arsenale, via S. Secondo, corso Stati Uniti (ritorno corso Stati Uniti, via Sacchi, via XX Settembre), corso [illegible] Umberto, corso Peschiera, corso De Gasperi, corso Orbassano, piazza Santa Rita (capolinea); ritorno corso Sebastopoli, corso IV Novembre.

REGAL CHINCHILLA

MOLTIPLICATE IL VOSTRO CAPITALE

Minimo investimento. Massimo guadagno. Allevando in casa [illegible] preziosissimo animale da pelliccia.

Per informazioni e documentazioni:
REGAL CHINCHILLA v. Servais 126
Tel. 011 - 794.411 - 10146 Torino

[illegible] GAMMA COMPLETA DI NUOVISSIME BICICLETTE DA CROSS
Concessionario esclusivo Piemonte e Liguria
Franco
TX monocross 20"
10153 TORINO - Negozio c. Tortona, 30 - Tel. (011) 877523/877720
Magazzini - Officina - [illegible] Via Calevia, [illegible] - Tel. (011) 892847

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
[illegible] - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Settembre, tutti a ricominciare la lotta quotidiana nella città

Di nuovo affollate le strade del centro - Ripresa la tradizionale passeggiata in via Roma - Qualcuno ha fatto un'ultima capatina al mare, ma la maggior parte dei torinesi è rimasta a casa

La montagna che diventa collina. Il mare che si trasforma in Po, ed ecco la prima domenica di settembre a Torino. Ancora un singulto di folla a Porta Nuova con treni in arrivo dal Sud, di nuovo parecchio traffico sulle autostrade diretto al mare per un ultimo giorno di vacanza. Ma la maggior parte della gente ha preferito restarsene qui, in casa propria.

Al Giardino Roccioso uno stormo di spose impegnate, dopo l'inevitabile corteo strombazzante per le strade, a farsi immortalare nella cornice del «giorno più bello».

Sotto i viali, una folla di bambini a ruote, in corsa con schettini, bici, automobiline a noleggio. E lungo i portici del centro, nel pomeriggio, il passeggio delle grandi occasioni. Lunghe file di torinesi, molti ancora in prendisole o bermuda, a guardare nelle vetrine prezzi che mettono freddo alla prima occhiata e a confrontare abbronzature — complice il costo della villeggiatura — generalmente assai più stinte del passato.

Al gran completo le trattorie della collina, qualche gratificante pullman a testimoniare la presenza di turisti in città, davanti a Palazzo Reale, continui viavai tra le colombe della Festa dell'Unità a Italia '61 e gli avvoltoi dello zoo al Parco Michelotti.

Una domenica senza storia, insomma, con la voglia di gelato mescolata a quella di funghi, di conserva e di marmellate «fatte in casa»: e anche Porta Palazzo l'ha vissuta

RIEVOCAZIONE IN COSTUME DAVANTI [illegible] DELLA CITTA'

riesumando il suo tradizionale vestito della festa.

Aria da strapaese, cataste di angurie e meloni. In più tanta gente al mercatino degli animali o di fronte ai banchetti di fiori. Alla ricerca di un po' di verde, di una gabbietta canora, magari di un pesce [illegible] e di qualche conchiglia per ricordare ferragosto ed esorcizzare l'autunno che verrà.

Che verrà con la lotta quotidiana dei prezzi, con le lamentele, con il freddo che quest'anno, grazie ad una nube vulcanica (così hanno profetizzato i metereologi), si prevede più rigido che mai.

E da [illegible] anche i supermercati, reparto cancelleria, si riempiranno di mamme e papà con pargoli al seguito alla meticolosa ricerca della gomma profumata, della cartella colorata, del diario di Candy-Candy, del temperamatite «così, *come quello che aveva Alberto l'anno scorso*» e via elencando e via tentando di rendere meno immusonito il ritorno sui banchi di scuola.

Ieri, per molti, la domenica è passata a casa: il traffico verso i campi e le relative scampagnate è stato modesto, sotto un cielo che ha esibito un sole pallido, già più che autunnale.

Domenica trascorsa a disfare le valigie, con un occhio alla tv, a riordinare la casa, a pensare a ricominciare «punto e a capo»: settembre, si sa, è il mese dei progetti.

Qualcuno, invece, ha preferito seguire la prima manifestazione di questo settembre in città: la sfilata in costume per ricordare l'assedio di Torino e il sacrificio di Pietro Micca.

● *Domani sera presso la [illegible] del quartiere Cenisia Cit Turin in corso Ferrucci 65/A concerto di canti popolari piemontesi con il gruppo «Tre Martelli». L'ingresso è libero. La serata è compresa nella serie di manifestazioni organizzate in ricordo dell'assedio di Torino del 1706*

L'Indesit [illegible] il [illegible] uscirà dalla amministrazione [illegible]

Per questa mattina è in programma un'assemblea straordinaria della Indesit. La riunione di preannuncia molto importante per la società: «*Ci apprestiamo a predisporre i mezzi per uscire dall'amministrazione controllata*» ha detto ieri, un esponente del vertice dell'azienda.

Prima grande industria piemontese ad accusare gravi difficoltà, in quest'ultima crisi, l'Indesit probabilmente sarà la prima ad uscirne, risanata anche finanziariamente.

Secondo un rappresentante sindacale, Augusto Canal (Fim di Pinerolo), l'azienda comunicherà al sindacato l'uscita dall'amministrazione controllata forse il 14 questo mese, durante l'incontro già fissato per quella data nella sede dell'Unione industriale del Lazio.

Anche per prepararsi a quest'appuntamento, domani, a Roma si riunirà il «*coordinamento*» nazionale del Gruppo, cioè l'insieme dei sindacalisti delle diverse aziende della Indesit.

Attualmente sono ancora molti i dipendenti del Gruppo in cassa integrazione a zero ore (se ne contano circa duemila soltanto nell'elettronica, settore per il quale però è già stato presentato un piano di risanamento al ministero dell'Industria e che riceverà l'aiuto dello Stato): il recupero nel mercato degli elettrodomestici, comunque, ha consentito un buon numero di rientri in fabbrica.

In mutua, lavorava ma in un altro bar

La cosa è venuta alla luce quando la donna si è rivolta al pretore perché non le pagavano lo stipendio

Si rivolge al pretore perché il suo datore di lavoro non le paga lo stipendio. In realtà si era messa in mutua e lavorava per un altro.

Ora la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta nei confronti di Carmela Tuand, 25 anni, commessa di pasticceria. Rischia di essere accusata di truffa.

La vicenda comincia a marzo. La donna, dipendente del locale di Carmelo Implombato, in via Garibaldi, aveva mandato un certificato di malattia dal quale risultava che soffriva di «stati depressivi». Secondo il medico le era necessario un periodo di riposo.

Da allora non è più tornata al lavoro ma ha allungato la convalescenza facendo seguire ai primi altri certificati medici. Dopo qualche tempo è rimasta incinta e all'esaurimento nervoso si è aggiunta la gravidanza. Tuttavia — sembra — Carmela Tuand lavorava in un altro bar.

E' stata riconosciuta dai carabinieri che hanno firmato un verbale e informato la procura della Repubblica.

La donna, intanto, si era però rivolta al magistrato perché non le pagavano lo stipendio. Il pretore Denaro ha convocato le parti: la donna assistita dal suo avvocato, il datore di lavoro patrocinato dall'avvocato Claudio Gatti.

Carmelo Implombato ha sostenuto di essere disposto a pagare i conguagli ma non l'indennità di malattia, si considera truffato. Carmela Tuand, tuttavia, si è difesa sostenendo che non ha mai svolto un secondo lavoro retribuito. Ha soltanto dato una mano, quando ce n'era bisogno, nel locale di un amico. Insomma: un'attività occasionale.

Non è stata pronunciata una sentenza. Prima di decidere il pretore Denaro vuole vedere come andrà a finire l'inchiesta penale della procura della Repubblica.

Aggredisce il padre Cerca di strozzarlo

Un operaio di Chivasso che da tempo soffre di manie di persecuzione - Arrestato

«*Ha tentato di strangolarmi, non ne posso più. Aiutatemi*». Con queste parole, Angelo Boschetti, 52 anni, Chivasso, via Mazzini 6, si è presentato ieri ai carabinieri della sua città per denunciare il figlio Graziano di 25 anni. Ha subito aggiunto al maresciallo che l'ascoltava: «*Non è la prima volta che succede, io e mia moglie abbiamo paura perché dobbiamo sempre assoggettarci ai suoi più imprevedibili maltrattamenti*». Ecco i fatti.

Graziano Boschetti, operaio al Centro nucleare di Trino, da alcuni anni soffre di crisi depressive e manie di persecuzione che lo portano spesso a stati di confusione mentale. I genitori lo fanno curare ricoverandolo anche [illegible] centri di [illegible] psichiatrica, [illegible] dopo ogni ritorno a casa la situazione peggiora perché diventa sempre di più collerica mentre aumenta la frequenza delle crisi.

Ma nonostante la paura Angelo Boschetti ha sempre tentato di difendere il figlio, sperando che un giorno i medici riuscissero a guarirlo definitivamente. L'altra sera è però accaduto un episodio che ha superato i limiti della tolleranza. Graziano, colto da un'ennesima crisi, ha afferrato il padre per il collo tentando di strangolarlo.

Angelo Boschetti è riuscito a liberarsi dalla stretta, a immobilizzare il figlio per evitare che si scagliasse anche sulla moglie, ma non si è più sentito sicuro. Temendo che presto o tardi sarebbe accaduta in casa sua [illegible] tragedia, ha deciso di correre dai carabinieri e di farla finita con una denuncia. Così è stato e pochi minuti dopo Graziano è stato prelevato dai militari e portato in caserma. Successivamente è stato arrestato per tentato omicidio e condotto [illegible] carceri di Torino.

● Un giovane chivassese è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Chivasso per aver tentato di strangolare la madre. Protagonista della vicenda è stato Giuseppe Saggio, [illegible] anni, via Coppina 10, il quale in seguito ad un diverbio si è avventato sulla madre Placida Arena, [illegible] anni, prendendola per il collo.

In aiuto della donna interveniva la [illegible] Vincenza Arena, al quinto mese di gravidanza, la quale riportava le maggiori lesioni durante la lite.

E' cristianamente mancato
rag. Giovanni Brusa
Impiegato FIAT

Lo piangono moglie, figlio, mamma, suoceri, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti, amici. Funerali: martedì 7, ore 10,30 S. Maria della Scala (Moncalieri) partenza dalla Molinette ore 9,30. Non fiori. Eventuali offerte a Don Pierino tel. 643520.
— **Moncalieri**, 5 settembre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Giacinta Bigatti
ved. Gambaruto
anni 86

Ne dànno il doloroso annuncio, la figlia Renza col marito **Luigi Bigliardi** [illegible] il piccolo **Elio**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Filippo Franco per la premurosa assistenza. Funerali oggi [illegible] 15,30 da via Frat. Bandiera 24.
— **Grugliasco**, 5 settembre 1982

La sorella **Isabella** col marito **Giovanni Barbarossa**, si uniscono al dolore di Renza e famiglia.

Le famiglie **Chiara** e [illegible] partecipano affettuosamente al dolore di Renza e famiglia.

[illegible] e **Mario Patella** si uniscono al dolore di Renza e famiglia, per la scomparsa [illegible] cara **MAMMA**.

Cristianamente è mancata
N.D.
Roberta Pollastrini
in [illegible]

Addolorati l'annunciano il marito Luigi, il figlio **Massimo**, fratelli, sorelle, suocera, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali [illegible] lunedì 6 [illegible] 15 parrocchia San Giuseppe Lavoratore Villaggio Fiat.
— **Settimo Torinese**, 3 settembre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
[illegible] Arcudi
ved. Dimasi
anni 86

Addolorati ne dànno il mesto [illegible] ciò il figlio con la moglie, nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 6 c.m. ore 10,15 nella parrocchia S. Francesco di Sales v. Malta 42.
— **Torino**, 5 settembre [illegible].

Domenica 5 settembre 1982 è mancata [illegible] buona.
Aldo Zucconelli
anni 74

Lo annunciano la moglie, le figlie i generi, i nipoti, gli amici tutti. Funerali ore 8.45 [illegible] 7 corr. [illegible] parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 5 settembre [illegible]

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Carnazza

Addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie **Rosa**, i figli **Carmelo, Melina, Giovanni, Pippo, [illegible] Anna, Salvatore e Francesco**, le nuore **Lisa, Anna Maria, Giovanna, Graziella e Tina**, i generi **Salvatore, Carmelo e Natale**, tutti i nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 7 settembre ore 10 partendo dall'ospedale Nuova Astanteria largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 4 [illegible] 1982

E' [illegible] all'affetto dei suoi [illegible]
Teresa Zannino
anni 76

[illegible] annunciano i figli dr. **Libero**, prof. **Salvatore, Angela**, dr. **Francesco, Rina**, ing. **Mario**, generi, nuore, nipoti.
— **Pazzano (RC)**, 4 settembre 1982

Cristianamente è mancato
Pietro Porrati
anni [illegible]

Addolorati [illegible] moglie, figli, genero, mamma e parenti tutti. Funerali martedì 7 [illegible] ore 9 da via San Matteo 8.
— **Moncalieri**, 5 settembre 1982.

Camillo ed [illegible] sono affettuosamente vicini alla famiglie [illegible] e Molinari per la morte del caro amico
dottor Enrico Amsler
— **Torino**, 5 settembre 1982.

Piero e **Marta Dutto** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico
Heini Amsler
— **Torino**, 5 settembre [illegible].

Gli amici del Circolo Svizzero ricordano l'amico HEINI che già fu generoso entusiasta presidente, prendono affettuosamente parte al dolore delle famiglie Amsler Molinari:
Federica Agosta Goesswiller
Allonsina Carlo Bosio
Elisabetta Carlo Ciot
Mario Clotilde Goesswiller
Le famiglie Hilfiker
Elsa Arturo Job
Adalisa Paolo Sala
Anita Sandri
Friedl Otto Wirth

Mario [illegible] e figli **Mariella, Mario Ulrik** e figlia si uniscono al dolore della famiglia.

Pia e [illegible] **Casellini** prendono [illegible] al dolore della famiglia, ricordando con stima ed affetto il caro amico
Heini Amsler
— **Pinerolo**, 6 settembre 1982

Giorgio [illegible] partecipa commosso al dolore della Famiglia.

Angelo [illegible] **Vannini** sono affettuosamente vicini al grande dolore della famiglia [illegible]

Wanda, [illegible] e [illegible] **Sallo** [illegible] **Brunella, Lippo** e **Tommaso** si [illegible] al dolore

Partecipano addolorati i cugini:
Aldo Anita e famiglia
Giuliana Piercesare e figli

E' mancata
[illegible] Bruno
Insegnante

A funerali avvenuti, [illegible] volontà, lo annunciano con dolore il fratello **Paolo** con la moglie **Carla**, il nipote **Giancarlo** con **Franca, Gian Luca** e **Michela**. Un particolare ringraziamento al prof. Franco Operti, ai medici, a suor Filomena e al personale tutto del reparto Ortopedia dell'ospedale MaurizIano. La cara salma riposa nel cimitero di Borgovercelli. La [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 settembre 1982.

Giovanni, Mariangela con **Tinti** e nonna [illegible] sono affettuosamente vicini a Mino e famiglia.

Erminia, Angioletta, [illegible] partecipano al dolore.

Marina Colle commossa si unisce al dolore della [illegible] e del figlio

[illegible] e [illegible] **Ristori** partecipano commossi al dolore del genero Giacomo e della figlia Miranda.

I cognati **Giuseppe** e **Giovanna Ristori, Gianni** e **Anna Maria Ferrari** sono vicini a Giacomo e Miranda in questa triste [illegible]

Mario e **Rosella** [illegible] partecipano al lutto [illegible] famiglia Camandona

Giorgio e **Anna Joannas, Renzo** e [illegible] **Albertino** partecipano al dolore di Mino e Miranda

Angelo e **Maria Mosso** con **Ernesto, Marinella, Simona** e [illegible] partecipano al dolore di Mino e Miranda

Bruna e **Franco Dorna, Rina** e **Cesare Mongini** partecipano al dolore di Mino e famiglia per la perdita del [illegible]

RINGRAZIAMENTI

1980 [illegible]
dott. [illegible] Campanini

Caro papà, ogni giorno un pensiero.
— **Baldissero d'Alba**, 6 settembre 1982.

ASSASSINATO CON UN COLPO IN TESTA PER UNO «SGARRO» ALLA CAMORRA?

Giuseppe Zarà, proprietario dell'hotel «Canelli», notissimo alla polizia e carabinieri - «In questo albergo — hanno spiegato — abbiamo fatto molti arresti» - Non però un informatore - Il killer non gli ha lasciato vie di scampo

«Può essere stato ucciso per una decina di motivi, adesso bisogna scoprire il movente giusto». Polizia e carabinieri sono concordi nel valutare l'ambiente in cui agiva Giuseppe Zarà, anni, assassinato ieri sera alle 23 mentre si trovava dietro il bancone del albergo, il «Canelli», in via San Dalmazzo 7. Sempre secondo polizia e carabinieri l'hotel, situato tra via Garibaldi e Barbaroux, era non solo frequentato «a ore» da coppie mercenarie provenienti dagli angoli delle strade vicine, un «porto» della mala torinese e non.

«*In questo albergo venuti a fare non pochi arresti*» ricorda un agente della squadra mobile. In effetti Giuseppe Zarà era almeno una decina d'anni conosciuto molto bene in questura. Nel 1972 era stato arrestato per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Il suo albergo aveva fama di es- rifugio sicuro per gente che aveva bisogno per qualche tempo di farsi notare il meno possibile. Sul registro dei clienti venivano registrate solamente le persone capitate nelle camere di via San Dal- per

Uno moventi più probabili del delitto può sta- proprio questo: Giuseppe Zarà ad un certo punto non ha saputo esser discreto come la fama imponeva a qualcuno ha deciso di eliminarlo per punizione. che un'ipotesi perché nell'ambiente dello Zarà ci possono essere state decine di occasioni per «*pestare i piedi*» a fare uno «*sgarro*» a gente abituata ad andare per le spicce.

Una cosa è certa: l'albergo di via San Dalmazzo, che risiedeva in un alloggio anall'albergo, conosceva il suo assassino. La ricostruzione delitto ne fa fede. L'ingresso dell'hotel sulla strada è costituito da un corridoio largo non più di due metri e lungo sette che si apre in un piccolo salottino dove situate la «reception» la centralina telefonica ed il minuscolo bar che serve a preparare i cappuccini ai clienti il mattino.

Giuseppe Zarà seduto sulla sedia della «reception» e guardava la strada. Ha quindi senza dubbio entrare l'assassino, non ha fatto il minimo tentativo di fuga. Anquando il killer gli ha chiesto di chiamargli qualcuno per telefono, ha staccato la cornetta, si è voltato sul fianper fare il sul disco della centralina esattamente in quell'istante si preso pallottola nella tempia sinistra.

La morte è stata istantanea, lo Zarà ha lasciato cadela cornetta, si abbattuto sul bancone della «reception» lordando di sangue il registro dei clienti. Poi scivolato al suolo sotto le bottiglie del piccolo bar dell'hotel. Alla scena non ha assistito nessuno. Il killer è uscito indisturbato, è salito A 112, probabilmente rubata ma non ancora ritrovata, e ne è andato in direzione di Barbaroux e via Cernaia.

Si conosce il particolare dell'auto perché la cliente di una vicina pizzeria che stava entrando ha sentito la detonazione nell'albergo ed ha notato subito dopo uscire un uo- e partire la vettura. Ieri sera nelle camere di via San Dalmazzo vi era appena una decina di persone, un paio di turisti inglesi e qualche persona di passaggio a Torino desiderosa di non spendere troppo per riposare una notte.

Tutti sono stati portati in Questura per le formalità di rito. Inutili si sono anche rivelate le battute negli ambienti della mala torinese effettuate già nella notte. Dai funzionari della polizia state sentite anche alcune prostitute che, a quanto pare, si servivano più e meno abitualmente camere ospitali e discrete dell'alberguccio.

ROSANGELA E GIUSEPPE ZARA' IL DEL MATRIMONIO.

L'HOTEL DELLA

Rubato un camion carico di caffè

Alle di stamane, nei pressi di Venaria, due malfattori armati hanno bloccato un camion di 130 quintali di caffè. Poi, costretto l'autista Silvano Stoppa, di San Maurizio Canavese a prenderli a bordo, l'hanno scaricato vicino a Borgaro allontanandosi con automezzo e caffè.

Gilda, la moglie cantante fu sul «trono» di Sanremo

LA DIETRO BANCONE DELL'HOTEL

Giuseppe Zarà, che gestiva da anni l'albergo, sposato da 3 anni con l'ex cantante Gilda (vero nome Rosangela Scalabrino, 32 anni) che nel vinse il festival di Sanremo con la canzone «Ragazza del ». La carriera di «Gilda» fu però luminosa perché, dopo il grande lancio del festival tra l'altro costellato polemiche perché mai come quell'edizione furono insinuazioni sui metodi usati per ottenere la vittoria — la cantante smise in breve di far parte del grande «giro» nazionale della musica leggera.

E' nata a Masserano, vicino a Biella, e le biografie ufficiali dicono che all'epoca festival aveva 24 anni, cantava da sette e frequentava la facoltà di Medicina da cinque anni con tutti gli esami regolarmente sostenuti. Ieri sera «Gilda» si trovava i suoi genitori nella di Masserano. Abitualmente aiutava il marito in albergo. E' rientrata questa mattina a Torino per essere interrogata in Questura mentre all'istituto di medicina legale veniva contemporaneamente effettuata l'autopsia sul marito.

Forse dalla sua testimosarà possibile conoscere almeno qualche particolare sulle attività, palesi o segrete, di Giuseppe Zarà, l'uomo originario di Sant'Ilario Ionico che malgrado denuncia per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione era riuscito a sposare la vincitrice del festival di San-.

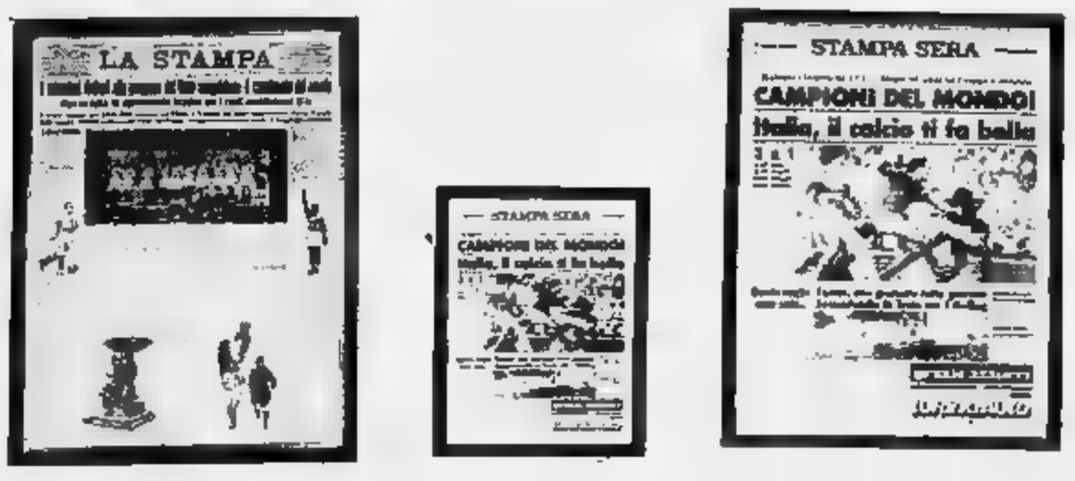
Marco Vaglietti

Donato Ducly ha vinto il Dondeuil

La marcia del Dondeuil stroncherebbe un bue, se allenato: sedici chilometri di sentiero alpino, per dislivello totale di 3200 metri, con partenza da Challant Saint Victoire in Val d'Ayas e arrivo a Issime, nella Valle di Gressoney. Eppure ieri mattina gli ottanta partecipanti alla decima edizione della gara l'hanno fatta, arrampicandosi fino ai metri del Colle Dondeuil e arrivando a Issime un'ora, 44'53" (tempo del vincitore).

vinto il trentaduenne Donato Ducly, di Châtillon, davanti al trionfatore dello scorso anno, il Edo Ruffino. Il tempo di Ducly è di poco superiore al record di 1 ora 44'16" stabilito nel '76 da Erminio Nicco, ieri classificatosi quinto.

LA STAMPA
vi fa ricordare



La Stampa può riprodurre per voi su una targa in metallo speciale la prima pagina di qualsiasi giorno vi interessi.

E' un modo unico per ricordare e farsi ricordare.

Esistono due formati

uno piccolo (cm 12 x 16,50) a **L. 20.000**
uno grande (cm 21 28) **L. 35.000**

Sono in esposizione e presso il salone La Stampa Via Roma 80 Torino

Spiagge gremite in Riviera è ancora estate

Il caldo afoso ha favorito l'ultimo bagno di stagione - Violento incendio sulle alture di Finale: case evacuate

SAVONA — Un caldo afoso e giornate assolate hanno ancora richiamato in Riviera migliaia di turisti che non hanno voluto perdere l'occasione per ■ ultimo bagno ristoratore in acque fortunatamente limpide e pulite. Anche il primo weekend di settembre ha quindi confermato il rinnovato successo della Riviera savonese apparsa più gradevole, più ospitale e meno cara di altre località turistiche.

Pertanto spiaggie affollate e traffico intenso ■ tutte le strade. Non ■ sono però verificate lunghe code e tutto ■ è svolto nel modo migliore. Molti gitanti hanno anche approfittato della circostanza per rifornirsi di vino nostrallino alle sagre che ieri si sono svolte in diverse ■ ■ cui Quiliano (dove in poche ore sono sparite alcune migliaia di bottiglie di Buzzetto), ■ Tosse di Noli e ■ Peagna di Ceriale.

La pioggia dei giorni scorsi, intanto, non ha eliminato il pericolo degli incendi. Ieri un vasto rogo ■ divampato sulle alture alle spalle di Finale Ligure devastando una stupenda zona contraddistinta dalla caratteristica macchia mediterranea. Le fiamme hanno minacciato alcune ■ ■ sul posto sono dovuti intervenire oltre alle guardie forestali anche i vigili del fuoco di Savona.

Altri incendi si sono sviluppati in diverse località della provincia ma ■ stati prontamente domati. Intanto ■ Savona si mette a punto il servizio di protezione civile che comprende un settore dedicato agli incendi.

In particolare il Comune ■ Savona e l'ispettorato forestale hanno avviato un opportuno intervento per la «riapertura» di sentieri tagliafuoco utilissimi in ■ di necessità in quanto non solo consentono più rapidi movimenti delle squadre antincendio ma impediscono al fuoco di propagarsi. In queste ultime settimane sono già stati liberati dai r... che li ricoprivano completamente una decina di km di sentieri. All'operazione hanno partecipato anche i volontari delle squadre antincendio del Comune capoluogo.

n. si.

Strawinskij difende le sue pitture «La sovraintendenza mi attacca ma il quadro incriminato non è mio»

Théodhore, figlio di Igor, a Orta dopo le critiche delle «Belle Arti» - «I miei dipinti non stingono, spero di poter decorare le cinque cappellette della Madonna del Sasso»

ORTA SAN GIULIO — *Théodore Strawinskij, ■ celebre pittore ginevrino ■ origi- ■ russa (è nato a Pietroburgo nel 1907), figlio di Igor, uno dei più grandi musicisti del nostro secolo, ha tenuto ieri mattina a Orta, all'Hotel San Rocco, una conferenza stampa in merito al veto posto dalla Soprintendenza piemontese alle Belle Arti alla realizzazione dei bozzetti che l'artista aveva preparato per la decorazione murale delle cinque edicole edificate, in tempi ormai lontani, intorno al piazzale panoramico antistante il santuario della Madonna ■ Sasso che sorge in vista di Orta, ■ fronte all'isola di San Giulio.*

Antiche cappellette, dai dipinti oramai cancellati dal tempo, di cui un industriale di San Maurizio d'Opaglio si era offerto di finanziare il recupero. Dedicato ■ cinque momenti della vita della Madonna, i bozzetti hanno come tema: l'Annunciazione, la maternità, San Giovanni e la Madonna, la Pentecoste, ■ Assunzione al cielo.

Quali le ragioni addotte dalla Soprintendenza per «bocciare» l'opera del celebre pittore? Si è affermato che si darebbe alle edicole un'impronta di modernità che non vi si addice; inoltre che il pittore «non ha alcun rapporto culturale con ■ tradizione locale» ed ancora che «l'esperienza ■ Casale Corte Cerro non sembra particolarmente significativa, anzi, ■ qualche anno di distanza, dimostra i primi segni di un precipitoso degrado».

THEODORE ■

Con l'accenno all'esperienza di Casale Corte Cerro ■ si vuole riferire alla grandiosa opera murale realizzata da Strawinskij nel 1972 al Getzemani, un complesso dove natura ed arte si fondono in mirabile armonia, destinato a esercizi spirituali e corsi ■ studio, voluto dal professor Luigi Gedda, studioso del fenomeno gemellare, già presidente generale dell'Azione Cattolica che di Casale è nativo.

La pittura di Strawinskij occupa i quattroquinti della facciata esterna della chiesa e rappresenta varie scene della salvezza, dall'Annunciazione alla Pentecoste.

Riferendosi alle affermazioni della Soprintendenza, l'artista ha detto: «Ammetto perfettamente un giudizio sul piano estetico e su questo punto non ho nulla da eccepire. Rilevo però nel testo delle affermazioni negative sulla qualità tecnica del mio lavoro: tengo a precisare che quest'opera ■ stata eseguita da me dieci anni fa ed ancora ieri sono salito ■ Getzemani dove ho constatato che nessun deterioramento è avvenuto alla mia pittura murale in tutta la ■ considerevole dimensione (170 mq)».

«Effettivamente — *dice don Calderoni, cappellano della Casa* — accanto all'opera di Strawinskij c'è un affresco ■ cui il degrado ■ evidente, ma è stato realizzato dal romano Enzo Rossi, un pittore ■ tendenza picassiana».

«Accanto al mio lavoro — *ha aggiunto infatti Strawinskij* — c'è un affresco che un pittore romano eseguì nel 1952 e che si trova in uno stato di degradazione generale. Mi domando — *ha continuato* — se non sia intervenuto un equivoco tra i due lavori e questa sarebbe per me la spiegazione della critica della Soprintendenza al mio operato. ■ conferma nella mia idea — *ha concluso* — la frase "affreschi moderni ■ pittore Strawinskij in quanto l'espressione pittorica del mio collega romano è semi-astratta, la mia, invece, è figurativa».

Gli studi ■ ■ preparazione per la gigantesca pittura murale del Getzemani, per la quale sono state usate tecniche che non hanno nulla a che vedere con quelle dell'affresco, hanno occupato l'artista per oltre due anni.

In un'intervista alla rivista «Lo Strona» *ha affermato:* «Il problema principale era stabilire ■ rapporto tra la pittura ■ l'immenso spazio panoramico che la fronteggiava. Era indispensabile che i fatti, i personaggi rappresentati rimanessero fermi pittoricamente sul piano del muro, senza "decollare", come risucchiati, dall'aria ■ dalla luce circostanti».

Audenzio Martinazzi

Il «palio» di Nizza? La corsa delle botti

NIZZA MONFERRATO — *I borghi nicesi sono scesi nuovamente in campo. Il metro con cui si sono misurati è stata la corsa con le botti: una manifestazione originale (solo a Montepulciano ne esiste un'altra simile) che trae origine dalle abitudini ■ tradizioni della città. Il regolamento della sfida è abbastanza semplice: si tratta di far rotolare per le vie cittadine una grossa botte. I borghi, in tutto 10, si sono sfidati due alla volta; ogni squadra era composta da 6 spingitori ma solo due potevano spingere contemporaneamente la botte.*

La corsa è stata riproposta 5 anni fa dalla Pro Loco e rappresenta una sorta di rivincita per la giostra delle borgate, la disfida a cavallo che si svolge a giugno coinvolgendo tutti i nicesi. «All'inizio del secolo — dicono alla Pro Loco — era normale vedere giovani garzoni far rotolare grosse botti per le vie di Nizza. Allora le botteghe di mastri bottai erano fiorenti in città. Una volta costruita, la botte veniva trasportata ■ destinazione facendola rotolare e spesso i garzoni, che facevano le consegne più celeri, ricevevano anche una sostanziosa mancia.

I «re dei baffi» a Casale lanciano la moda per l'83

Una giornata fuori dal comune con i baffoni d'Italia - Sfilata per le vie del centro e convegno - Mostra dell'artigianato storico al castello dei Gonzaga

CASALE MONFERRATO — *Sono arrivati i baffoni, da ogni parte d'Italia, ieri a Casale Monferrato per il Convegno nazionale dei baffoni organizzato dalla Pro Loco presieduta ■ noto sarto Ettore Berardi, in collaborazione con l'assessore comunale alle manifestazioni Giorgio Corona. Notevole il numero delle adesioni, grazie anche all'interessamento delle presidenze nazionale ■ regionale del «Club dei baffi».*

Il convegno si era già svolto nei trascorsi anni a Casale, poi la tradizione era stata interrotta; ora la città ha accettato di essere pacificamente invasa dai baffoni. Una manifestazione simpatica, ■ una sfilata-passerella ■ partecipanti sotto i portici di via Roma.

«Argomento principale del convegno — spiega il cav. di Gran Croce Ettore Berardi — è stato il rapporto tra baffi e Risorgimento, ma si è cercato anche di analizzare il contrasto tra i barbari, quasi tutti molto baffuti, e greci ■ romani che, invece, disdegnavano questa forma di acconciatura, se così possiamo chiamarla. ■ si parlerà ovviamente di moda».

Anche i baffoni, infatti, hanno una moda che segue i tempi, così a Casale gli stilisti presenti hanno gettato le basi per quello che sarà il «taglio 1983». «Abbiamo visto ■ Casale — aggiunge Berardi — le prime avvisaglie di quelli che saranno i fattori principali dell'evoluzione nel mondo dei baffuti, apprenderemo i cambiamenti prevedibili a breve tempo **Franco Marchiaro**

A Savona la società interroga i cattolici

Nuove iniziative dopo la nomina a vescovo di mons. Sanguinetti - Attenzione ai mass-media - Questa sera fiaccolata

SAVONA — *(n. si.)* Anche il mondo cattolico savonese si sta risvegliando dal suo letargo dopo ■ ■ silenzio solo ■ tratti rotto dalle iniziative di singoli gruppuscoli.

Soltanto ■ dc sembra assente da questo recupero ■ attività, mentre si avvicina la data del Congresso Provinciale per il rinnovo degli incarichi che si terrà nel mese ■ ottobre.

Il nuovo vescovo, monsignor Giulio Sanguinetti, con un'opera minuziosa ■ concreta è riuscito a colmare quei vuoti che si erano venuti a creare negli anni passati e ■ ridare omogeneità al lavoro delle organizzazioni cattoliche ■ dei settanta e più gruppi che le compongono.

A ■ fine è stata creata una «segreteria di coordinamento» con il compito, appunto, di razionalizzare le varie iniziative ad evitare inutili ■ spesso dannose dispersioni.

Si è pensato anche ai «mass media» ■ alcuni gruppi sono entrati ■ far parte della emittente savonese «*Radio Riviera music*», mentre c'è chi pensa, come già hanno fatto i comunisti entrando a «*Savona IV*», ad una televisione strettamente provinciale ■ non proprio diocesana.

La prima iniziativa del «coordinamento», affidato a don Giorgio Barbacini, un giovane sacerdote ■ conosciuto a Savona, è la visita pastorale che l'8 settembre il vescovo farà al santuario di N. S. della Misericordia e che la sera di martedì 7 sarà preceduta da una grande fiaccolata che partendo alle 20 dal Duomo raggiungerà attorno alle 22 ■ Santuario, dopo aver sostato in alcuni punti del percorso, per meditazioni sull'apostolato ■ laici, sui compiti della Chiesa e sulla situazione locale.

Aosta, vertice per la crisi Châtillon

Sindacati e Regione vogliono evitare la chiusura del «Montefibre»

AOSTA — Il caso della Châtillon spa, l'industria del gruppo Montefibre, sta assumendo dimensioni regionali. La fabbrica ■ tempo è in difficoltà ed ora gli amministratori del gruppo ■ hanno dichiarata la chiusura.

Questi i fatti in sintesi. Lo stabilimento produce acetato ■ viscosa. Quest'ultimo prodotto non è più richiesto sul mercato interno ed estero, soprattutto all'Est, le ordinazioni si sono rarefatte ■ secondo i dirigenti la sola produzione di acetato ■ consente di tenere in piedi l'attività.

Da parte delle maestranze, dei sindacati si denuncia, invece, la decisione unilaterale della direzione, avvenuta senza consultare la controparte. Si ammette la poca competitività della produzione, ■ si guarda con speranza ad una ristrutturazione o ad ■ riconversione.

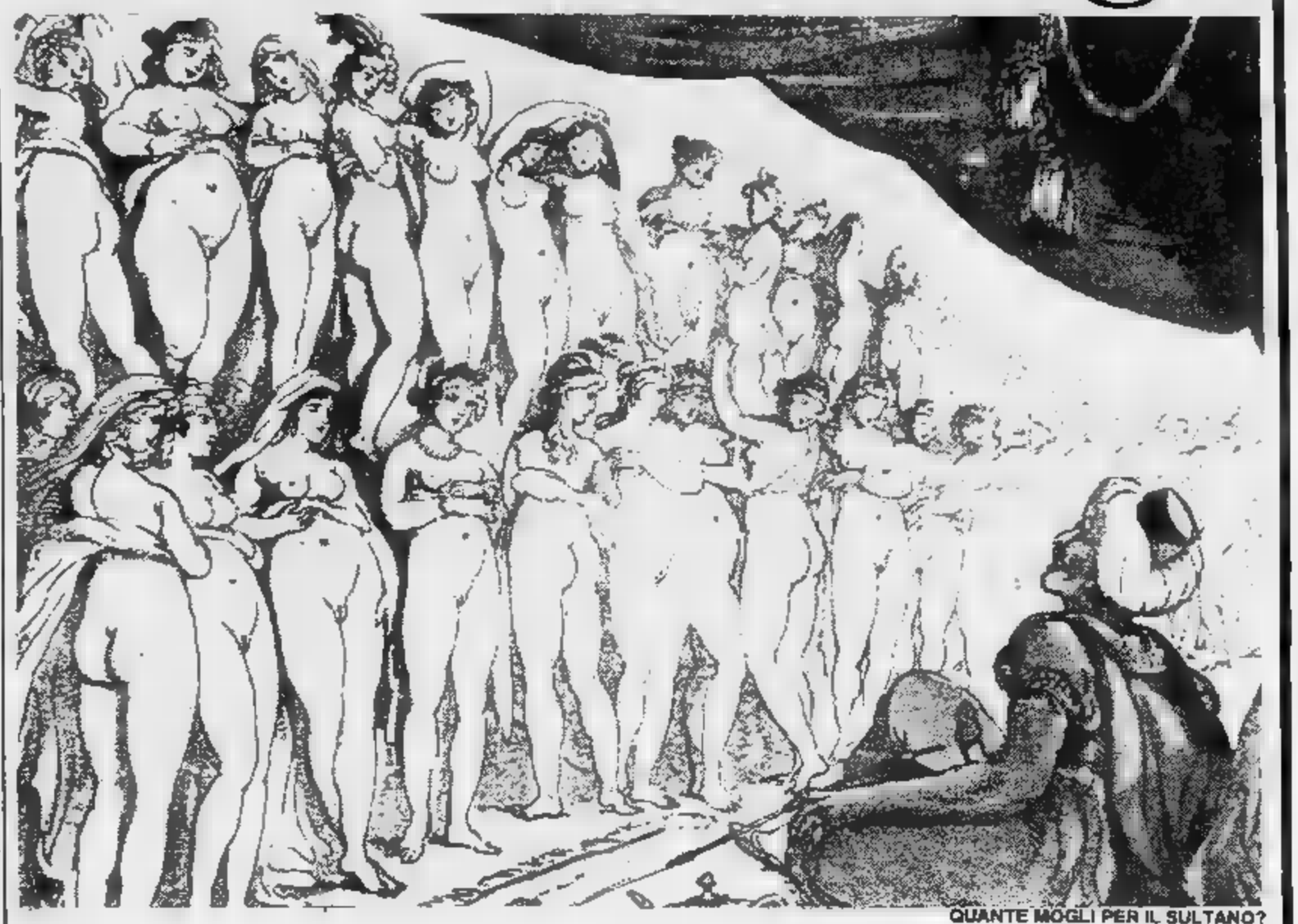
Nei giorni scorsi si è svolta ■ Châtillon ■ manifestazione unitaria a cui hanno partecipato maestranze, sindacati ■ autorità regionali e comunali. Alberto Luboz, sindaco di Châtillon, ha fatto il punto della situazione, affermando fra l'altro che la chiusura dello stabilimento per la Comunità del Marmore ha le stesse conseguenze, facendo le debite proporzioni, che avrebbe per Torino la chiusura della Fiat.

Le autorità regionali e i partiti hanno dichiarato la loro disponibilità per una mediazione che non si presenta facile. Oggi ad Aosta, presso il palazzo regionale, si tiene un incontro con l'amministratore delegato della Montefibre, Tramontana. Il segretario della Cisl di Aosta, Gioia, ha annunciato battaglia grossa, ma per il momento nessuno vuole azzardare previsioni.

Gianluigi ■

Sua maestà ha cento mogli

Sobhuza II, meglio noto come «il leone dello Swaziland», è morto a 83 anni, lasciando nello sconforto le cento consorti e i cinquecento figli



QUANTE MOGLI PER IL SULTANO?

Sua maestà Sobhuza II, meglio noto come «Il leone dello Swaziland», «La grande montagna», «Il sole», «La via Lattea» è morto serenamente a anni, lasciando nello sconforto le sue cento mogli (oltre ai suoi 500 figli). La notizia è finita sulle prime pagine dei giornali e, certamente, tanto perché veniva a mancare il re dello Swaziland, piccolo Paese dell'Africa Australe, piuttosto perché è di tutti i giorni trovare un uomo con cento mogli (e tutto quello che consegue).

Stupore, ammirazione, compatimento? In mancanza del solito test che ci chiarisca i nostri sentimenti di fronte a notizie come queste, possiamo solo limitarci a pensare che «Il leone Swaziland» era certo attraversato dai dilemmi che perseguitano questa società: crisi della coppia, coppia aperta o chiusa, matrimonio sì o no, innamoramento, ecc. ecc. Per non parlare del problema casa: chi mai potrebbe fra noi permettersi il «lusso» di una famiglia così grande?

D'altronde sappiamo che casi analoghi a quelli di Sobhuza non sono molti e comunque si tratta sempre di qualche sperduto re dell'Africa o di ricchissimi sceicchi del petrolio.

Per i popoli musulmani, fedeli alla tradizione, la poligamia continua comunque ad essere una realtà anche oggi. All'uomo è concesso di avere fino a quattro mogli (più diverse concubine): un'eredità del passato, una licenza che giustificava la grande disparità numerica tra donne e uomini, moltissimi dei quali morivano nelle «guerre sante». Un «privilegio» che è continuato nel tempo, anche in virtù di «giustificazioni», ponendo la donna musulmana su un piano di inferiorità rispetto all'uomo.

In Iran, la poligamia vietata dallo Scià in vena di modernismo, è stata riaffermata da Khomeini, coi furori islamici tradizionalisti, per liberare il Paese *«permeato dai costumi corrotti dell'epoca imperiale e del dominio occidentale»*. E' anche però che i mullah non si sono stancati di ricordare che il matrimonio con più donne è permesso solo quando il marito ha *«la capacità economica, affettiva e fisica di rendere felici tutte, senza favoritismi»*.

In invece scomparendo quasi del tutto lo «zenana», una specie di serraglio corrispondente all'harem, dove venivano segregate le mogli dei, secondo i dettami degli antichi codici di Brahma. Ragioni economiche sono le cause principali della rara presenza oggi della poligamia in India.

Diversa invece la motivazione che spingeva Monsieur Verdoux, alias Charlie Chaplin nel suo famoso film, a convolare a molte nozze e donne ricche (che poi regolarmente sopprimeva, anche se con una certa delicatezza): un espediente per mantenere la sua piccola e famiglioia legalmente riconosciuta.

Nell'America del è però ancora la religione la causa del proliferare della poligamia. Negli Stati Uniti sono infatti almeno trenta-cinquantamila le persone che vivono con l'harem, un'usanza diffusa tra i mormoni, nonostante che la poligamia sia proibita legge e che la chiesa mormonica ufficiale l'abbia bandita fin dal 1890.

I poligami mormoni si sentono in pace con stessi. Anzi, si considerano gli autentici discepoli del fondatore e primo profeta di questa chiesa, Joseph Smith, che 1843 fece della poligamia addirittura un comandamento. E per dare il buon esempio, il profeta (insofferente del rapporto monogamico con la moglie Emma, disse di essere stato illuminato da Dio al matrimonio plurimo, come fecero i «grandi» del Vecchio Testamento), si sposò volte.

E Joseph Smith continua a fare proseliti. *«La monogamia è depravata consuetudine che consente all'uomo, con la scusa del matrimonio, di rifiutare vigliaccamente le responsabilità di legami successivi»*, commenta una moderna moglie di di questi tanti hanno occidentali. Che abbia ragione lei, alla faccia del femminismo, visto che la libertà sessuale sembra ritorcersi contro le donne in società ancora non paritaria? In ogni caso, se una donna avesse in mente di crearsi un harem di uomini avrebbe forse qualche chance solo in Australia, dove pare che il rapporto numerico sia nettamente a favore della popolazione femminile, cioè quella maschile è nettamente superiore.

... e dall'Australia aborigena arriva il matrimonio di gruppo

Servizi di **Stefanella Campana**

Fino al 1968, secondo la legislazione italiana l'adulterio del marito non costituiva reato se non quando concorrevano «circostanze tali» per cui il fatto costituiva «un'ingiuria grave alla moglie». Naturalmente il caso contrario era sempre «un'ingiuria grave». Maometto concedeva fino a quattro mogli, la nostra legge guardava con benevolenza ai tanti «harem» più segreti e provvisori di tanti mariti.

Ma le statistiche ci diranno mai quante donne mediamente un uomo riesce a «circondarsi», anche senza sposarle tutte. Comunque, l'occhio vigile dell'Istituto di statistica non si è lasciato sfuggire almeno i casi di bigamia «scoperta» e ancora nel '77 ne registrava 1033.

Certo, i casi di poligamia sono ben più rari. Risalendo agli Anni Sessanta troviamo un «superbigamo» che riuscì a sposarsi ben quattro o cinque volte; scoperto e processato, fu condannato a quttro anni. Ora pare che si sia rifatta una vita (e anche per questo non citiamo il suo nome).

Ma la storia più incredibile è recente. E' quella di Giuseppe Scaffidi, detto Pippineddu, ma anche «sultano di Sicilia» o «Pino settebellezze». Quest'ultimo appellativo è senz'altro il più azzeccato perché Pippineddu fu scoperto a vivere con ben sette donne: un harem e, pare, anche felice. E tutto questo succedeva a Sant'Agata di Militello, piccolo in provincia di Messina, alla fine degli Anni Sessanta. Chissà, forse per Pippineddu le tradizioni arabe non erano mai scomparse dalla Sicilia...

«Un uomo ardente», lo descrivono le sue donne con occhi innamorati. Difficile comunque scoprire il segreto del suo fascino. Le fotografie ci rimandano l'immagine di un uomo tarchiato, con gambe corte, pancia sporgente e persino gli occhi strabici. Eppure la sua carriera di seduttore e poligamo è stata coronata dal successo, almeno fino a quando la giustizia non ha deciso che don Giuseppe doveva rispondere di sfruttamento della prostituzione, plagio, percosse, alterazione di stato civile.

Tre anni di carcere per Pippineddu tutto è tornato tranquillamente come prima. Anzi, uscito dal carcere, da «uomo d'onore» qual è ha pure sposato Pinuccia perché era stato lui quello che l'aveva «fatta donna». Ma pare che il suo harem non abbia avuto crisi d'identità.

Perché tante donne disposte a dividersi un uomo? Non solo, pare, per un problema di sesso perché, con la miseria nera, anche un pezzo di pane e un tetto dove dormire andava bene alle concubine. E' la storia di un poligamo e del suo harem, e nemmeno tanto divertente.

IL «CALIFFO» GIUSEPPE SCAFFIDI E PER

E la crisi della coppia?

Il termine poligamia è generico. Volendo più precisi dovremmo parlare di poligamia riferendoci a un'unione di un con più donne, e di poliandria quando la donna è unita a più uomini. I sottili distinguo linguistici non hanno avuto molta popolarità e, certo, non a caso. Con la parola poligamia tutti pensano quasi certamente a una sola immagine ben precisa: un uomo dalla faccia beata circondato da una moltitudine di belle donne. Il caso contrario, in fondo appare disdicevole e anche meno fattibile. Nella realtà bisogna spingersi fino al Tibet o all'India Meridionale (guardando al passato, tra le popolazioni turco-mongoliche e presso gli spartani) per trovare una moglie con più uomini.

Comunque, lo studio della poligamia interessò dal secolo scorso tropologi, etnologi e sociologi, i quali dovettero ricredersi su una serie di pregiudizi radicati. Ad esempio, quello di ritenere la monogamia fosse universale e originaria, e la poligamia (ma soprattutto la poliandria) forma degenerata e secondaria. Studiando le società cosiddette primitive e superando una visione eurocentrica, oggi gli studiosi tendono a riconoscere la presenza di un'ampia gamma di forme contemporanee — e comunque non legate a uno sviluppo rigido — dell'istituto matrimoniale.

Se la monogamia, cioè l'unione tra un uomo e una donna, si è imposta nel mondo occidentale a partire dalla cultura greca e da quella romana (acquisita poi dal Cristianesimo), la poligamia continua ad essere ancora oggi una norma nelle società orientali.

Risulta comunque evidente lo stretto rapporto tra varie forme familiari e determinate strutture economico-sociali. Presso molti popoli, come gli antichi egizi, i babilonesi, i persiani, gli antichi cinesi (ma anche tra alcune popolazioni attualmente ancora allo stadio cosiddetto «selvaggio»), il permettersi più mogli e più concubine era un privilegio riservato al re, al capo, alle classi e facoltose.

Novara in festa per applaudire i suoi «fant»

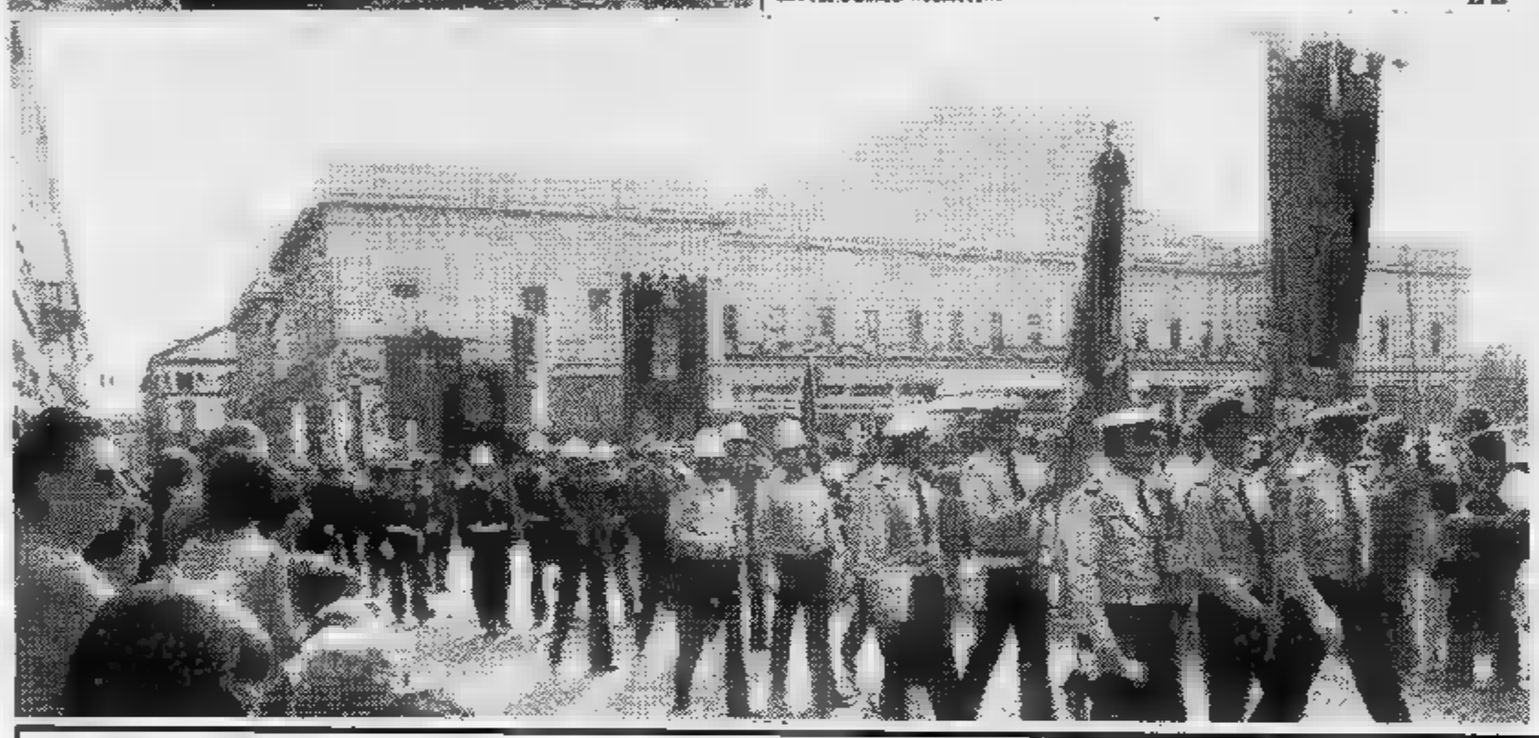
Una marea di folla nella cornice di «Novarissssima» con raduni, parate e spettacoli

NOVARA — Gli avvenimenti per i novaresi non mancano. Raduni di Alpini, Carabinieri, «feste del vino», in attesa di una vendemmia che si preannuncia ottima, ed ecco anche *Novarissssima 82*, manifestazione che [illegible] tre secoli di storia cittadina e che [illegible] concluderà [illegible] 19 settembre. Il carosello storico [illegible] Carabinieri sarà il gran finale, molto atteso.

Quasi tutti i Comuni piemontesi, liguri [illegible] lombardi sono presenti alla festa che, grazie anche agli addobbi del Palio, assume [illegible] tono [illegible] una scintillante parata. Viene ricordato anche [illegible] 334° anniversario [illegible] fondazione dei vigili urbani novaresi, piuttosto indaffarati in questi giorni [illegible] tenere [illegible] bada la folla. I molti turisti, giunti già [illegible] settimana per assistere alla discesa della statua del Salvatore dalla guglia [illegible] San Gaudenzio per essere restaurato.

Se [illegible] Parigi il vigile [illegible] per eccellenza il *flic* e [illegible] Milano il *ghisa*, come [illegible] Torino è il *civich*, a Novara si chiama *fant*, in dialetto, poiché i primi furono arruolati perché servissero [illegible] città come «fanti».

L. L.



L'era dei Beatles scomoda ancora prof. e sociologia

Successo a Savona per la mostra organizzata [illegible] Priamar - Domenica convegno

SAVONA — *Nella sala esposizioni sul Priamar continua la mostra antologica dedicata ai «Beatles», organizzata dal Comune, dall'Associazione italiana cultura [illegible] sport e dal Club Duetiesse.*

L'iniziativa sta riscuotendo un grandissimo successo [illegible] anche le manifestazioni di contorno, [illegible] concerti [illegible] dibattiti, richiamano folle di giovani [illegible] di quarantenni.

Oggi, lunedì 6, dalle 16 alle [illegible] al cinema Salesiani verranno proiettati alcuni film musicali dedicati ai Beatles come «Let it be» [illegible] «Yellow submarine».

Domenica 12 avrà luogo invece, nella sala consiliare del Comune, un convegno sul tema «I Beatles: colonna sonora degli Anni Sessanta». Vi parteciperanno Ruggero Alcanterini [illegible] Pasquale Amato rispettivamente vice presidente nazionale e responsabile nazionale settore cultura dell'Aics, Gaspare Barbiellini-Amidei, ordinario in sociologia delle comunicazioni all'università di Torino, e giornalista, Giovanni Bechelloni, ordinario di sociologia all'Università di Napoli, Lionello De Serra, programmista della Rai, e Giaime Pintor giornalista.

E' anche prevista la presenza [illegible] Renzo Arbore e Francesco Guccini. Il convegno inizierà alle 10,30 e si concluderà in serata.

«Vecchietti» savonesi in montagna

SAVONA — Ottanta sono già in montagna, altri cento partiranno [illegible] giorni. [illegible] primi si trovano a Garessio, i secon[illegible] andranno a Sampeyre. Sono i «vecchietti» di Savona (ma poi non tanto vecchietti visto lo spirito e l'animazione con cui [illegible] partiti [illegible] stanno vivendo questi ultimi giorni prima della vacanza) che il Comune e le circoscrizioni hanno mandato in «ferie» per [illegible] periodo [illegible] riposo e per cambiar aria in vista dell'inverno che per gli anziani è sempre fonte di acciacchi.

I soggiorni durano una quindicina di giorni [illegible] prevedono tutta una serie di iniziative per rendere più [illegible] queste vacanze. A Garessio i savonesi potranno partecipare a tutta una serie di iniziative organizzate per loro dall'azienda di soggiorno che ha anche reso possibile l'ingresso gratuito, quotidiano, alle famose terme.

Mercoledì 8 settembre

il supplemento settimanale de LA STAMPA

Le avventure, i segreti
e le curiosità della scienza
e della tecnologia raccontati con
il linguaggio del quotidiano

LA STAMPA
dà di più

Ritorna in edicola

Tutto scienze

UTS GRAPHIC DIVISION

TORINO

Immobiliari più richiesti

TORINO — Avvio [illegible] settimana finalmente positivo per i titoli azionari. La domanda assume l'iniziativa sin [illegible] prime battute [illegible] pur concentrandosi sui titoli a maggior contenuto patrimoniale come assicurativi e immobiliari, finisce per giovare anche ai valori industriali. Guadagnano inoltre i principali finanziari e la Rinascente, che torna oltre quota [illegible] sui massimi dell'anno.

Tra gli industriali [illegible] in progresso Mnontedison, ordinaria e privilegiata, Viscosa, [illegible] in minor misura, [illegible] sempre di oltre l'1 per cento, le due Fiat.

Risultano invece alquanto [illegible] le Olivetti, con

qualche progresso soltanto per il titolo ordinario. [illegible] movimenti controtendenza si hanno soltanto tra i titoli locali: Isvim (—3,5 per cento), Ifi (—3,3 per cento).

Degli altri valori [illegible] prevalentemente si hanno variazioni positive, anche [illegible] non di notevole entità.

Fixing Fiat: ordinaria 1700, privilegio 1285.

Chiusura azioni di risparmio: Sip 1270, Pierrel 555, Ifil 3960,; Gim 1950, Unicem 1495, Olivetti 2260, Smi 1550, Burgo 7250, Diritti Generali Alleanza 715,

MILANO

Apertura positiva

MILANO — Inizio di settimana [illegible] positivo. La Borsa ha reagito ai problemi che l'affliggono [illegible] presentato oggi una atmosfera generale migliore anche se il volume degli scambi è [illegible] molto modesto e la seduta si è conclusa rapidamente poco dopo [illegible]ezzogiorno. Tuttavia già dalle prime battute la tendenza [illegible] apparsa abbastanza positiva e del denaro è affluito con maggiore disponibilità sui titoli patrimoniali [illegible] valori industriali dove quasi tutte le voci hanno guadagnato terreno, specialmente le due Fiat, le Pirelli, ben tenute sono apparse anche le Olivetti.

Negli altri settori [illegible] in primo piano le Standa, le Rinascente, Carlo Erba. In recupero modesto [illegible] Centrale e [illegible] collegati. La chiusura però ha registrato ulteriori rafforzamenti ed [illegible] listino ha potuto refistrare un quadro quasi generale [illegible] buone migliorie.

Reddito fisso povero di scambi con attività sempre ristretta su Bot e Carte di credito.

Generali 143.900; Fiat 1695-1700, priv. 1265-1280; Montedison 104-105; Viscosa 714-720; Olivetti 2370-2390, priv. 2001; Ifi priv. 3721-3750; Burgo 3550, priv. 3515.

Dollaro più forte Oro, corsa frenata

Dollaro in rialzo questa mattina in apertura dei mercati valutari. In Italia la divi[illegible] Usa è stata infatti indicata [illegible] 1400-1400,50 lire, contro le 1387,75 lire dell'ultimo fixing.

L'oro, pur mantenendosi al disopra dei 450 dollari, apre la settimana in ribasso rispetto alla chiusura di venerdì. A Londra, il metallo [illegible]llo quota in apertura 452,25 dollari l'oncia contro 458,50

Cambi Bancari

q[illegible]i informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1397,40-1397,90
[illegible]	2414,70-2415,60
Marco [illegible]	563,70-564,15
Franco svizzero	683,70-684,20
Franco francese	200,30-200,65
Franco belga	29,363-29,377
Fiorino [illegible]	— —
Yen	5,4150-5,4270

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	6-9	3-9
[illegible] DI STATO		
[illegible] 5	37	[illegible]
Edil. Scol. 5,50% 67	—	—
Edil. Scol.5,50% 68	87 50	87 50
Edil. Sco. 5,0% 69	86 50	86 50
Edil. Sc. 6% 70	78	78
Edil. Scol. 6% 71	70	70
Edil. Scol. 6% 72	69	69
Edil. Scol. 9% 75/90	72	72
Edil. Scol. 9% 76/91	70	70
Edil. Scol. 10% 77/97	78	78
OO.PP. Comp. Pr 10%	70	70
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-3-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-6-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 I	—	—
C. Cr. Tes. 1-7-82 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-8-82	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-82 I	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-10-82 II	99 95	99 95
C. Cr. Tes. 1-12-82	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-1-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-83	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 90	98 90
C. Cr. Tes. 1-4-84	99 50	99 30
C. Cr. Tes. 1-6-84	99 10	99 10
B.T.P. 5,50% 82	—	—
B.T.P. 12% 87	82 80	82 80
B.T.P. [illegible] 82 I	—	—
B.T.P. 12% 82 II	—	—
B.T.P. 15% 1-1-83	99 05	99 05
B.T.P. 12% 1-10-83	94 10	94 10
B.T.P. 12% 1-1-84	92 75	92 70
B.T.P. 12% 1-4-84	91 30	91 30
B.T.P. 12% 1-10-84	89	88 80
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	85 20	85 20
[illegible] 6% 68 I	72 70	72 70
[illegible] 6% 69 I	68 40	68 40
Enel 7% 73	59 70	59 70
Enel 10% 75 I	—	—
Enel 76 Indicizzate	[illegible]	—
Enel 77 I Indicizzate	[illegible]	136 50
Enel 77 II Indicizzate	136 20	136 20
Enel 12% 80	82 20	82 20
Enel 12% 80 Indicizzate	95 70	95 70
IRI 5,50% 61	[illegible]	75 20
[illegible] 6% 65	91 50	91 50
[illegible] 12% 77	80 70	80 70
Autostrade 6% 68/88 I	70 20	69 70
Autostrade 7% 71/86	79	79
Autostrade 9% 76/88	81 10	81 10

Titoli	6-9	3-9
C.C.OO.PP. 5%	56 80	56 65
C.C.OO.PP. 5,50%	57	57
C.C.OO.PP. 6%	50 95	50 70
C.C.OO.PP. 7%	50 80	50 80
C.C. Int. St. 6% 66 1°	[illegible]	74 60
C.I. IL St. 6% 67 2°	74 30	74 30
C.C. Int. [illegible] 6% 68 3°	70 50	70 20
C.C. Int. St. 7% 70 1°	62 10	62 10
C.C. Int. St. 7% 71 2°	[illegible]	62 70
C.C. Int. St. 7% 72 3°	—	—
CC.OO.PP. Anas 6% 66	49 20	49 20
CC.OO.PP. Anas 7% 72	51	51
CC. Aut. 7% 70 1°	51 40	51
CC. Aut. 8% 74 I	48 20	48 20
FF.SS. 6% 66 1°	80 80	80 80
FF.SS. 6% 67	76	76
FF.SS. 6% 69 1°	68	67 50
FF.SS. 7% 72 1°	62 70	62 70
Amm. FF.SS. 7% 70	66 40	66 40
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. [illegible] 79 II em.	86	[illegible]
P. Verde 6% 64 1°	[illegible]	88 40
P. Verde 7% 71 1°	68 40	68 40
ICIPU 6%	72 [illegible]	72 60
ICIPU 8% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	72 50	72 50
[illegible] 25 6% 65	98	[illegible]
IMI 26 6% 67	74 50	74 50
IMI 28 7% 70	73 20	73 20
IMI 29 7% 70	[illegible]	72 70
Olivetti 5,50% 62/82	—	—
Medison 13,5% 78/91 Ind.	119	119
Città Torino 8% 52/84	80	80
Pr To AEM 5,5% 60/85	80	80
Pr To AEM 5,5% 62/85	78 50	80
Città di Milano 7%	67 20	67 20
Città di Milano 10%	[illegible]	90
Ist. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	[illegible]	55 10
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	[illegible] 50	44 50
S. Paolo OO.PP. 6%	47 50	47 50
S. Paolo OO.PP. 8% Ecu 79/89	88	88
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	46 80
C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	50	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
[illegible] CONVERTIBILI		
Med. Sip 7% 73/88	73 50	73 50
Med. S. Spirito 7% 73/88	314	314
Med. Olivetti 12% 79/89	212	212
Med. FIDIS [illegible] 81/91	[illegible]	105 50
Beni Imm. It. 12% 80/85	128	128
Iri STET 7% 73/88	76	76
S. Paolo S. Italcavi 12%	[illegible]	202 50

LE AZIONI A TORINO

Titoli	6-9	3-9
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	2400
Eridania	9300	9000
Fiorio	195	195
Milanagr. Vitt.	[illegible]	10000
ASSICURATIVI		
C. Ass. [illegible] ord.	14200	13900
C. Ass. Mi risp.	11000	[illegible]
Comp. Latina ord.	615	615
Comp. Latina priv.	520	520
Generali	144000	139300
RAS	103500	100500
SAI	[illegible]00	28150
[illegible] 1-5-81	—	—
SAI priv.	27500	27500
Toro Ass. ord.	[illegible]	11800
Toro Ass. priv.	[illegible]	[illegible]
BANCARI		
B. Comm. Italiana	32000	32200
Banco di Roma	31300	31300
Credito Italiano	3940	3940
Interbanca priv.	19500	19500
Mediobanca	62300	61000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3625	3400
Burgo priv.	3500	3350
Cart. Ital. Riunite	[illegible]	46 10
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	80	[illegible]
Pozzi Ginori risp.	91	91
Eternit ord.	415	415
Eternit pref.	420	420
Unicem	[illegible]	14600
CHIMICI		
Italgas	790	790
Mira Lanza	[illegible]000	19000
Montedison	105	102
Paramatti	2020	2020
Pierrel	940	940
[illegible] ord.	3900	3900
Saffa risp.	3200	3200
SAIAG	1160	1160
[illegible]		
Rinascente ord.	[illegible]05	395
Rinascente priv.	262	262
Silos Genova	6500	6500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1250
Autostr. To-Mi	5980	5980
Italcable	10600	10600
NAI	37	33
SIP	[illegible]	1150
ELETTROTECNICI		
M[illegible]	700	[illegible]
[illegible] Marelli risp.	715	715
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	79	79
Borgosesia ord.	8300	8300
Borgosesia risp.	3450	3450

Titoli	6-9	3-9
Centrale	[illegible]	2645
Centrale risp.	1570	1505
Finsider	33	33
Fiscambi	2050	2050
Gim	2500	2600
IFI priv.	3725	3660
IFIL	5350	6230
Invest	2400	2300
Mittel	1100	1100
Pirelli & C.	2545	2510
Pirelli S.p.A.	1320	1300
Pirelli S.p.A. risp.	1310	1310
SAROM	2800	2800
Schiapparelli	720	720
[illegible]	1365	1365
SMI	[illegible]	1800
[illegible]	985	985
STET	950	950
[illegible]		
B.I.I. ord.	630	630
B.I.I. risp.	650	650
Condotte Acs	150	150
Fer-Co	210	207 50
[illegible], Imm. Sogene	1380	1380
I.P.I.	1470	1520
[illegible]	[illegible]	22800
Risanam. Napoli	8900	8900
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	1000	1000
Fiat ord.	—	1680
Fiat priv.	—	1265
Gilardini	4450	4450
Graziano	—	—
Olivetti ord.	2370	2360
Olivetti 1-4-81	—	—
Olivetti priv.	[illegible]	1980
Westinghouse	[illegible]	20800
[illegible] ED ESTRATTIVI		
[illegible]	[illegible]	480
Fornara	218	218
Talco Grafite	27500	27500
TESSILI		
Cantoni	4400	4400
Fisac	8000	8000
Fisac risp.	7200	7200
Snia Visc. ord.	715	700
Snia Visc. priv.	—	—
DIVERSI		
Acque Potabili	[illegible]	[illegible]
CIGA	4000	[illegible]
CIR	4150	4060
CIR risp.	4200	4200
Pacchetti	70	70
Torino Nord	—	—
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	238 50	238 50
CEngrale 13% 81/86	90	90
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M.C. Erba 7% 73/88	—	—
M. Mont. 7% 73/88	67 50	67 50
M. Olivetti 12% 73/88	215	215
M.S. Spirito 7% 73/88	318	318
Mira Lanza 12% 73/88	—	—
Pirelli 13% 81/91	99 50	[illegible] 50

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	6-9	3-9
ALIMENTARI		
Alivar	2380	2360
Bonifiche Ferr.	26000	25810
[illegible]rmania	9300	9000
Ind. Buitoni P.	3350	[illegible]
Buitoni risp.	3350	3350
Ind. Zuccheri	[illegible]	3290
Milano Agr. Vitt.	[illegible]	9600
Sermide ord.	100	98
Sermide priv.	100	100
Sermide risp.	99 50	100
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	37600	36290
Ausonia	1311	1311
C. Ass. MI [illegible]	14220	[illegible]
C. Ass. MI risp.	[illegible]	[illegible]
C. Latina ord.	648	672
C. Latina priv.	520	518
FIRS	2305	2250
FIRS risp.	849	828
Generali	[illegible]	139300
[illegible] Ass.	21000	20010
L'Abeille [illegible]	37310	37200
[illegible] Fondiaria	43150	42900
RAS	[illegible]	100400
SAI	28700	28100
SAI priv.	27510	27200
Toro Ass. ord.	11920	11550
Toro Ass. pr.	8890	8501
BANCARI		
[illegible] Comm. Ital.	32200	32100
Banco Roma	[illegible]	31100
Banco Lariano	[illegible]	6600
Cred. [illegible]	[illegible]	3831
Cred. Varesino	5880	5750
Interbanca pr.	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	60900
B. [illegible]	6890	6740

Titoli	6-9	3-9
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3550	3400
Burgo priv.	3515	3320
Burgo risp.	7255	7255
De Medici	1145	1140
Mondadori pr.	3750	3650
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	[illegible]	1300
Pozzi-Ginori	81	[illegible]
Pozzi-Ginori r.	[illegible]	104 75
Eternit	408	426
Eternit pref.	418	416
[illegible]	27500	27490
[illegible]	28290	27000
Unicem	[illegible]	14510
Unicem risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]		
Caffaro	410 50	408
Caffaro risp.	[illegible]	396
Fermit [illegible]	6101	6000
Italgas	791	793
Lepetit	[illegible]	31900
Lepetit priv.	31900	[illegible]
Mira Lanza	[illegible]	19190
Montedison	104	102
Perlier	6380	6380
[illegible]	940	940
Pierrel risp.	551 50	551
Saffa	3920	3860
Saffa risp.	[illegible]	3150
Siossigeno	13510	13530
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	407	395
La Rinasc. p.	[illegible]	[illegible]
Silos	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] risp.	2650	2580

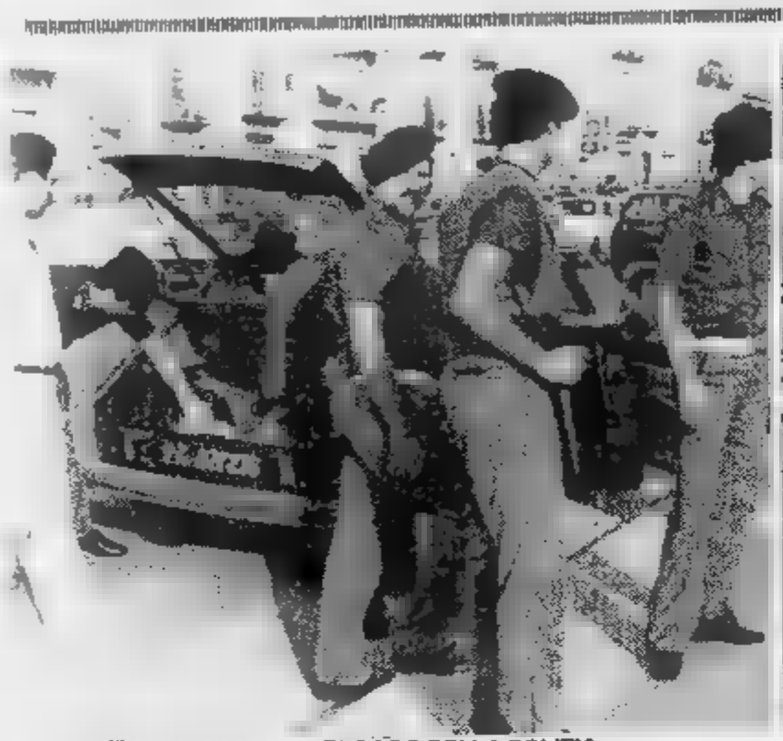
Titoli	6-9	3-9
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1230	1210
Ausiliare	8200	8150
Autostr. To-MI	5990	5980
[illegible]	10700	10400
NAI	39 50	32
Nord [illegible]	911	911
SIP	1181	1161
SIP risp.	1255	1245
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	705	699
Magneti M. risp.	712	714
Tecnomasio	133	130 50
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1995	1970
Agricola	19500	19200
Bastogi IRBS	80	79
Bonif. Siele	[illegible]	29800
Borgosesia o.	8280	8300
Borgosesia r.	3500	3500
Brioschi	1290	1261
Buton	2518	2350
La Centrale	2749	2698
La Centrale risp.	1580	1549
Euromobiliare	3490	3500
Fin. [illegible]	3531	3500
Finmare	60	59
Finrex	1040	1035
Finsider	33	34
Fiscambi	2030	2049
[illegible]	317	310
Gemina risp.	315	315
Generalfin	278	276
GIM	2470	2470
GIM risp.	1930	1930
IFI priv.	3721	3840
IFIL	5350	5200
IFIL risp.	3980	3900
[illegible]	2399	2388

Titoli	6-9	3-9
Italmobiliare	[illegible]	88100
Mittel	1072	[illegible]
Partec. Finanz.	690	690
Pirelli & C.	2545	2501
Pirelli SpA	1309	1292
Pirelli SpA risp.	1310	1310
Reina	17640	17650
Reina risp.	25700	25700
Riva Finanz.	7900	7750
Sarom	[illegible]	[illegible]
SME	1330	1330
SMI	1742	1751
SMI risp.	[illegible]	1511
Stet	930	934
Terme Acqui	1101	1093
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6650	6580
B.I.I. ord.	630	615
B.I.I. risp.	660	656
COGE	1221	1200
Cogefar	1353	1352
Cond. Acqua	144 50	142 50
De Angeli Frua	2090	2050
G. Imm. Sogene	1400	1375
Iniziativa Ed.	25020	25020
ISVIM	21000	21440
La Milano Centr.	8900	7850
La Milano Centr. r.	[illegible]	7600
Risanamento	[illegible]	8710
SIFA	1010	1000
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	1675
FIAT priv.	1265	1253
Franco Tosi	14700	14540
Gilardini	4470	4420
Olivetti ord.	2370	2355
Olivetti priv.	2001	1959
Olivetti risp.	2290	2261
Westinghouse	[illegible]	[illegible]
Worthington	2290	[illegible]

Titoli	6-9	3-9
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	1639	1616
Cantier. Metall.	6760	6640
Dalmine	480	470
Falck ord.	2027	2000
Falck risp.	2105	2105
Ilssa-Viola	750	751
La Magona	[illegible]	[illegible]
Pertusola	420	435
Trafilerie	3740	3748
TESSILI		
Cent. e Zinelli	19 25	19 50
Cantoni	4320	4320
Cucirini	1914	1850
Cascami Seta	4100	4000
Eliolona	1701	1700
FISAC	8400	8050
FISAC risp.	7160	7160
Linif. e Can. o.	2600	[illegible]
Linif. e Can. r.	1430	1448
Marzotto ord.	1745	1780
Marzotto risp.	2170	2170
Olcese Venez.	27 50	26 50
Rotondi	[illegible]	10050
Snia Visc. o.	714	700
Unione Man.	15970	15970
Zucchi	3301	3340
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	2490	[illegible]
Acq. De Ferr. r.	2410	2400
Acque Potabili	[illegible]	2497
Calzat. Varese	4550	4350
Cavarzere	3190	3149
CIGA Hotels	3890	3850
CIR	4150	4060
CIR risp.	4190	[illegible]
Jolly Hotel	5850	5800
Pacchetti	65	63 75
Trenno	10600	10540

FRA TREMILA NOMI DI SOSPETTI MAFIOSI I MANDANTI DEI KILLER DI DALLA CHIESA

Sono contenuti in un'indagine sui «nuovi ricchi» che era stata coordinata fra il generale ucciso, il ministro Formica e la Guardia di Finanza - E' un censimento di sospettabili, di sospetti e di mafiosi coinvolti in un vorticoso giro di miliardi e di appalti



PALERMO. POSTO DI BLOCCO DELLA POLIZIA

DALLA CHIESA CON PERTINI E DE FRANCESCO TORINO

De Francesco a Palermo

PALERMO — Emanuele De Francesco, nominato ieri pomeriggio dal Consiglio dei ministri successore Dalla Chiesa alla prefettura di Palermo, con l'incarico di alto commissario del governo per la lotta contro la mafia, da stamattina è già al lavoro. Arrivato in Roma, si è diretto subito a Villa Withaker, sede della prefettura e si è insediato.

Il superprefetto ha subito tenuto una prima riunione operativa con gli alti funzionari.

La nomina di Francesco è stata accolta in tutti gli ambienti regionali con «viva soddisfazione». A Palermo è stato un apprezzato e stimato funzionario della questura per quasi dieci anni, a partire dal 1964, come capo di Gabinetto.

Nato a Barile, in provincia di Potenza, anni, Emanuele De Francesco era stato fino a ieri a capo del «Sisde». In polizia quasi 40 anni, ha ricoperto molti incarichi di grossa responsabilità.

PALERMO — Due giorni prima di essere ucciso dai killer della mafia il generale Dalla Chiesa si era incontrato con Formica. Il ministro delle Finanze aveva illustrato al prefetto di Palermo il voluminoso dossier compilato dalla Guardia di Finanza dopo quattro mesi di indagini fiscali.

Dalla Chiesa si era detto soddisfatto: quella era un'ottima base di partenza per una lotta decisa e sistematica contro lo strapotere e le ramificazioni della malavita organizzata. Lo strumento dell'indagine fiscale, infatti, è decisivo (lo dimostra anche l'esperienza americana) per battere mafia, camorra e 'ndrangheta, che si sono ormai trasformate in vere e proprie *holding*, spesso con facciate apparentemente legali.

Si tratta di una inchiesta fiscale su tremila nomi di insospettabili, di sospetti, di mafiosi, coinvolti in vorticosi giri di affari e appalti pubblici, in guadagni troppo «facili», in evasioni fiscali. La mappa del potere economico mafioso ha già dato alcuni primi risultati: le Fiamme gialle avevano denunciato cinquanta imprese (di cui 20 definite senza dubbio mafiose) e 90 persone (19 identificati come mafiosi), responsabili di evasione fiscale per oltre sessanta miliardi.

Le indagini sarebbero continuate, aveva detto Formica, e la Guardia di Finanza si sarebbe tenuta in stretto contatto con il prefetto di Palermo.

Non c'è stato «giallo» quindi; il dossier non è «sparito» dalle carte del generale Dalla Chiesa. E stamane un comunicato della Guardia di Finanza precisa che quel dossier è custodito presso il loro comando e che di «*tutti i necessari sviluppi nelle indagini*» sarà data, «*ovviamente*», comunicazione anche «*all'alto commissario del governo per la lotta alla mafia*».

Sarà dunque il successore di Dalla Chiesa, il nuovo superprefetto De Francesco, che continuerà ora il lavoro. E tra quei tremila nomi del dossier, cercherà anche i mandanti dei killer del generale.

Stamane intanto il capo della squadra mobile palermitana, Ignazio D'Antone, ha fatto il punto sulle indagini. Oltre 120 persone, ha detto, sono state «*prelevate nelle zone della città particolarmente criminogene*» e accompagnate in questura nel corso delle prime indagini sull'assassinio del generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della moglie Emanuela Setti Carraro ed il ferimento dell'agente Domenico Russo. Tutte sono state sottoposte alla prova del guanto di paraffina e dopo il controllo rilasciate.

Proseguono anche, di giorno e di notte, i posti di blocco e di controllo in tutta la città, sia nel centro, sia nella periferia. Ulteriori accertamenti vengono anche compiuti nella zona dell'agguato, nel tentativo di poter raccogliere particolari utili all'identificazione degli assassini.

Nel centro di rianimazione dell'ospedale civico, l'agente Domenico Russo continua ad essere sottoposto a intense terapie.

Domani il Parlamento discuterà la legge antimafia di Pio La Torre

Le commissioni Interni e Giustizia stanno mettendo a punto le norme sugli accertamenti patrimoniali e sull'associazione mafiosa - Si definiscono i poteri del nuovo superprefetto

ROMA — Camera e Senato, a parte il lavoro di poche commissioni, sono in vacanza, fin quasi alla fine del mese, dopo un agosto passato nelle strette della crisi di governo. L'assassinio del generale Dalla Chiesa ha riproposto con drammaticità il quesito irrisolto delle misure da prendere contro la mafia. E' naturalmente ha generato una valanga di proposte da parte di tutti i partiti politici. Oggi pomeriggio il governo risponde a interrogazioni e interpellanze sulla strage di Palermo. E subito dopo le commissioni Interni e Giustizia terranno una seduta comune, che proseguirà fino a domani, per esaminare un disegno di legge, chiamato «Pio La Torre» dal nome del deputato comunista che ne aveva creato l'ossatura.

Il Consiglio dei ministri ieri ha approvato la creazione di un Alto commissariato per la lotta contro la mafia, affidando quest'incarico a Emanuele De Francesco. La decisione è stata formalizzata da un decreto legge, che dovrà passare al vaglio delle Camere. Il testo deve essere ancora redatto e pubblicato: è un elemento molto importante e delicato, perché da ciò che viene scritto nel decreto dipenderanno le possibilità di successo per il neo-commissario.

E in questo senso c'è uno stretto collegamento con la legge antimafia che da oggi riprende il suo iter in Parlamento. La necessità di adottare provvedimenti straordinari è largamente condivisa da tutti i partiti politici, è necessario scavalcando quelle che sono le competenze «normali» del governo isolano.

I punti più significativi e importanti della legge che la Camera si trova a discutere riguardano l'istituzione del «*reato di associazione mafiosa*», sulla falsariga di quello che è il reato di associazione terroristica. Inoltre, l'utilizzazione degli accertamenti patrimoniali nelle indagini sui sospetti mafiosi, in modo da scoprire le fonti e i tempi e arricchimenti rapidissimi e ingiustificati.

PIO LA TORRE

A questo potrebbe seguire una confisca dei beni dei capi delle organizzazioni criminali. E naturalmente, perché questo è sempre stato un punto dolente nella lotta contro la mafia, un reale effettivo coordinamento fra tutte le forze dello Stato che combattono la mafia: pubblica sicurezza, finanza e carabinieri; coordinamento anche fra i magistrati che sul territorio italiano si occupano del fenomeno mafioso.

Un articolo prevede l'estensione ai mafiosi dei provvedimenti di legge riguardanti i «*pentiti*», che hanno dato buoni risultati nella lotta al terrorismo. E prevede la creazione di una commissione bicamerale permanente per vigilare continuamente sull'applicazione della legge, che dovrebbe rendere possibile colpire anche amministratori pubblici che consentono o facilitano il «riciclaggio» dei denari provenienti da attività mafiose, e che concedono, o confermano, appalti a società e persone sospettate di legami con l'organizzazione criminale.

m. tos.

La stampa prevede super prefetto

PALERMO — In merito alla polemica sui nuovi poteri anti-mafia chiesti dal prefetto Dalla Chiesa e negati dalle autorità della Regione Sicilia dalle quali dipendono le forze di polizia, c'è da osservare che un articolo dello statuto (che come altri non è mai stato applicato), prevede l'invio «temporaneo» nell'isola di commissari statali.

Infatti nella parte finale dell'articolo 31 dello statuto regionale è scritto: «*Il governo dello Stato potrà assumere la direzione dei servizi di pubblica sicurezza, a richiesta del governo regionale e congiuntamente al presidente dell'assemblea, e in casi eccezionali, di propria iniziativa quando siano compromessi l'interesse generale dello Stato e la sua sicurezza*».

Stamane nell'isola 4 ore di sciopero

In tutta Italia trasporti pubblici fermi per 10 minuti

ROMA — *Quattro ore di sciopero generale — dalle 8,30 alle 12,30 — questa mattina hanno fermato la Sicilia, mentre per dieci minuti — dalle 11 alle 11,10 — i trasporti pubblici si sono bloccati in tutto il Paese.*

E' questa la risposta della federazione Cgil, Cisl e Uil all'assassinio di Palermo, in segno di cordoglio per la morte del generale Dalla Chiesa e di protesta contro la mafia.

Il sindacato ha anche indetto per oggi assemblee nei luoghi di lavoro di tutta Italia, facendo appello a «tutte le forze democratiche a mobilitarsi insieme ai lavoratori per dare una risposta forte ed adeguata alla gravità della situazione».

Una grande manifestazione unitaria cui parteciperà anche il sindaco Vetere è stata indetta dal sindacato a Roma per questa sera alle 18; nella capitale, la Federazione Cgil, Cisl, Uil ha proclamato due ore di sciopero. Un'ora di astensione dal lavoro e manifestazioni unitarie sono state decise anche in Emilia. Domani a Torino, nella sede del Consiglio regionale Palazzo Lascaris, si svolgerà una seduta solenne.

Le prime indagini in Sicilia dell'allora col. Dalla Chiesa

ROMA — C'è un documento che testimonia come l'impegno del generale Dalla Chiesa contro la mafia venisse da lontano. E' il resoconto delle dichiarazioni rilasciate dall'allora colonnello Carlo Alberto Dalla Chiesa comandante della Legione carabinieri di Palermo alla commissione parlamentare antimafia. E' il febbraio 1970.

Il caso che Dalla Chiesa affronta in quell'occasione è esemplare. Luciano Liggio, assolto dal tribunale di Bari, è colpito da una ordinanza di custodia preventiva. Ma questa viene eseguita e così Liggio ancora una volta riesce a farla franca.

La commissione chiede a Dalla Chiesa: perché? Semplicissimo, risponde Dalla Chiesa: i carabinieri non sapevano nulla dell'ordinanza. E' uno dei tanti esempi di mancato coordinamento tra polizia e carabinieri.

L'aiuto di Dalla Chiesa alla commissione antimafia non si fermò qui. Sono venti i rapporti a lui consegnati alla commissione.

Il primo riguarda l'ex sindaco di Palermo, il democristiano Ciancimino. Tutti gli altri sono relativi ad imprese edilizie. Gli elementi raccolti dalla commissione antimafia riempiono 21 volumi e più di venticinquemila pagine; altri tredici dovranno essere stampati prima del 1985.

Alcuni mesi fa, proprio in quella discussione parlamentare al Senato che portò alla nomina di Dalla Chiesa, molti senatori fecero notare come le conclusioni cui erano arrivati i commissari antimafia non fossero state prese in considerazione a sei anni dalla chiusura dei lavori. Nel frattempo, fu osservato, la mafia si era rinnovata ed aveva approfondito la sua presenza nell'isola e altrove.

I grossi «tomi» sono un permanente atto di accusa all'incapacità della classe politica di avvalersi di suggerimenti e di analisi che erano costati ai commissari ben tredici anni di continuo lavoro, quasi cinquecento sedute.

Dalla Chiesa e la moglie riposano nel cimitero di Parma

Carlo Alberto, i teneri addii

Immagini d'un dolore, immagini d'un funerale che tutta l'Italia ha visto alla televisione, ma che ha forse bisogno dell'immobilità delle fotografie per poter essere «visto» davvero, capito a fondo. E allora si vede la fissità del dolore di Rita Dalla Chiesa, a mani giunte, davanti alla bara del padre (nella foto 1); si vede l'anziana madre del generale che non ha voluto mancare all'ultimo appuntamento con quel figlio per il quale, ogni giorno, pregava (foto 2, 3, 4).

Si vedono le ragazze della Croce Rossa, le amiche, le compagne di lavoro di Emanuela, posare fiori bianchi e rossi ai piedi del catafalco innalzato nella chiesa di Santa Maria delle Grazie (foto 5) e ancora Rita, infine, che sembra tentare di scuotere il fratello Nando, riportarlo alla realtà, mentre lo sguardo di lui, perduto nel vuoto, non incontra gli occhi della sorella, sembra quasi non vederla neppure. Sei momenti di una tragedia che la cerimonia di ieri ha chiuso, ma che non può non restare nella memoria di tutti. (Fotoservizio Piero Goletti).

1

2

3

4

5

6

Gli enti pubblici «decapitati» rischiano il tracollo economico

L'ente petrolifero indebitato per 19 mila miliardi - Anche l'Iri (31 mila miliardi di debiti) e l'Efim (2 mila) attendono nuovi vertici

ROMA — Enrico Gandolfi non sembra intenzionato ad accettare una proroga del suo mandato di commissario all'Eni che scade il 15 settembre. Una decisione che probabilmente costringerà il governo ad affrontare in tempi brevissimi il nodo delle nomine ai vertici dei grandi enti pubblici. Oltre a Gandolfi commissario all'Eni, ci sono infatti i mandati di Pietro Sette all'Iri e di Corrado Fiaccavento all'Efim, ormai scaduti dal gennaio scorso. E al conto va aggiunta la scelta del nuovo presidente della Consob, la commissione che controlla la Borsa, dopo le clamorose dimissioni di Guido Rossi.

È vero che Spadolini ha dichiarato in Parlamento di voler chiudere al più presto la questione dei rinnovi. Ma, prima della presa di posizione di Gandolfi, il governo sembrava orientato ad un congelamento, almeno fino a dicembre, dell'attuale situazione, dal momento che la faccenda è sempre fonte di roventi polemiche tra e nei partiti della maggioranza. I continui rinvii si spiegano appunto con il gioco dei veti incrociati che hanno impedito un puntuale ricambio.

Gli enti, intanto, attraversano una grave crisi gestionale e finanziaria. Sia il commissario, sia i presidenti in regime di «*prorogatio*» si sentono in un certo senso limitati nei poteri, proprio quando si delineano nuove scelte imprenditoriali di valore strategico. Nei prossimi mesi si giocherà infatti il futuro dei grandi enti alle prese con indebitamenti paurosi: 31 mila miliardi l'Iri, 19 mila miliardi l'Eni e 2 mila miliardi l'Efim. Ulteriori esitazioni potrebbero essere fatali. Ecco qui l'urgenza di chiudere la vicenda superando i contrasti. Contatti sono già in corso tra le segreterie dei partiti della maggioranza e Palazzo Chigi. Si parla anche di un vertice fra Spadolini e i segretari per decidere sul da farsi. Nuovi ulteriori traumi per la coalizione appena ricostituita. Ed ecco, ente per ente, le possibili soluzioni.

• **Iri** — La presidenza dovrebbe spettare ad un democristiano, ma all'interno del partito di maggioranza relativa non c'è accordo sul nome. Anche in ambienti vicini alla segreteria si ritiene che Sette abbia fatto il suo tempo e che vada sostituito con un nuovo candidato (Bernabei e Prodi). Ma poiché qualsiasi scelta provocherebbe polemiche non si esclude che, alla fine, Pietro Sette, abile mediatore, spunti e venga riconfermato, forte anche di una gestione non chiacchierata. A lui potrebbe affiancarsi, in veste di direttore generale, Ettore Bernabei.

• **Eni** — I socialisti chiedono un uomo vicino al loro partito. Nei mesi scorsi il candidato era Leonardo Di Donna, contestato però dagli altri partiti. Ora Craxi potrebbe rilanciare Di Donna, oppure puntare su un nome nuovo, come quello di Francesco Forte. Ma i democristiani preferirebbero alla guida dell'Ente petrolifero un «*tecnico al di sopra delle parti*». E puntano su Gandolfi che nel semestre della gestione commissariale si è guadagnato stime e consensi.

• **Efim** — I socialdemocratici reclamano la riconferma di Fiaccavento, e nessuno al momento si oppone.

• **Consob** — I socialisti sembrerebbero intenzionati a proporre il nome di Luigi Spaventa, apprezzato economista e indipendente di sinistra a Montecitorio.

e. p.

Il Casinò di Sanremo minaccia di chiudere

SANREMO — Il Casinò municipale potrebbe chiudere i battenti il 30 di questo mese, giorno in cui scade la proroga concessa dal ministero dell'Interno per la prosecuzione della gestione pubblica della Casa da gioco, dopo la decisione dei mesi scorsi di affidare a una società privata la conduzione del Casinò.

La possibilità di una chiusura, però, è considerata teorica: a Palazzo Bellevue, sede del Comune, gli amministratori municipali si dicono sicuri che il ministro Rognoni concederà un'ulteriore proroga alla gestione pubblica per consentire l'espletamento delle pratiche relative alla gara d'appalto già indetta. Il Comune, perciò, dovrebbe continuare a gestire il Casinò, probabilmente fino alla fine dell'anno.

Frattanto i tavoli verdi di Sanremo rendono molto: in agosto il Casinò ha incassato 3 miliardi e 4 milioni, contro i 4 miliardi e 6 milioni dello stesso mese del 1981. Il consuntivo agosto-gennaio è anch'esso inferiore di 70 milioni

Successo del "campeggio gay" due settimane nel Gargano

FOGGIA — «Nonostante gli sforzi del vescovo, del sindaco e dei partiti conservatori di Vieste, e la latitanza dei partiti e delle organizzazioni progressiste, che hanno fatto di tutto per impedire questa iniziativa, tutto è andato per il meglio»: è questo il commento del direttore della rivista «Babilonia», Felix Cossolo, a proposito del quarto «Campeggio internazionale gay» che si è svolto dal 22 agosto scorso e ieri nel «Camping Village Spiaggialunga», tra gli abitati di Vieste e Peschici, sul promontorio del Gargano.

«Abbiamo potuto persino praticare il nudismo — ha aggiunto Cossolo — in una zona riservata al campeggio da noi chiamata "Settimo cielo". All'iniziativa hanno partecipato oltre 700 omosessuali, il 30 per cento dei quali provenienti da numerosi Paesi europei. Ci sono state impedite iniziative esterne come, ad esempio, una marcia lunga "gay" per le strade di Vieste. Il vescovo ha fatto leggere in tutte le chiese un'omelia di condanna; il msi-dn ha fatto affiggere un manifesto nel quale ci definiva "Rifiuti della società"». «Nonostante questo — ha rilevato compiaciuto Cossolo — la gente del posto, i giovani, sono venuti a ballare e a divertirsi con noi quando abbiamo organizzato feste nelle discoteche del paese».

Giovane sub savonese si arpiona una gamba

SAVONA — Stefano Rossi, uno studente di 15 anni di Albissola Marina, ieri stava pescando polipi vicino ai bagni Pescetto di Albissola quando, nel tentativo di sfilarsi una pinna, si è inavvertitamente arpionato.

Protesta dei radicali per i tagli telefonici in Urss

ROMA — «*La chiusura da parte dell'Urss delle linee telefoniche dirette con i Paesi occidentali intrapresa come manovra contro i dissidenti, ha ricevuto dal governo italiano una risposta ridicola*».

Lo ha detto il vicesegretario del partito radicale Rutelli, chiedendo «*un'adeguata azione di ritorsione politico-diplomatica*». «*Si aggrava* — ha detto Rutelli — *la complicità dei governi occidentali con le recrudescenze totalitarie dei regimi comunisti*».

I funerali del maresciallo ucciso in un agguato a Napoli

CASERTA — Si sono svolti ieri a Orta di Atella, in provincia di Caserta, dove abitava, i funerali di Andrea Mormile, il maresciallo di polizia, in servizio alla questura di Napoli, ucciso venerdì sera in un agguato avvenuto davanti a un circolo ricreativo a Frattaminore.

La salma del maresciallo, proveniente da Napoli, dove nella cappella della questura era stata allestita la camera ardente, è stata portata nella chiesa principale del paese. Al rito funebre, celebrato in una chiesa gremita di folla, erano presenti la moglie Giuseppina e i familiari del maresciallo. Hanno assistito ai funerali anche il prefetto di Caserta, Mastroiacovo, il questore di Napoli Monarca e quello di Caserta, Baccaro.

Peschereccio in Sardegna speronato un gommone

CAGLIARI — Un peschereccio, il «Madonna dell'aiuto», iscritto al Compartimento marittimo di Cagliari, mentre pescava a strascico a poco meno di un miglio dal Capo Sant'Elia, ha speronato un gommone.

Le quattro persone che si trovavano a bordo, i fratelli Gianni e Paolo Usai, di 37 e 31 anni, e i fratelli Marco e Paolo Dessì, di 38 e 36 tutti di Cagliari, sono stati soccorsi da una motovedetta della Guardia di Finanza che stava inseguendo il peschereccio per contestargli la pesca a strascico vicino alla costa, vietata dalla legge.

Forse è stato rapito il pittore scomparso a Roma

ROMA — Ancora nessuna notizia, a tre giorni dalla scomparsa, del pittore Antonio Doria Donati, di 41 anni, che, uscito dalla villa del maestro Armando Trovajoli giovedì notte poco dopo l'una, non ha più fatto ritorno nella sua abitazione sulla via Cassia.

La moglie, Liliana Zanardi di 40 anni, che l'aspettava il giorno dopo a Sabaudia, preoccupata per l'esito delle indagini, è rientrata a Roma. La donna è convinta che il marito sia stato vittima di un sequestro. «*Conosco mio marito da trent'anni* — continua a ripetere la donna ai giornalisti — *e so che non si sarebbe mai allontanato per tanto tempo senza avvisarmi.*

L'espulsione di Gelli dalla massoneria

ROMA — Le sezioni riunite della corte centrale del Grande Oriente hanno respinto la richiesta di riammissione di Licio Gelli nell'ambito della famiglia massonica, dopo il decreto di espulsione sancito contro di lui il 31 ottobre 1981 per l'«affare P2».

La decisione del collegio giudicante, composto da undici giudici e presieduto dal maestro venerabile Vittorio Sacerdoti, è ora definitiva. Il dibattimento, cominciato sabato scorso, si è svolto a Villa Medici del Vascello, al Gianicolo, sede di rappresentanza del Grande Oriente.

Il ruolo di difensori di Licio Gelli è stato svolto dai «fratelli» Ernesto d'Ippolito, un avvocato di Cosenza, e da Osvaldo Velazzano, un industriale piemontese.

Sorpreso dall'ondata di piena un pescatore annega nel Sesia

NOVARA — Tragica morte di un pescatore, questa mattina, nelle acque del fiume Sesia. E' stato travolto da un'improvvisa ondata di piena e due amici che si trovavano con lui non hanno potuto far nulla per salvarlo.

Erano circa le nove. Pierino Quarti, metronotte di 39 anni, abitante a Sesto San Giovanni, in via Timavo 183, era arrivato sul fiume per pescare con i suoi amici: i tre si erano piazzati in punti diversi, in prossimità del viadotto dell'autostrada Torino-Milano, tra i caselli di Biandrate e di Greggio, in località San Nazzato. Un posto «buono», dicono gli esperti, per la pesca.

Improvvisamente un gran muro d'acqua si è riversato a valle. I due amici di Pierino Quarti, che si trovavano più vicini alla riva, l'hanno raggiunta a grandi balzi, mettendosi così in salvo. Hanno fatto in tempo a vedere il metronotte che, travolto dalla violenza dell'acqua, spariva nei gorghi.

Hanno immediatamente dato l'allarme e da Novara e da Vercelli sono giunte squadre di sommozzatori dei vigili del fuoco. Il corpo dello sfortunato pescatore, ancora in tarda mattinata, non era stato recuperato.

Tre dispersi sul Bianco

COURMAYEUR — *Tre militari austriaci appartenenti ai corsi specializzati d'alta montagna le cui generalità non sono state comunicate dalle autorità francesi perché le ricerche sono ancora in corso, risultano dispersi da alcuni giorni nella zona del Bianco. Ospiti dei colleghi francesi della Gendarmeria di Chamonix, erano partiti mercoledì con l'intenzione di compiere la traversata del Monte Bianco: salita per la via normale lungo il Dôme du Gouter e discesa sulla Aiguille du Midi attraverso il Colle della Brenva.*

Il percorso, relativamente facile, il tempo splendido dei giorni scorsi e l'esperienza dei tre alpinisti rendono abbastanza inspiegabile la loro scomparsa. L'ipotesi più probabile rimane quella della caduta in un crepaccio, visto che le abbondanti nevicate della scorsa settimana hanno fatto assumere alla montagna al di sopra dei 3500 metri un aspetto quasi invernale con conseguenza che molti crepacci sono mimetizzati da uno strato di neve ancora così consistente da reggere il peso di una persona.

Venerdì e sabato, anche grazie alle condizioni atmosferiche eccezionalmente buone, tutta la zona è stata passata al setaccio dagli elicotteri poiché c'era la possibilità che i tre alpinisti fossero scesi sul versante italiano in direzione del rifugio «Gonella». Si sono levati in volo anche un elicottero della R.A.L. di Aosta con a bordo guide di Courmayeur e da Torino è arrivato in appoggio un elicottero dei carabinieri. Le ricerche comunque non hanno dato risultati.

gl. m.

STAMPA SERA
Torino
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ieri 13 + 22

massima (ieri) +29
minima (ieri) +17

TEMPO — Nord aumento della nuvolosità con piogge e temporali anche di grande intensità. TEMPERATURA: stazionaria al Nord in aumento al Sud. MARI: mossi i mari occidentali, poco gli altri.

in Italia			in provincia		
Bolzano	+17	+30	Aosta	+11	+21
Verona	+19	+25	Alessandria	+18	+24
Milano	+19	+29	Asti	+10	+22
Firenze	+19	+34	Cuneo	+11	+20
Bologna	+19	+30	Novara	+13	+24
Roma	+18	+33	Vercelli	+11	+22
Napoli	+20	+35		+10	+18
Reggio C.	+24	+32	Genova	+11	+22
Palermo	+26	+30	Imperia	+18	+24
			Savona	+18	+25

all'estero		
Atene	+22	+30
Bruxelles	+12	+24
Ginevra	+11	+24
Londra	+13	+24
Mosca	+11	+15
New York	+15	+27
Parigi	+17	+29
Tokyo	+18	+27
Vienna	+11	+24

Bimbo muore strangolato mentre gioca

GORIZIA — Un bambino di 10 anni, Raffaele Santoro, di Monfalcone, si è strangolato con un guinzaglio per cani mentre giocava con un'altalena, nel rione di Panzano.

Scomparsi otto soldati israeliani Si apre oggi il vertice arabo L'Olp non boccia il piano Reagan

TUNISI — Il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, ha deciso di partecipare ai lavori della conferenza araba, i cui lavori si aprono oggi a Fes, in Marocco. La notizia è stata data al termine [illegible] seduta straordinaria che in un albergo di Tunisi ha riunito i dirigenti dei vari gruppi dell'organizzazione e gli altri componenti del comitato.

Gli [illegible] politici, ultimata la lettura del comunicato ufficiale, hanno fatto notare che i dirigenti palestinesi si [illegible] astenuti dal respingere in blocco il piano americano [illegible] hanno fatto, a Damasco, il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdlp) e il Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp), le correnti più intransigenti dell'organizzazione. Al contrario, i dirigenti palestinesi a Tunisi si propongono di proseguire l'esame del progetto Reagan.

Alla riunione hanno partecipato i 15 membri del comitato esecutivo ed una ventina di rappresentanti delle diverse fazioni dell'Olp. Era anche presente Khaled el Fahoum, presidente del Consiglio nazionale palestinese (Parlamento). Oltre al piano [illegible]gan i dirigenti palestinesi hanno esaminato i diversi punti iscritti all'ordine del giorno del vertice arabo.

Il comunicato del comitato esecutivo precisa anche che «la direzione ha valutato i risultati della resistenza eroica che i popoli libanese e palestinese hanno condotto nel Libano e a Beirut e le ripercussioni della lotta a livello arabo e internazionale».

Otto soldati israeliani sono scomparsi ieri da una postazione avanzata a Nord di Bahamdoun, nel fronte centrale libanese, ha detto ieri un portavoce militare a Tel Aviv. Si presume che i soldati siano stati catturati da guerriglieri palestinesi o da militari siriani.

Il portavoce ha detto che i contatti con l'avamposto [illegible] improvvisamente cessati ieri. Truppe giunte nella località hanno trovato la postazione deserta. Ricerche svoltesi nelle [illegible] successive per tutta la giornata hanno portato alla scoperta [illegible] degli otto soldati in direzione del territorio controllato dall'esercito [illegible] Damasco.

Israele ha avvertito la Croce Rossa internazionale affinché [illegible] metta in contatto con le autorità siriane per accertare la [illegible] militari scomparsi.

Si è appreso intanto che, in aperta sfida al presidente Reagan, il Parlamento israeliano ha stabilito di dare esecuzione a un progetto che prevede la creazione di altri cinque insediamenti nei territori occupati, uno a Gaza e altri in Cisgiordania.

Criticando la decisione israeliana per i nuovi insediamenti nella Cisgiordania e a Gaza, il segretario di Stato americano George Shultz l'ha definita *«uno sviluppo [illegible] bene accetto»* e non consono agli sforzi di pace in atto su scala regionale. Ha poi affermato che gli Stati Uniti non minacceranno [illegible] troncare l'assistenza a Israele quale [illegible] pressione per persuaderlo ad accettare le proposte di pace di Reagan per il Medio Oriente. Ha tuttavia aggiunto che il governo americano non procederà in maniera sollecita per quanto riguarda la decisione di fornire a Israele nuovi aerei da caccia «F-16»; tali forniture sono in discussione da mesi.

Ferita Janet Gaynor vinse il primo Oscar

LA [illegible] SINISTRA, JANET GAYNOR, NEL 27, DESTRA

SAN FRANCISCO — Le due attrici americane Janet Gaynor, vincitrice del primo premio Oscar, e Mary Martin sono rimaste ferite in un incidente stradale in cui il manager della Martin, Ben Washer, è morto. Pure ferito nell'incidente, che ha coinvolto due autovetture, è rimasto il produttore Paul Gregry, marito della Gaynor. La Gaynor, che ha 75 [illegible] fu l'attrice protagonista a ricevere il primo premio Oscar nel 1928. All'ospedale l'attrice è stata sottoposta a intervento chirurgico al petto.

La Martin, che ha [illegible] anni, diverti almeno due generazioni di ragazzini con il personaggio [illegible] Peter Pan [illegible] lei portato sulle scene di Broadway e in televisione. La Martin ha subito fratture al torace e alla regione pelvica. Le due attrici, con il produttore e l'impresario, si trovavano [illegible] una vettura scontratasi con un furgone. Il conducente del furgone è stato arrestato per guida in stato di ebbrezza.

"Olocausto" nell'Urss: [illegible] un dissidente

MONACO — Il dissidente sovietico Michail Makarenko ha detto ieri che sta preparando qui un film-documentario sull'«Olocausto», organizzato secondo lui dal regime sovietico, di prigionieri politici condannati ai lavori forzati. Makarenko ha aggiunto che utilizzerà foto d'archivio inedite dei servizi segreti sovietici.

Egli ha precisato che, secondo dei sociologhi sovietici tra i 52 e i 60 milioni di uomini sono morti nei cantieri [illegible] lavori forzati dall'inizio della vita del regime sovietico.

Soldato [illegible] chiede asilo nella Corea del [illegible]

TOKYO — Il soldato statunitense Joseph White che il 28 agosto scorso ha attraversato la [illegible] smilitarizzata [illegible] le due Coree e ha chiesto asilo politico alle autorità nordcoreane ha dichiarato di aver agito non per impulso emotivo ma per profonda convinzione e che nessuno lo ha spinto a fare ciò.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta ieri a Pyongyang e di cui ha dato notizia ieri l'agenzia stampa nordcoreana White ha detto: «Il primo motivo [illegible] mia decisione è che ritengo ingiustificabile che il governo degli Stati Uniti invii truppe nella Corea del Sud».

Sessanta morti in India per l'alcool adulterato

NEW DELHI — Sessanta persone sono morte sabato dopo aver bevuto dell'alcool adulterato durante una festa a Cochin, porto meridionale dell'India, ed almeno altre 15 sono state ricoverate in gravi condizioni in ospedale.

Violenti scontri [illegible] scoppiati nella regione di Cochin quando la folla ha identificato i presunti venditori dell'alcool adulterato. Tre negozi ed una automobile appartenenti ai presunti responsabili della tragedia [illegible] stati incendiati.

Successo: recuperato relitto del primo «sub» inglese

PLYMOUTH — Il relitto del primo sommergibile inglese è stato rimorchiato in immersione e trascinato fino a Plymouth sulla [illegible] sudoccidentale dell'Inghilterra.

La nave ricupero «Pintail» ha rimorchiato il sommergibile, Holland 1, 100 tonnellate di stazza, fino all'isoletta di Drake, poche centinaia di metri dal porto di Plymouth. Il sommergibile affondò nel 1913 mentre si stava recando all'appuntamento [illegible] la demolizione in [illegible] cantiere della marina. Il luogo dell'affondamento era tre miglia al largo del faro di Eddystone.

Il relitto verrà ora esposto nel [illegible] della «Royal Navy» a Gosport, nell'Hampshire.

[illegible] di 16 anni a Mosca [illegible] minacciato

LONDRA — Uno studente sedicenne che aveva tentato di portare con sé nell'Unione Sovietica [illegible]0 volantini di propaganda anti-nucleare ha detto ieri di [illegible] stato trattenuto per 24 [illegible] all'aeroporto di [illegible] aggiungendo di non aver potuto bere né mangiare, di essere [illegible] interrogato dal Kgb e di essere stato quindi rispedito a Londra.

Harry Phibbs, membro del gruppo anti-nucleare «East and West Peace People» ha aggiunto che gli agenti del controspionaggio sovietico gli hanno confiscato i volantini, stampati in russo ed inglese, che egli aveva sperato di poter distribuire nella piazza Rossa a Mosca.

Il giovane ha poi detto di essere [illegible] chiamato «criminale» dagli agenti sovietici che avrebbero quindi minacciato di avvelenarlo.

«Dopo le proteste, sciopero» dice Solidarnosc clandestina

VARSAVIA — *L'invito a prepararsi ad [illegible] eventuale sciopero generale in un prossimo avvenire, è stato fatto ieri da uno [illegible] più prestigiosi leader [illegible] sindacali polacchi, in clandestinità, il presidente della regione [illegible] Wroclaw (Breslavia) di «Solidarnosc», Wladyslaw Frasyniuk. Nel documento diffuso nel numero 38 della rivista clandestina «Solidarnosc [illegible] Wroclaw», Frasyniuk invita ad osservare un «minuto di silenzio» giovedì prossimo per commemorare le vittime degli incidenti del 31 agosto scorso.*

Il leader sindacale, in clandestinità dal 13 dicembre scorso, [illegible] ha dubbi nel sottolineare [illegible] completa riuscita, e il «successo morale» della manifestazione [illegible] 31 agosto, giorno del secondo anniversario della firma degli accordi di Danzica.

«Il 31 agosto è stata una grande vittoria morale ed ha mostrato al mondo intero che la nostra fede nei valori della libertà e della giustizia sociale è più forte della paura [illegible] fronte ad [illegible] potere cieco e senza pietà», sottolinea Frasyniuk invitando a cominciare immediatamente i preparativi per lo sciopero generale.

Il presidente regionale di Wroclaw esprime anche ammirazione per [illegible] di sacrificio dei lavoratori della regione che hanno manifestato senza aver paura della repressione.

Nel sermone di ieri il primate della Polonia ha più volte sottolineato l'importanza della Madonna nella vita [illegible] tutti i polacchi e nella storia del paese, perfino nei momenti più tragici. Nel sottolineare che l'incoronazione dell'effigie avviene nell'anniversario del 60° anno della presenza dell'immagine della Madonna Nera [illegible] Chestochowa, Glemp ha parlato [illegible] fede [illegible] polacchi che per generazioni intere [illegible] accorsi alla Madonna per chiedere consigli spirituali, politici e quelli riguardanti gli affari pubblici.

Il primate ha d'altronde sottolineato che nella storia della Polonia tutti i re e leaders storici si [illegible] recati a Jasna Gora (montagna [illegible] luce) per cercarvi consiglio su temi importanti come quello della patria libertà e indipendenza della patria. Citando a tale proposito l'ultimo re della Polonia, Stanislaw August Poniatowski, il solo [illegible] recato dalla Madonna, il primate ha ricordato «la tragedia [illegible] Polonia» quando «i vicini si sono divisi la Polonia tagliandola come [illegible] pezzo di stoffa

I bersaglieri preparano il ritorno?

[illegible] — Le forze multinazionali, americane, francesi e italiane, lascerebbero Beirut prima [illegible] loro mandato di 30 giorni come [illegible] stabilito [illegible] il governo libanese, l'inviato americano Philip Habib e i [illegible] partecipanti alle forze multinazionali. Una fonte diplomatica occidentale a Beirut ha affermato che i «marines», i «bersaglieri» e i «parà» lasceranno Beirut [illegible] più presto possibile perché la loro missione è terminata. I «bersaglieri», arrivati a [illegible] il 26 agosto, avevano preso il controllo della «Galerie Semaan», la via più pericolosa di Beirut

I «bersaglieri» partiranno poco dopo [illegible] americani, ha affermato la fonte. Il ministro della Difesa americano Kaspar Weinberger aveva dichiarato ieri, a [illegible] Aviv, che i «marines» lasceranno Beirut nei prossimi cinque giorni.

Salta il viaggio di Wojtyla in Spagna? I vescovi sono divisi per le elezioni

MADRID — I giornali spagnoli non sembrano in grado di interpretare il [illegible] municato [illegible] Commissione permanente della Conferenza episcopale sul viaggio del Papa in Spagna dal 14 al [illegible] ottobre, in piena [illegible] elettorale. «*El Pais*» si limita a dire che la tesi di una drastica riduzione del viaggio a uno o due giorni ha perso terreno, e quindi le alternative ora sono a mantenere il viaggio [illegible] previsto o rinviarlo, con lo stesso pro-[illegible]

«*Abc*» [illegible] è [illegible] possibile rinvio ai primi di novembre, poco dopo le elezioni del [illegible] ottobre, mentre «*Diario 16*» scrive in prima pagina che «I vescovi vogliono che il Papa rinvii il viaggio in Spagna». Tuttavia il cattolico «*Ya*», il più fermo difensore del viaggio [illegible] Giovanni Paolo [illegible] nelle date previste, smentisce categoricamente, citando fonti della segreteria della Confe[illegible] episcopale, le voci secondo cui i vescovi si sarebbero maggioritariamente espressi per un rinvio del viaggio.

«Convergenti», secondo l'espressione ufficiale, ma non unanimi sulle opzioni da presentare al Santo Padre.

Nell'eremo

FONTE AVELLANA — Il Papa è salito ieri pomeriggio sull'Appennino marchigiano per concludere le celebrazioni del millenario di fondazione del [illegible] di Fonte Avellana, in provincia di Pesaro. Questo suo ventinovesimo viaggio in [illegible] ha avuto la consueta cornice di grandi folle perché si è svolto in un luogo scelto mille anni fa dagli eremiti per la sua inaccessibilità. Alcune migliaia [illegible] marchigiani [illegible] arrivati quassù alle pendici del monte Catria dove sorge l'eremo dei monaci camaldolesi, tra i più famosi del [illegible] Evo e cantato da Dante nel «Paradiso» della [illegible] «Divina Commedia» quando descrive l'incontro con San Pier Damiani.

Il Papa è giunto [illegible] elicottero [illegible] Castel Gandolfo alle 16,30 nel piccolo comune (1400 abitanti) di Serra Sant'Abbondio. Di qui si è recato in auto fino al monastero avellanita, accolto da gente semplice in una atmosfera [illegible] festa paesana. Nell'angusto piazzale infuocato per il sole ed il riverbero della nuda pietra delle costruzioni medievali, il Papa ha celebrato la [illegible] esaltando il monastero

Jet si scontra atterrando Il pilota evita il disastro

LONDRA — Un «DC-8» [illegible] tercontinentale che stava cercando [illegible] atterrare all'aeroporto londinese di Stansted è giunto a velocità eccessiva sulla pista, è [illegible] ad urtare contro un altro «DC-8» che vi si trovava parcheggiato [illegible] ha immediatamente ri[illegible] quota [illegible] poi ad atterrare senza problemi all'aeroporto di Manchester a [illegible] chilometri [illegible] distanza.

[illegible] un incidente molto raro, [illegible] detto Derek Winter, por[illegible] dell'aeroporto di Stansted, che si trova a [illegible] chilometri da Londra. Winter ha precisato che l'incidente è avvenuto quando il velivolo ha cercato di atterrare con [illegible] visibilità. Nessuna delle cinquanta per[illegible] a bordo dell'aereo, che trasportava [illegible] da Lagos, in Nigeria, è rimasta ferita.

Non è la Juve, è la sua cont
(offre solo un gol, riceve sol

Boniek: «No, così non va»

«Dobbiamo cambiare marcia, affondare di più i colpi»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PADOVA — Un gol [illegible] traversa non bastano per rendere contento Zbignew Boniek. Il giocatore infatti [illegible] stato coinvolto nello squallore che ha contraddistinto la prova della Juventus a Padova e, [illegible] parte gli episodi succitati, non ha mai sfoggiato, di fronte [illegible] un pubblico formato per gran parte di tifosi juventini, qualche numero di alta classe, qualche invenzione che riuscisse [illegible] dare un senso alla sua partita e a quella della Juve.

La soddisfazione per [illegible] primo gol ufficiale viene quindi quasi cancellata da un'ora di gioco (Boniek [illegible] uscito infatti all'inizio della ripresa) al piccolo trotto, senza mai affondare i colpi. Zibi non ha trovato il pugno [illegible] k.o., ma non si può mettere sotto accusa solo lui, perché sul banco degli imputati Trapattoni, arrabbiatissimo, fa salire tutti i suoi giocatori.

Commenta Boniek: «*Ho segnato il primo gol importante, [illegible] spero che non sia [illegible] che l'ultimo della mia annata, ma [illegible] posso essere contento. E' vero che la Juve non può giocare sempre al massimo, ed è altrettanto ve[illegible] che contro di noi tutte le squadre si esaltano, ma a pochi giorni dall'inizio [illegible] campionato [illegible] della Coppa [illegible] Campioni c'è effettivamente qualcosa che non quadra. Visto che ci troveremo di fronte difese sempre molto agguerrite, la Juve [illegible] cer[illegible] di cambiare marcia [illegible] più frequenza, di affondare meglio i colpi*».

Dicendo queste [illegible] Boniek batteva [illegible] il pugno destro sul palmo della mano sinistra, quasi [illegible] voler dare più peso alle sue frasi. Le sue [illegible] sono vere, almeno per quel che s'è visto ieri a Padova, [illegible] altrettanto vero che anche il fuoriclasse [illegible] ha per ora trovato una giusta sistemazione in campo.

[illegible] dopo-mondiale viene pagato quindi a [illegible] prezzo da Boniek che, reduce [illegible] una lunga serie di impegni, accusa, forse inconsciamente, la nausea del pallone, una crisi che la Juve sta scontando a caro prezzo. Trapattoni ha parlato di giocatori che camminano in[illegible] di correre e l'accusa coinvolge in [illegible] persona [illegible] Boniek, che ieri [illegible] sembrato appesantito [illegible] mai [illegible] grado [illegible] sfoderare quel cambio di marcia rabbioso che è solito fare [illegible] che ha strabiliato tanta gente [illegible] Mundial. Quindi, mentre Platini si danna l'anima [illegible] [illegible] di divertire il pubblico, Boniek [illegible] per ora [illegible] rallentatore. Sette partite in ventun giorni [illegible] sono peraltro cosa di poco conto, soprattutto [illegible] disputate tutte all'inizio [illegible] una nuova annata. Trapattoni infatti aveva previsto [illegible] sostituire [illegible] nella ripresa, e così ha fatto. Non resta che attendere [illegible] reazione del giocatore (che percoledì giocherà ancora, questa volta in Finlandia, [illegible] [illegible] nazionale del suo Paese) alla prima [illegible] campionato, domenica prossima a Genova, contro la Sampdoria.

Trapattoni [illegible] [illegible] tutta la squadra deve mettersi in sesto e da questo invito non può essere escluso Boniek, che per [illegible] fa solo sognare ancora i tifosi della Juventus.

Fabio Vergnano

DAL NOSTRO INVIATO SPECIA

PADOVA — *La trasferta di [illegible] formalità che [illegible] Juventus solto piuttosto male. Le bastat gio per qualificarsi al second Coppa Italia [illegible] ha centrato ma in quella che doveva [illegible] generale [illegible] campionato ha del dell'«Appiani» che l'aveva a [illegible] simpatia, pregustand leada».*

Viceversa i «campeones» bia che ieri vestivano pure d'azzurr partorito un golletto con Bonie no incassato uno [illegible] trenti Pezzato, [illegible] attaccante che non scito, nella sua lunga carriera dare in Serie A. Pezzato avev gridare al gol in precedenza una clamorosa incertezza di Brio, [illegible] Zoff [illegible] battuto, [illegible] salvare in extremis prima c varcasse la linea [illegible] porta. Osti sposa [illegible] Rosta, probabilmente mento aveva altri... pensieri.

Ad una settimana dal «via» A ed a dieci giorni dalla trasfe naghen con l'Hivdovre, nel pri Coppa dei Campioni, ci sarebb cuparsi [illegible] i connotati della Ju sero quelli [illegible] Padova: vorreb c'è stata [illegible] pericolosa inr gioco e che [illegible] «sindrome Mu diffondendo tra i reduci [illegible] campagna di Spagna. Ma è le che la deconcentrazione, il viaggio di ben 400 chilometri abbiano impedito ai bianconmersi sui loro livelli abituali comunque, ha fatto bene [illegible] ri riportarli con i piedi a terra.

Il Padova, militante in C1, li difficoltà ed il pubblico li ha non [illegible] tutti i torti vedendo

Saronni trionfa e Moser (sembr

«Oro» agli azzurri nell'82 è il decimo

Questa la tabella dei ti[illegible] [illegible] vinti nell'82 dagli [illegible]:

CANOTTAGGIO: [illegible] con: Carmine [illegible] Giuseppe Abbagnale, timoniere Giuseppe Di Capua; pesi leggeri doppio: Verroca-Esposito; quattro [illegible] Alese, Martinelli, Boschin, Romano; otto: Salani, Castiglioni, Borsini L., Borsini R., Tontodonati, Pantano, Tort, Valentinis, [illegible] Di Capua.

CICLISMO: Saronni.

CALCIO: [illegible]

SCHERMA: Fioretto femminile a squadre: Dorina Vaccaroni, Margherita Zalaffi, [illegible] Sparaciari, [illegible] Mochi, Carola Cicconetti.

MOTONAUTICA: Offshore cc. [illegible] [illegible] Valle.

MOTOCICLISMO: classe 500: [illegible] Uncini.

[illegible] Palagi.

rofigura o fischi)

LE

Padova ha però as- a il pareg- o turno di l'obiettivo, e la prova uso la folla ccolta con lo la «go-

nconeri — o — hanno k e ne han- cinquenne è mai riu- ad appro- già fatto sfruttando Osti. era riuscito che la sfera che oggi in quel mo-

della Serie ta di Cope- mo turno di e da preoc- ventus fos- be dire che oluzione dial» si sta lla gloriosa ello pensare caldo ed il in pullman eri di espri- Trapattoni, renderli e

ha messi in fischiati. E la sbiadita

controfigura della super-Juventus che, in questo scorcio di stagione, aveva entusiasmato. La classe non basta se non è sorretta dalla volontà dalla corsa. Ieri gli smarcamenti si verificavano il contagocce e il gioco poteva fluire. Rossi, braccato mal servito (come Bettega), è mai riuscito a rendersi pericoloso pur lanciandosi, con il solito intuito, su due palloni destinati però al portiere. Platini, in perfette condizioni, ha effettuato pochi passaggi importanti, mentre Boniek, malgrado traversa il gol, in meno di un'ora (poi è stato sostituito Marocchino) ha dato l'impressione di avere le gambe po' appesantite. Tardelli, che era partito di slancio, ha poi accusato il riacutizzarsi del vecchio malanno muscolare al polpaccio sinistro ed il suo rendimento ha inevitabilmente risentito: aveva chiesto cambio alla fine del primo tempo e dopo l'intervallo ceduto il posto a Bonini, che è stato fra i pochi battersi, insieme Brio, Scirea l'acciaccato Furino, con caparbietà. Gentile stes- sembrava poco propenso ad effettuare gli abituali «a fondo» sulle fasce laterali.

Domenica prossima, a Marassi contro la Sampdoria, Gentile potrà tornare a destra poiché Cabrini (che oggi verrà premiato a Cremona, sua città natale, per aver vinto il campionato del mondo) riprenderà il suo posto a sinistra, salvo colpi di scena. In settimana Cabrini dovrebbe collaudare il ginocchio sinistro convalescente dalla distorsione che gli ha impedito di giocare le ultime tre partite. L'importante, comunque, è che la Juventus sia consapevole dei suoi mezzi anche umile e si convinca che nel calcio si vince soffrendo: solo così sarà davvero squadrone come il potenziale lascia ampiamente credere.

Bruno Bernardi

ncredibile) è davvero contento

«Non mi mai successo prima — ammette sinceramente Francesco — e mi meraviglio di me stesso» - Dice Beppe, nuovo campione del mondo: «Chiappano è il solo quale vorrei dire grazie: purtroppo non c'è più»

GOODWOOD — Fino a tarda ora gruppi di tifosi italiani hanno sostato, anzi bivaccato, nel parco dell'elegante hotel Avisford, quartier generale della squadra azzurra e, in seguito alla vittoria iridata di Saronni, divenuto palcoscenico delle più estemporanee manifestazioni di giubilo.

Tifosi italiani, abbiamo detto, italo-inglesi, cioè emigrati, hanno brindato a lungo con vino bianco della Mosella di un dolce nauseabondo, dopo l'esaurimento delle scorte di champagne. «*Tu non puoi immaginare il regalo che ci hai fatto* — gli ha gridato barese che qui da vent'anni —. *Per noi è una cosa grande quella che hai fatto. Tu non puoi capire, ma adesso abbiamo sistemati per un bel po'*». L'allusione agli inglesi e all'arroganza con la quale molti loro trattano gli italiani, emigrati turisti che siano, chiara e giusta. Ce ne siamo accorti anche noi durante questi campionati.

Saronni ha trovato un sorriso per tutti, si capiva subito che aveva una voglia di fuggire lontano. Gli avevano detto però che un campione del mondo dev'essere gentile con tutti, altrimenti poi dicono che è diventato superbo. E allora eccolo lì a fare fotografie, firmare autografi e a subire pacche tremende sulle spalle che prima mai avrebbe sopportato. Poi, finalmente un po' pace e allora il suo sorriso si spegne e quel viso, che oggi continuerà a sorridere bugiardo sulle pagine sportive di tutti i giornali del mondo, è attraversato da vena malinconia. Forse un po' di stanchezza, forse pensiero fisso che gli perfora il cervello dal momento trionfo. Quale? Ha venticinque anni, è campione mondo, papà per prima volta pochi mesi, è ha villa che pochi osano sognare e non felice?

«*Come faccio essere felice? Sto vivendo, è vero, la più bella giornata della mia vita ciclistica. Forse delle più belle in assoluto. Però mi sento un buco nello stomaco. Mi qui attorno, adesso, nel mezzo questa festa, Carlo Chiappano, il solo al quale vorrei dire grazie. Per cinque anni abbiamo preparato assieme questo traguardo. Fanno due mesi martedì da quel giorno terribile, quando morto sotto quel camion. Mi sembra che non sia vero. Voglio dedicare a lui alla famiglia questa vittoria, questa maglia. Mi diceva sempre, il Carlo, che solo dopo avere vinto questo titolo avrei potuto tentare l'avventura nelle grandi all'estero. Adesso che sono pronto, lui non qui per accompagnarmi*». capisce che la festa per Saronni è finita quindi meglio lasciarlo solo.

Su un altro sala da pranzo, su un tavolo affollato di bicchieri ormai tutti vuoti, Francesco Moser il bersaglio una mitragliata di domande. Lui accontenta tutti, sornione sempre, come sa fare oramai da anni. «*Tutti noi sapevamo Saronni l'uomo più adatto percorso, quindi tutti abbiamo lavorato per lui*».

Interviene Gimondi con una lode inaspettata sincera: «*Moser ha fatto grande cosa. La sua prestazione da lodare quanto quella di Saronni. ho fatto il corridore e capisco che cosa significhino queste cose. Aiutare un rivale così è degno di un uomo. Lui si guadagnato tanti meriti tante amicizie in più*».

Moser, quindi, servizio di Saronni e magari contento anche che abbia vinto? «*Durante la corsa, dopo aver tentato la mia carta, ho concluso che soltanto lui poteva farcela quel traguardo. Io gli sono andato vicino anche prima dell'ultimo giro per suggerirgli di andare via approfittando mia copertura e di un momento stanchezza generale. Poi, dopo l'arrivo, francamente devo ammettere di avere scoperto che, in fon- in fondo, ero contento anch'io che avesse vinto. Non mi mai capitato prima d'ora e mi sono meravigliato di stesso*».

Ci si chiede se la tregua sia destinata a durare oppure se, appena riposta la maglia a casa, tutto tornerà come prima. «*Se alludete ai bisticci, dovete ammettere che quest'anno non ci siamo punzecchiati molto. Certamente ognuno in squadra diversa e deve fare il proprio lavoro. Quindi potete contarci che io continui ad ostacolare lui, lui ostacolerà me*». Sì, il mondiale è proprio finito.

Giacomo Santini

E' già un bel Torino (aspetta solo Borghi)

Genoa a due volti il primo è piaciuto

MILANO — *Il Genoa è venuto a Milano per incontrare i rossoneri senza stimoli. Eliminato ormai dalla Coppa Italia dopo i risultati scarsi ottenuti nei primi turni di gara, i rossoblù hanno provato a Milano la loro squadra nuova, quella con i due stranieri. Il motivo dell'incontro, per Simoni, era soltanto questo: Vandereycken all'ala destra, linta come al solito, Peters centrocampista di raccordo in appoggio ad Antonelli e Iachini.*

Il Genoa del primo tempo ha impressionato bene. Non è il caso di lanciare elogi, ma è il momento di fare le prime considerazioni. Vandereycken gioca arretrato, come al solito: è sempre un giocatore di valore, anche se non è ancora nel pieno della forma. Ha impressionato comunque Peters. L'olandese ha corso, ha lottato, ha avuto anche qualche motivo di reazione tanto da farsi ammonire dall'arbitro Agnolin, ma è stato il vero autore delle azioni principali. Vandereycken ha segnato il secondo gol, Peters ha creato l'occasione del primo. Con i due si sono inseriti molto bene Antonelli e Iachini.

Il Genoa parte per il prossimo campionato con questi quattro «campioni» al centrocampo. Antonelli ieri a Milano aveva motivi di rancore contro il Milan che lo aveva allontanato, e anche se ha dichiarato all'inizio che non voleva parlare di vendetta, ha dimostrato a tutti i tifosi qual è il suo valore. Iachini già lo conosciamo. E' un elemento importante che corre e sa giocare.

Questo Genoa può veramente sperare di fare un buon campionato? Dare una risposta definitiva potrebbe essere prematuro perché siamo appena all'inizio, però il Genoa visto nel primo tempo ha bene impressionato. Tanto da far prevedere una classifica medio-alta. Poi, nella ripresa, quando Simoni ha mandato negli spogliatoi i due stranieri e quando Antonelli ha dovuto abbandonare per un leggero risentimento muscolare, la squadra è caduta sotto i colpi del Milan. Ha perso: 2 a 3, un risultato che non comporta critiche, ma che deve suggerire qualche considerazione.

Perché il Genoa è caduto a Milano? Non ci si venga a dire che il risultato non gli interessava. Di fronte a un grande pubblico di quasi 50 mila spettatori con la prospettiva di un risultato clamoroso, c'erano le premesse per un gioco superiore. Invece nella ripresa la squadra è andata man mano sfaldandosi. Sono entrati Faccenda, Russo, Botta. Tre uomini che portano la palla, tre giocatori che non consentono espressioni tecniche di valore. E il Genoa ha permesso al Milan di vincere.

Un Milan tutt'altro che trascendentale. Nel primo tempo i giocatori di Castagner sono stati in enorme difficoltà, e sullo 0 a 2 (6') tutto pareva deciso. Invece la squadra ha lottato e nel secondo tempo, sfruttando le circostanze favorevoli, è riuscita anche a vincere conquistando un posto per le finali della Coppa Italia.

E' un Milan che ha confermato i limiti attuali: squadra forse più destinata a rompere che a costruire.

Giulio Accatino

Samp, un volto solo ed è proprio brutto

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISTOIA — *Battuta dalla Pistoiese, quasi umiliata da una compagine alla quale avrebbe dovuto infliggere una lezione di calcio, la Sampdoria fa l'autodiagnosi. In pratica, cerca giustificazioni che, almeno nei confronti di chi ha visto all'opera ieri i blucerchiati, non trovano alcun supporto.*

Ulivieri, allenatore filosofo, dopo la magra figura di domenica ad Ascoli Piceno e la successiva vendemmiata nel turno infrasettimanale, sicuramente non si aspettava che la squadra affidata alle sue cure tornasse a deludere così profondamente. Ma sentiamo come spiega l'allenatore sampdoriano il nuovo sorprendente scivolone che la sua squadra, formata da giocatori famosi ma almeno per il nome incapaci di esprimere un potenziale gioco accettabile, non compiuto. «Domenica prossima, prima partita di campionato, ospiteremo la grande Juve. Proprio in vista di quel match, giovedì, venerdì e sabato ho sottoposto i ragazzi ad allenamenti intensi, molto faticosi. Pertanto il fatto che la squadra a Pistoia non abbia giocato alla grande non mi sorprende».

Per meglio documentare la sua affermazione, il tecnico cita anche nomi: «Brady, Guerrini e Casagrande, ad esempio, erano condizionati dalla fatica compiuta la settimana. l'avranno notato tutti». Il timore della grande Juve in campionato ha dunque reso piccola la Sampdoria in Coppa: questa la spiegazione ufficiale della sconcertante prestazione fornita da queste squadre costruita a suon di miliardi e sorretta da ambizioni di prim'ordine. Quanto possa essere valida l'interpretazione di Ulivieri è ovviamente opinabile.

Di sicuro, non si può dire che al suo esordio nella stagione che dovrebbe assicurarle gloria e soddisfazioni la squadra guidata da Mantovani abbia lasciato piacevoli sensazioni. Ulteriori dubbi sono dopo avere ascoltato le motivazioni con le quali Ulivieri vorrebbe dimostrare che la Sampdoria a Pistoia avrebbe avuto diritto ad un risultato più favorevole.

«Ci sono state quattro occasioni per segnare, ma tutte le abbiamo sbagliate — ha detto il tecnico ligure —. Nel bilancio della partita si devono però mettere anche quelle».

Doveroso, allora, inserire nel passivo della formazione doriana anche le due o tre palle-gol avute dai pistoiesi e quindi ristabilire, per la dovuta obiettività, proporzioni che si vorrebbe far perdere di vista.

Domenica, comunque, la Samp avrà la visita della Juve. Può darsi che in settimana la formazione di Ulivieri faccia registrare l'auspicata metamorfosi e allora il confronto con i campioni d'Italia apparirebbe con prospettiva meno terrificante. Un'arma sulla quale la Sampdoria fa molto conto si chiama, ad esempio, Brady, un «ex» che ha grande orgoglio e poca voglia di rivincita da buttare sul piatto della bilancia. In ogni caso, però, non si potrà chiedere al povero Liam, per abile e mancino che sia, di fare da solo il miracolo.

Pier Carlo Alfonsetti

dice che un gol ciascuno non fa male a nessuno. In fondo, il pareggio (1-1) non ha danneggiato il Torino (già qualificato una settimana d'anticipo) ed ha procurato al Cagliari il vantaggio di arricchire la propria classifica con il punto che gli occorreva. Chi è rimasto soddisfatto, invece, è il pubblico granata che avrebbe preferito chiudere la giornata con una bella vittoria rotonda.

Il Torino, in verità, meritava il successo, ma la sorte gli ha guastato la festa suggerendo a Danova (incolpevole nel suo intervento) di porsi sul tiro di Alberto Marchetti e di deviare la traiettoria della palla nella rete di Terraneo. Ed è stato come se il gelo calasse sul Comunale che fino a quel dannatissimo 43' minuto aveva solo avuto tempo per applaudire i bravi giocatori granata.

Si è visto subito che il Torino questa volta non aveva ruggine nel motore. Chi conosce i metodi di Bersellini sa che durante il precampionato le squadre da lui allenate soffrono giustificate imbastiture e che solo con il tempo trovano scioltezza e disinvoltura. Chi ha fretta con Bersellini sbaglia di grosso. Ieri sera il Torino ha dimostrato, soprattutto nel primo tempo, di aver superato la prima fase critica di lavoro. È sceso in campo con l'intenzione di battere il Cagliari. Non c'è riuscito sia per la bravura di Goletti, sia per l'incompleta condizione di Borghi, la cui frenesia crea problemi a se stesso e confusioni agli schemi offensivi.

Borghi è un tipo rapido e capace, ma fino ad oggi ha palesato limiti di continuità che devono essere eliminati. Chi invece è già avanti nel processo di integrazione con la squadra è Selvaggi, che comincia a capire i «messaggi» di Hernandez. Il suo movimento porterà alla squadra molti vantaggi. L'ex cagliaritano ha propiziato la rete di Hernandez ed ha gettato al vento (67') un'occasione che avrebbe procurato alla squadra il meritato successo.

Su tutti, come era facile da prevedere, Beppe Dossena, il quale (finché è rimasto in campo) si è posto in cabina di regia insieme con Hernandez, correndo, suggerendo e concludendo. Quando si dispone di piedi buoni e di intelligenza tattica l'intesa viene naturale. Così i tifosi hanno potuto constatare che con due mezze ali come Dossena ed Hernandez si può percorrere tanta strada. Anche Ferri, molto laborioso e dinamico, ha contribuito a tenere vivo un centrocampo che si avvale della collaborazione di Zaccarelli, della spinta di Galbiati e di Van de Korput.

Dopo un primo tempo brillante e incisivo, durante il quale aveva trasformato in gol solo con Hernandez la grande e piacevole mole di gioco sviluppata, e dopo un avvio di ripresa tambureggiante, il Torino si è alquanto rilassato. Pericoli di classifica non ne correva, era dunque inutile insistere oltre il lecito. Anche perché il Cagliari, tranne in qualche episodio, stava attento nel tamponare le offensive avversarie. La flessione è inoltre coincisa con l'uscita di Dossena, a conferma dell'importanza di questo giocatore negli schemi granata.

Un bel Torino, in complesso, che gioca a tutto campo, di prima, facendo correre palla e uomini. Un Torino al quale manca soltanto Borghi.

Angelo Caroli

Sorpresa al torneo Caligaris il Casale supera i bianconeri

— Risultato a sorpresa nella seconda giornata del Torneo Internazionale giovanile di calcio Umberto Caligaris. La Juventus, vincitrice passata edizione, è stata sconfitta dal Casale (1-0). La «Vecchia Signora» già nel primo tempo ha patito sfuriate offensive create dalla formazione casalese, andata in più occasioni vicinissima al gol. Il Casale ha anche fallito un rigore al 15' con Verona, è visto respingere il pericoloso rasoterra dal portiere bianconero Banfo. Il Casale ha poi messo a segno la rete della vittoria nel secondo tempo con Rosati, su punizione dal limite.

Come copione, invece i risultati degli altri incontri finora disputati. Sabato, divisione posta tra e Genoa (0-0). incontro a ritmo sostenuto, tra formazioni molto valide sotto il profilo tecnico. Sempre sabato, di fronte a circa spettatori, e hanno dato vita ad un appassionante derby, conclusosi in parità (1-1). Entrambe le reti sono state messe a segno nella ripresa: al 10' realizza Dossena per i rossoneri; pareggia di testa Pellegrini al 16'.

Le altre in programma ieri. Torino-Gottingen 6-1; le reti piemontesi portano le firme di Zangaria (9' e 29'), Cravero al 6', Castelli al 10', nella ripresa Esposito al 12' e Osio al 28'. Il gol del Göttingen è stato siglato da Knebel (29' del secondo tempo). Milan-Dinamo di Zagabria 2-1: ha aperto le marcature per i rossoneri Valente al 12' della ripresa, pareggio e 20' su rigore e pronta, vincente risposta del milanista Ceccaroni a 5' dal termine. Genoa-Inter 1-1: rete di Calcaterra per i nerazzurri al 2' della ripresa; riequilibria le sorti per il Genoa al 24'.

Classifica - Girone A: Milan 3 punti, Inter e Genoa 2, Dinamo 1. Girone Casale e Torino 2 punti, Juventus e Göttingen 0.

Questa sera alle 21 Göttingen-Juventus e alle 22,15 Torino-Casale. «Come sportivo posso dirmi soddisfatto, del derby Milan-Inter sabato sera dopo la sfilata e la Casale sulla Juventus mi hanno entusiasmato e divertito». Così afferma Aldo Bagna, presidente del comitato organizzatore del Torneo. «Un grosso riconoscimento svolta in questi 25 anni è il patrocinio della Banca Anonima — prosegue — grazie all'interesse e alla passione sportiva del dottor Venesio. Essenziale è stato poi l'aiuto fornitoci dal Comune di Casale, sono stimolo a proseguire è stata la partecipazione alla serata inaugurale del presidente provinciale Angelo Rossa con il gonfalone e dei sindaci dei paesi del comprensorio».

Gino Francischi

Val d'Aosta, di scena i «puri»

AOSTA — Tour de la Vallée, edizione numero diciannove. Si correrà con i migliori ciclisti dilettanti italiani oltre ad alcune rappresentative straniere «via», da oggi settembre su un prologo e sei tappe per un totale di 816 chilometri.

Questo Giro Valle d'Aosta è organizzato dalle società ciclistiche con sede nella regione e patrocinate dalla Cassa di Risparmio di Torino e dall'assessorato regionale al turismo.

Com'è tradizione il percorso si adatta principalmente agli scalatori. Per dare un'idea basterà dire che in ognuna delle sei tappe sono fissati traguardi validi per il Gran Premio della Montagna. Complessivamente i traguardi tredici: di prima categoria, gli altri di seconda. fra le salite inserite nel percorso ci sono colli illustri nel linguaggio ciclistico: il San Carlo, nella terza tappa, a quota 1971 metri, ed il Joux, nella quinta, a 1640 metri.

Lunedì sera ad Aosta, nel «cuore» della città. Sono 2500 metri in circuito cittadino a cronometro per squadre. Martedì il Giro va da Aosta a Valpelline per 136 chilometri. Mercoledì da Valpelline a Ville-sur-Sarre (km 135). Giovedì da Serre a Pre St-Didier (km 131). Venerdì il «Valle d'Aosta» sconfina nel Biellese con la tappa Morgex-Graglia 149 chilometri. Sabato Graglia-Verrès (km 136) e domenica settembre, infine, si corre la Verrès-St-Vincent, arrivo alle Terme, per 129 chilometri.

Fra i vincitori Tour de la Vallée spiccano i nomi Gianni Motta, Vanotti, Masi, Paganessi Verza, tutti passati fra i professionisti. Ultimo vincitore è stato il pinerolese Maurizio Viotto, che che quest'anno sarà alla partenza con altri quattro atleti dell'agguerrita formazione lombarda della Novartiplast.

Al «Valle d'Aosta ogni squadra è formata da cinque corridori.

f. g.

Atletica «europea» quasi un'Olimpiade

CARLO SIMIONATO

ATENE — Il presidente della Repubblica Constantinos Caramanlis alle ore 17,40 locali (16,40 ora italiana) entrerà allo stadio olimpico e alle 18 inaugurerà ufficialmente i campionati europei di atletica leggera. Sarà un momento storico non soltanto per la Grecia, ma anche per il mondo intero, perché nel Paese in cui sono nate le Olimpiadi e lo sport in generale, si celebra una manifestazione così importante tanto da essere definita da molti seconda come rilievo dopo i Giochi Olimpici.

Per circa un'ora, 500 ragazzi effettueranno lo scenario preparato dagli organizzatori. Si tratta di una festa semplice, scene barocche, un colore tradizionale. Il segno della pace sarà il simbolo che emergerà su tutto. La creata appositamente per il balletto della «guerra e pace» ha preso il nome di «Pace».

La Grecia organizza per la seconda volta i campionati europei di atletica: la prima fu nel lontano quando il Paese stava sotto il regime dei colonnelli

Atene si presenta al completo già oggi. Le bandiere dei Paesi partecipanti sventolano in diverse parti della città. La gente è comprare gli ultimi biglietti rimasti nei chioschi: pochi, per la verità, in quanto ne sono già stati venduti circa 450 mila biglietti per le 7 giornate di gara.

Gli atleti presenti sono circa 1300 e 1200 sono i giornalisti. I tifosi stranieri giunti in questi giorni sono circa 15 mila. Cinquecento reti televisive e Paesi trasmetteranno i campionati in tutto il mondo, dall'Australia, al Canada, agli Usa. Una troupe di giapponesi è giunta per riprendere i campionati che manderà in onda il giorno successivo sulla rete nazionale. Gli inglesi della Bbc e della Itv sono 65, tra operatori, giornalisti e tecnici. Due studi già stati preparati per le interviste agli atleti.

La Grecia ha speso per questi campionati circa 90 miliardi di lire, compresa in questa cifra la costruzione dello Stadio che resterà di proprietà del comitato olimpico, il quale lo cederà solo per riunioni di atletica e per le partite della nazionale di calcio. L'utile degli «europei» si aggirerà sui 400 milioni di dracme, circa milioni di lire.

Emmanuele Mavrommatis

Aicardi viene sconfitto per colpa del suo club

S. STEFANO BELBO — I regolamenti sono il forte dei dirigenti pallone elastico. Se lo dice Vincenzo Ferrero, il Lo Bello di questo sport, bisogna credergli sulla parola. prova dei fatti Ferrero ha ragione, perché, se Aicardi ha perso un punto importante contro Balocco, i dirigenti Don Dagnino devono recitare profondo culpa».

Il capitano figure ha disputato quasi tutta la partita un giocatore che non riusciva a reggersi in piedi e pur questo vantaggio ha sudato sette camicie per ragione dell'avversario.

Il terzino è rimasto in gioco per due ore (a pene per una distorsione al ginocchio) perché sua squadra non ha potuto mettere campo il sostituto, anche se riserve, diciamo così, «in panchina».

E' accaduto che il responsabile della squadra Divizia, consegnando all'arbitro il foglietto formazione, non ha aggiunto il quinto. Nell'intervallo, quando Balocco conduceva per 6-4, Armato ha chiesto di essere sostituito. Il dirigente responsabile si è recato negli spogliatoi dell'arbitro annunciare il cambio. Niente fare. Alla Buffa così spiegato l'episodio: «Ho fatto presente dirigente responsabile che la sostituzione non era possibile, perché l'elenco non indicava il quinto giocatore». Aicardi ha saputo, è sbiancato in volto, si è rassegnato, è entrato in campo.

La partita sembrava segnata invece la Don Dagnino conquistava subito due giochi e si portava in parità quota otto. Balocco era sorpreso, sembrava sul punto di cedere, la battuta potenza al ricaccio sbagliava parecchio. Una giornata decisamente negativa quella del capitano della Sanstefanese, forse la peggior partita stagione. Buon per lui che «spalla» Solferino lo sostituiva degnamente al ricaccio, conquistando «15» importanti.

L'aiuto gli veniva indirettamente anche dalla parte avversaria perché sull'8-8 pari Armato, zoppo, arrestava molto in ritardo una palla che si è rivelata decisiva per la conquista gioco a favore Balocco. Sùl Aicardi, rassegnato, cedeva di schianto.

Negli spogliatoi della Don Dagnino c'era aria funerea. L'imputato numero uno era naturalmente il responsabile della squadra. Divizia: «Ero convinto che non indicando all'arbitro il della riserva potessi all'occorrenza mettere in uno o l'altro due giocatori avevo a disposizione. non credo che sostituzione di Armato avrebbe cambiato molto cose».

Piero Galasco

Una corsa, una festa

Piazza S. Rocco di Sciolze, ieri, ore 9. Un centinaio di palloni colorati salgono al cielo tra i battimani dei presenti (circa un migliaio) e la marcia festosa suonata dalla banda municipale. E' il segnale d'inizio dell'8ª Camminata ecologica, non competitiva, aperta a podisti di ogni età. Quest'anno ha l'approvazione della Fidal. Sei-settecento concorrenti si lanciano lungo la strada per Marentino. Il primo tratto è in discesa, le forze ancora intatte. Il gruppo è compatto. Si sfalderà sulla salita per Vernone, sui saliscendi che portano al primo passaggio a Sciolze. Al bivio per Tetti Sachero i concorrenti decidono se svoltare verso il traguardo (tracciato di 10 chilometri) o proseguire per Gassino e tornare dalla strada di Bardassano, il tracciato più impegnativo di 15 chilometri.

Gareggiano anche i «pulcini» e i «cadetti». Due giri attorno al castello i primi, quattro i più grandicelli. Gianni Ibba risulta vincitore fra i cadetti: un frugoletto alto poco più di mezzo metro batte i coetanei di 3, 4 e 5 anni.

Arriva Fabio Boeris, torinese di 18 anni, studente in informatica. Fra qualche anno si occuperà di computers: adesso corre e vince. Gli applausi sono moderati, la gara non è competitiva, non una classifica.

Passa una mezz'ora e arriva Valerio Borsa, un signore attempato, atleticamente prestante, arbitro di pallacanestro, campione italiano Master dei 3000 metri, 3° in Maratonina europea. E' il vincitore della 15 chilometri. Ha rinunciato alla medaglia d'oro al palio ieri in una gara vera per prender parte alla Camminata che destina gli introiti delle iscrizioni all'asilo. In premio avrà una coppa, il diritto all'estrazione di un biglietto della lotteria (come tutti gli altri) e una targa ricordo in peltro.

La prima delle donne è Gianfranca Vottero, 36 anni, casalinga con l'hobby delle corse che divide fra i componenti della famiglia. Le figlie Roberta e Patrizia sono in gamba come la mamma. Fra i «cadetti» cedono solo a Ibba. Il marito Alessandro, invece, arriva gruppo dei migliori. A casa avrà il suo daffare per giustificare la prestazione mediocre.

a. deb.

LUNEDI' ORE 20.30
KOLOSSAL
LA DELLA CITTA'
U. Andress

MARTEDI' ORE 20.30
GIALLO DEL MARTEDI'
SUI
Dana Andrews

MERCOLEDI' ORE 20.30
SUPERFILM
SIGNORA
Gilbert Roland Angela Clark

GIOVEDI' ORE 20.30
COMMEDIA MUSICALE
LO SQUATTRINATO
Tommy Steele

VENERDI' 20.30
I VENERDI' DEL CINEMA ITALIANO
IL MIO E
QUANDO
P.F. Campanile C. Spaak

SABATO ORE 20.30
SOTTO L'ALBERO YUM YUM
Jack Lemmon

DOMENICA ORE 20.30
RITRATTO D'ATTORE
VEDOVO
AFFETTO
Walter Matthau

vediamoci stasera su

ITALIA UNO

ANTENNA NORD

SETTIMANA DAL 6/9 AL 12/9

LA SETTIMANA A ITALIA UNO
FILM COSI' NON LI HA NESSUNO!

Ogni sera un'emozione. I più grandi film d'amore, i "gialli" del brivido, le commedie più divertenti, i kolossal più spettacolari, i film "d'attore".
Ogni sera Italia Uno i film più belli che potete vedere questa settimana in TV.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubriche 8 operai/impiegati L. 1125, tecnici L. 1200, dirigenti L. 1700. Rubriche 9 e 11 (domande) L. 1125. Avvisi urgenti data fissa e festivi: il doppio. Necrol urgenti, data fissa e urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2166 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere [redacted] presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

FALLIMENTO Fata vendesi porte semilavorati seghe piallo squadratrice Gabbiani levigatrici Tecnoseghe pantografi arrotatrici trafila Touati presse mc 800 bruciatore [redacted] Marino - Barge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta [redacted] e [redacted] il libretto di circolazione dell'[redacted] auto o atto di proprietà della vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
piazza Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su [redacted] alloggi, ville, terreni
FINANZIARIA FID
sede centrale via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.445

A.A.A.A.A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.p.a.
c.so V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005

[redacted]A. SOGEFIM S.p.A.
al tasso più [redacted] in giornata prestiti
FIDUCIARI ED IPOTECARI
comode rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino tel. 547.758 - 553.231

A.A.A.A. [redacted] immediati a tutti fiduciari, su auto su immobili, tariffe rate (fino a 36 mesi) agevolazioni [redacted] esigenze clientela. Mutui [redacted] fino a 7 anni a tassi bancari
FINCOTEX S.p.A.
corso Francia 15, tel. 749.6203 - 779.836.

A.A.A.A. SOFIM
ai tassi più bassi, finanziamenti a [redacted] senza garanzie.
IPOTECARI E FIDUCIARI
[redacted] Vittorio Emanuele 83 (3° piano scala destra) telefoni 553.384 - 554.686

A.A.A. ESCLUSIVAMENTE a commercianti e artigiani privato concede prestiti in giornata [redacted] tel. ore pasti [redacted]

A.A.A. PRESTITI [redacted] contanti pronta cassa. Vieni a trovarci! Risolveremo [redacted] esattamente il tuo problema! Finanziaria l'Ariete tel. 011/545.654.

[redacted] **IPIFIM** a tassi bancari eseguiamo in 20 giorni in qualsiasi località
[redacted] **IPOTECARI**
rimborso rate mensili concordabili [redacted] entità e durata. [redacted] ipoteche di seconda grado. Inoltre sconto [redacted] leasing mobiliare ed immobiliare, [redacted] cacc. Ipifim corso V. Emanuele 40, tel. 515.221 - 517.005

A.A. PRESTITI in due ore il commercianti artigiani dipendenti casalinghe [redacted] tel. 011 650.3961

A. FINANZIAMENTI [redacted] auto anche ipotecate e [redacted] proprietà immobiliari con rapidità e convenienza [redacted]
CONSULFIN
corso Vittorio Emanuele 126, tel. [redacted]

A. FINANZIAMENTI in poche [redacted] su [redacted] che ipotecate e su proprietà [redacted] la massima riservatezza
CONSULFIN
Corso Vittorio Emanuele 126, [redacted]

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET 011 650.2176, Società del gruppo Casamercato S.p.A., compra vende attività di ogni genere e prezzo.
[redacted] cedesi Pietra Ligure pensione 18 camere più 12 dip[redacted] casa[redacted] unico nuovo contratto. Tel. [redacted]
AZIENDAL MARKET [redacted] cede bar ristorante in rinomata località Alta Valle Susa prossimità impianti sciistici
AZIENDAL MARKET 650.2175 [redacted] ne ottima piazza Castello [redacted] 3 vetrine esposizione. Prezzo interessante.
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede adiacente via Roma tab. X XII XIV locale 200 mq 4 vetrine più alloggio. Prezzo ottimo.
AZIENDAL MARKET 650.2175 [redacted] socio di capitale e esperienza amministrativa [redacted] integrazione aziendale produzione [redacted] mobile a tazza e [illegible]
AZIENDAL MARKET 650.2175 cede [redacted] cher i e profumi tab. [redacted] XIII [redacted] Forno [redacted] annuo. Dilazioni
FINALE Ligure [redacted] cedesi negozio abbigliamento avviatissimo. Tel. 0182 92.841
[redacted] 747.729 [redacted] zona Francia [redacted] super alcolico biliardi avviatissimo [redacted] dilazionando in parte

4 Terreni

[redacted] A 650.3805 cerca terreni edificabili abbiamo buon assortimento terreni in vendita in tutto il Piemonte
IMMOBILIARESANPAOLO terreno mq 2000 a Druento adiacente circonvallazione attualmente uso agricolo. Tel. 506.200 - 503.200
SARDEGNA arcipelago della Maddalena vendiamo isola 103 ettari continente mare. Affare. Telefonare 0789 51.054
SARDEGNA isola nell'Arcipelago della Maddalena 100 ettari contrinenti mare vendiamo vero affare. Tel. 0789 51.054
TERRENO mq 2.000 a Druento comoda posizione vicinanza strade attualmente adibito uso agricolo L. 30 milioni. Tel. 503.200
USAY 747.729 vende a Castagneto Po terreno mq 7000 con progetto per costruzione villa mq 250 e seminterrato mq 100

5 Locali e negozi

offerte

A.A. ZONA Lingotto muri negozi da 40 a 66 milioni volendo box auto grandi da 30 milioni agevolazioni. Tel. 585.912
AFFITTASI Settimo Torinese via De Nicola svincolo autostradale capannone mq 1100 più mq 280 palazzina uffici [redacted] cortile mq 2000. Telefonare 011 470.3828.

BOX auto libero a Collegno via Leopardi con luce interna a L. 18 milioni 500 mila [redacted] nabili 70%. Tel. 519.017 - 519.086.
BRUINO vendo n. 2 box liberi prezzo da convenirsi. Tel. [redacted]246 - 908.8302.
CASAMERCATO 650.3805 vende cinque box auto in via Verazzo (Lingotto) con dilazioni di pagamento.
GABETTI MARK 011 5787 vende Borgaro vicinanza tangenziale capannone libero [redacted] mq con uffici mq 200.
GABETTI MARK 011 5787 affitta Torino zona Francia magazzino mq 500 con ingresso carraio più servizi alt. 5 mt.
[redacted] 011 5787 vende a [redacted] capannone affittato mq 6500 con palazzina uffici accessoriata reddito 12%.
LIBERI corso Vittorio Emanuele 38 ampi box e magazzini vende Lui Casa 544.100
VIA Spalato 89 zona S. Paolo negozio 3 vetrine magazzino e posto auto prezzo affare Lui Casa vende 546.476.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[redacted] referenziato con provata esperienza ricerca importante concessionaria Fiat tel. per appuntamento 649.8664

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese torna [redacted] nale assume con decorrenza immediata per [redacted] e territorio 18-26enne anche primo impiego [redacted] subito [redacted] Torino. Offresi retribuzione superiore alla media inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio personale Rait, [redacted] Unione Sovietica 85
ACCETTATORE d'officina [redacted] predisposizione ai contatti interpersonali varietà e provata [redacted] ricerca importante concessionaria Fiat tel. per appuntamento 649.8664
STUDIO commerciale cerca diplomata [redacted] inserire dopo breve periodo formazione nel settore promozione vendite tel. 660.2195

[redacted] Rappresentanti

[redacted] **PUBLIEMME** [redacted] per la [redacted] mezzi pubblicitari [redacted] dal 1° settembre funzionario/a max 30enne per contratto e gestione clientela. Richiedesi [redacted] propria. Offresi inquadramento [redacted] più incentivi e provvigioni. Telefonare per colloquio 011 757.255
IMPORTANTE gruppo internazionale [redacted] apertura negozio [redacted] personale maschile-femminile o coniugi liberi subito. Il programma [redacted] comprende corso [redacted] teorico-pratico [redacted] vendita al pri[redacted] supporto pubblicitari radio televisivi [redacted] superamento [redacted] corso [redacted] ad agente con negozio Aosta. Ottima retribuzione [redacted] agente rappresentante commerciale [redacted] Scrivere Publikompass 154 / 10100 Torino

15 Autovetture

[redacted] **NUOVA** Concessionaria Lancia Autobianchi [redacted] sollecita A112 Junior Elite e Abarth, Delta, Trevi [redacted] coupé e HF Executive. Lunghe rateizzazioni Sava [redacted] esposizione vetture [redacted] Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault Volkswagen; rateizzazioni [redacted] mesi [redacted] anticipo, consegna 20 [redacted] c. F. Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, c. Orbassano 72, [redacted] 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno)
ACQUISTA auto [redacted] ogni [redacted] annata semestrali massima valutazione contanti [redacted] Manno 18. Tel. 738.2364
ACQUISTANSI AUTOGILLIA
piccola grossa cilindrata e semestrali, massima valutazione contanti. Corso Umbria n° 35 tel. 481.674 (aperto [redacted] sabato).
ACQUISTANSI auto piccole e grosse cilindrata anche [redacted] Massima valutazione. Pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Tel. 877.242 (aperto [redacted] sabato).
[redacted] pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, [redacted], Alfa Romeo Delta [redacted] Fiesta R4, R6, R14. [redacted] Raffaello 3 tel. 658.001
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
AFFARE vendo bellissima Opel [redacted] diesel ultimo tipo, [redacted] permuta. Telefonare pasti 749.2131
AUDI 80 GLS bianco unipropietario ruote in lega impianto autoradio pochi km con garanzia ve[redacted] permuta rateizza Fiorauto [redacted] Turati 13/D. Tel. 506.585 agosto aperto.
AUTO GARANTITE SIMONI
Concessionario Volkswagen, Audi, Porsche corso Turati 53, tel. 506.106 vende in garanzia: [redacted] familiare 1.3 '80. Passat familiare GLD '79-'80. Passat [redacted] SP [redacted]. Golf [redacted] '79-'80-'81 GT. '78-'79-'81 Golf 1.1 '79, Jetta 1.3 '81. Scirocco 1.1 '79. Audi '80 GLS '80, Audi 100 CD diesel '79, Audi 80 1.3 '79, Audi 80 GLD '81, Giulietta 1.6 '78. Alfetta 2.0 L. '79. Alfasud 1.3 '78, Ritmo 5 65 '81, Ritmo 105 TC '81, 131 D 2.5 '80, A112 70 HP '80, R5 TL '81, Bedford Combi L '79. Anche in agosto al vostro servizio.
AUTOCITY nuova concessionaria Fiat Lancia Autobianchi vetture in pronta consegna assistenza tagliandi in giornata vasto assortimento usato revisionato via Pianezza 202 angolo corso Cincinnato. Telefono 739.6025.
AUTODESTEFANI vende acquista cambia vetture di ogni marca. Corso Grosseto 55, telefono 293.992
BEDFORD Combi L 80 blu bellissimo vende concessionario Volkswagen Simoni corso Turati 53. Tel. 506.106
[redacted] M 60 del 80 grigio metallizzato polaris impianto autoradio unipropietario pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D. Tel. 590.747 agosto aperto
[redacted] 318 i nera 4 mesi 6.000 km, completa di accessori. Privato vende. Tel. 677.180 ore ufficio
[redacted] 520 M 60 del '79 blu elettrico metallizzato ruote in lega impianto autoradio antifurto unipropietario inurtata pochi km con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D, tel. 506.585 aperto agosto
[redacted] 733 i '78 Silver Polaris climatizzata iper accessoriata pochi km inurtata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D. Tel. 590.747 agosto aperto
CABRIO Bertone grigio metallizzato nero metallizzato consegna in giornata Concessionaria Fiat Autofrancia corso Francia 341, corso Trapani 116.
[redacted] 4.2 automatico dell'81 [redacted] brown tetto apribile [redacted] in pelle ruote in lega iperaccessoriata unipropietario 4 mila km [redacted] con garanzia vende permuta ra[redacted] Fiorauto concessionaria Jaguar, corso Turati 13/D, tel. 590.747 (agosto aperto)
[redacted] 4.2 Manual 81 bianco interno pelle [redacted] tutti gli optionals come nuovo [redacted] ranzia vende permuta rateizza Fiorauto Concessionaria Jaguar corso Turati 13/D agosto aperto.
MERCEDES 450 SLC '78 silver polare tutti gli optionals unipropietario inurtata [redacted] perfetta vende permuta rateizza Fiorauto corso Turati 13/D. Tel. 590.747 agosto aperto

[redacted]

[redacted] tua vettura d'occasione e a Seima Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo. Seima Auto, corso Giulio Cesare 188, telefoni 205.1877 - 205.2008

[redacted] Rover del '78 champagne ruote in lega aria condizionata servo sterzo originale «Tar» unipropietario pochi km perfetto con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto concessionaria Leyland corso Turati 13/D. Tel. 590.747 agosto aperto.
[redacted] vendo Arietta 1800 fine '78 pochi km aria condizionata radio antifurto come nuova. Tel. ufficio 963.2447
SAAB Turbo 5 CR 80 canna di fucile tetto apribile 5 marce vetri elettrici pochi km inurtata unipropietario con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto, concessionaria Saab corso Turati 13/D. Tel. 590.747 agosto aperto.
SAAB Turbo 5 porte 80 nero tetto apribile 5 marce ruote lega km 25.000 con garanzia Saab vende permuta rateizza Fiorauto Concessionaria Saab, corso Turati 13/D (agosto aperto.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, 112 Ritmo 131 Alfa Romeo Dena Bmw corso Raffaello 3 tel. 604.001
UNICO proprietario vendo bellissima Fulvia coupé 5 marce da amatore. Telefonare ufficio 963.2447
UNICO proprietario vendo bellissima Bmw 518 mai bisciato fine '75. Tel. pasti 749.2131
VENDO Alfa Romeo 2000 touring motore perfetto blu scuro, ogni prova. Telefonare ufficio 963.2447
VERO affare vendo bellissima Beta coupé fine '76 come nuova eventuale permuta. Tel. pasti 749.2131
VOLVO 244 GL D6 diesel di marzo km 40 mila unipropietario come nuova inurtata vende permuta rateizza Fiorauto, corso Turati 13/D, tel. 590.747 (agosto aperto).
1.300.000 vendo Lancia Flavia elettroguida bianca da [redacted] Tel. [redacted] 749.2131
1.000.000 [redacted] meccanica per[redacted] 4 porte vero [redacted] Tel. ufficio 963.2447

[redacted] Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTANSI alloggi liberi 1-2 [redacted] tinello servizi qualsiasi zona di Torino, pagamento per contanti. Telefonare 481.114
[redacted]**UISTANSI** alloggi liberi in Torino 1-2 camere tinello servizi. Pagamento contanti. Telefonare 758.863.
ACQUISTASI in Torino libero [redacted] cucina bagno spese limite L. [redacted] milioni [redacted] 758.863.
ACQUISTASI libero in Torino 1 camera tinello con [redacted] pagamento contanti Tel. 758.863
ACQUISTASI [redacted] o mansarda libero subito in Torino possibilmente centrale pagamento contanti. Tel. 850.4086.
ACQUISTEREI camera tinello cucinino in Torino oppure Collegno Grugliasco. Pagamento pronto. Telefonare 473.0118
[redacted] libero 2 [redacted] tinello bagno in Torino [redacted] casa d'epoca [redacted] nullare limite [redacted] milioni. Telefonare 532 [redacted]
ACQUISTO in [redacted] semicentrale alloggio 2 camere tinello cucinino pagamento veloce. Telefonare 481.114
ACQUISTO per contanti alloggetto libero camera tinello bagno in qu[redacted] T[redacted] limite 36 milioni. Tel. 539.181
[redacted] urgentemente appartamento libero in Torino pagando in contanti. Telefonare [redacted] 727.767
ALLOGGETTO [redacted] libero [redacted] camera tinello e cucina bagno disponibili [redacted] milioni contanti. Tel. [redacted]4086
ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona? Casamercato pagabenecontanti! Aperto [redacted] domenica. Corso Massimo d'Azeglio 73, telefono 011 650.3805
CASETTA [redacted] Torino o immediate vicinanze acquisto pagando in [redacted]. Tel. 960.5828.
CERCASI Beinasco Orbassano camera tinello purché comodo servizi pubblici disponibili 32 milioni contanti. [redacted]
CERCASI 2 [redacted] cucina libero presto anche da riattare pagamento contanti. Tel 758.863.
CERCO urgentemente appartamento 3-4 vani in Torino o prima cintura in [redacted] pago contanti. Tel. 585.912
CERCO urgentemente appartamento 3-4 vani in Torino o prima [redacted] in casa decorosa. Pago contanti. Tel. 585.912.
CONFAR [redacted] in Vanchiglia preferibilmente adiacenze corso Matteotti libero 1/2 camere tinello con servizi. Telefonare 519.017
[redacted] ricerca adiacenze corso Taranto Regio Parco libero 2 o 3 camere cucina servizi [redacted]. Telefonare 519.017

ESIM
acquista per [redacted] alloggi liberi 2-3 camere cucina servizi. Pagamento contanti. Tel. 512.013

IMMOBILIARESANPAOLO acquista scopo investimento appartamenti in Torino liberi od occupati. Tel. 506.000 - 503.200
IMMOBILIARESANPAOLO acquista scopo investimento appartamenti in Torino liberi od occupati. Tel. 506.000 - 503.200.

[redacted]
la soluzione per la vendita immediata! Persone qualificate si impegnano a trattare con serietà e riservatezza i vostri immobili offrendo la garanzia di un massimo realizzo per contanti Immobilieremoro, 549.751 - 553.204.

MANSARDA acquistasi libera subito disponibile contanti 5 milioni. Telefonare 758.863.
MANSARDE libere o monolocali anche da ristrutturare cercasi in Torino Confar via XX Settembre 58. Tel. 519.017.
PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato [redacted] 650.38.05.
RICERCO alloggio libero presto camera cucina in Torino [redacted] decoroso pagamento veloce [redacted] massimo 32 milioni. Telefonare [redacted]
[redacted]A' acquista per [redacted] appartamenti e [redacted] in Torino e cintura. [redacted]
[redacted] acquista per investimento [redacted] tamenti e [redacted] in Torino e cintura. Tel. 535.536
SOFFITTE camere ampiate alloggetti liberi privato compera, pagamento contanti. Si [redacted] trattative con agenzie. Tel. 389.418

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera vicinanze Casale 4 camere terreno giardino vendo 65 milioni 600 mila. Tel. Riva 585.333.
A. BRB liberi, stessa casa piazza Rivoli, appartamenti camera, cucina e 2 camere, cucina, angolo cottura, servizi, sufficiente contanti. Tel. 650.7083 - 650.7764.
A. BRB liberi, Lucento, stessa casa recente, 2 camere, cucina, 3 camere, tinello, cucinino, 3 camere, cucina, servizi, ampie dilazioni Tel. 657.516 - 657.180
A. BRB liberi, Barriera Milano, stessa [redacted] camera tinello cucinino e camera, cucina, servizi, sufficiente contanti L. [redacted] milioni Tel. 650.7083 - 650.7764
A. [redacted] libero, adiacenze corso Grosseto, ristrutturato, camera, tinello, cucinino, [redacted] sufficiente contanti L. 12 milioni Tel. 650.7083 - 650.7764
A. BRB libero, Lungo Po Antonelli, signorile, ampio, 8 camere, cucina, servizi giardino [redacted], ampie dilazioni. Tel. 657.180
A. BRB libero, adiacente, piazza Santa Rita luminoso, 2 camere, tinello, cucinino, servizi, ampio ripostiglio, dilazioni. Tel. 657.516.
A. SABATELLIIMMOBILI 655.[redacted] casetta e [redacted] precollinare zona Borgo Po, 2 [redacted] tinello box orto L. 125 milioni.

A. VALENTINO libero appartamento con finiture di pregio composto da zona giorno con ingresso soggiorno-pranzo cucina ripostiglio bagno; zona notte con 2 camere spogliatoio bagno. Tel. 585.801 Crimea.
ADIACENZE corso Marconi spazioso 2 camere servizio libero subito, 21 milioni meno mutuo. Sefim tel. 487.741.
ADIACENTE corso Racconigi libero 2 camere cucina servizio 45 milioni dilazionabili vende Centraledile 530.163.
ADIACENZE via Monginevro [redacted] camera tinello cucinino bagno terme 27 milioni 500 mila più mutuo, vende Centraledile 530.163.
ADIACENTE via Genova libero camera cucina servizi vendesi [redacted] minimo contanti 12 milioni più mutuo. Telefonare 758.863.
ADIACENTE (via Chiesa della Salute) [redacted] subito ingresso camera cucina servizi 23 milioni meno mutuo, Tel. 487.741.
ADIACENTE via Madama Cristina, libero, 2 camere, cucina, bagno, 44 milioni, libero mutuo, vende Centraledile 532.409.
ADIACENTE via Madama Cristina libero 2 camere cucina bagno 46.000.000 meno mutuo vende Centraledile 532.409
ADIACENZE corso Marconi ampio appartamento ingresso due camere tinello cucinino. Tel. 505.917 Grimaldi
ADIACENZE via Genova libero camera cucina servizi vendesi affare minimo contanti 12 milioni più mutuo. Tel. 758.863
AFFARE 518.986 vende libero adiacente piazza Derna recentissimo 3 camere tinello cucinino bagno 88 milioni meno mutuo
AFFARE 518 [redacted] vende libero centro storico adiacente via P. Micca 3 [redacted] cucina bagno 38 milioni 900 mila
[redacted] 518.986 vende libero zona Italia 61 piano [redacted] 2 camere tinello cucinino bagno 68 milioni 500 mila meno mutuo
[redacted] 518.986 vende libero grandioso [redacted] Francia adiacente Tesoriera salone 2 camere cucina 125 milioni meno forte mutuo dilazioni eventuali permute
AFFARE 518.986 vende libero completamente rinnovato adiacente Stazione Dora 2 camere tinello cucinino bisservizi
AFFARE corso Lecce libero [redacted] cucinino bagno, 38 milioni in casa d'epoca, possibilità mutuo. [redacted] 758.863.
AFFARE corso [redacted] in casa d'epoca [redacted] tinello cucinino bagno [redacted] milioni possibilità mutuo. Tel. 758.863

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in corso Palermo di 2 camere cucina ingresso per fine frazion[redacted] 22 milioni [redacted] Tel. 532.780 - 531.927

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in [redacted] Palermo di 2 camere cucina ingresso [redacted] fine frazionamento. [redacted] 532.780 - 531.927.

AFFARE
vendesi appartamento occupato sito in [redacted] Palermo di 2 camere cucina ingresso per fine frazionamento 22 milioni dilazionabili tel. 532.780 531.927

AFFARE vendo zona San Donato n. 2 locali stessa casa uso abitazione o deposito L. 7 milioni 500 mila ciascuno. Tel. 349.0248 - 908.8302
ALLOGGETTO [redacted] presso piazza Statuto [redacted] cucina servizio, 18 [redacted] 300 mila. Tel. 758.863
ALLOGGETTO libero [redacted] Statuto camera cucina servizio 19 milioni [redacted] mila. Tel. 758.863.
[redacted] mansardato libero [redacted] camera cucinotta servizio affare [redacted] milioni 200 mila. [redacted] 758.863.
[redacted] 3 camere cucina bagno volendo ampia m[redacted] collegabile zona piazza Statuto L. 48 milioni. Tel. [redacted]
[redacted] libero [redacted] Sabotino, 3 camere cucina bagno vendesi. Tel. 758.863.
ALLOGGIO libero presso piazza Sabotino 3 camere cucina bagno vendesi. Tel. 758.863
ALLOGGIO vuoto recente presso via Tunisi 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni più mutuo. Tel. 758.863
ALLOGGIO vuoto recente presso via Tunisi 2 camere tinello cucinino bagno 45 milioni più mutuo. Tel. 758.863
APPARTAMENTO signorile signorile via M. Vittoria piano 3° salone 3 camere cucina servizi mq 185 vuoto 226 milioni Aesta 595.687 - 597.774.
ARTIGIANO ha ristrutturato ex convento e [redacted] ricavato 14 alloggi particolari riscaldamento singolo 8 km da Chieri direttamente vende. Tel. 822.1914 - 545.626
ATTICO libero subito camera cucina bagno terrazzo terme ascensore, [redacted] Sefim, [redacted] milioni 500 mila [redacted] mutuo. Telefonare 487.741
B. [redacted] presso largo Sempione [redacted] 2 [redacted] tinello cucinino bagno L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 585.801 Crimea.
[redacted] Milano (via Martorelli) libero camera tinello cucinino bagno terme, 36 milioni meno mutuo. Sefim tel. 487.741.
BILOCALE [redacted] parallela via Po mq 30 vendesi per realizzo L. [redacted] milioni possibili dilazioni. Tel. 687.834.
[redacted] libero spazioso recente 2 camere tinello cucinino bagno terme ascensore 67 milioni 500 mila vende Centraledile 530.163.
BORGO Vittoria (via Chiesa della Salute) piano alto camera tinello ampio balcone a L. 28 milioni rateabili. Tel. 519.017
BRICHERASIO alloggio [redacted] centro paese condominio nuovo: cucina soggiorno 2 camere servizi cantina, L. 56 milioni [redacted] mutuo G.R. vende, telefonare 0121 522.10.
CASABIANCA libero recente corso U. Sovietica: 2 camere tinello cucinino servizi posto auto 64 milioni. Tel. 531.310
CASABIANCA libero recente Cascina Vica appartamento 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni Tel. 531.008
CASABIANCA libero corso Vercelli ampia [redacted] tinello servizio L. 18 milioni forti dilazioni. Tel. [redacted]
CASABIANCA libero luminoso viale Gramsci Grugliasco [redacted] tinello cucinino servizi 45 milioni. Tel. 531.310
[redacted] libero corso Vercelli ampia camera tinello servizio L. 18 milioni forti dilazioni [redacted] 531.310
CASABIANCA libero attico di [redacted] servizi [redacted] in via Calvi [redacted] milioni dilazionati. Tel. 531.310.
[redacted] libero recente Cascina Vica appartamento 2 [redacted] tinello cucinino servizi L. 68 milioni. Tel. 531.310
[redacted] libero zona piazza Statuto ristrutturato 2 camere tinello cucinotta bisservizi 56 milioni. Tel. 531 [redacted].
CASABIANCA libero corso Vercelli ampia camera tinello servizio L. [redacted] milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero [redacted] largo Toscana signorile spazioso [redacted] tinello cucinino servizi piano [redacted] Tel. 531.008
CASABIANCA [redacted] via Nizza angolo [redacted] Dante appartamento signorile mq 100 piano alto L. 100 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Mirafiori [redacted] camera tinello cucinino [redacted] prezzo affare. Forti dilazioni. Tel. 531.008
CASABIANCA 531.310 [redacted] recentissimo Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo fondiario.
CASABIANCA [redacted] libero Mirafiori ottimo camera tinello cucinino servizi prezzo affare forti dilazioni
CASABIANCA [redacted] libero luminoso attico di 2 [redacted] cucina [redacted] zona corso Vercelli 37 milioni forti dilazioni.
[redacted] 531.310 libero signorile corso Cincinnato saloncino camera tinello cucinino servizi piano [redacted] 76 milioni
CASABIANCA 531.008 [redacted] piazza Gran Madre appartamento su due piani di 2 vani servizio terrazzino 25 milioni
CASABIANCA [redacted] libero recentissimo Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi 57 milioni più mutuo fondiario

[redacted] 531.310 libero subito monocamera arredata adiacente corso Vallecco 10 milioni minimo contante 1 milione.
CASA[redacted] 531.310 libero piazza Gran Madre appartamento su 2 piani di 2 vani servizi[redacted] 25 milioni.
[redacted] 531.310 libero attico 2 camere [redacted] bagno ampio terrazzo [redacted] 37 milioni dilazioni
CASABIANCA [redacted] libero recentissimo Mirafiori 2 camere tinello [redacted] servizi 57 [redacted] più mutuo fondiario.
[redacted] 531.008 libero zona piazza Bengasi ottimo camera tinello cucinino servizi prezzo affare forti dilazioni.
[redacted] 531.008 libero subito monocamera arredata adiacente corso Vallecco 10 milioni minimo contante 1 milione
CASABIANCA 531.008 libero via Pergolesi appartamento 120 mq 4 camere cucina servizi posto auto 100 milioni.
CASABIANCA 531.310 libero signorile corso Cincinnato saloncino camera tinello cucinino bagno piano alto 76 milioni.
CASABIANCA 531.008 libero luminoso attico di 2 camere cucina bagno zona corso Vercelli 37 milioni forti dilazioni
CASABIANCA 531.008 libero subito monocamera arredata adiacente corso Vallecco 10 milioni minimo contante 1 milione
CASAMERCATO A 650.3805 vende libera casetta indipendente bifamigliare in Grugliasco ingressi indipendenti 170 mq abitabili. Giardino, [redacted] doppi. Facilitazioni [redacted] menti
CASAMERCATO A vende libero [redacted] semiperiferica 2 camere, cucina, servizi. Affare, mutuo dilazioni. Telefonare 650.3805
CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 [redacted] mere, tinello, casa semirecente [redacted] centrale. Possibilità di dilazioni.
CASAMERCATO C [redacted] libero [redacted] Francia (piazza Statuto) signorile [redacted] 3 camera cucina 2 servizi. Permute.
CASAMERCATO C 650.3805 libera villa bifamigliare strada della Verna 600 mq circa ab[redacted]. Giardino box 222 milioni.
[redacted] D 650.3805 Nichelino via Marconi 2 camere tinello cucinino servizi Facilitazioni di pagamento
[redacted] E 650.3805 [redacted] Guastalla (Vanchiglia) camera cucina servizi. L. 19 milioni 500 mila. Dilazioni
[redacted]**SAMERCATO D** 650.3805 libero via Reg[redacted] (Vanchiglia) camera cucina abitabile bagno L. 23 milioni rateabili.
CASAMERCATO D 650.38[redacted] libero Moncalieri via Don Bosco recente 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Nicola Fabrizi signorile salone 4 camere cucina 2 [redacted]. Permute
[redacted] D 650.3805 via Chaneux (Francia) 3 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E 650.3805 libero [redacted] Turati signorile 3 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute
[redacted] E 650.3805 libero casetta indipendente via [redacted] possibilità 2 alloggi 360 mq cortile. Dilazioni
CASAMERCATO D 650[redacted] via Vanchiglia [redacted] 2 camere cucina servizi [redacted] mq circa. Dilazioni.
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Bavena (Pozzo Strada) ristrutturato ingresso camera cucina abitabile bagno 40 mq
CASAMERCATO D 650.3805 libero via Pesaro 2 camere cucina servizi. Ristrutturato 110 mq circa. Permute
CASAMERCATO E [redacted] libero [redacted] Berthollet (centro) ristrutturato 2 camere angolo cottura bagno. Dilazioni
CASAM[redacted] E 650.3805 [redacted] Vica via Galilei [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Permute.
CASAMERCATO E [redacted] libero via Beaulard 2 camere cucina [redacted] servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E [redacted] Venaria via Sauro camera tinello [redacted] bagno. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO E [redacted] Grugliasco via Colombo soggiorno camera cucinotta servizi. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E 650.3805 libera villa bifamigliare Cambiano con box auto e giardino. [redacted] Permute.
[redacted] E 650.3805 libero via Revello (S. Paolo) [redacted] 2 [redacted] cucina servizi in casetta di soli 2 piani
CASAMERCATO B [redacted] libero Mattei via Circonvallazione 3 camere cucina servizio. Possibilità box auto.
CASAMERCATO E 650.3805 libero Venaria via Amati saloncino 2 camere cucina servizi casa recente. Dilazioni. Permute
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Germanasca (S. Paolo) camera angolo cottura bagno. Facilitazioni di pagamento
CASAMERCATO E 650.3805 libero via Principe Amedeo monolocale di 30 mq circa con servizi. Lire 11 milioni 500 mila
CASAMERCATO E 650.3805 via Barbaroux stessa casa salone 1-2 [redacted] cucina servizi da lire 22 milioni
[redacted] E [redacted] libero via Montepiori (Mirafiori) soggiorno camera tinello cucinino servizi.
CASAMERCATO E 650.3805 [redacted] occupata stessa casa via Gradisca (S. Rita) 1-2 camere angolo cottura servizi.
CASAMERCATO B 650.3805 [redacted] Racconigi [redacted] Cottolengo camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO Z 650.3805 vende libera villa bifamigliare strada della Verna mq 600 abitabili. Terreno circostante mq 600. Box 3 auto, cantina, lavanderia, ripostiglio. Dilazioni.
CASA-NOVA libero M. di Campagna alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terme ascensore. Dilazioni. Tel. 386.616
CASA-NOVA libero, corso Trapani, alloggio di 2 camere, cucina, angolo cottura, bagno, termo ascensore. L. 59 milioni. Tel. 337.634
CENTRO presso via Madama Cristina libero camera cucina mq 40 piano 2° L. 19 milioni meno mutuo. Tel. 585.801 Crimea
CENTROCASA 513.831 libero via Tripoli [redacted] zioso camera tinello cucinino ripostiglio bagno 42 milioni minimo contanti dilazioni.
CHIVASSO libero casa 1970 salone camere tinello cucinino mq 110 con cam[redacted] L. 66 milioni dilazionabili. Tel. 687.834.
CIRIE' condominio in costruzione vendesi appartamenti di 3-4-5 camere servizi riscaldamento autonomo prezzi a partire da L. 700 mila al mq. Casa-Nova 920.9705.
CITTADELLA B corso Vittorio (via S. Massimo) stessa casa liberi monolocali con bagno da ristrutturare a L. 13 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170
CITTADELLA C corso Racconigi libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso terme cantina L. 57 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.
CITTADELLA D corso Brescia libero 2 camere tinello cucinino servizi ingresso 2 [redacted] L. 45 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.
CITTADELLA E corso Regina libero camera cucina servizio esterno L. 17 milioni 500 mila ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.
CITTADELLA F via Mazzini libero 2 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170
CITTADELLA G Avigliana libero in villa trifamiliare 2 camere cucina bagno tavernetta box L. 55 milioni ampie dilazioni. Tel. 519.260 - 532.170.
COLLE della Maddalena, alloggio in complesso residenziale, mq 175 più mq 44 balconi, composto da 5 camere, cucina, soggiorno, tripli servizi, eventualmente divisibile. L. 160 milioni. G.E.A. 519.939 - 541.464
COLLEGNO libero recentissimo soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina mutuo. S. Paolo. Grimaldi 415.0441.

COLLEGNO villaggio Fiente vendiamo libero nuovo 4 camere tinello bisservizi terme mutuo fondiario ampie dilazioni pagamento, eventuale permute. Uap 518.987
COLOMBATTO E FURNARI Collegno vendita diretta dall'impresa alloggi nuovi da mq 60 a 145 mutuo bancari permute. Tel. 537.140
COLOMBATTO E FURNARI affare L. 34 milioni 2 alloggi abbinabili o due uno libero rialzato camera cucina bagno. Tel. 537.140
CONSULEDILE 533.322 vende in stabile centralissimo via Maria Vittoria 23 alloggi spaziosi da 1 a 5 camere cucina servizi anche liberi a prezzi vantaggiosi
CORSO Bramante 81 casa ristrutturata nelle parti comuni ascensore portineria 2-3-4 camere cucina bagno anche liberi Lui Casa vende. Tel. 546.476

CORSO IV Novembre via Varazze 2° piano 3 camere cucina servizi vuoto 90 milioni Aesta 595.687 - 597.774.

CORSO Marconi alloggio 2° piano 2 camere tinello cucinino servizio vuoto 65 milioni Aesta 595.687 - 597.774.

CORSO Orbassano vendesi, occupato, alloggio di 2 camere, tinello, cucinino e servizi. Affare G.E.A. 519.939 - 541.464
CORSO Vercelli adiacenze 1 camera cucina servizio esterno 3° piano 35 mq cantina occupato 13 milioni 500 mila Grimaldi 396.262
CRIMEA vende libero presso largo Sempione 2 camere tinello cucinino bagno 64 milioni dilazionabili. Tel. 585.801
CRIMEA vende signorile alloggio libero zona via Viberti salone 2 camere tinello cucinotta bagno ampi balconi. Tel. 585.801.
CRIMEA vende libero presso piazza Guala saloncino 2 camere cucina abitabile bagno posto auto 90 milioni. Tel. 585.801
CRIMEA vende libero presso corso Traiano 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Pagamento dilazionato. Tel. 585.801
CRIMEA vende libero zona piazza Sempione alloggio di mq 55 composto da ingresso camera cucina bagno L. 38 milioni ampie dilazioni. Tel. 585.801
CRIMEA [redacted] libero strada della Pronda Grugliasco signorile alloggio di 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 585.801.
CRIMEA vende libero via Monastir camera tinello cucinino bagno 2 ampi balconi pagamento dilazionato. Tel. 585[redacted]
CROCETTA libero camera [redacted] L. [redacted] ni più [redacted] milioni mutuo. Tel. 383.445
CROCETTA piano alto in stabile signorile [redacted] di ingresso due [redacted] servizi. Tel. 505.917 Grimaldi.
CROCETTA via Lamarmora signorile libero salone 2 camere cucina bisservizi posto auto [redacted] Uap 518.987.

ESIM
ESIM A libero recente signorile luminoso corso Montecucco salone 4 camere cucina 3 servizi 2 ingressi box (3 auto). Tel. 512.012.

[redacted]
[redacted] indipendente ristrutturata soggiorno 2 camere cucina servizi più [redacted] e servizi [redacted] seminterrato giardino e 5 box. Tel. 512.012.

ESIM
liberi a Volpiano piazza casa nuova [redacted] ingresso soggiorno due camere doppi servizi cucina a partire da 50 milioni più mutuo, [redacted] agevolazioni. Tel. 512.012.

ESIM
liberi via Campiglia [redacted] casa [redacted] signorili panoramici volendo abbinabili soggiorno due ca[redacted] tinello cucinino servizi box mansarda. Tel. 512.012.

ESIM
libero corso Giovanni Agnelli piano alto soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero centrale piano alto camera cucina bagno terme ascensore. Tel. 512.012

ESIM
Libero corso Racconigi [redacted] luminoso soggiorno [redacted] tinello cucinino [redacted] Tel. 512.012.

ESIM
ESIM
libero Crocetta via Vespucci recente stabile saloncino studio due camere ampia cucina doppi servizi doppi ingressi terrazzo box dilazioni permute Tel. 512.012

ESIM
Libero Crocetta piano [redacted] recente saloncino 3 camere [redacted] bisservizi biingressi [redacted] terrazzo [redacted] 512.012.

ESIM
libero in [redacted] recente signorile corso Unione Sovietica (Quemada) ingresso ampio camera cucina servizi. Tel. 512.012.

ESIM
Libero largo Cibrario ristrutturato da rifinire saloncino [redacted] cucina bisservizi mutuo. Tel. 512.012.

ESIM
libero presso corso Montecucco recente signorile [redacted] alto soggiorno [redacted] camere cucina servizi disimpegni box [redacted] permute Tel. 512.012

ESIM
Libero presso lungo Po Antonelli camera tinello cucinino servizi. Tel. 512.012

ESIM
libero Parella casetta indipendente su due piani composta da tre appartamenti più il piano sottotetto utilizzabile giardino box agevolazioni e/o permute. Tel. 512.012.

ESIM
libero pressi piazza Sabotino ristrutturato due camere cucina servizi. Tel. 512.012

ESIM
ESIM
[redacted] precollina corso G. Lanza ampio salone studio quattro camere cucina doppi servizi doppi ingressi parzialmente da ristrutturare dilazioni permute [redacted] Tel. 512.012

ESIM
Libero presso corso Marconi panoramico soggiorno 2 camere cucina bisservizi terrazzo mutuo permute. Tel. 512.012.

ESIM
Libero presso corso Casale piano alto 2 camere tinello cucinino [redacted] cantina soffitta. Tel. 512.012

ESIM
[redacted] precollina panoramica 3 [redacted] cucina servizi. Tel. 512.012

ESIM
Libero San Paolo 2 camere tinello cucinino servizi a sole L. 56 milioni [redacted]. Tel. 512.012

ESIM
Libero via Marsari saloncino angolare camera cucina servizio. Tel. 512.012

[redacted]
Libero [redacted] Cellini [redacted] camere tinello cucinino servizi terrazzo a L. 48 milioni dilazionabili [redacted] Tel. 512.012

(continua)

La «180», quella che riformò l'assistenza psichiatrica chiudendo in linea di principio i vecchi manicomi per trasferire la «cura» sul territorio, è ormai da tempo una realtà, in regioni e province. Una realtà anche aspramente contestata, da parte di chi dice che i «matti» sono abbandonati a se stessi, senza assistenza. Dall'altra parte si replica che invece proprio l'integrazione del malato, all'ambiente sociale, è la via per meglio, via che può costare sacrifici. Ospitiamo questo

«La fabbrica della follia è chiusa per sempre»
Neurochirurgia
30° Congresso

Capire la malattia, ma anche il malato

1/ Come psichiatri e medici siamo stati formati per in grado di cogliere le differenze sostanziali tra salute e la sofferenza. Gli ammalati vanno dal medico per alleviare il dolore, proteggersi da esso, eliminarlo dalla propria sfera esistenziale e la medicina viene vieppiù considerata come una difesa socialmente strutturata contro di esso la malattia che lo determina.

A volte però, relativamente a fenomeni culturali, politici, economici, storici insomma, la società si organizza in modo tale da difendere se stessa dal patologico, perdendo così in lucidità rigorosità scientifica nell'affrontare un determinato problema di tipo sanitario.

La conoscenza della storia della psichiatria, concetto di malattia mentale e delle istituzioni ad preposte testimonia e spiega come lo sforzo operato negli Anni Settanta sia stato diretto distruggere concettualmente e concretamente quel luogo di annichilimento umano e scientifico, caro ancora aoggi all'anziano Tobino, che era il manicomio.

Come psichiatra che opera ormai da quasi tre anni in un centro salute mentale del territorio, mi pare di poter cogliere come, tra coloro che criticamente sostengono e coloro che polemicamente denunciano, esista una profonda differenza nella concezione dell'uomo e quindi di quella strana ma non incomprensibile esperienza dolorosa che è la malattia mentale.

E' da ciò che nasce in gran parte tutta la successiva elaborazione teorica concettuale circa il come essere ed il come fare lo psichiatra oggi e quale tipo di legge sia necessaria. Ben lungi dal negare l'esistenza della follia ed attenti verso ogni operazione riduttiva e semplificatrice, come qualcuno in malafede o solo per ignoranza ha sostenuto, ci si trova oggi, oserei dire finalmente, nella possibilità di osservare, comprendere ed intervenire terapeuticamente «con» l'uomo malato di mente nella dimensione della sua realtà esistenziale, quella della libertà dell'esprimersi del sintomo e della malattia.

La visita domiciliare è esempio di una modalità concreta di lavorare che rispettando la soggettività del paziente ne permette una conoscenza completa. Attraverso di essa si tenta e si riesce a portare i temi del rapporto di solidarietà ed alleanza terapeutica nella sua vita quotidiana.

E' così che la struttura organizzativa stabilita dalla legge attuale, anche precaria e vacillante in alcune mancate applicazioni, permette un approccio alla follia arricchito da elementi originali che riescono a cogliere dell'uomo e della sua malattia una totalità aliena da ogni intervento, spesso vivisezionante, che la psichiatria classica ha operato.

D'altra parte non negare la conoscenza approfondita dei vari modelli della cultura psichiatrica clinica, saper individuare sforzi teorici e aspetti positivi ed alcune importanti intuizioni, acquisire infine una capacità critica verso di essa sono a mio parere elementi irrinunciabili ed innegabili a patto di non rischiare come è stato detto da qualcuno di «conoscere la cura ignorando la malattia, la malattia ignorando il malato ed il malato ignorandone la sofferenza».

Claudio Pavia
PSICHIATRIA COLLEGNO

Per noi infermieri, un problema di ruolo

2/ Attualmente il compito più difficile per un infermiere psichiatrico, meglio «operatore psichiatrico» ci autodefiniamo, è quello di chiarire a noi stessi alla società quale sia il nostro ruolo.

Prima dell'entrata in vigore della legge 180 era tutto chiaro: c'erano compiti specifici da svolgere per quelli di noi che lavoravano ancora in manicomio e un nuovo lavoro tutto da inventare per quelli che erano «fuori» cioè negli ambulatori che allora incominciavano funzionare territorio.

Dalla «180» in poi tutto cambiato. Nella legge e nei piani regionali non mai stato specificato che cosa in concreto dovesse fare un operatore, né eravamo stati adeguatamente preparati per affrontare un compito così delicato. Questo stato di ha permesso da una parte una grande libertà e possibilità di autogestione, dall'altra ha creato una notevole confusione nel modo di affrontare il lavoro quotidiano.

Inoltre, all'interno una stessa équipe ci sono operatori che fin dal '68 lottato per la chiusura dei manicomi, mentre altri fino a qualche anno fa si trovavano bene nei reparti e tutto sommato ci sarebbero rimasti anche fino alla pensione. Ovviamente queste due diverse mentalità si scontrano creando diversi metodi lavoro.

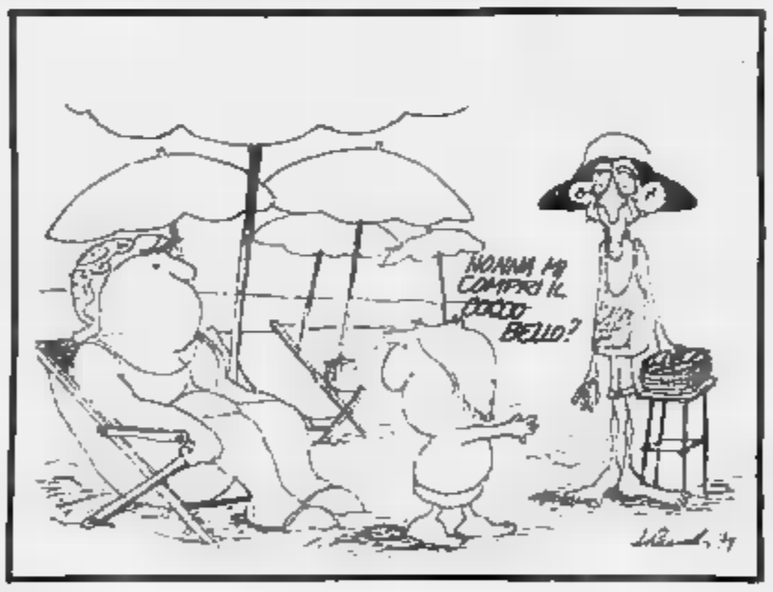
Anche dal punto di vista della preparazione professionale ci sono molte carenze. Molti di noi sentono l'esigenza di un aggiornamento e di una formazione tutti gli operatori per rendere più omogeneo l'approccio alla malattia mentale.

Tutto questo per ora purtroppo manca, almeno in via ufficiale, e molto viene affidato alla buona volontà allo spirito di iniziativa personali o della équipe.

Nessuno mette in dubbio che la legge sia giusta e necessaria, però per una sua più completa attuazione sono necessari molti strumenti che ora mancano che rendono difficile e volte frustrante il nostro compito.

Riteniamo che siano indispensabili strutture quali centri risocializzanti, comunità alloggio, ospedali diurni cooperative di lavoro, per far sì che la risposta che diamo all'utente non solo il farmaco, il colloquio, la visita a domicilio o quanto altro ci sforziamo di fare sia un modo nuovo di affrontare il disagio la malattia mentale in maniera emarginante

Giancarlo Gobbato
PSICHIATRICO - VENARIA



Ma i casi risolti non fanno «scandalo»

3/ Non mi è facile descrivere valutare poche parole la realtà concreta in cui si opera oggi nei servizi psichiatrici sorti con la legge 180. Credo che si possa fare un'affermazione: chiunque di noi ha certamente esperienza di casirisolti o trattati o assistiti in modo radicalmente più soddisfacente di quanto sarebbe accaduto con leggi e strutture diverse.

Certo casi che non fanno scandalo né cronaca; ricoveri pacifici — dopo «recidive» di interventi coatti clamorosi — resi possibili dalla conoscenza del malato, dal rapporto di fiducia instaurato con un gruppo costante di operatori, dalla garanzia della brevità della degenza, rispetto al timore delle lunghe degenze, magari di una vita intera negli ospedali psichiatrici, possibilità di interrompere meccanismi di esclusione per la chiarezza della legge nell'autorizzare trattamenti obbligatori solo per esigenze terapeutiche.

Gli anziani non autosufficienti e privi di assistenza non finiscono certo più nei servizi di diagnosi cura come un tempo in ospedale psichiatrico. Diagnosi differenziali sono rese possibili rapidamente dall'integrazione del pronto soccorso psichiatrico e quello medico. Rapporti difficili soggetti gravemente disturbati sono però mantenuti a lungo nel tempo o ricostruiti pazientemente per la possibilità usare in modo agile del ricovero, della ammissione della riammissione dell'intervento domiciliare, del trattamento ambulatorale, suscitando spesso l'impressione di lasciar fare ai malati tutto ciò che vogliono.

Sono casi che non fanno scandalo né cronaca, ma per i quali ci sono stati impegno e risultati positivi. le esperienze disagio profondo e di fallimenti sono certamente in numero maggiore. Così si ripresentano nei pronto soccorso in modo esasperante per malati, famiglie — ricordiamolo pure — operatori, i casi irrisolti, quelli per i quali non si riescono neppure a ipotizzare delle soluzioni quelli per i quali semplicemente le soluzioni non si sono realizzate.

Oppure ci si scontra con difficoltà oggettive ad inserire adeguatamente nella struttura sanitaria carica di problemi e di carenze un servizio causa spesso di tensioni, di disagi quello psichiatrico. Oppure si lavora vanamente o ci si ritrova ad certo punto meno motivati nel lavoro per il vuoto enorme strutture residenziali o terapeutiche.

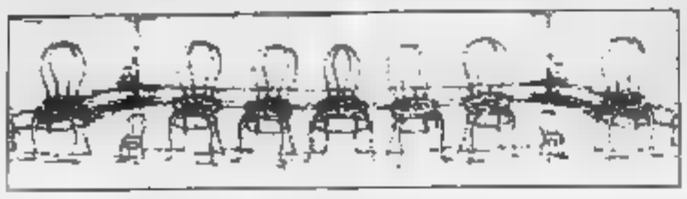
Ancora pesano da un altro punto di vista la precarietà del rapporto di lavoro che impedisce serie progettazioni o la scarsa responsabilità da parte di responsabili ai problemi di formazione degli operatori. Ad altro livello ancora incide negativamente la presunzione di una società che dà per scontata la sua capacità di accogliere chi soffre alimenta in sé i modelli di comportamento più poveri dei valori profondi che rendono capaci di accogliere.

Così si moltiplicano le situazioni di abbandono, quelle per le quali non si riesce a far nulla, talvolta i drammi.

Ma non è il di dilungarsi molto qui. In realtà sono proprio questi ultimi gli aspetti di cui si occupano con più attenzione i giornali quelli di cui più informata l'opinione pubblica.

Elena Vergani
PRIMARIO MOLINETTE

Note d'Arte



di Angelo Mistrangelo

GLI AVVENIMENTI, LE

La mostra della grafica del bianco-nero Piemonte Artistico — La stagione espositiva torinese si apre la «XVIII Mostra della grafica e del bianco-nero», allestita nella galleria d'arte dell'Associazione Piemonte Artistico Culturale (Piazza Cln 260). L'esposizione, che si inaugurerà alle ore 18 di sabato 11 settembre, costituisce un primo appuntamento con le opere dei soci di questo sodalizio artistico che, fondato da Enrico Martini Mauri nel 1957, iniziò la propria attività con una mostra d'arte figurativa caratterizzata dalla presenza di noti artisti piemontesi: da Felice Casorati e la moglie Dafne e Francesco Menzio, dai paesisti Manzone e Vellan a Paulucci che propose «Alberi, case, nave», dall'espressionista Corbelli a Scroppo ed Gigi Morbelli, Becchis, Gregorio Calvi, Lisa, Chicco, Tomaselli e gli scultori Audagna, Riva, Terracini e Garelli. In questi venticinque anni il «Piemonte Artistico Culturale» ha promosso numerose manifestazioni con l'adesione artisti come Sassu e Carlo Levi, Guttuso, Mino Rosso, Mastroianni; ha ordinato le personali di Migneco, Deabate, Peluzzi, Roccati, Maggi, Rosai, Mus e Spazzapan. Ricordiamo inoltre le rassegne «Secondo Risorgimento» (1961) e «Omaggio ai soci scomparsi 1957-1981» (1981) che rappresentano momenti determinanti della vita dell'Associazione che ha annoverato tra i suoi dirigenti Giulio Gentile e Edmondo De Rocco (presidenti), Bartolomeo Gallo e Giuseppe Alpino (vice presidenti), Dario Treves, Adriano Alloati, Carlo Terzolo, Mario Micheletti e Benedetto Fiore che fu revisore dei conti.

Ora, dopo i lavori di ristrutturazione che hanno migliorato e valorizzato la sede espositiva, il «Piemonte Artistico Culturale» propone, attraverso la rassegna di grafica (dal pastello all'incisione alla matita), alcuni aspetti della cultura figurativa contemporanea secondo programma vagliato dall'autunnale dirigenza composta da Giulio Crosetti (presidente), Emilio Scarsi e Pinetta Gramola (vicepresidenti), Gino Buffa (amministratore) e dai consiglieri Guido Bertello, Roberto Bertola, Luigi Delleani, Anna Maria Palumbo, Fiorenzo Rota, Aldo Spinardi e Giovanni Viarengo.

Un rinnovato impegno e l'implicito desiderio di presentare mostre di sicura validità contraddistinguono questa fase operativa dell'Associazione, dopo un periodo di stasi e di manifestazioni di minore rilievo.

Corio

Romano Gazzera — Dall'11 al 30 settembre la galleria «La Torcia» (Via C. Chiesa 2) ospita la mostra di tempere realizzate da Romano Gazzera, il noto autore dei fiori giganti. Dalle «Favole» alle «Scimmie in costume», dai «Manichini militari» ai «Fiori volanti» ed ai «ritratti» si snoda il lungo itinerario artistico Gazzera, si identificano gli elementi determinanti di un'espressione in «c'è un senso di non accettazione del tragico che è insito nella vita moderna. Questo sano ottimismo — ha scritto Franco Passoni — così contagioso e felice, questa pacata serenità, corrispondono in qualche modo alla misura della natura umana di Gazzera, direi alla sua sostanza interiore ed alla sua innata capacità comunicazione che lo caratterizza». In queste sue tempere la luminosità atmosferica rende limpida la successione delle immagini: il loro profilo si staglia cieli tersi, con un di romantico abbandono.

Lanzo Torinese

Valli Lanzo ritrovate — La itinerante «Fra Ottocento e Novecento - Valli di Lanzo ritrovate», organizzata dal Museo Nazionale della Montagna, dalla Provincia di Torino Assessorato alla Montagna e dalla Società Storica delle Valli di Lanzo, è approdata nei locali della ex Palazzina Sip dove si possono ammirare, sino al 1° novembre, quelle vecchie fotografie che documento e testimonianza dello sviluppo e dell'evoluzione sociale culturale delle Valli. Sono immagini che ritornano noi con fascino antico rinnovando l'incontro con le feste patronali, l'opera delle guide alpine, con i primi insediamenti industriali e turistici. L'esposizione è quindi «un album che si rivolge in primo luogo alle popolazioni locali che sovente assistono, accorgersene, ai mutamenti culturali e biennali di cui non conservano che vaghi ricordi che forse riaffiorano appunto davanti a queste fotografie». La Mostra è accompagnata da bel catalogo realizzato Museo Nazionale della Montagna.

«SAGRA AEREA» SEMPRE PIU' PERICOLOSA

Il comandante Marchisio, direttore dell'Aeroclub di Torino, spiega come si devono organizzare queste manifestazioni - L'impressione è che spesso vengano allestite abusivamente in violazione delle leggi - L'inchiesta sulla recente disgrazia

Il fascino per le manifestazioni aeree sta conquistando le sagre paese. Non è vedere sui manifesti delle feste popolari accanto ai concerti bandistici, alle esibizioni delle majorettes, ai balli pubblici anche l'annuncio di esibizioni aeree. Un un altro di fare spettacolo, di richiamare la gente, di creare sempre sensazioni nuove.

Specialmente là dove si trovano appassionati volo come era Franco Cavallo di Canale, l'ingegner Luciano Santero di Sinio d'Alba, l'artigiano falegname Gianfranco Gallo di Sommariva Perno deceduti sul bimotore della Partenavia insieme gli amici Giusy Ternavasi e Giacomino Scaglia. Come avevano fatto altre domeniche singolarmente o assieme avevano trascurato l'appuntamento con la festa della frazione San Matteo di Cisterna. Secondo quanto è sentito dalla popolazione avrebbe dovuto intervenire un aereo da acrobazia, un Cap 10, con un paracadutista ma durante la settimana era andato in avaria per la caduta del supporto del motore. Cavallo e amici avrebbero cercato supplire a quest'assenza alcuni passaggi da brivido trascurando i dettami di sicurezza a cui i due piloti avrebbero dovuto attenersi.

Una trasgressione di cui la commissione d'inchiesta nominata dalla direzione civile per i voli dovrà accertare la gravità e stabilire comunque le responsabilità. Proprio mentre i corpi carbonizzati erano ancora fra i resti del velivolo quasi completamente distrutto dal fuoco, un gruppo di parenti e amici dell'ingegner Luciano Santero ci riferiva che il giorno prima, con tragico presagio, si abbandonato a dire: «*Di queste esibizioni aeree non voglio più farne perché troppo pericolose. Non tanto per noi quanto per la gente che ci sta a guardare. Pensate se dovessimo finire con l'aereo in mezzo alla folla: sarebbe una carneficina*».

NELLE MANIFESTAZIONI L'INCIDENTE E' SEMPRE IN AGGUATO

Laureato in ingegneria aeronautica, anche se nel servizio militare era stato arruolato tra gli alpini, affiancava alla capacità tecnica una profonda passione per il volo. Faceva anche l'insegnante di deltaplano dopo un corso specializzazione in Abruzzo. Il cugino che l'accompagnava nello sport volo planato ha recentemente conquistato un primato permanenza in aria.

Ancora poco prima della tragedia Luciano era salito a Frabosa Soprana per alcuni voli nella vallata. E poi, anche aveva soltanto 27 anni, era già da tempo impiegato come tecnico all'Aerita. A differenza dell'altro pilota, Gianfranco Gallo, oltre al brevetto pilota anche patentato per il volo acrobatico con ottima tecnica, conferall'aeroporto Levaldigi.

Come sia incappato nell'incidente per il quale sembra escludersi il guasto meccanico è compito della commissione d'inchiesta giudice stabilire. Interessa a noi comprendere che cosa comporta l'organizzazione una manifestazione aerea anche se non a livelli nazionali internazionali; responsabilità in volo con i possibili incidenti e quelli terra nei confronti delle persone e delle Abbiamo cercato di chiarirlo con l'aiuto di un anziano ed esperto pilota, il comandante Marchisio, direttore dell'Aeroclub di Torino e titolare compagnia aerea cinque macchine adibite voli charter e aereo taxi.

L'impressione che ne abbiamo tratta che spesso queste manifestazioni vengono effettuate abusivamente in aperta violazione delle leggi.

Per organizzare regolarmente una manifestazione aerea: occorre presentare una domanda alla direzione civile del volo che deve poi inviata al ministero per l'approvazione definitiva. Un passo da fare almeno giorni prima del giorno prefissato ma che la pratica impone sia avviato, per un esito più facilmente positivo, almeno due mesi prima. Generalmente tutto si svolge sotto guida e controllo dei militari che devono accertarsi soprattutto il terreno prefissato per la manifestazione idoneo per fare ciò che si crede voler fare. Viene condotto un sopralluogo sul posto e vengono pretese le schede tecniche per i piloti e i mezzi impiegati: «Sta 33» e lo «Sca».

Il giorno dell'esibizione: ogni aereo prima alzarsi in volo deve presentare la nota assicurazione obbligatoria stipulata la compagnia ma controfirmata anche dal dirigente della circoscrizione aeroportuale per conto del ministro dei Trasporti e dell'Aviazione civile. Le rotte e le figure dell'esibizione devono attenersi al progetto approvato precedentemente in considerazione anche delle possibilità tecniche del velivolo e delle consolidate capacità di chi lo guida.

Tipi manifestazioni: due. La prima può fatcon il lancio di paracadutisti praticamente con pochissimo rischio. L'aereo usato per lancio viene trovarsi sempre un'altezza sicu- l'uomo che viene giù il grande lenzuolo circolasquadrato ha trascurabili possibilità fare anche perché in condizione di regolare la caduta dirigendo centro dell'impatto a terra. Altra la manifestazione aerea propria con i pericoli presentati.

Assicurazioni: la società o l'aeroclub che fa del lavoro aereo sia per trasporto passeggeri sia come scuola piloti devono assicurare ogni macchina secondo peso massimo al decollo per mila lire ogni chilo. legge stabilisce un minimo di 25 milioni un massimo milioni. Dieci milioni il minimo se si tratta di apparecchi da turismo. Per le persone trasportate legstabilisce una cifra ridicolmente bassa: 5.200.000 per sedile-passeggero lasciando al singolo l'eventuale integravolontaria secondo la valutazione personale del valore della propria vita.

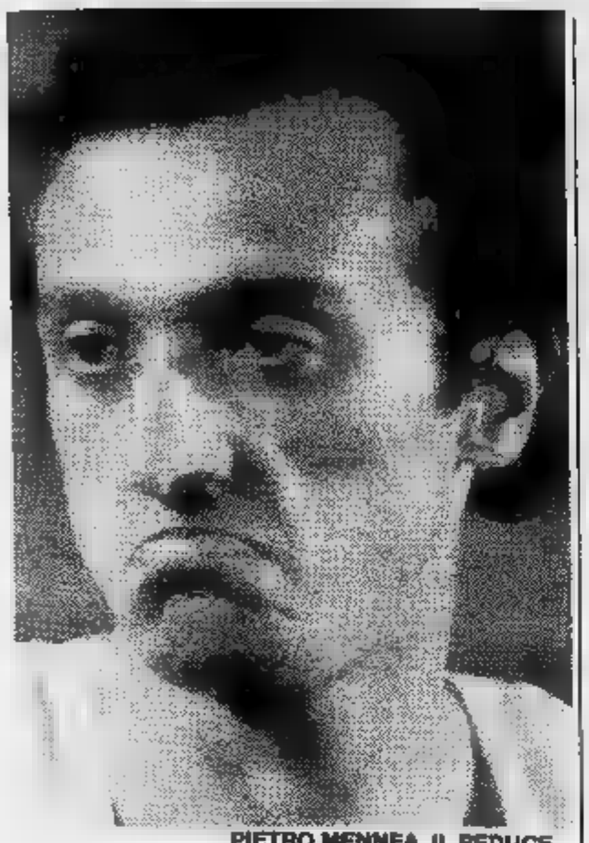
Le responsabilità dei danni in volo e terzi: il responsabile giuridico dei danni di eventuali incidenti aerei è l'imprenditore del trasporto aereo meno che non provi che questi sono la conseguenza di un caso fortuito o forza maggiore, del vizio co- o della colpa della persona trasportata. Unica eccezione il trasporto gratuito od amichevole. Per questi casi i danni sono dovuti soltanto qualora siano provati i danni e la colpa grave. La legge fissa per i danni da pagare suolo fra i 25 e gli milioni per persone o cose soltanto in comprovata colpa grave del pilota. Con un codice della navigazione ricavato attraverso le convenzioni internazionali attorno agli Anni

Alessandro Rigaldo

Indaghiamo sui motivi dell'improvvisa decisione del campione

C'è un Mennea che torna perché sa soltanto correre

«Ho smesso perché mi sentivo svuotato, ma ci ho messo poco a capire che lo sport non prepara alla vita» - Forse c'è anche il desiderio di diventare finalmente «un simpatico»



PIETRO MENNEA, IL REDUCE

Aveva detto: «*Che tristezza vedere questo Clay, questo Lauda che tornano, non sanno proprio voltare pagina. Non stati capaci di crearsi un'altra vita, altri interessi, rimasti degli atleti*». E anche: «*Non sono tipo che si rimangia le decisioni, non tornerò mai indietro, a nessun prezzo*». Invece, neppure lui ha resistito alla tentazione del Grande Ritorno. E dopo ventitré mesi di dagli stadi ecco riapparire la sua bocca storta nella smorfia di sofferenza perenne, il famoso dito alzato in segno di vittoria. Pietro Paolo Mennea è di nuovo alla ribalta. E non è una ribalta facile, la sua.

E' sempre stato un campione molto discusso, certo uno dei meno amati, per quella sua arroganza della vittoria, per quella sua scontrosità che poteva sembrare maleducazione, per quella sua diffidenza che poteva sembrare presunzione. Eppure, aveva tutti gli atouts per diventare un idolo popolare, consumabile a livello di l'infanzia stenta, la faccia scavata di ragazzo povero, i duri allenamenti nella polvere di una terra più avara altre come impianti sportivi il voler arrivare malgrado tutto e tutti, morso com'era dalla rabbia di vincere.

E quando finalmente era diventato delle più straordinarie macchine da corsa del nostra secolo, il suo continuo additarsi modello inimitabile, esempio di ascesi, lo aveva fatto diventare un mito elitario per pochi, al resto dell'Italia comprensibilmente odioso.

Perciò, la sua carriera si è sempre nutrita di rancori paure, richiedendo, per la crescita, continue punture di affetto di veleno. Per undici anni, questa sorta di triste Pierrot meridionale ha condotto una vita francescana in cui non trovavano posto né divertimenti né passioni, stando attento alla dieta, facendo all'amore secondo avare tabelle e obbligandosi a soffrire in pista, sul tavolo dei massaggi, immerso quella solitudine perenne che aiuta la concentrazione, in quella assoluta povertà di affetti che alimenta l'egocentrismo.

Poi, dopo la vittoria che aveva dato la massima consacrazione alla sua carriera, succhiandogli però l'intero patrimonio di energie da competizione, Mennea aveva dato l'addio allo sport, dichiarando che era stanco di faticare e che, come atleta, avendo ormai raggiunto tutto, non aveva più nulla da dire. tutta l'Italia sportiva, privata all'improvviso dell'immagine del santino che aveva beneficato uno sport nazionale, si era sentita tradita, chiedendo, con malevolenza sospetto, perché mai lo farà?

Così come oggi che Mennea, trent'anni, due lauree, tante onorificenze e molti records torna correre si chiede piena di sospetto con insinuazioni ancora più malevole perché lo faccia. un avido, torna a correre perché gli hanno offerto una barca di soldi; oppure, un vanesio, gli mancavano i battimani, le foto, gli articoli sui giornali; o ancora, un businessman, vuol fare pubblicità alla sua linea abbigliamento sportivo.

Ma anche: che figura, il grande campione, rimangiarsi così tutto quello che aveva detto! Lui replica, con grande semplicità: «*Purtroppo, lo sport non prepara alla vita. Chi fa sport come l'ho fatto io, giorno e notte, è condannato a farlo, finché regge in piedi. Non c'è scampo, il tuo mondo è quello. Quando smisi, era perché non avevo più stimoli, motivazioni. Perché ero stanco dentro. E credevo di aver nuovi interessi, nuovi problemi. Non era vero. I miei problemi continuano esser questi*».

Probabilmente lui lo ha sempre saputo che destino era segnato: tornare, graffiare, sputare i polmoni per la fatica, farsi insultare e calunniare, soffrire, ma cercare di vincere ancora qualcosa.

E fatto di essersi rimangiato pubblicamente tutte le dichiarazioni di due anni fa, lo rende per la prima volta, stranamente vulnerabile e umano. «*Vorrei che il pubblico capisse l'enormità della mia sfida. Ho trent'anni, non bisogna dimenticarlo. Ma cercherò di fare del mio meglio*».

A nessuno venuto in mente che con questo suo macerato rientro Mennea non cerchi gli allori sportivi ma, per la prima volta, la simpatia umana.

d. g.

Considerazioni sulle due astronaute della storia moderna

Nello spazio (senza peso) la donna diventa uomo?

Ecco che cosa insegnano le esperienze di Valentina Vladimirovna Tereshkova e di Svetlana Savitskaya 19 anni dopo - La prima diede «speranze femminili», ma la seconda...

LA

Esiste anche una discriminazione spaziale? Certo: l'astronauta-tipo dev'essere maschio e, di solito, è maschio. Dal 1961, anno in cui fu lanciato in orbita il primo uomo, Yuri Gagarin, soltanto due donne sono parse all'altezza dell'onere.

Nel '63 venne spedita in orbita Valentina Vladimirovna Tereshkova: vi restò 70 ore e minuti invece delle 24 prestabilite compiendo ben orbite intorno alla Terra. Impresa straordinaria: ma Valentina, femmina-cavia, doveva semplicemente dimostrare che la permanenza nello spazio non ha conseguenze nocive sull'organismo del gentil sesso. Infatti, poco dopo convolò nozze con un altro astronauta mise al mondo una figlia che venne additata al mondo intero perché era una bambina normale e non un marziano: anche nello spazio, l'integrità della famiglia era salva. Insomma, stata sottoposta alla prova la donna-madre, non l'astronauta

Difatti, chi pensava che Valentina avesse aperto un'era nuova e che da allora in poi le donne spaziali sarebbero state la norma, si sbagliava: dovranno passare altri 19 anni prima che si ritenti l'esperimento di una donna nella capsula.

La nuova astronauta si chiama Svetlana Savitskaya, ha una faccia quadrata, una corporatura atletica ed una preparazione ad hoc: laureata al collegio aeronautico di Mosca, è campionessa mondiale di paracadutismo pilotaggio acrobatico, ha guidato oltre venti tipi di velivoli nel corso della sua carriera collaudatore ed effettuato oltre 500 lanci col paracadute. Inoltre, è figlia d'arte, come dire: suo padre, è maresciallo dell'aeronautica militare nonché eroe di guerra, il marito ovviamente pilota. Si può immaginare, senza sforzo, di che parlino a tavola.

La vediamo fotografata, con un largo sorriso, i capelli tagliati a caschetto, dopo un volo nello spazio di otto giorni compiuto insieme al veterano Leonid Popov (titolare primato di permanenza in orbita con una missione di 185 giorni) ed altri tre uomini del Soyuz T-7. Al rientro, non è apparsa particolarmente impressionata o meravigliata o estasiata, forse anche questo fa parte del self-control inculcatole alla scuola aeronautica militare.

Sarà dunque lei ad aprirci l'era nuova? Sicuramente: dichiarano gli scienziati, concordi, che il volo di Svetlana servito a «*controllare le reazioni di un organismo femminile ad una prolungata di gravità*». Siamo, dunque, anche noi a prova spazio.

Svetlana Savitskaya troverà ad attenderla, patria, una medaglia d'oro «*eroe dell'Urss*»: forse, non tornerà più nello spazio, ma diventerà come Valentina un personaggio ufficiale, un simbolo. Quanto a noi, ci aspettavamo di più: era nostra convinzione, speranza, che la donna avrebbe portato voli interspaziali qualcosa diverso dall'uomo.

Magari, come dicevano gli esperti, grazie al lavoro maglia, capace distrarla durante le orbite assicurarle il relax necessario per resistere a giorni su giorni di vuoto. Ma soprattutto, si pensava che avrebbe riportato *dai* voli spaziali qualcosa di diverso dall'uomo: impressioni, sensazioni, magie di colori che questi maschi a prova di suono e di volontà non hanno mai saputo cogliere, insomma, l'imponderabile sfuggito all'uomo.

Oh Dio! Già Valentina, a suo tempo, fu laconica: «*Ricordo il cielo infinito e la terra piccolissima. Una cosa strana... non saprei spiegarla*». E Svetlana? Altro che voli pindarici! Soltanto aride dichiarazioni scientifiche ufficiali per confermare che quella «normale operazione» non stata per lei fonte di alcuna meraviglia. è comportata, insomma, proprio come un uomo. Che peccato!

Donata Gianeri

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted]

[redacted] libero in palazzina [redacted] cucina servizi 2 ingressi box permute [redacted] 512.012

[redacted]

[redacted] centrale libero recente signorile ampio soggiorno camera tinello [redacted] servizi dilazioni e/o permute Tel 512.012

[redacted] 2 [redacted] via Camogli a [redacted] case recenti signorili volendo abbinabili saloncino 7 camere tinello cucinino servizi mansarda abbinabile [redacted] mute Tel. 512.012

FERRIERA di Buttigliera liberi recenti in stessa palazzina alloggi di 2-3 vani da L. 36 milioni Tel. 519.017 - 519.085

GRUGLIASCO via Borsaca piano 3° camere tinello cucinino servizi vuoto 48 milioni Aosta 596.987 - 587.774.

QUELLI libero vicinanze piazza Statuto camera cucina servizio interno 1° piano costruzione decorosa 26 milioni Telefonare 380.231

QUELLI [redacted] Palazzo camera [redacted] ottimo affare 12 milioni Telefonare 380.231

[redacted] 503.200 libero [redacted] Porta Palazzo 3 [redacted] cucina ingresso bagno L. [redacted] milioni 500 mila agevolabili

IMMOBILIARESANPAOLO libero subito in Lucento camera tinello cucinino servizi [redacted] pletamente nuovo Tel. 506.000 - 503.200.

IMMOBILIARESANPAOLO libero a Druento alloggetto con possibilità di box e giardino privato Tel [redacted]

IMMOBILIARESANPAOLO 506 [redacted] e Grugliasco [redacted] recente costruzione L. 63 milioni agevolabili

IMMOBILIARESANPAOLO libero occasione [redacted] Mirafiori 3 camere [redacted] 72 milioni agevolabili

[redacted] vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati [redacted] mutui a tasso fisso e dilazioni pagamento Villaggio «I Lauri» via Stupinigi Vinovo Ippodromo [redacted] 810.369 visite cantiere anche sabato e domenica mattina

[redacted] vende libero [redacted] via Adamello alloggio di [redacted] tinello angolo cottura servizi L. 36 milioni Tel 518.283 - 518.985.

IPI [redacted] 511.382 via Po adiacenze piazza Castello, appartamento vano [redacted] mutui negoziabili Mutuo fondiario 40%.

IPI [redacted] 511.382 vicinanze corso Trapani in stabile di recente costruzione appartamento [redacted] 2-3 camere tinello, cucinino, bagno, ingresso. Mutuo, facilitazioni

IPI 511.382 Barriera di Milano, appar[redacted] di 2 camere tinello, cucinino bagno [redacted] fondiario 40%, prezzi interessanti.

IPI 511.382 Crocetta in stabile di recente costruzione ottimo [redacted] ufficio, appartamento di doppi ingressi, 4 camere, doppi servizi

IPI 511.382 libero Collegno, Sl. Residenza in casa signorile di recente co[redacted] doppi ingressi, salone con camino, 3 camere [redacted] na, doppi servizi

IPI 511.382 libero S. Rita in stabili signorile di recente costruzione, piano alto: saloncino, 3 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, ingresso Mutuo fondiario 40%

IPI 511.382 [redacted] Vanchiglia via Napione monolocale con servizio [redacted] cantina, 19 milioni

IPI 511.382 vicinanze [redacted] Carducci 1-2 camere cucina servizi. Prezzi [redacted] Mutuo fondiario 40%

IPI 511.382 via Medici, spazioso appartamento in casa d'epoca di: ingresso 3 camere, cucina, bagno, ingresso, box auto. Mutuo

IPI 511.382 vicinanze piazza Castello in casa [redacted] appartamento di: Quattro camere, cucina, bagno, servizio, Mutuo

LEUMANN appartamenti liberi stesso piano abitabili tutti comforts Grimaldi 415.0441

LEUMANN libero in palazzina salone 3 camere doppi servizi cantina box Grimaldi 415.0441.

LIBERI adiacenze corso Regina [redacted] recente costruzione camera tinello cucinino bagno. Salone 2 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento. Immobiliarsiore 549.761 - 553.204

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa abitabilità recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.06

LIBERO a Druento alloggetto con giardino privato e box auto pagamento agevolato da [redacted] Tel. 505.000

LIBERO a Mirafiori spazioso 4 camere cucina biservizi e box auto piastrellato 115 milioni [redacted] Tel 519.017 - 519.085

LIBERO adiacenze corso Regio Parco (via Cravero) 2 camere cucina bagno a L. 53 milioni dilazionati Tel 519.017 - 519.085

LIBERO adiacenze piazza Castello spazioso 2 camere cucina abitabile e bagno. Comode dilazioni. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO adiacenze piazza Vittorio, 3 camere cucina, a L. 55 milioni, minimo contanti 16 [redacted] Tel 519.017 - 519.085

LIBERO centralissimo elegante salone 2 camere [redacted] biservizi ottime finiture termo ascensore prezzo [redacted] agevolazioni Domus Tilia 596.827 - 590 [redacted]

LIBERO [redacted] Racconigi [redacted] a una camera tinello cucinino termo bagno [redacted] 43 milioni italimmobili 596.782

LIBERO [redacted] U. Sovietica veramente [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi 3 arie terrazzo di 60 mq ottimo prezzo mutuo dilazioni. Domus Tilia 596.827 - 590.538

LIBERO Crocetta 2 camere tinello servizi [redacted] piano alto a L. 42 milioni trattabili Tel. 321.945 - 832.521 ore pasti.

LIBERO in corso Francia [redacted] piazza Bernini camera, cameretta e cucina L. 21 milioni 800 mila [redacted] 519.017 - 519.085.

[redacted] a Crocetta ristrutturato con ascensore ingresso privato dal [redacted] camera cucina servizi interni L. 25 milioni più 5 milioni mutuo possibilità [redacted] a L. 24 milioni Tel 383.445

LIBERO in via [redacted] Amicis (Borgata Paradiso) 2 camere tinello bagno e 2 balconi L. 48 milioni 200 mila. Tel. 519.017 - 519.085

LIBERO Mirafiori Sud mansardato camera servizi 65 mq 7° piano termo [redacted] cantina 30 milioni Grimaldi 596.262

LIBERO Moncalieri recente, 1 camera, tinello servizi box Tel 321.945 - 329.848 ore pasti

LIBERO nuovo di 2 camere tinello [redacted] L. 40 milioni più 20 milioni mutuo possibilità box a L. 9 milioni più 5 milioni mutuo Tel 383.445.

LIBERO

presso via Monterosa signorile camera tinello cucinino bagno piano alto 42 milioni sufficienti 15 milioni Tel. 531.927

LIBERO

presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 32 milioni dilazionabili Tel 531.927 - 532.760.

LIBERO

[redacted] corso Siracusa camera tinello cucinino bagno 32 milioni sufficienti 10 milioni tel 532.760 531.927

LIBERO

presso via Monterosa signorile camera [redacted] cucinino bagno piano alto 42 milioni sufficienti 15 milioni tel. 531.927.

LIBERO

presso corso Siracusa camera tinello cucinino bagno [redacted] milioni sufficienti 10 milioni. Tel. 532.760 531.927.

LIBERO recente piano alto a Mirafiori 2 camere cucina volendo box auto a L. [redacted] milioni dilazionabili Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERO S. Salvario salone 3 camere cucina servizi ingresso cantina 1° piano 180 mq 120 milioni Grimaldi 596.262

LIBERO signorile corso Agnelli salone 2 camere tinello cucinino doppi [redacted] più box auto Facilitazioni di pagamento Immobiliarsiore, 549.761 - 553.204.

LIBERO via Baveno adiacente 2 camere cucina [redacted] ripostiglio cantina 60 mq 44 milioni Grimaldi 596 [redacted]

LIBERO

[redacted] Genova in stabile signorile camera tinello [redacted] bagno 2 ripostigli 46 milioni [redacted] mutuo Tel 532.760 - 531.927

LIBERO

[redacted] Genova in stabile signorile [redacted] cucinino bagno 2 ripostigli 46 milioni [redacted] nabili sufficiente 15 milioni tel 531.927 - 532.760

LIBERO

via Genova in stabile signorile camera tinello cucinino bagno 2 ripostigli 46 [redacted] dilazionabili sufficienti 15 milioni [redacted] 531 [redacted] 532.760

LIBERO [redacted] Ventimiglia miniappartamento ammobiliato di ingresso camera cucina servizi. Tel 506.917 Grimaldi

LIBERO [redacted] Rossini soggiorno 2 camere cucina servizi ripostiglio 45 milioni più 20 milioni mutuo Tel. 383.445

LUNGO Po Antonelli [redacted], signorile 2 camere, tinello, bagno, termo, 90 mq 75 milioni 500 mila, dilazionabili Centraledile 582.409.

LUNGOPO Antonelli libero signorile 2 camere tinello bagno [redacted] 90 mq 75 milioni 500 mila dilazionabili Centraledile 532.409.

[redacted] Campagna (p. Stampalia) [redacted] ro rimesso a nuovo camera, cucina, ingresso, bagno L. 36 milioni Tel 585.801 Crimea

MANSARDA libera presso [redacted] Marconi occasione 7 milioni 200 mila. Tel [redacted]

[redacted] libera a Porta Palazzo [redacted] sfruttabile posto auto [redacted] affare, 14 milioni Telefonare 519.085

[redacted] via Milano L. 8 milioni più 4 [redacted] mutuo Tel 383.445

MANSARDE [redacted] presso corso Valdocco camera cucinotta e servizi sufficienti 7 milioni contanti più mutuo Tel. 754.863.

[redacted] libero con servizi singolo e intero piano [redacted] Vittorio Emanuele Tel [redacted]

[redacted] libero ristrutturato in via Bonelli, stesso casa, [redacted] da L. [redacted] milioni rateabili Tel [redacted] 7 - 519.085

MANSARDE ristrutturate [redacted] casa [redacted] di loro servizi e riscaldamento vicinanze via M. Cristina. Tel 383.445

M[redacted] corso Agnelli piano alto soggiorno [redacted] camere cucina servizi cantina 86 milioni. Tel. 506.917 Grimaldi.

[redacted] 5 [redacted] cucina biservizi ingresso cantina 9° piano 135 mq termo ascensore 75 milioni più box auto Grimaldi 596.262

[redacted] zona Gerano alloggio libero 2 camere tinello cucinino veranda e servizi Agevolazioni. Tel. 548.808 - 548.534.

NOLE Canavese direttamente da impresa appartamento 4 camere 2 servizi prezzo L. [redacted] milioni meno mutuo Casa-Nova 920.9705

OCCASIONE mansarda libera presso via [redacted] da vendere prezzo affare Telefonare 754.863

PERMUTIAMO [redacted] 1 - 2 - 3 - 4 camere intero con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura Casamercato tel. 650.38.06.

PIAZZA [redacted] (presso) libero 6° ultimo piano saloncino 2 camere, cucina, bagno, posto auto L. 90 milioni. Tel. 585.801 Crimea

PIAZZA Solferino, via Giannone, ottimo signorile, mq 110 circa più mq 60 terrazzo, vuoto 190 milioni. Aosta 596.987 - 587.774.

PIOSSASCO [redacted] bifamiliare comoda ai servizi con terreno recintato prezzo [redacted] G.R. vende telefonare 0121 522 [redacted]

PRECOLLINA corso Quintino Sella libero [redacted] rialzato in palazzina signorile vendesi 2 [redacted] soggiorno cucina doppi servizi box L. 115 milioni più [redacted] mutuo fondiario non indicizzato Tel. 545.626

PRECOLLINA

impresa vende alloggio in villa 240 mq ristrutturato. Posizione [redacted] Tel. 011 537.626

RIVOLI libero 2 camere e cucina servizi [redacted] giardino con[redacted] L. 61 milioni 500 mila Fidalcase tel. [redacted] 1122.

S. MAURO alloggio in residenza Sant'Anna, composto da salone, 3 camere, cucina, doppi servizi G.E.A. 519.939 - 541.464.

S. [redacted]**O** libero recente: 2 [redacted] tinello cucinino box auto, L. [redacted] dilazionabili Telefonare Grimaldi 911.3666

S. PAOLO via Renier ampio appartamento a due camere tinello cucinino due [redacted] Tel 506.917 Grimaldi.

SANTA Rita presso via Tripoli libero 3 [redacted] re, cucina, bagno, termo, [redacted] posto auto L. 80 milioni. Tel 585.801 Crimea.

[redacted] **INTERESSI**

libero via [illegible] 2 [redacted] tinello cucinino bagno completamente ristrutturato. Ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarsiore 549.761 - [redacted]

STILCASE corso Tassoni 2 [redacted] camere cucina bagno mq 70 in stabile decoroso del '30 dotato di ascensore affare 517 [redacted] - 545.574.

[redacted] A libero [redacted] Domodossola (Parella) in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno L. 54 milioni 400 mila. Tel 502.383

TAIT [redacted] vende [redacted] in corso [redacted] al prezzo affare di L. 17 milioni [redacted] mila in stabile d'epoca rinnovato alloggio spazioso di camera cucina servizi Tait tel 502.383 - 596.425

TAIT B libero adiacente via Stradella (B. Vittoria) 2 camere cucina ingresso servizi L. [redacted] Telefonare 502.383.

TAIT B vende Torino nord camera tinello cucinino ingresso bagno a [redacted] milioni 500 mila [redacted] Tel. 502.383.

TAIT C libero adiacente piazza Campanella ampio 2 [redacted] cucina ingresso bagno 2 arie L. 59 milioni 800 mila [redacted] 596.475.

TAIT C libero San Donato (corso Regina) 2 camere cucina ingresso bagno termo centrale L. 42 milioni 200 mila Tel 596.426.

[redacted] D libero [redacted] corso Giulio Cesare bilocale mansardato con servizi [redacted] L. 18 milioni 800 mila Tel. 502.383

TAIT E libero corso Novara alloggetto [redacted] 1° piano di camera cucina servizi a L. 20 milioni 700 mila Tel. 596.475 - 502.383.

[redacted] 545.662, via Torino Druento, camera, cucina, servizio, cantina, 9 milioni dilazionabili in 10 anni

TECNOKASA [redacted] 662 [redacted] via Cigna, ingresso, 3 camere, cucina, bagno, cantina [redacted] 67 milioni dilazionabili

TECNOKASA 545.662 via Drovetti, ingresso, 2 camere, cameretta, cucina, bagno riscaldamento, [redacted] signorile, 52 milioni

TECNOKASA 545.662 [redacted] alloggi varie dimensioni, uffici, magazzini, in stabile decoroso a partire da 26 milioni

USAV 747.729 vende libero rimesso a nuovo zona Piazza Rivoli camera [redacted] bagno riscaldamento particolare dilazioni

USAV 747.729 vende in [redacted] Milano libero nuovo adatto ufficio laboratorio 500 mq 5 vani tripli servizi 2 saloni 2 [illegible] 2 cucine frazionabile in 2 appartamenti.

USAV 747.729 vende libero zona B. [redacted] 3 [redacted] bagno cantina riscaldamento particolare rimesso a nuovo dilazioni

USAV 747.729 vende zona B. Rita libero 2 camere cucina bagno riscaldamento 4° piano senza ascensore minimo contanti.

USAV 747.729 vende libero corso Vittorio angolo Racconigi saloncino 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni.

USAV 747.729 vende libero in B. Milano recente saloncino 2 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazioni.

USAV 747.729 vende [redacted] Nichelino libero camera tinello cu[redacted] servizi recente costruzione mutuo e dilazioni.

USAV 747.729 vende libero zona corso Moncalieri Giovanni Lanza salone 2 [redacted] cucina servizi in palazzo d'epoca

UTIP 518.987 vende libero adiacente corso Tassoni recentissimo 3 camere tinello cucinino, 79 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 518.987 vende libero adiacente piazza Statuto 2 camere cucina termo bagno ascensore dilazioni pagamento permute.

UTIP 518.987 vende libero adiacente [redacted] Tassoni recentissimo spazioso camera tinello cucinino bagno 38 milioni 900 mila

UTIP 518.987 [redacted] libera adiacente Valentino [redacted] Rocca [redacted] arredato [redacted] milioni [redacted] mila rateabili

[redacted] 518.987 vende in palazzina nuova con giardino tra [redacted] e [redacted] frazione [redacted] rocchi saloncino 2 camere [redacted] biservizi box auto mutuo dilazioni permute Personale in loco.

UTIP 518.987 vende libero via [illegible] [redacted] centro corso S. Maurizio grandioso 5 camere cucina bagno grande [redacted]

VENARIA alloggio libero signorile 4 camere bagno costruzione del 1979 L. 93 milioni meno mutuo al [redacted]. Casa-Nova 920.9705.

VENARIA libero centrale recente 3 signorile [redacted] tinello ampi balconi mutuo dilazioni Tel. 519.017 - 519.085

VENARIA libero alloggio signorile 3 camere bagno costruzione del 1979 L. 93 milioni meno mutuo al 15%. Casa-Nova 920.9705.

VENDO alloggetti liberi [redacted] occupati stessa casa. Tel. [redacted] 148.

VIA Boccherini, piano 6, mq 115, composto da salone, 2 camere, tinello, cucinino, servizi G.E.A. 519.939 - 541.464.

VIA [redacted]

recente [redacted] appartamenti liberi ed occupati 4-5 camere cucina servizi mutui [redacted] e dilazioni. Immobiliarsiore 549.761 - 553.204

[redacted] Faccioli angolo via Bologna, vendesi libero, alloggio di 2 camere tinello, cucinino servizi G.E.A. 519.939 - 541.464

[redacted] Portula 7 [redacted] Campagna 1-2 [redacted] mere tinello [redacted] stesso [redacted] Lui Casa vende. Telefonare 544.100.

VILLA Almese [redacted] salone, 3 [redacted] tinello, servizi, tavernetta, mansarda, giardino mq 2.000 L. 187 milioni. Tel. 364.481

VILLA con giardino di 2.500 mq a 18 km Torino di 160 mq piano terra e 120 mq piano 1° L. 130 milioni più 30 milioni mutuo. Tel 383.445.

VILLA libera Vinovo, recente, salone, 3 [redacted] cucina, doppi servizi [redacted] box, giardino, ampio [redacted] Tel [redacted] - 660.7764

VILLA libera S. Gillio, recente, signorilissima, salone [redacted] camino 7 camere, quadrupli servizi, mq 3000 terreno, 3 box, ampie dilazioni Tel [redacted] 7063 - 660.7764

VILLA [redacted] nuova Santena unifamiliare 6 [redacted] doppi servizi [redacted] mq locale cantina e magazzino vendesi permutando a L. 190 [redacted] lioni meno mutuo. Tel 321.945 - 832.521 ore pasti.

VILLA Rivoli 2 piani e mansarda mq 240 servizi garage terreno e giardino mq 1400 vuoto 395 milioni. Aosta 596.987 - 587.774.

VILLA vende privato Orbassano Gerbole nuova 7 camere mansarda giardino 200 milioni compreso mutuo affare. Tel 710.538

VILLE a schiera di varie dimensioni a pochi km da Torino con campi da tennis giardino privato prezzi da L. 50 milioni. Per maggiori ragguagli Grimaldi 911.3666

VINOVO villaggio Terrazze 3 camere cucinotta doppi servizi box giardino privato vuoto 98 milioni Aosta 596.987 - 587.774.

VOLPIANO [redacted] saloni 2 [redacted] servizi [redacted] giardino L. 50 milioni. Tel Grimaldi 911.3666

ZONA corso Moncalieri in palazzina signorile vendesi 4 alloggi separati o [redacted] possibilità giardino terrazze box prezzo L. 1 milione [redacted] mila al mq. Tel. 545.626

ZONA piazza Sabotino alloggio libero camera cucina arredata 3° piano no ascensore L. 21 milioni meno mutuo. Tel. 364.481.

20 Domande [redacted]

[redacted] **ATTENZIONE** senza vostra spesa L'Immobiliare Lunica ricerca 2-3-4 vani [redacted] villette in Torino o cintura. Tel. 749.6132

[redacted] pensionato cerca in affitto monocamera per madre borgata Parella. Tel 710.538 - 713.406

[redacted] cerca [redacted] tinello o monocamera in Borgata Parella [redacted] 710.538 713.406

21 Offerte affitto

AFFITTASI elegante ammobiliato solo uso pied-à-terre no uso [redacted] zona piazza Massaua. L. 250 mila mensili. Tel. 536.536

AFFITTASI pied-à-terre via Pio V mansardato ristrutturato e arredato ingresso camera [redacted] gno L. 230 mila. Tel. 596.782

PINO in villa comoda al centro affittasi alloggio signorile terrazze giardino. Scrivere «Publicompass 187 — 10100 Torino»

23 Camere, pensioni

CASAALBERGO Guido Reni zona città giardino offre in sua moderna [redacted] arredate complete [redacted] confort tel. 309.6769

24 Mobili, arredi

DA Nino compra e vende mobili usati in [redacted] e moderni ritiro stock [illegible] Tel 232.417

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria [illegible] lavori rapidi. Tel 252 [redacted]

36 Nautica

CAUSA motore vende barca mt. 7 diesel [redacted] bile porto Loano per informazioni via [redacted] Gazzi 1 Loano ag. Rossi tel 019 668.382.

NAUTICA PIU' patente vela motore limiti oltre 6 miglia. Inizio corsi 15 [redacted]. Per informazioni iscrizioni in sede primi di settembre. Ore 16,30-19 telefonare 879.256. Murazzi del Po 31

38 Animali e veterinaria

[redacted] barboncini [illegible], yorkshire, boxer, alani, pastori tedeschi, [illegible], dobermann e richieste tutte le razze Tel 011 661.4520

45 Ville, app., cascine per [redacted] acq.-vend.

A.A.A. CASAMERCATO 650.3806 vende Valle [redacted] Torino rustico indipendente da riattare 4000 mq terreno 26 milioni [redacted] agosto

[redacted] 11.000.000 Casamercato 650.3806 [redacted] in Valle [redacted] ampio rustico da riattare in ottima posizione servito da acqua luce strada. Dilazioni

[redacted] 16.000.000 Casamercato 650.3806 [redacted] Locana rustico abitabile di 2 vani con cantina e giardino. Aperto agosto

A.A.A. 16.000.000 Casamercato [redacted] vende a Gravere di Susa rustico di 3 vani 2 cantine orto comodità negozi.

A.A.A. 22.000.000 Casamercato 650.3806 vende in zona [redacted] rustico abitabile con giardino acqua luce strada

A.A.A. 25.000.000 Casamercato 650.3806 vende a 25 km da Torino in posizione collinare casetta abitabile subito di 2 camere cucina bagno giardino. Dilazioni

A.A.A. 31.000.000 Casamercato 650.3806 vende nell'Astigiano casetta indipendente ristrutturata con giardino. Dilazioni

A.A.A. 7.000.000 Casamercato 650.3806 vende in Valle Susa rustico di 3 vani con giardino. Pagamento rateale.

A.A. COM.FAI A vende Alassio [redacted] signorili appartamenti vicini [redacted] al mare 1-2 [redacted] soggiorno con angolo [redacted] bagno box auto. Ufficio vendite in loco aperto [redacted] giorni festivi. [redacted] Dalmazia 115-117, tel. 0182.50.713.

A. AFFARE Ceriale vendesi 500 mt mare ingresso [redacted] tinello angolo cottura cantina ultimo piano vista mare tel 0182 970.267 970.380

A. L. 29.000.000

Il Punto Immobiliare [redacted] rustico di 5 vani con giardino pagamento rateale [redacted] per il 1982 Tel. 654.300

A BEAULARD
RESIDENZA GRAND ROCHE

una [redacted] fatta [redacted]. Riscaldamento singolo ad alternativo. Alloggi [redacted] Facilitazioni. Visite in cantiere. Tel. 0122/8606

A [redacted] Canavese 20 km da Ivrea vendesi panoramici minialloggi 1-2-3 vani anche con giardino e box auto da 20 milioni a 35 milioni iva 2% nel condominio Tre Aquile con tennis buon investimento facilitazioni mutuo fondiario visite in cantiere [redacted] 011 233.822

A L. 13 milioni bilocali in stabile con ampia piscina a S. Germano Chisone via V. Veneto 4 sabato e domenica tel. 0121/734.94

A Montoso l'affare che cercate, già di 43 [redacted] per vostre minialloggi con mansarda o tavernetta blocco cucina 36 milioni più mutuo S. Paolo, personale in cantiere [redacted] Salarium Tel. (0175) 929.596.

A sole L. 42 milioni chalet arredato con garage in Val Pellice tel. [redacted]

A 45 km da Torino, 800 mt di altitudine, Pramollo Valchisone vende casa di [redacted] struttura abitabile subito, [redacted] con terreno, strada [redacted] L. [redacted] milioni. Tel 0121 - 71.821

ACQUISTO casetta cascinetta o rustico dintorni Torino pagando in contanti Tel. 360.5628.

AL mare in Italia a 3 km dalla Costa Azzurra vendo lussuoso alloggio vista panoramica iva 2% mutuo Tel [redacted]

ALBENGA a 5 minuti mare in costruzione ingresso 2 [redacted] bagno balconi termoautonomo da L. 58 milioni. Mutui e dilazioni. Tel 0182 53.865 - [redacted] 449 pasti

ALGHERO minialloggi completamente [redacted] a mt 100 dal mare personale sul posto L. 35 milioni. Tel. 011 531 1961 - 538.873.

ALLOGGIO nuovo vende privato Sant'Ambrogio Susa mq 140 più mansarda box 2 auto 125 milioni affare. Tel. 710.538.

AOSTA v[redacted] alloggio biservizi [redacted] rage vista panoramica salone con caminetto. Tel. 0165/361.148 - 0182/203.61.

[redacted] di Taggia centrale pianeggiante vista mare 2 [redacted] cucina tinello bagno balconi 65 mq più terrazza 70 mq richiesta molto [redacted] 100 milioni tel 0184/808.10.

BARDO[redacted] signorile centralissimo grande monolocale cucinetta posto auto a L. 50 milioni Telefonare 011 [redacted] serali.

[redacted] Mar [redacted] villini [redacted] sulla spiaggia 13 milioni [redacted] mila più mutuo 9 milioni Telefonare 011 761.581

CASA a 10 [redacted] da Ivrea nel Canavesano completamente rustica di 7 vani giardino [redacted] mq circa [redacted] milioni più 25 milioni mutuo. Tel [redacted]

[redacted] abitabile 25 km Torino terreno [redacted] vende 26 milioni più [redacted] milioni [redacted] bili [redacted] 0124 31.833.

CASA [redacted] comoda [redacted] pubblici [redacted] le colline del Canavese vende 12 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 31.833.

CASA colline canavese abitabile indipendente con [redacted] mq terreno vende 35 milioni [redacted] 10 milioni mutuo tel. 0124 31.833

CASA indipendente 36 km Torino abitabile 7 vani doppi servizi box magazzino laboratorio. Tel 0175 43.303.

CASA nelle colline del Canavese [redacted] libera con 1000 mq terreno circostante vendesi con dilazioni. Tel. 0124 31.833.

CASABIANCA a 40 km da Torino casetta ristrutturata indipendente [redacted] giardino e [redacted] 25 milioni. Tel. [redacted]

CASABIANCA a [redacted] km da Torino casetta ristrutturata indipendente [redacted] giardino e box 25 milioni Tel 531.008 - 531.310.

CASABIANCA libera S. Giorgio Canavese villa indipendente con giardino mq 2600 cintato 86 milioni. Tel 531.008

CASABIANCA 531.310 [redacted] S. Giorgio Canavese villa indipendente con giardino mq 2.600 cintato 86 milioni

CASABIANCA 531.008 panoramica zona Superga villa bifamiliare [redacted] tripli servizi mq 370 circa abitabili 320 [illegible]

CASABIANCA 531.008 libera Giaveno casetta indipendente con giardino 33 [redacted] più rustici da riattare da 5 milioni

CASAMERCATO A 011 650.3806 cerca per propria clientela rustici casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio

[redacted] 8 650.38.06 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASAMERCATO 650.3806 libero Bibiana e residence camera tinello cucinino bagno. Facilitazioni di pagamento

CASAMERCATO 650.3806 libero Crissolo (Valle Po) recente camera tinello cucinino bagno box auto Lire 50 milioni.

CASAMERCATO [redacted] libero Viverone vista lago [redacted] con angolo cottura con bagno più terrazzo 40 mq.

CASCINOTTA vicinanze Pinerolo 4 [redacted] bagno garage terreno vende L. 37 milioni. Telefonare 0121 71.274

CASCINOTTA 40 km Torino libera in [redacted] ottima posizione 3 vani stalla fienile tettoia cortile orto. Tel 0175 45.665

CASETTA in campagna Piossasco abitabile 7 vani terreno comodo servizi vendesi 38 milioni tel 0121 21.466.

CASETTA rustica Torre Pellice collinare 5 vani acqua luce terreno vendesi 33 milioni tel. 0121 21.466

CASETTA 38 km Torino centro paese da riattare con progetto possibilità 4 vani servizi L. 15 milioni. Tel. 011 874.420.

CASETTE indipendenti a schiera [redacted] prezzi [redacted] e località, mutui, [redacted] Casamercato (011) 650.3806.

CASTELNUOVO [redacted] vendesi rustico indipendente di 5 camere grande porticato box e giardino. Tel. Menicone 361.332.

CAVOUR Barge vendo casetta rustica di 3 vani, cantina, 400 mq terreno, acqua, luce. L. 18 milioni. Tel. 0121 - 718.21.

CERES ottima posizione in palazzina alloggio libero di 2 camere tinello cucinotta bagno L. 48 milioni. Tel. 011 502.383.

COLLINA Astigiano vendo casetta di campagna 3 camere bagno cantina porticato garage terreno a L. 33 milioni. Tel [redacted] 34.982

COLLINA Sanfront Valle Po vendo [redacted] ampio [redacted], 800 mq terreno, acqua luce strada [redacted] comodissimo servizi, L. 17 milioni. Tel. 0121 71.274

CORIO villa [redacted] 7 [redacted] 2 servizi [redacted] terreno mq 1500 cintato vero affare L. 130 milioni, Casa-Nova [redacted]

CUMIANA centro paese villa d'epoca [redacted] parco occasione vendesi L. 82 milioni [redacted] tanti. Tel. 906.8206 - 906.9267

[redacted] centro paese villa d'epoca [redacted] parco [redacted] vendesi L. 82 milioni [redacted] tanti Tel. 906 [redacted] 906.9267

CUMIANA

vendo terreno agricolo 2000 mq. ottima posizione. Tel. [redacted] 0246 - [redacted].

[redacted] casa abitabile vendo 38 milioni dilazionabili o permuto anche con rustico diroccato. Tel. 0124 31.833.

[redacted] appartamento in piccolo condominio di 2 camere cucina [redacted] cantina posto auto. Casa-Nova 920 [redacted]

FRASSINETTO (Cuorgnè) altezza 1[redacted] mt in nuovo condominio alloggio arredato [redacted] re cucina bagno box. Tel. [redacted]

GABETTI Sanremo 0184 880.111 [illegible] residence con piscina ingresso soggiorno cucinino camera bagno balconi cantina posto auto vista mare 200 mt mare.

GUELI rustico nel Canavese, 20 km da Torino, 5 camere, giardino, 28 milioni, [redacted]. Tel 380.231

[redacted] vende alloggi signorili ultimati da 3-4 camere box con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq [illegible] frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 None viale Stazione 51 villa bifamiliare via Amerano 53 None tel. [redacted]

IMPRESA vende alloggi signorili ultimati da 3-4 camere box con mutuo e lunghe rateazioni L. 700 mila al mq Polrino frazione Marocchi via Tetti Nuovi fronte chiesa Volvera via Rossini 2 None viale stazione 51 villa bifamiliare via Merano 53 None. Tel. 626.867.

[redacted] stupenda posizione [redacted] montagna Valchisone, vendo [redacted] indipendente [redacted] 3 vani, stalla, fienile, cantina 350 mq di [redacted] L. 24 milioni. Tel 0121 - 712.74.

INV.IMM. ricerca in campagna e montagna alloggi case rustici con terreno Telefonare 011 518.283 - 518 [redacted]

INV.IMM. vende a Baldichieri d'Asti (45 km To) casetta rimodernata libera con orto L. 52 [redacted]. Tel. 518.283 - 518.985.

INV.IMM. vende a Luserna S. Giovanni [redacted] locale con servizio e veranda (70 mq) libero L. 20 milioni Tel 518.283 - 518.985.

INV.IMM. vende a Perosa Argentina rustico con orto (si arriva con strada asfaltata) L. 14 [redacted]. Tel. 518.283 - 518.985

IPI Valle d'Aosta - Valtournenche [redacted] caratteristico [redacted] indipendente disposto su 3 piani. Consegna tre anni, 75 milioni Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741.

IPI Valle d'Aosta - La Thuile ottima esposizione, via Gran Ruitor, vicinanze impianti, [redacted] appartamenti prestigiosi varie di[redacted] Tel. 511.382 - Aosta 0165/43.741

[redacted] Valle d'Aosta - Morgex frazione Lavancher vicino al centro, vendiamo prestigioso [redacted] ottima posizione, 128 milioni. Tel 511.382 - Aosta 0165/43.741

[redacted] Valle d'Aosta - Rhemes Notre Dame frazione Pelaud nel parco [redacted] Gran Paradiso, vendiamo appartamento in casa ristrutturata da [redacted] milioni Tel 511.382 - [redacted] 0165/43.741.

IPI 511.382 libero Bardonecchia, condominio Paradiso, spazioso: soggiorno, 3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, box auto.

IPI 511.382 Ospedaletti vendesi appar[redacted] in signorile ampia metratura, terrazzi, giardino [redacted] con balconi vista mare.

IPI 511.382 vende a Camogli località [illegible] 52 (strada per la Ruta) in posizione panoramica vista mare immersa nel verde 1 2 locali più servizi, termo autonomo, finiture signorili terrazzi, giardini, box e posti auto, da L. 80 milioni. Personale sul posto tutti i giorni.

IPI 511.382 vende a Pietra Ligure panoramico: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi con ampi terrazzi box.

LA Sol S.p.A. vende nel centro residenziale «Le Fronde» in comune di Buttigliera Alta, gli ultimi signorili appartamenti in palazzine e schiere con soluzioni architettoniche e rifiniture di pregio, possibilità di giardino privati ed ampie mansarde, mutui ed agevolazioni di pagamento. Per informazioni e visite telefonare 632.536 - 615.2886.

[redacted] Ponente occasioni eccezionali alloggi ville rustici terreni attività [redacted] immobiliari [redacted] Diano, [redacted] 0182 53.080.

LOANO piano via Maddalenetta 2 vendita diretta alloggi anche arredati termoautonomo giardino privato visitateci in loco.

MEANA di Susa rustico da riattare 4 vani comodo a servizi pubblici ottimo investimento 7 milioni 400 mila. Telefonare 380.231.

PARTE [redacted] d'epoca con giardino e ingresso indipendente parzialmente da riattare nel Canavesano di 8 vani arredata con mobili d'epoca e servizi, box L. 70 milioni più 20 milioni mutuo Tel 383.445.

[redacted] Ligure 3 km [redacted] impresa vende direttamente in palazzina con 6 alloggi ultime bilocale mq 56 e trilocale mq 75 più cantine posto auto termoautonomo consegna dicembre '82 L. 62 [redacted] mutui e dilazioni. Tel 019 [redacted] 242 - 648 [redacted]

PINEROLO S. Secondo vende intera casa come nuova di 2 ampi alloggi box e terreno e anche solo metà. Tel. 351.332.

PRAGELATO in ottima posizione vendesi ultimi alloggi mono-bicamera riscaldamento contatore vicino impianti mutuo dilazioni visite in cantiere. [redacted] 0122 780.46

[redacted] nuovissima [redacted] camino monoblocco giardino privato box Tel [redacted]

PRIVATO Tel [redacted] vende vicinanze Giaveno, rustico 5 vani box con struttura villa 200 mq su 2 piani terreno 2500 mq.

PRIVATO [redacted] Andora a 100 mt dal mare camera soggiorno cucinino servizi arredato panoramico [redacted] milioni. Tel. 0182 88.114

PRIVATO vende villetta da ultimare nelle colline del Canavese composta [redacted] piano terreno garage zona caldaia lavanderia tavernetta 1° piano ingresso cucina soggiorno 2 camere letto e servizio [redacted] giardino 25 milioni più 15 milioni mutuo Tel 0124 31.989.

RESIDENZA Giardino delle Rose con piscina ampi spazi verdi impresa vende direttamente ultimi alloggi. Vendita in cantiere aperto anche festivi Tel 019 670.153

RIVAROLO Canavese vendo rustico composto da 2 alloggi più 1 da riattare cortile e giardino 57 milioni trattabili. Tel. 0124 31.989.

ROLETTO villa signorile posizione panoramica nuova costruzione ottime rifiniture. G.R. vende. Telefonare 0121 322.10.

RUSTICO a Montalenghe con cortile di 300 mq possibilità di ricavare oltre a [redacted] mq abitabili 200 mq di fienile L. 29 milioni più 14 milioni mutuo. Tel. 383.445.

[redacted] colline canavese parzialmente abitabile [redacted] orto acqua e luce vende 7 [redacted] 500 mila più 7 milioni [redacted] mila dilazionabili tel 0124 31.833.

RUSTICO ad [redacted] nel Canavesano con [redacted] 16 milioni più 10 [redacted] mutuo. Tel 383.445

RUSTICO nelle colline del Canavese composto da 4 vani e giardino vende 5 milioni più [redacted] milioni mutuo. Tel. 0124 318.33.

S. SICARIO complesso [redacted] «Il Borgo» [redacted] abitabili monolocali 2-3 [redacted] cucine arredate, bagni giardini, garage massimo comfort. [redacted] posto [redacted] le e festivi. Tel. Ipi 011 511.382.

[redacted] d'Ulzio (Gran Villar) vende [illegible] cucinino giardino privato signorile soleggiato iva 2% tel. 537.710 dal 27-8.

[redacted] panoramica bilocale in elegante residence con servizi centralizzati Per informazioni tel 544.100

SANSICARIO complesso residenziale «Il Borgo» subito abitabili monolocali 2-3 camere cucine arredate bagni giardini garage massimo comfort. Personale sul posto.

SARDEGNA Cala Lupo splendide piano terra giardino in finitura piscina privata [redacted] a privato. Tel. 519.781

[redacted] piccolo Pevero vendo villa confinante mare completamente [redacted] posizione irripetibile Tel. 0789 510.54.

[redacted] Piccolo Pevero vendo villa confinante [redacted] completamente [redacted] posizione irripetibile. Tel. 0789 51.054.

[redacted] Porto Cervo vendo lussuoso appartamento in piazzetta degli archi disponibile posto barca. Tel. 0789 / 510.54.

SARDEGNA Porto Cervo vendo lussuoso appartamento vista mare eventuale posto barca disponibile. Tel. [redacted] 054.

[redacted] condominio Gran [redacted] soleggiato soggiorno cucinotta bagno completamente arredato. Gabetti 011 5767

SICA A a Bardonecchia tratta per proprio [redacted] appartamenti in vendita e in [redacted] garantendo rapido realizzo valutazioni gratuite su incarico Per informazioni viale Cappuccini 3, tel. 0[redacted] 987.15 - 9847 aperto anche la domenica.

SICA B vende a Bardonecchia 2 camere soggiorno doppi servizi cucina abitabile completamente arredato con tutti gli [redacted] di mq 100 circa L. 130 milioni Telefonare 0122 987.15 - 9847

SICA C [redacted] a Bardonecchia monolocale zona Borgo Vecchio parzialmente arredato piano mansarda ottime rifiniture acquisto da impresa L. 38 milioni più mutuo Telefonare 0122 987.15 - 9847.

SICA D vende a Bardonecchia in condominio signorile via Montello 2 camere soggiorno servizi e monolocale con zona notte divisibile Tel 0122 987.15 - 9847

SICA E vende a Sauze in grange ristrutturate appartamenti più dimensioni. Acquisto da impresa facilitazioni mutuo Tel 0122 987.15 - 984 7

SICA F vende a [redacted] Melezet in grande villetta [redacted] pienamente ristrutturata appartamenti [redacted] più [redacted] con [redacted] caratteristiche [redacted] tana caminetto travoni [redacted] in pietra a vista, [redacted] giardino [redacted] e posti auto esterni Telefonare [redacted] 987.15 - [redacted]847.

TAIT A vende ad Ala di Stura libera panoramica casa indipendente su 3 [redacted] L. 60 milioni. Tel. 011 502.383

USAV 747.729 vende in S. Raffaele Cimena Alto villa nuova salone 6 camere studio cucina 3 bagni terreno mq 3000 mutuo

USAV 749.3309 vende a Fontaneto Po casa secentesca 15 vani cortile 1500 mq porticati e fienili con progetto [redacted] basso fabbricato di mq 450 dilazioni

VAL [redacted] Susa (Novaretto) libera casetta indipendente su 2 piani totalmente [redacted] L. 42 milioni. Tel tel. 011 502.383.

VALLE d'Aosta La Magdeleine [illegible] centro turistico estivo invernale costruttore [redacted] alloggi varie dimensioni adiacenti impianto sci Telefonare 0165 [redacted] 553 - 43.621

[redacted] Canavese unifamiliare abitabile con [redacted] mq [redacted] fabbricabile vende o permuta con alloggio. Tel. 0124 318.33.

VILLA zona Rivarolo 2000 mq terreno vende 135 milioni dilazionabili o permutasi con alloggio. Tel. 0124 31.833

VILLE a schiera di varie dimensioni a pochi km da Torino con campi da tennis [redacted] privato, prezzi da L. 50 milioni. Per [redacted] ragguagli Grimaldi 911.3666.

VILLETTA graziosa a Rorà nel Pinerolese con 1700 mq terreno L. [redacted] milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 383.445.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, affitto

LOANO vicinanze mare affittasi settembre alloggi arredati prezzi modici. Tel. 019 670.661

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO Pensione «Tre Torri», 0182 43.013, vicino [redacted] cucina casalinga. Agosto 30 mila, settembre 18 mila.

ALASSIO soggiorno [illegible] [redacted] sul [redacted] cucina casalinga 15-18 mila camere con servizi Tel 0182 42.283 - 870.466.

ANDORA appartamenti [redacted] Santandreasco 0182/87391 prezzi particolari dal [redacted] agosto a tutto [redacted]. Comforts.

[redacted] Albergo Reale tel. 0123 5819, [redacted] km da Torino altitudine mt 1500 gestione familiare servizi [redacted] camera [redacted] pensionati [redacted] di settembre

BALME Albergo Reale tel. 0123 58.19, 70 km da Torino altitudine mt 1400 totalmente rinnovato nuova gestione con pizzeria e [illegible]. Tutti i comforts servizi in camera. Aperto anche in settembre.

FINALE Ligure sul mare 20 [redacted] completa riduzione nuclei [redacted] disponibilità dal 25 agosto. Tel. 019 / 601.750

FINALE Ligure pensione sul mare trattamento familiare L. [redacted] mila compreso [redacted] scelta menù Tel 019 601.750.

SOGGIORNO anziani con [redacted] medico-infermieristica situato sulla collina torinese adiacente al [redacted] della Rimembranza con giardino [redacted] e ristorante privati in ambiente salubre familiare ed elegante. Si riceve su appuntamento per eventuale ricognizione telefonando al (011) [redacted] - 661.0091.

49 Informazioni

[redacted] informazioni commerciali private, indagini cer[redacted] infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel 511.094 - 539.882.

52 Varie

A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli prezzi [redacted] corso Peschiera 181 angolo Villarbasse, [redacted] 334.332.

A.A. ACQUISTO argento oro preziosi monete valutazione [redacted] per contanti Via Romondo 47 tel 606.0561 ore negozio.

A MAGA Cleo cartomante veggente radio[redacted] ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari. Tel. 354.575.

A MAGA Cleo veggente cartomante radiestesia toglie ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari tel. 354.575.

MAGA aiuta amore lavoro fortuna interessi sofferenze successo vincite al gioco. Tel. 536.301 - 778.609, via Mongrando 52.

OROSCOPO OGGI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Ottimi influssi di Mercurio, Giove e Venere vi faciliteranno nel lavoro e negli interessi. Riuscirete a risolvere ogni cosa a vostro vantaggio. Sappiate essere decisi e non lasciatevi commuovere da promesse troppo facili: rischiereste di perdere del denaro!

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Con molta fatica ed incertezza potrete portare a termine iniziative che speravate meno difficoltose. Potrete, in ogni caso, contare sull'aiuto di un collaboratore. In amore miglioramento dei rapporti affettivi ma momento contrastato per le persone sposate.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Saturno vi ostacola momentaneamente nel lavoro, non preoccupatevi, comunque per qualche momentaneo impedimento: gli influssi diverranno presto favorevoli e voi riuscirete nelle vostre imprese. Nell'ambito degli affari una vostra iniziativa troverà la rispondenza meritata.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

La giornata sarà ottima e densa di soddisfazioni sia in amore che negli affari in cui riuscirete a pervenire a risultati di una certa consistenza. Miglioramento nei rapporti di lavoro in cui approfondirete vantaggiosamente la conoscenza di un superiore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Momentanea crisi per quanto riguarda i rapporti di lavoro. Siate prudenti e non fate confidenze che, se ingenue, potrebbero ripercuotersi negativamente su voi stessi. In amore miglioramento dei rapporti familiari e possibilità di relazioni extra-coniugali.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Attenzione alle perdite d'interessi e ai contrasti legali difficilmente troverete una soluzione adeguata. Persone false nell'ambiente lavorativo non riusciranno comunque a danneggiarvi perché sarete favoriti dagli influssi essenzialmente positivi che vi propizieranno il successo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Gli influssi negativi della Luna non vi permetteranno di conseguire risultati favorevoli. Siate pronti ad eventuali contrasti senza dimenticare che, con decisione e temperamento, sarete in grado di superare le difficoltà. In amore successo.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Contrasti momentanei nel lavoro: siate comunque di non deprimervi poiché presto, con la presenza di Marte e Mercurio in favorevole, le soluzioni quasi automaticamente. In amore decisi ma corrette soprattutto di sapere quello che volete.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Arrabbiature sia nei rapporti di lavoro che nei rapporti personali con amici e conoscenti. Cercate di non fidarvi di alcuno al di fuori di persone fidatissime. Un amico di vecchia data vi dimostrerà, infatti, tangibilmente la sua amicizia. Successo in amore.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)

La Luna si presenterà in giornata estremamente negativa: cercate di essere meno instabili di umore imponendovi un certo autocontrollo. Nel lavoro siate mortificati da pettegolezzi che potranno in un modo o nell'altro danneggiarvi. Riuscirete ad uscire vittoriosi dai contrasti legali.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

La giornata si preannuncia favorevolmente influenzata dagli astri che saranno con voi prodighi ma limitatamente alle questioni di interesse e ai rapporti di lavoro. In amore, infatti, dovrete esser pronti a subire delle contrarietà.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

In amore la persona cara potrà crearvi qualche complicazione ma non si tratterà di nulla di serio. In campo lavorativo dovrete superare invece una certa insoddisfazione a causa di contrasti che riuscirete comunque, presto, a superare. Decisioni nel campo degli affari.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

Viva il medico che digiuna

Caro direttore,
la prego di lasciarmi spendere poche parole di solidarietà per quel medico friulano che digiuna per protestare contro il sistema sanitario. Sono un'insegnante in pensione, immigrata molti anni fa da un paese in provincia di Napoli.

Leggiù ho qualche parente che recentemente ha avuto bisogno di ospedaliere. Posso dire che è vergogna l'Italia, l'Italia unita, abbia nel suo seno disparità così clamorose da una regione all'altra.

Perché non fate una seria inchiesta sugli ospedali del Napoletano? Perché non andate a vedere dove vengono ricoverati i malati? Posso assicurare che qui in Piemonte non ci possiamo lamentare e che l'assistenza è diversissima, dal Nord al Sud e dall'Est all'Ovest. Tutto nella stessa penisola!

(lettera firmata)

Cura prevenzione e Bonifacio

Caro direttore,
ho vissuto, indirettamente, l'angoscia che si accompagna alla terribile notizia che un amico o un parente è malato di cancro. La vicenda che mi ha visto coinvolto si è conclusa tragicamente, anche perché la malattia è stata riconosciuta troppo tardi (e poi si parla tanto di prevenzione!).

Questa esperienza, però, mi ha fatto riflettere: perché in Italia la prevenzione e la cura dei tumori sono affidate in modo così discontinuo e poco organizzato? Perché dobbiamo leggere sui giornali la pubblicità di un ente di ricerca che ci spiega che se il cancro non è ancora stato vinto la colpa è nostra perché non abbiamo dato soldi? Sono proprio i soldi che mancano alla ricerca, o è piuttosto la buona volontà? O è piuttosto, ancora, il cattivo utilizzo di questi fondi, spesi per tante altre attività che con la ricerca hanno poco o che vedere?

In questi giorni si fa un gran parlare di questo benedetto ospedale di Bonifacio. E' possibile che una struttura sanitaria di un Paese civile non sia stata in grado di analizzare questo prodotto, di dire chiaramente a tutte quelle persone che si sperano: «Sì, serve a qualcosa», oppure «No, non serve a niente»?

E' possibile che oltre al dolore per la malattia si debba aggiungere anche la vergogna di elemosinare medicine che non si sa ancora abbia effetto oppure no? E' questa la riforma sanitaria di cui tanto si continua a parlare? E quanti sono i «guadagnati» sui malati di cancro? Da tutti, dai medici, dai santoni e da chiunque, in una maniera o nell'altra, promette: «Forse io posso fare qualcosa». Chiedo scusa per lo sfogo.

Alberto Giacomelli

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 -

MONDO PAZZO

A CURA DI GIANNI SETTIMO

■ In un trattato ■ «medicina popolare», pubblicato in Lombardia nella seconda metà del secolo scorso, sono specificate alcune «ricette infallibili». Eccone alcuni esempi. Contro gli ascessi: «applicare ■ cipolla cruda tagliata a fette»; contro le emorragie nasali: «mettere una chiave sulla schiena»; dopo un forte spavento: «bere vino con polvere ■ carbone»; per curare le contusioni: «applicare sulla parte malata una bistecca cruda»; contro ■ orzaioli: «guardare nella bottiglia dell'olio»; contro la puntura delle vespe: ■ ■ cipolla»; contro i reumatismi: «una castagna d'India in tasca oppure un filo di rame o di lana legato al polso». Contro l'avvelenamento da funghi: «un cervello ■ tre stomaci di coniglio».

● Sulle pendici del vulcano *Popocatepeti*, in Messico, è ■ trovato uno scrigno ricolmo di monete d'oro spagnole per ■ valore ■ diverse migliaia di dollari. Il rinvenimento è stato effettuato da alcuni scalatori che sorpresi da una valanga sono fortunatamente riusciti a trovare ■ riparo, rimanendo illesi. In seguito, osservando la ■ della valanga, essi hanno notato ■■■ ■■■ roccia, dalla forma insolita. Esaminatala più attentamente si sono accorti, ■■■ comprensibile stupore, che non ■ ■■■■■ ■ una roccia ■■■ di qualcosa di manufatto ■ precisamente di un antico scrigno spagnolo, probabilmente nascosto da qualche *conquistador*.

● Il 14 aprile ■■■ 1837, nel territorio adiacente alla parrocchia di Bramford Speke, nel Devonshire, in Inghilterra, caddero, durante una nevicata, un ■■■ ■■■■ di vermi neri, lunghi ■■■ due centimetri, di origine ■ specie sconosciuta. Episodi del tutto analoghi accaddero nel 1827 a Palkroff, in Russia, e nel 1876 ■ Cristiania, in Norvegia. Sempre durante una nevicata caddero dal cielo il 14 dicembre 1830 a Oremburg, in Russia, ■■■ moltitudine di piccoli insetti neri che sembravano *culicidi* (zanzare), ma che avevano anche ■■■ movimenti da pulce.

■ Secondo l'antico paganesimo i *geni* protettori degli uomini avevano la loro stabile ■■■■■ negli alberi. Questa arcaica credenza sopravvive ancora ■■ giorni nostri sotto forma di superstizione, ed è ciò che induce a «toccar legno» per scaramanzia.

● In quasi ogni nazione d'Europa si ■■ il nome di *Dama Bianca* ai fantasmi che apparirebbero durante le notti precedenti al decesso di qualche personaggio, quasi sempre di origine nobile. ■■ dice che queste *Dame* usino mostrarsi sotto la forma di donne vestite ■■ bianco, sia nei boschi sia nei ruderi di antichi castelli e talvolta nelle stalle, ■■■ una candela fra le mani. ■■■ Medioevo la credenza ■■ questi esseri era molto diffusa ■ molte *Dame Bianche* sono protagoniste di poemi cavallereschi. In tempi più vicini a noi, questa credenza è rimasta soprattutto nelle famiglie ex-regnanti. Una di queste «dame» sarebbe ■■ apparsa recentemente nel castello di Neuhas, in Germania.

● L'uso ■■ «toccare ferro» ■■■■ scongiuro ■ nato dal fatto che ■ ferro è sempre stato considerato dall'uomo ■■■■ espressione di forza. Il suo potere contro ■ forze avverse ■■■■ era quindi scontato ed ■■■ ■■■■■ più efficace se si trattava ■■ un ■■■■ ■■ cavallo in quanto fermato ■■■ chiodi, capaci di trafiggere il male e la cui forma richiamava alla mente quella del cerchio magico.

FRANCOBOLLI

A CURA DI RENZO ROSSOTTI

Festa grossa per San Marino. Nel quadro della Fiera internazionale del francobollo, svoltasi a Riccione, la Repubblica del Titano ha festeggiato il centenario dei suoi primi *interi* postali. Con questo termine, è noto, vengono indicati biglietti e cartoline postali sui quali ■■■ è il caso ■ applicare il francobollo essendo già stampato sul documento stesso. Per celebrare il centenario, San Marino ha ■■■■■ ■■■ cartolina postale, ■■■ cartolina per l'estero ■ ■■■ aerogramma. ■■ due cartoline sono liberamente ispirate ai primi interi, ■■■ il ■■■■ della manifestazione centenaria e la riproduzione dell'annullo postale 1° luglio 1862.

La mostra «San Marino ■■ sta ottenendo un ■■■■■■ superiore a ogni previsione.

Tuttavia la sorpresa maggiore per i sanmarinesi ■ stata la visita di Giovanni Paolo II che non poteva, ovviamente, non trovare riscontro anche in campo filatelico. Qui le Poste della Serenissima Repubblica si ■■■■ trovate in difficoltà dovendo sfornare in tempi brevi un francobollo che doveva in ogni caso essere dignitoso e il risultato è più che positivo.

Da ■■■ lire (tariffa ordinaria per ■■■ raccomandata) reca un bozzetto di Giulio Cu■■ ■ presenta ■■■ ritratto del Papa in atteggiamento pensoso. In alto, ■ sinistra, spicca la data ■ agosto 1982, giorno della visita pontificia. Il colo■ è verde chiaro nel fondo ■■■ il ritratto in verde scuro, quindi un bell'accostamento per ■■■ commemorativo ■■■■ a forti tinte.

La tiratura, di ■■■ mila serie, secondo molti è inadeguata ■ — soprattutto per i parecchi collezionisti che seguono i viaggi papali e gli eventi connessi con il pontefice — e ■ prevede perciò che il francobollo potrebbe, in uno spazio di tempo abbastanza breve, diventare forse «buono».

Sulle buste per il giorno di emissione spicca ■ ritratto ■ Papa Wojtyla benedicente e, sullo sfondo, ■ Monte Titano, su cui sorge San Marino. Anche per il *meeting* di Rimini, dove il Papa ha celebrato ■ messa, vi sono annulli speciali e buste. Rientrano nell'ormai vasto tema delle visite papali in città italiane e all'estero.

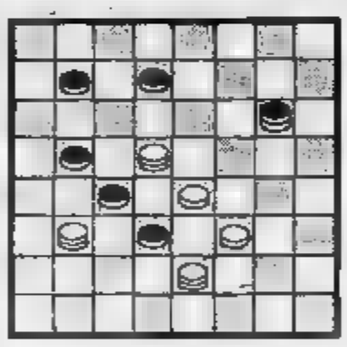
● **Questi Cataloghi** — Polemiche e perplessità per i cataloghi 1983 presentati a Riccione. Molti lamentano che alcuni, come il *Sassone*, tengano i prezzi troppo bassi, soprattutto per ■■■ che, ■■■ nullate, appaiono difficilmente reperibili sul mercato.

I collezionisti sentono questo disorientamento ma gli editori non devono aver compreso a fondo la situazione. ■■ francobolli nuovi anche pregevoli si possono trovare presso molti commercianti, altrettanto non può dirsi per gli stessi esemplari annullati. Ora i collezionisti che raccolgono esemplari usati sono numerosi e in costante aumento. Gran Bretagna, Francia, Germania Federale e Svizzera ai prezzi del *Sassone* non sono facilmente acquistabili.

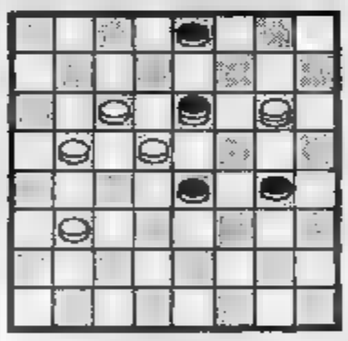
■■ differenze di quotazione tra un catalogo e l'altro sono uno dei motivi di disorientamento più rilevanti ■■ mercato filatelico italiano. Un ■■■ cordo fra gli editori è sempre auspicato ogni anno ma, purtroppo, cade nel vuoto, ■■■ mancabilmente.

DAMA

A CURA DI CARLO BARBERO

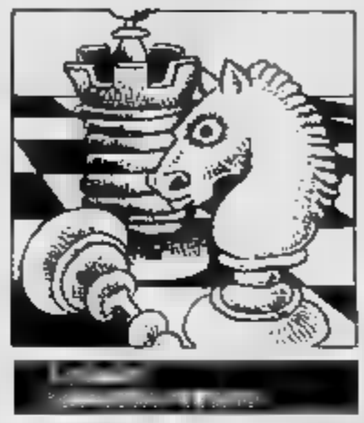


Il B. vince in 3 mosse (E. Tajè)
SOLUZ.: 19-15, 12-10; 21-14, 10-28; 27-11.



Il B. vince in 3 mosse (R. Cataldi)
SOLUZ.: 10-6, 3-26; 12-16, 11-18; 16-30.

SCACCHI



Il periodo estivo ■ caratterizzato, in campo internazionale, ■■ un'intensa attività giovanile. Liberi dagli impe■■ di studio, quelli che si spera diverranno i grandi maestri ■■ domani si danno appuntamento in numerosi tornei per migliorare il loro gioco ed acquisire una maggiore esperienza, poiché il semplice studio ■ tavolino non è sufficiente per formare giocatori di gran classe.

La Federazione scacchistica italiana ha designato alcune tra ■ nostre migliori speranze a rappresentare l'Italia nei vari campionati. Il milanese Arlandi, che vanta già una ■■■■ esperienza internazionale (ha giocato anche al Fide di Ivrea, a maggio), si ■ ■■■■■ ■ Copenaghen per ■ Campionato mondiale giovani Under 20; Godena di Treviso difende i nostri colori ■ Guayaquil, in Ecuador, nel campionato mondiale giovani under 16; il bergamasco Belotti ed il pesarese Rombaldoni sono stati chiamati ■■ affrontare la terribile concorrenza dei vivai sovietico e dei Paesi dell'Est nel Campionato Europeo under ■ a Schilde (Belgio) e nel Torneo E.C.I. under 20 ■ San van Gent (Olanda).

Queste gare hanno sempre lanciato grandi nomi dello scacchismo internazionale (l'ultimo ■■ ordine di tempo ■ stato Garry Kasparov). Forse tra i nomi riportati vi è già chi rinverdirà i successi ■ Sergio Mariotti? Spesso accade che numerosi talenti scacchistici, dopo alcune buone prove, finiscano per perdersi per strada, ■ causa anche della ■■■■ assistenza prestata loro dalla Federazione. ■ venticinquenne Roberto Messa, ad ■■■■ pio, bresciano, campione italiano 1981, ha un gioco assai valido, ma in campo internazionale non ■ mai andato oltre ■■■ un onorevole piazzamento. Eppure sono in ■■■■ ■■ essere convinti che ■■■■ ■■■ molto meglio.

Vediamo questa sua partita giocata all'ultimo torneo internazionale di Reggio Emilia, dove si classificò ottavo con 7 punti.

MESSA-COPPINI (Pirc): 1. e4,d6p 2. d4,Cf6 3. Cc3,g6 4. f4,Ag7 5. Cf3,c5 ■ dxc5,Da5 7. Ad3,Dxc5 8. De2,Ag4 9. Ae3,Da5 10. 0-0,0-0 11. De1,Cc6 La teoria consiglia 11. ...,Axf3 12.Txf3, Ce6 12. Cd2,Dc7 13. ■■■■ 14. Dh4,a6 15. Cc4,b5 16. Cb6, ■■■■ 17. Ccd5,Db7 ■ f5,Tfe8 ■■■ fxg6,hxg6 20. Ah6,Cg4.

A questo punto per il Nero ■■■ vi ■ più speranza. Altri seguiti analizzati da Messa ■■■■ a) 20. ...,■■■ 21. Txf6,e-■■ ■■■ Cxf6+, Axf6 26. Dxf6 ■■■ matto imparabile b) ■■, ...,Cxd5 21. Axg7, Rgx7 22. Txf7+, Rxf7 23. Dh7+,Re6 ■■■ exd+,Re5 25. Dg7+ ■■■ matto inevitabile c) 20. ...,Ch5 21. Axg7,Cxg7 ■■■ Cxd7,Dxd7 23. Txf7,Rxf7 24. Dx7,Th8 25. Tf1+,Df5 26. exf5,Txh7 27. fxg6+, Re6 ■■■ Cf4+,Rd7 28. gxh7 con finale vinto d) 20. ...,Axh6 21. Cxd7,Cxd7 22. Dxh6,Cce5 23. Tf4, seguita da 24. Th4 e poi matto.

21. Axg7,Rxg7 ■■■ Txf7+,Rxf7 23. Dh7+,Re6 24. Dxg6+,Re5 25. Dg5+,Rd4 ■■■ Dd2,Re5 27. Df4+, ■ Nero abbandona.

● Nell'ambito di un rinnovato ■■■■ interesse ■■■■ ■■■ nei confronti della diffusione del gioco degli scacchi presso ciechi ■ scacchisti con altri handicap, d'intesa con l'Asci (Associazione Scacchisti ciechi italiani), è in fase ■ studio un progetto per la realizzazione di un'apposita scacchiera, che attualmente deve essere importata dall'estero.

ELIA KAZAN

Baby Doll per riscoprire il feroce Elia Kazan

Stasera sulla Rete Uno

CARROLL BAKER

STASERA — Con *Baby* la Uno dà il ad un breve e interessante ciclo dedicato al regista Elia Kazan, dei talenti più interessanti del cinema americano. *Baby doll* seguiranno quattro film inediti per la tv: *Un volto nella folla*, *Splendore nell'erba* (esordio Beatty e bellissima prova di Nathalie Wood), *Il ribelle dell'Anatolia* e *La valle dell'Eden*, migliore interpretazione James Dean.

Realizzata su sceneggiatura di Tennessee Williams, *Baby doll* è una vicenda per sfondo il povero Sud delle piantagioni di cotone e per protagonista una bella ambigua adolescente contesa da due uomini. Che Carroll più efficace come in questo ruolo che le diede fama. Gli altri interpreti sono gli ottimi Karl Malden ed Wallach.

Sulla Rete Tre, in coincidenza con la Mostra del cinema di Venezia, *La battaglia di Algeri*, del '66, il più bel film di Gillo Pontecorvo, che rievoca con grande vigore alcune della resistenza algerina contro i francesi.

A Capodistria *Giochi notte* dell'attrice e regista Zetterling, che fece molto scalpore nel

— Catherine Deneuve e Marcello Mastroianni i protagonisti del drammatico *Tempo d'amore* sulla Rete Due, tristissima vicenda due coniugi che, persa una creatura tenera età, vivono profonda crisi coppia. Regista Nadine Trintignant, moglie del più celebre Jean Louis. E' un film galeotto: Mastroianni Deneuve si innamorano sul serio mondo una bella bambina, Chiara. Sulla Rete Tre il più grande film di Kurosawa, *Rashomon*, Leone d'oro a Venezia nel '50.

A Capodistria *Pazzo per musica* Fernandel.

MERCOLEDI' — *Pazzo per le donne* è come prevedibile Elvis Presley nel film di Sagal sulla Rete Due. Sulla Rete Tre, ultimo film da Venezia, *Le notti bianche* Visconti da una novella di Dostoevskij. Soave e deliziosa protagonista Maria Schell con Marcello Mastroianni. A Capodistria il poliziesco *I quattro volti della vendetta* Lex Barker. A Montecarlo Jean Simmons in *La gabbia d'oro*.

GIOVEDI' — La cineteca della Rko offre sulla Uno *Stasera ho vinto anch'io*, buona pellicola ambiente pugilistico interpretata dall'efficace Robert Ryan e diretta (nel '48) da Robert Wise.

A Capodistria *I sanguinari*, drammatica vicenda evasi con Arthur Kennedy e, a Montecarlo, Astaire e Ginger *Roberta*.

— Seconda tappa del percorso bellico proposto dalla Rete Uno. di *La ferro* di Sam Peckinpah, maestro del western e della violenza. La vicenda ambientata in Russia nel '43 e racconta della disperata resistenza dei tedeschi di fronte all'avanzata sovietica. Tra interpreti James Coburn, Maximilian Scheli, James e Senta Berger.

Un tema simile è svolto da *Stalingrado*, in onda Capodistria.

SABATO — A Capodistria il parapsicologico *Una testa di lupo mozzata* Rachel Vera Miles e, a Montecarlo, *L'artiglio della pantera*, con Vera Ralston.

Questi i film sulle private

STASERA — *Settimana non proprio travolgente qualche bella novità. Canale 21,30 annuncia Oliver Reed protagonista* Il sanguinario *nei panni di un assassino che evade per uccidere la moglie, divenuta l'amante del capo della polizia. In toni violenti, Antenna Nord-Italia 1 alle 20,30 propone invece* La città perduta, *Andress impegnata a rispolverare il mito della donna eterna, talmente innamorata perdere testa conseguentemente l'immortalità.*

Alle 21,30 su Telestudio troviamo replicatissimo I girasoli, *con la Loren e Mastroianni separati dalla guerra prima e da vari matrimoni poi, tre sul Grp* La mafia lo chiamava il Santo, ma era un castigo di Dio *il futuro 007 Roger Moore nei panni to avventuriero alle prese una mafia siciliana involontariamente parodistica.*

— *Su Telestudio* Il segreto, *alle 21,30, narra Jean-Louis Trintignant che evade dal manicomio e trova rifugio presso due coniugi piuttosto ambigui, tanto da fargli sospettare che le autorità abbiano qualche interesse a dichiararlo fintamente malato mente.*

Su Antenna Nord-Italia 1 le 20,30 ci portano il dramma Preminger Sui marciapiedi, *storia di un poliziotto fama di violento che uccide casualmente sospetto e si trasforma automaticamente in assassino nascondendone il cadavere per timori di ritorsioni. Canale 5 21,30 annuncia invece il dramma razziale* Tick, tick, tick esplode violenza, *con l'elezione Jim Brown primo sceriffo negro di una cittadina del Sud, costretto ad affrontare vecchi pregiudizi e palesi ostilità.*

— *Per i patiti della Formula 1 Telestudio alle 21,30* Le di Le Mans, *lungo documentario sulle corse automobilistiche, con la storia, privata sportiva di un del volante. Canale 5 alla stessa ora manda in onda western* Apache con di *cacciatore di tagli che protegge una bella squaw ricerca-*

RITA HAYWORTH TELESTUDIO

dall'esercito perché timone di un'orrenda strage d'indiani, mentre Antenna Nord-Italia 1 20,30 propone il rievocativo Nostra signora di Fatima, *col miracolo portoghese dei tre pastorelli rivisitato in cornice hollywoodiana.*

GIOVEDI' — squattrinato, *su Antenna Nord-Italia alle 20,30 simpatico Tommy Steele, giovanotto una lira che diventa improvvisamente miliardario e fa di tutto per entrare a far parte del gran mondo poca fortuna. Canale 5 alle 21,30 Senta Berger David Janssen protagonisti di* Intrigo in Svizzera, *vicenda mozzafiato con banca Zurigo ricattata misteriosi individui che al novanta per cento fanno parte suo consiglio d'amministrazione.*

Alla stessa su Telestudio va invece in onda splendida Rita Hayworth che in Trinidad *fa innamorare sé il cognato mentre indaga su misteriosi traffici d'armi nelle Antille.* Assassination bureau, *su Grp ancora alle 21,30, vede invece Oliver alle prese con una misteriosa multinazionale dell'omicidio su richiesta.*

— *Simpatica commedia alle 20,30 su Antenn Nord-Italia 1, intitolata* Il marito è mio e lo ammazzo quando mi pare, *con la Spaak moglie di un vecchio musicista, amante un giovane aitante decisa uccidere il marito per ereditare e sposare l'amato. Alle 21,30 su Canale va in onda il drammaticissimo* Il giorno in cui i pesci uscirono dal mare, *con bombe atomiche sganciate al largo di un'isola centinaia di turisti in di emozioni esposti al pericolo di un'esplosione.*

Su Telestudio invece, pre alle 21,30 Richard Dreyfuss protagonista della replica di Soldi ad ogni costo, *storia della scalata finanziaria un giovane che, succede solo al cinema, divenuto plurimiliardario, si accorge di non avere più amici.*

— *Russia e America in* Mani sulla luna, *su Canale 5 alle 21,30, conducono una singolare gara spaziale della quale beneficia un oscuro staterello il cui arciduca scopre tra l'altro poter usare il vino carburante per le astronavi. Sul Grp, alla stessa ora, Jean Gabin è* chat, l'implacabile uomo Saint-Germain *nel drammaticissimo film che lo vede odiare moglie, Simone Signoret, e giungere parlarle solo con bigliettini.*

Antenna Nord-Italia 1 alle 20,30 annuncia il comico Sotto l'albero yum yum, *con Jack Lemmon tra equivoci e vari fidanzamenti, mentre Telestudio un'ora più tardi propone il classico di Jack Arnold*, Il mostro della laguna nera, *con Julia Adams scienziata conscia che di lei si è innamorata proprio la misteriosa creatura.*

Complimenti signora Messiaen...

Straordinario concerto dedicato musica del marito

TORINO — L'omaggio Olivier Messiaen intrapreso con coraggio intelligenza da questa edizione *Settembre-Musica* proseguito sabato pomeriggio nella chiesa di Santa Teresa che ha ospitato un recital tenuto dalla pianista Yvonne Loriod. Questa signora dall'aria alquanto severa la moglie del maestro Messiaen ed è anche delle più prodigiose pianiste che mai ci sia capitato ascoltare. Un talento e una tecnica senza confronti li ha posti da molti anni, salvo errore, interamente al servizio della musica del marito.

Il pianoforte di Messiaen costituisce nella storia della musica moderna un capitolo veramente sui generis: la produzione è ampia, di difficile esecuzione di un'importanza riconosciuta perfino dai manuali scolastici, eppure non trova, all'infuori fedelissima Loriod, un'attenzione adeguata tra gli esecutori. Troppo difficile, si dirà, ma *Sonate* Boulez, i *Klavierstuecken* di Stockhausen e alcuni pezzi di Bussotti non sono da meno, eppure i vari Pollini, Kontarsky, Tudor, Damerini, Canino Ballista li eseguono regolarmente. Probabilmente disattenzione degli interpreti dipende dal fatto che il pianismo Messiaen, pur ricchissimo di elementi nuovi, non prospetta rotture radicali la tradizione.

Di tale continuità e originalità al tempo stesso hanno offerto un esempio superbo i *Régards sur l'enfant Jesus* eseguiti Santa Teresa. L'imponente ciclo composto nel 1944 comprende venti pezzi la cui esecuzione integrale richiederebbe almeno due e mezzo, la signora Loriod ne ha eseguiti, probabilmente per strapazzare la pazienza degli ascoltatori torinesi, soltanto tredici. Tre temi principali, quello di Dio, quello della stella e croce ed tema interamente fatto di accordi, sono i materiali coi quali Messiaen costruisce la cattedrale suoni. I tre temi vengono infatti trattati con originali tecniche di variazione ritmica armonica che li portano ad altezze prodigiose.

L'assunto religioso non deve trarre in inganno, perché nulla in questa partitura ha taglio bozzettistico come titolo indurrebbe a credere. Si diceva che Messiaen con il succedersi delle visioni e meditazioni religiose costruisce una cattedrale sonora: volte, arcate, contrafforti, colonnati e mura ciclopiche, ma anche arredi, vetrate, pitture e lucidissimi ceselli, facendo assumere di volta in volta ai tre temi consistenze espansioni diversissime. Talvolta il tema accordi assottiglia attraverso ripetizioni immobili ed armonizzazioni dolcemente consonanti offrendo alla visione gioco mistico di ombre sfuggenti, talvolta si erge in grandiosi colonnati tra i quali intercalate variazioni ornamentali che dilagano per tutta la tastiera.

La complessità armonica agisce in queste pagine pianistiche generatore di timbri, proprio come accade nelle pagine sinfoniche. Si potrebbe dire, po' semplicisticamente, che l'accumulo e la compressione dei materiali armonici finisce sommergere i profili melodici che in certi momenti l'ascoltatore percepisce come trama coperta da una fittissima vegetazione. L'originalità e la complessità delle aggregazioni armoniche generano anche un moto alterno di trasparan di opacità, luci filtranti irradianti, tra i più fascinosi e stimolanti prodotti dalla letteratura pianistica del nostro secolo.

La signora Loriod fa muovere con le sue mani quella prodigiosa fabbrica suoni, calcola con ingegneresca precisione il peso del tocco, gli slanci e le stasi del fraseggio e conquista irresistibilmente l'entusiasmo del pubblico che la applaude spesso a scena aperta.

Enzo Restagno

Settembre musica rinasce con l'opera di Kodály

TORINO — Per la Rassegna «Settembre musica», stamane alle 10, al Conservatorio, incontro-confronto giovani compositori dell'Institut fur Neue Musik di Friburgo, del Conservatorio di Milano Conservatorio Torino.

21 al Teatro Regio l'Orchestra sinfonica e coro Torino diretti Karl e Coro di voci bianche Magnificat, Agota Bajtai Norvath, soprano; Margit Erese, Klara Jamezzosoprani; Kalman Gyimesi Gyorgy Trefas, baritoni; Paolo Bonacelli, recitante, eseguiranno «Hary Janos-singspiel 15 Kodály testo di Bela Paulini e Szoltan Harsanyi (traduzione italiana e Giorgio Pressburger Paolo Bonacelli prodotto per «Asti Teatro»).

tratta di un'opera del 1926, pochissimo eseguita in Italia, che ha per protagonista un vecchio e simpatico contadino, un spaccone simile a Capitan Fracassa.

Posti numerati L. 3000 in presso la biglietteria mobile Settembre Musica (piazza Castello) — 780 ingressi con posto sedere in vendita a L. 1000 Teatro Regio dalle 20 — ingresso gratuito tutti i pensionati sociali e ai militari di leva, previo ritiro biglietto omaggio esclusivamente un'ora prima al Teatro Regio.

Mio caro papà ti ricordo così... tuo figlio Manuel De Sica

Operazione nostalgia in un film per la televisione: il ritratto del regista-attore nei ricordi del giovane musicista

VITTORIO DE CON IL FIGLIO MANUEL CHE LO AFFETTUOSO E STANCO

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VENEZIA — Dicono — e lo lasciano capire moglie e figli — che la vita di Vittorio De Sica si sia svolta di corsa: due famiglie cui accudiva senza fare torti a nessuno, due impegni come il teatro e il cinema affrontati ad altissimo livello e due attività — attore e regista — che s'intersecavano attraverso polemiche e riconoscimenti senza pari. In più trovava il tempo di essere geloso, di perdere tutto al gioco, di allacciare amicizie fedeli e burrascose.

Manuel De Sica è il figlio musicista che ricorda un padre affettuoso e stanco, guidato dall'istinto — e dall'angelo custode — tra i mille equivoci di un'esistenza ribollente di sorpresa. Gli ha dedicato un lungo programma che apparirà in tv al grido di *Viva De Sica*, e ha presentato la prima parte al Lido tra gli applausi che ognuno si aspetta. Si parlava della prima fase della carriera di attore, del d'un giovanotto magro e simpatico che d'un tratto fece sognare le signorine di mezza Italia. Avvenne, e fa benissimo Manuel a programmarlo subito, con *Gli uomini che mascalzoni!* diretto da Mario Camerini.

Rivedere De Sica che balla sicuro avvinto a Lia Franca mentre senza sbavature *Parlami d'amore Mariù* dà l'idea del vero stile della commedia cinematografica. La canzone non è affatto eseguita in tempo lento come dagli imitatori ma rispetta la cadenza del ritmo e il movimento della cinepresa ideati dal grande regista per raccontare una storia di gente semplice che non ammette né reticenze né infingimenti. Gl'interventi in studio di Assia Noris e di Maria Mercader confermano che la concisione e la serenità nel recitare portano alla grana che davvero De Sica aveva.

Poi verranno i capolavori del neorealismo, si perderanno, nonostante il parere di Manuel De Sica e di Gina Lollobrigida, le deliziose figure femminili del tutto assenti per esempio in *I bambini ci guardano* e in *Ladri di biciclette*. Vedremo in tv come il figlio tratterà il grande padre, per ora salutato da una splendida canzone inedita di Ella Fitzgerald.

Operazione-nostalgia di alto livello dunque, come del resto altre iniziative promesse per il cinquantenario. In un lungometraggio documentario sul dopoguerra e la contestazione, Luigi Di Gianni dimostra l'unicità della Mostra. Si rivolge anche, attraverso la voce della decana Flavia Paulon, ai critici presenti in sala e li invita a ringraziare Venezia che li ha letteralmente inventati negli Anni Trenta.

Ha ragione, ha ragione e siamo subito pronti a commuoverci acriticamente per due sequenze d'amore e di morte: Giulietta Masina in *La strada* di Fellini congeda dal cattivo Anthony Quinn addormentandosi al sole pallido d'inverno e mormorando: «*Il fuoco si spegne*»: il folle Johannes, poiché una bimba ha fede lui e nel Cristo, resuscita Inger con una parola d'amore in *Ordet* di Dreyer.

Poi Gillo Pontecorvo riassumerà gli equivoci d'una generazione ammettendo di avere sbagliato a contestare la Mostra che era un fatto di cultura e di democrazia anche e soprattutto nel '68. La contestazione indubbiamente rappresenta una ghiottoneria per un ricercatore e se ha la prova nelle forti immagini ripescate da Felice Farina e Vincenzo Verdecchi per il programma in multivisione allestito dalla Piaggio con sei schermi e 1500 diapositive, per cinquant'anni ci condensati mezz'ora di spettacolo.

Non c'è soltanto agiografia nella commemorazione. Le immagini festose della prima edizione nel '32 sono contrappuntate dalla prova delle maschere antigas in fabbriche ed uffici, l'arrivo di Goebbels Lido viene in qualche modo svirilizzato dalla musichetta infantile di *E' arrivato l'ambasciatore*.

p. per.

Da vedere oggi

MÉLATO-DARIER IN «IL BUON SOLDATO»

NATHALIE NELL PROTAGONISTA «MALAMORE»

Zanussi in cerca di Dio

Il regista polacco è arrivato per la proiezione di «Imperativo»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

IL REGISTA E' PIENO SPERANZE

VENEZIA — *Anche il regista polacco Krzysztof Zanussi, lungamente atteso da un Paese sconvolto e amato, è giunto al Lido con il suo carico di speranza. Ne approfitta per mostrare in anteprima* Imperativo *l'ultimo suo film prodotto nella Germania Federale, certo di mettersi in lizza per un premio, premio negatogli nell'80 dall'incresciosa «no» ribadito alla presentazione di* Contratto *in concorso.*

Zanussi non è, per intenderci, l'uomo del film sul Papa. Alla figura di Karol Wojtyla ha dedicato credente un ritratto che estende all'intera Polonia unita confronti del razzismo tedesco e dell'imperialismo sovietico. Ma ai festival ha dato opere pensose e nuove, da Struttura di cristallo *a* Costante. *In Zanussi l'ispirazione cristiana viene continuamente messa in discussione attraverso le crisi di personaggi isolati e di comunità ostili.*

Con il protagonista di Imperativo, *assistente di matematica in un'università tedesca, entra in crisi nonostante l'affetto della ragazza e considerazione affettuosa d'un teologo. Si è convinto nelle meditazioni, visualizzate con misura e dolore, che Dio non esiste. Vuole dimostrarlo un sacrilegio: la sua è la negazione di chi tranquillamente non si pone il problema dell'immanenza, è l'amarezza di chi ha visto alla Sartre la morte piuttosto che l'inesistenza d'un Creatore. Una morte che avviene nel cuore di quanti sono tiepidi e mediocri nei confronti dei loro simili.*

Durante la prima il protagonista Robert Powell, che fu Cristo secondo Zeffirelli, è sottoposto a una tensione eccezionale. Deve mutare espressione per un nonnulla, deve concentrarsi particolari infimi: il cambiare della temperatura, il percorso che avrà fatto un infelice travolto da un'auto, il rapporto tra causa ed effetto che lo affascina al punto da mandare la realista convivente a preparare la colazione per lui simpatico visionario.

Anche un episodio curioso, come l'invenzione da parte d'un allievo d'un sistema infallibile per vincere alla roulette, costringe Powell a virtuosismi vecchia maniera: increspare il labbro con aria superiorità, non dissimulare troppo la sorpresa, magari rallegrarsi perché il ragazzo gliene fa disinteressatamente dono. Non creda però che l'eccezionale resa del protagonista salvi per sé il film. Se parla per chiarirne la limpida difficile linearità.

Powell rientrerà a poco a poco in una lugubre atonia dopo la profanazione d'una chiesa mitissimi credenti ortodossi. Lo attende la casa cura, e trionfo della più cupa psicanalisi (avere rubato l'icona dall'altare esprime l'odio per la madre che dopo il divorzio si con giovanotto). Liquidato il problema con l'invio alla signora d'una copia Amleto, Zanussi conclude Imperativo *con artistica ambiguità.*

Se Powell cercava Dio, per dirla con Sant'Agostino, l'aveva di per sé trovato. Le preghiere degli ortodossi che l'hanno perdonato faranno il miracolo. Tuttavia nel finale, allegramente a colori dopo l'algido bianco e nero dell'inverno tedesco, Powell si appassiona con un sorriso tanto alla roulette dell'allievo quanto alla roulette russa dei suicidi.

Gli echi positivi del concorso di ieri non sembrano destinati ad esaurirsi, in quanto Losey nella rassegna principale sia Odorisio nella rassegna dei giovani sono in lizza per un leone d'oro. Secondo il Joseph Losey La trota, *il discorso, vagamente manieristico (se risaliamo ai tempi di* L'incidente e de servo), *si sofferma sulla fragilità di chi sente troppo esplicitamente il sesso.*

Basta allora ne La trota *una ragazza maligna con le efelidi e i capelloni di Isabelle Hupperi, per scatenare una serie disastrose accensioni. Tutto s'intuisce da una sequenza in apertura dove la protagonista, erede d'un allevamento di pesci, li depura del liquido genetico e li mette in mostra, bellissimi, in una vasca. Anche Isabelle è una trota, fiera di se stessa, rilucente per quanti la rimirano, incapace di darsi quantunque sorda alla solidarietà.*

Secondo un'evoluzione che risale alla stizzosa adolescenza quando faceva impazzire di desiderio i vecchi del villaggio, la protagonista sposa omosessuale, tenta gli uomini d'affari che vengono in contatto con lei tra un allevamento e l'altro. Se al marito guarderà né più né meno che a una bambola, come indica poesia giapponese citata a proposito, agli altri guarderà come e nemici da irridere. Fino alla conclusione velenosa e sanguigna retta da Losey con fatica e con talento.

Per Luciano Odorisio autore di Sciopèn, *la vicenda della franca rivalità tra due amici direttori d'orchestra l'uno in provincia e l'altro alla Rai, costituisce il punto di partenza per gelido attacco alla meschinità e all'ipocrisia della provincia. Che nell'immaginosa Chieti Odorisio faccia il brutto e il cattivo tempo un mediocre che in gioventù fu beffeggiato per avere mandato a un concorso per composizioni inedite un* Notturno *di Chopin, è il segno della nostra epoca avvilita dai partiti e dai compromessi.*

Sciopèn *consente anche a tre attori divi — l'illuso Michele Placido, il disilluso Adalberto Maria Merli e il menagramo Tino Schirinzi — condurre un minuzioso gioco di recitazione che l'edizione televisiva del film non cherà di imporre a milioni di telespettatori. Salve le querele di vilipendio degli abruzzesi con la coda di paglia.*

Piero Perona

Al Festival con

Catherine Spaak

Apparizioni e incontri con la luna piena

LAURA MORANTE: «LASCIO MOLTO A DESIDERARE»

GIULIANA DE SIO

ANGELA MOLINA

VENEZIA — Dopo la breve parentesi di apatia generale delle ultime ore, ecco che questo weekend promette, forse, qualche emozione dentro e fuori la mostra. Intanto si fa notare il gruppo scelto dalla giuria del premio Campiello che al Lido fa capolino con un pizzico di snobismo, il sarcasmo agli angoli della bocca di chi la sa lunga: in fondo questa mostra-circo merita comunque per chi di cultura davvero si intende un'occhiatina, se non altro per riempire una serata con il disimpegno, scendere per un attimo dal piedistallo.

Intanto Wenders è arrivato solo o meglio ufficialmente accompagnato dagli interpreti del suo film *Lo stato delle cose*: Isabelle Weingarten e Patrick Bauchau. E' curioso notare che in una certa misura, gli attori, le star, hanno ceduto lo scettro del divismo ai registi mettendosi da parte: delegando ai maestri ogni potere. Infatti durante le numerose conferenze stampa che si succedono con un ritmo incalzante, tanto da sembrare una selvaggia catena di montaggio, gli attori rimangono silenziosi, assorti, gli occhi rivolti all'autore, indiscusso burattinaio.

Per i giornalisti in platea è curiosamente l'occasione, afferrato il microfono, di diventare per un attimo protagonisti. Spesso, e me ne rammarico, le donne sono quelle che con domande inutilmente arroganti si mettono in mostra con il risultato, come oggi, di essere fischiate o ridicolizzate.

E' certo difficile seguire questa mostra che confonde le idee anche ai più esperti per l'abbuffata di celluloide che offre in pasto agli addetti ai lavori, vittime all'ottavo giorno del banchetto dei tipici sintomi dell'indigestione.

Per fuggire allo stress che comincio a sentire anch'io e invitata da una notte calda con in regalo la luna piena, ho preso il vaporetto e deciso di regalarmi una sontuosa cena al mitico Harry's Bar tanto amato da Hemingway. Era gremito. Al bar, pressata dalla folla, incurante, con lo sguardo lontano una donna sorseggiava con estrema lentezza e compostezza una coppa di champagne. L'ho osservata attratta dal colore nero di capelli, vestito, gioielli, occhi: una sinfonia di ombre un po' inquietante. Gli occhi soprattutto: sembravano bottoni di velluto taglienti come il diamante. Era Paloma Picasso.

Sul motoscafo preso d'assalto per il Lido, un signore distinto si è avvicinato con estrema dolcezza: mi parlava in francese, era incantato, mi disse, dal mio charme, dalla mia classe. Confusa ho ringraziato, la notte era scura abbastanza da nascondere la vampata che mi ha congestionato le gote. Si è presentato: Goffredo Parise. Ed ecco che mi ha raccontato con le parole del grande scrittore la storia affascinante e tragica degli assassini che si sono compiuti nel palazzo Doria illuminato al giorno fra le ombre di Canal Grande.

In questi giorni sono di passaggio per presentare i loro rispettivi film tre attrici giovani che si somigliano stranamente. Angela Molina, Laura Morante, Giuliana De Sio. Lo stesso modo di vestire: indumenti di colore scuro preferibilmente nero di foggia indefinibile, capelli scompigliati, arruffati, che sembrano non conoscere il rigore del pettine, orecchie crivellate di buchi dai quali si dondolano orecchini massicci, peso eccessivo per quei visi minuti dagli zigomi a fior di pelle. Tutte e tre si mangiano le unghie o sembrano aver con le mani, le dita, un conflitto o una insofferenza tanto da torturarle in continuazione. Un po' zingare, apparentemente ribelli (ma non si capisce bene verso cosa o verso chi) soffrono tutte di insofferenza e della stessa malattia: l'ansia; la nevrosi di doversi esprimere soffrendo, lottando contro loro stesse.

Laura Morante non sa se continuerà questo mestiere. Perché? *«Alcune battute non le posso dire e non le voglio dire, mi bloccano. E io non studio la parte, leggo la sceneggiatura e individuo le scene che mi costerebbero troppa fatica fare e le evito. Mentre non ho chiaro in mente quello che vorrei essere so bene quello che non voglio essere. Ci sono cose che mi ripugnano, detesto la convenzione nel senso più trito, l'artificio. Il mio rapporto con i registi è molto complicato, come professionista so che lascio molto a desiderare»*.

Giuliana De Sio addirittura gelida, glaciale. Sembra concedere la sua persona perché costretta. Fissa qualcosa davanti a sé, chiusa, seccata di doversi piegare al rito dell'incontro. Mi dichiara subito, tanto per chiarire le cose, che la stampa in generale travisa quasi sempre tutto, che alle interviste non crede, che lei di certo è ben diversa dall'immagine che si è fatta di lei. *«L'aggressività è il mio modo di affrontare i personaggi, che a un certo punto prendono la situazione in pugno. E voglio sfatare questa storia della mia freddezza.*

«Per esempio in questo film, Sciopèn di Luciano Odorisio, mi hanno riconosciuto una forte carica sessuale: ecco, se mi si chiedesse di diventare una sex-symbol io ci starei subito. Spogliarmi, per la prima volta come in questo film non mi è costato nessun fastidio, anzi mi sono divertita, si recita anche con il corpo, non fa differenza. Recitare è l'unica cosa che so fare, che sento di potere fare meglio. Cerco la stima e so di averne molta in questo ambiente».

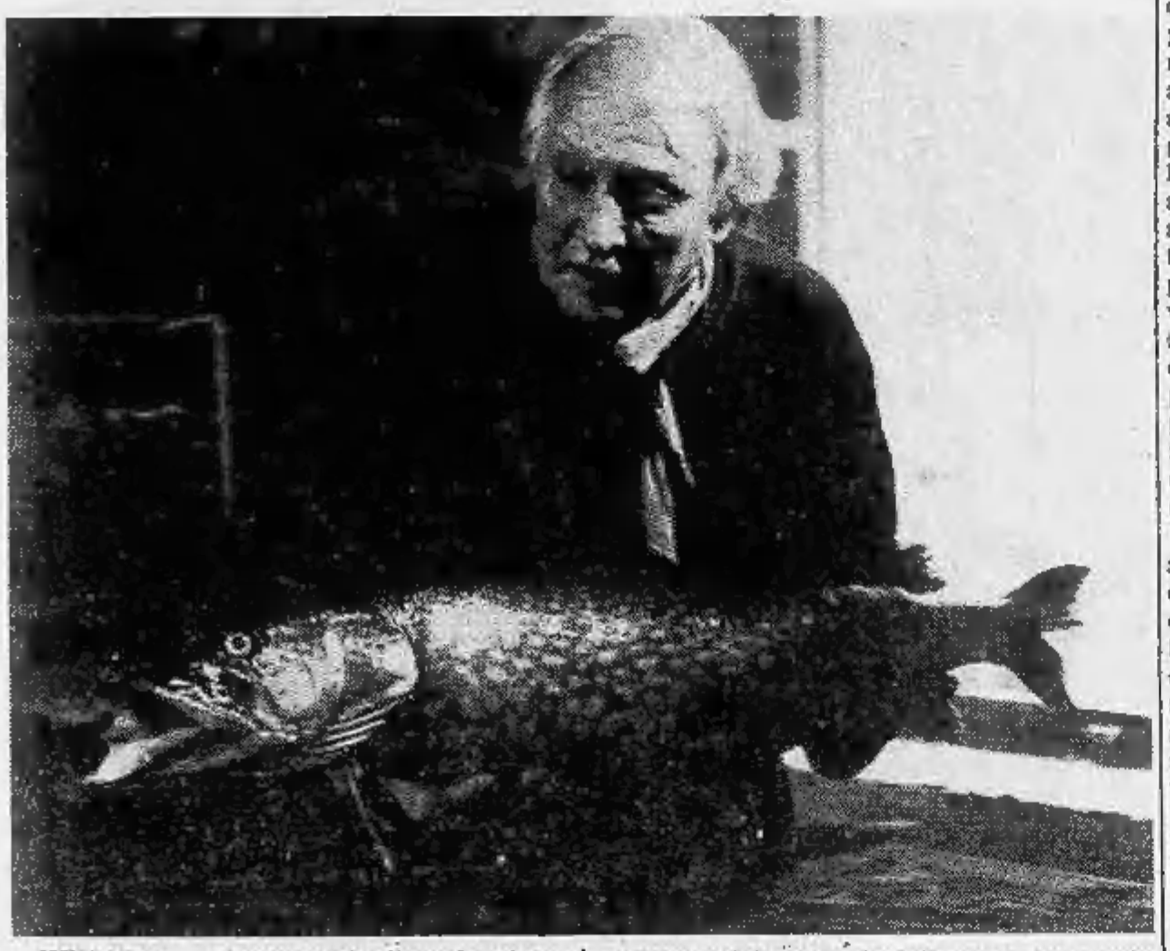
E il successo, le chiedo, che cosa rappresenta per te? *«Ognuno ha il tipo di successo che si merita, corrisponde al proprio modo di essere interiormente. Il tipo di successo che voglio io, perché siamo in campo per questo, cercare di non darci spintoni, è quello che corrisponde alla mia sensibilità, al mio gusto, quindi non volgare e legato ai miei meriti, alle mie qualità artistiche: con tutti i registi che hanno lavorato con me c'è stato un rapporto difficile e violento ma alla fine erano tutti contenti di me. Mi piacciono i registi di polso, ma ce ne sono pochi.*

«Mi piace, e questo malgrado le apparenze, essere presa per mano, diretta dal regista, protetta in amore. Mi sento nella vita un po' emarginata con un sottile senso di colpa, un senso di inferiorità riguardo alla "normalità degli altri" coi quali vado in armonia. Io non sono proprio equilibrata, e questo dipende dalla qualità del lavoro che faccio. Non si può avere tutto dalla vita, questo è un dato filosofico. Recitare significa concentrare tutte le proprie energie su me stessa; e questo lo pago».

Vale la pena, le chiedo, vivere e continuare con se stessi? *«Non lo so, ora sono piena di malesseri: forse un giorno quando sarò stressata anche fisicamente, ammalata, saprò rispondere e dirò forse di aver sbagliato tutto. Per ora sono alla ricerca di un "qualcosa"»*.

Catherine Spaak

Losey difende la trota



VENEZIA — Uno scroscio di applausi saluta l'ingresso di Joseph Losey nella sala Excelsior per la rituale conferenza stampa. Con lui vi sono le sue interpreti, Isabelle Huppert, che è Frédérique, la protagonista, e Jeanne Moreau (Lou), che con Losey interpretò parecchi anni fa ormai, a Venezia, il film *Eva*. Attende domande, i giornalisti presenti paiono intimoriti. Uno si alza. Dopo averlo chiamato *maestro*, gli dice d'essere spiacente ma anziché un *work in progress*, come lui ha asserito in una sua dichiarazione scritta, il film appena visto, *La trota*, scivola verso la fine in una lentezza esasperante.

Losey risponde con una domanda: *«Lei scrive in qualche giornale?»*. *«Sì»*, dice l'altro. *«Bene. Allora il suo giudizio lo travasi nel suo articolo. Ed ora, se ne ha, mi faccia qualche domanda. Di quelle col punto interrogativo alla fine»*.

Tutti ridono. L'altro insiste, rivolgendosi ora alla Moreau. *«E' tornata a recitare con Losey per un'esigenza sentimentale?»*. *«Purtroppo ho un difetto* — risponde l'attrice — *incoreggibile: ho una grande debolezza per chi ha talento»*. Scroscia un applauso. Losey sorride e a sua volta, come di rimando, in un gioco di sponda aggiunge: *«Anch'io ho tanta ammirazione per i miei attori. Quelli che scelgo io»*.

Il film parla di crudeltà e Losey lo ricorda ai presenti: *«Crudeltà degli uomini verso altri uomini, degli uomini verso le donne e delle donne verso gli uomini; c'è poi la crudeltà delle multinazionali...»*. Dato il clima, un'altra voce si fa udire per chiedere a Losey se ha trovato molta crudeltà nella multinazionale Gaumont nel fare il film (appunto prodotto dalla Gaumont). Risposta di Losey: *«Sì»*. Ancora applausi e risate.

Poi qualcuno chiede alla Huppert se si sente crudele come lo è il suo personaggio nel film. L'ex merlettaia (nel film omonimo di Goretta) dice che soltanto la crudeltà degli altri, per reazione, può farle rispondere con crudeltà.

Losey non vuole fare ulteriori dichiarazioni. Ho già scritto quello che dovevo dire nel catalogo della Mostra. La discussione scivola nei dettagli. Un'altra domanda: *«Il personaggio di Alexis Smith è una sua invenzione? Mi pare non ci sia nel romanzo di Roger Vaillard da cui* La trota *è ricavato»*.

«In effetti, ce l'ho messo io. La mia speranza è che se Vailland potesse vedere il film ne potrebbe essere soddisfatto come lo sono io».

«Ha usato una cinepresa computerizzata in alcune sequenze, quelle ad esempio all'inizio? Come controllava le inquadrature, attraverso un monitor televisivo?».

«Sì — dice il regista —. *Il risultato è perfetto, ma quel procedimento mi costringe a star lontano dagli attori e io ne soffro, perché soltanto sentendo il loro calore, la loro vicinanza, il loro respiro, mi concentro e soffro con loro ogni personaggio»*.

Il tempo a disposizione è trascorso. Vi sono altri cineasti che attendono fuori. Losey, che soffre di un dolore a un ginocchio (lo ha detto durante la conferenza-stampa) esce dalla sala zoppicando. Sembra sia un grande bevitore di vodka. Comunque appare uguale al Losey di pochi anni or sono che incontrammo alla Rotonda, la villa veneta palladiana dove ambientò alcune sequenze del film-opera *Don Giovanni* da Mozart, con il basso (stupendo!) Raimondi.

Zoppica ma sorride a tutti. I flashes dei fotografi lo avvolgono e illuminano di riflesso Isabelle Huppert (più bellina di persona che sullo schermo) e Jeanne Moreau, sul cui volto il tempo infierisce ormai crudelmente.

Piero Zanotto

La Mostra in un libro

VENEZIA — *Per celebrare il Cinquantenario della Mostra internazionale del cinema di Venezia è stato pubblicato un interessante volume. Moravia e Antonioni, Grazzini ed Enzo Biagi, Rondi, Morandini, Cassiraghi, Micciché, Reggiani, Frosali, Biraghi, Aristarco, Cosulich, Kezich, Lietta Tornabuoni, Beniamino Placido e Alberto Abruzzese, Lello Bersani e Umberto Eco, anche Fortebraccio (l'on. Mario Melloni), ricordano — con altri centocinquanta e più colleghi critici e giornalisti — la loro «prima» Mostra di Venezia nel libro curato da Nedo Ivaldi per le Edizioni Studio Tesi di Pordenone dal titolo «La prima volta a Venezia», presentato in occasione della Mostra del Cinquantenario.*

Dopo la prefazione di Tullio Kezich «I cavalieri del leone d'oro», e una introduzione del curatore, le testimonianze sono state raggruppate in cinque periodi storici: dai «Trenta» delle origini (1932 - 1942) agli anni della ripresa postbellica (1946 - 1948); dai «favolosi» Anni Cinquanta (1949 - 1959) ai «Sessanta» dell'impegno (1960 - 1968), per finire con gli inquieti Anni Settanta e la nuova Mostra (1969 - 1982).

Ogni capitolo è preceduto da una nota storico-informativa che concorre a delineare, in sintesi, una storia viva e palpitante delle varie edizioni della rassegna cinematografica nata per mostrare film d'arte e di cultura quando il sonoro si andava ancora affermando e non tutti riconoscevano nel cinema un autonomo mezzo espressivo.

Rete uno

13 — **Maratona d'estate,** rassegna internazionale di danza: Una scuola: Mudra. Una scuola per il teatro totale. Seconda parte
13,30 **Telegiornale**
17 — In Eurovisione da Atene (Grecia): **Campionati europei di atletica leggera.** Prima giornata. Tredicesima edizione dei campionati europei di atletica (la prima si svolse nel 1934 a Torino). La manifestazione dura sette giorni e verrà trasmessa dalla Rete Uno per complessive 17 ore di diretta in Eurovisione. Nell'ambito delle gare sono in programma: il lancio del peso, il salto in lungo, i 100, 400 e 800 metri femminili, il lancio del giavellotto, i 400 metri ostacoli, i 100 e gli 800 metri maschili, e i 10.000 metri maschili divisi in due batterie
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,40 **Baby Doll, la bambola viva,** di Elia Kazan, con Carroll Baker, Karl Malden, Eli Wallach, Lonny Champman, Mildred Dunnock. Usa drammatico 1956 — *Scritto e sceneggiato da Tennessee Williams e presentato in Italia col sottotitolo «La bambola viva», il film è ambientato nel profondo Sud degli Usa. Si racconta la lunga lotta tra due concorrenti nella lavorazione del cotone. A un certo punto uno dei due, quarantenne, sposa una sedicenne, ma si vede la moglie insidiata dal rivale. Allora cerca di vendicarsi senza mezzi termini, ma finisce in galera. L'altro assorbe la sua azienda, si prende la ragazza ma decide per il suo bene di lasciarla andare per la sua strada a diventare finalmente una vera donna*
22,35 **Appuntamento al cinema,** con i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Speciale Tg1,** attualità
23,35 **Telegiornale**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,15 **Tutto compreso,** varietà. Con Giorgio Ariani, Enrico Beruschi, Teo Teocoli, i Fatebenefratelli, Margherita Fumero, Gigi e Andrea, Andy Luotto, Maria Rosaria Omaggio. Regia di Gian Carlo Nicotra. Quarta puntata
17 — **Il pomeriggio**
17,15 **Il nostro comune amico,** telefilm. Undicesimo episodio
17,40 **Bia, la sfida della magia,** cartoni animati
— **Il selvaggio mondo degli animali,** documentario
18,30 **Tg2 sportsera**
18,50 **Sport in concerto,** spettacolo di musica e sport presentato da Nino Benvenuti e Stefania Mecchia. La penultima puntata della trasmissione è dedicata al ping pong, sport recentemente cresciuto nelle simpatie di tutto il mondo. Per la parte musicale gli ospiti di Stefania Mecchia sono i fratelli Guido e Maurizio De Angelis, autori di note colonne sonore cinematografiche
19,45 **Tg2**
20,40 Stagione di opere e balletti: **Tre Don Giovanni,** con Carla Fracci: Don Juan ou le festin de pierre — Variazioni su «Là ci darem la mano» — Don Juan. Spettacolo realizzato da Beppe Menegatti. Registrazione effettuata al quarto festival di Villa Reale a Marlia
22,05 **Cronaca,** attualità. Prima puntata. **Democrazia e potere nei luoghi di lavoro: alla ricerca del lavoro perduto** — *S'inizia da stasera il ciclo di quattro trasmissioni che affronteranno il tema del potere e dei rapporti di lavoro nelle fabbriche di oggi in relazione soprattutto all'introduzione di nuove tecnologie e metodi di lavoro. La prima puntata analizza la figura e le prospettive dei quadri e dei capi intermedi*
23,15 **Tg2 stanotte**

Rete tre

19 — **Tg3**
19,15 **Sport regione del lunedì**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
19,50 Cento città d'Italia: **Civitavecchia,** documentario
20,10 **La scienza al cinema,** sessant'anni di film scientifico in Italia
20,40 In diretta da Venezia: **Mostra internazionale del cinema 1982,** film, commenti, interviste e chiacchiere
21,30 **Tg3**
— **Intervallo con Primati Olimpionici**
21,55 **Segnali, appunti su giovani e rock,** documenti. Ottava puntata
FILM 22,40 **La battaglia di Algeri,** di Gillo Pontecorvo, con Yacef Saadi, Tommaso Neri. Italia drammatico 1966 — *Rievocazione di un momento cruciale nel cammino della lotta per l'indipendenza algerina e della figura del capo rivoluzionario Alì La Pointe, che, convertitosi alla causa nazionale dopo un passato burrascoso, venne ucciso nel suo rifugio dalle truppe francesi. I disordini cessarono momentaneamente e ripresero in seguito, nel Sessanta.*

Svizzera

16,55 In Eurovisione da Atene: **campionati europei di atletica,** cronaca diretta. Nell'intervallo (ore 18,30 circa) **Telegiornale**
20 — **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **L'avventura dell'arte moderna,** documentario di André Parenaud e Carlos Vilardebo. Undicesima puntata: La ricerca della realtà
FILM 21,40 **Se qualcuno deve morire,** di Serge Nicolaesco, con Serge Nicolaesco, Arthur Berger, Joanna Bulla. Romania drammatico 1976 — *Durante l'occupazione nazista della Romania viene compiuto un attentato nel quale perde la vita un ufficiale delle SS. Per ritorsione i nazisti prendono in ostaggio alcuni civili e minacciano di ucciderli se non si presenterà al più presto l'autore dell'omicidio. I notabili cercano di convincere lo scemo del paese a dichiararsi colpevole e presentarsi*
23,05 **Telegiornale**
23,15 **Lo sport:** campionati europei di atletica, sintesi delle gare odierne - **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord) 58-41-25-23

14 — **General Hospital,** telefilm
15 — **Polvere di stelle,** telefilm
16 — **Poliziotto di quartiere,** telefilm
17 — **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
17,30 **La famiglia Mezil,** cartoni animati
18 — **Albert il ciccione,** cartoni animati
18,30 **L'Ape Magà,** cartoni animati
19 — **Love american style,** telefilm
19,30 **Sam il ragazzo del West,** telefilm
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **La dea della città perduta,** con Ursula Andress, Christopher Lee. Inghilterra, avventuroso 1965 — *Regina di una regione africana possiede il dono dell'immortalità. Un giovane inglese di passaggio s'innamora di lei che lo ricambia e desidera farlo diventare immortale.*
22,15 **Fbi,** telefilm
FILM 23,15 **L'incredibile spia,** di William Castle, con M. Hamilton. Usa, commedia 1963 — *Figlia di un diplomatico in vacanza aiuta il fidanzato agente segreto*
1,15 **Kronos,** telefilm

Montecarlo

17,15 **Daitarn III,** cartoni - **Le avventure di Marco Polo,** cartoni
18,05 **La signora e il fantasma,** telefilm con Hope Lange, Edward Mulhare — *Una signora con figli, cane e governante, trasferitasi in un cottage al mare deve anche imparare a convivere in armonia con un fantasma*
18,30 **Notizie flash**
18,35 **Affari di cuore:** Fiora, telefilm
19,20 **Love american style:** L'uomo invisibile, telefilm
19,35 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,45 **Bambole non c'è una lira,** varietà con Loredana Bertè. Sesta puntata
20,30 **Quell'antico amore,** sceneggiato con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Stefano Varriale, Eleonora Brigliadori. Regia di Anton Giulio Majano. Quarta puntata
21,50 **Oroscopo di domani**
21,55 **Bollettino meteorologico**
22 — In Eurovisione da Loreley: **Rockplast Festival - Notiziario**

Capodistria

18 — **Notiziario**
18,05 **Temi d'attualità**
18,30 **La scuola:** Viaggio nel paese dei pupazzi, undicesima parte
19 — **Ciao ragazzi,** appuntamento con i più giovani: Le avventure dell'Ape Magà, cartoni
19,30 **Cinenotes**
20 — **Cartoni**
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro**
FILM 20,30 **Giochi di notte,** di M. Zetterling, con Ingrid Thulin, Keve Hjelm, Lenn Burdin. Svezia, drammatico 1956 — *Un giovane ricchissimo uscito da una torbida adolescenza condizionata dalla vita sfrenata e disordinata della madre vuole sposare una ragazza che assomiglia in modo straordinario alla genitrice. Accanto a lei rivive molti episodi morbosi e drammatici della sua fanciullezza. Infine, per liberarsi definitivamente dei fantasmi del passato fa saltare in aria il castello di famiglia*
22 — **Telegiornale - tuttoggi**
22,10 **Zeit im Bild**

il meglio alla radio

UNO (FM 92,1)

13,15 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,23 Stefano Satta Flores presenta **Via Asiago Tenda Replay**
15,03 **Documentario musicale.** Quotidiano di fatti e musica dal 1966 ad oggi. Testi di Mario Carnevale
16 — **Il Paginone - Estate** a cura di Giuseppe Neri
18 — Il Pool sportivo in collaborazione con il GR1 presenta da Atene **Campionati europei di atletica leggera**
19,30 **Radiouno jazz '82.** Attualità dall'Italia e dall'estero con Piero Di Pasquale
20 — **Le formiche.** Radiodramma di Anna Luisa Meneghini
21 — **Rock rock evohé.** Radiodramma di Roberto Veller sul mito di Orfeo
21,30 **Ribelli, sognatori, utopisti** «Clodia» (II parte)
21,57 **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
22,27 Audiobox: **Flipper.** La cultura all'epoca del tilt di Jiga Melik e Angelo Pasquini

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Controra.** Programma a cura di Luciana Corda, conduce Fabia Zanasi «Le favole parallele»
16,32 **Signore e signori, buona estate!** Fatti, persone, cose, sorrisi, ricordi, sogni, parole e musica con Dino Verde e Francesco Acampora
19,50 **Splash!** Un tuffo nella musica di ieri, di oggi e di domani con Carlo De Blasio
20,25 Sere d'estate - Stagione di prosa e musica di Radiodue **L'amica delle mogli.** Tre atti di Luigi Pirandello con Rossella Falk, Romolo Valli, Giulia Lazzarini

TRE (FM 98,2)

11,55 **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 Enrico De Angelis presenta **Un certo discorso estate** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Antonio Gnoli
21,10 **Musiche d'oggi. Presentazione di Gianfranco Zaccaro**
22 **Come scriveva Mozart.** Quindici incontri tra lettere e partiture di Lorenzo Arruga
23 — Francesco Forti presenta **Il jazz**

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,05 **I marziani hanno dodici mani,** di F. Castellano, con Carlo Croccolo. Italia commedia 1964 — *I marziani arrivano a Roma, assumono un aspetto umano e cominciano a indagare sugli usi e i costumi dei terrestri. Sulle prime si trovano a malpartito, poi ci si adattano benissimo, vengono conquistati dalla bellezza femminile e decidono di restare per sempre in Italia.*
16 — **Agente Pepper,** telefilm.
16,50 **Grp spettacoli.**
FILM 17 — **I cavalieri del diavolo,** di Siro Marcellini, con Gianna Maria Canale, Frank Latimore. Italia avventuroso 1959 — *Alla corte di Francia attorno al 1500 si incrociano giochi di potere, duelli e intrighi amorosi.*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni.
18,50 **Bon Bon magic,** cartoni.
19,20 **Grp flash.**
19,35 **Muse in campagna.**
20,05 **Carissimo Billy,** telefilm.
FILM 20,30 **La mafia lo chiamava il santo, ma era un castigo di Dio,** con Roger Moore, Jan Hendry. Inghilterra giallo 1973 — *Simon Templar è a male prese con la mafia siciliana. Arrivato per investigare sulla morte di un agente americano, si ritrova coinvolto in una delle tante lotte per la successione al trono di boss. Pesci grandi e piccoli cadono nella rete della polizia.*
22,15 **Agente Pepper,** telefilm.
23,15 **Grp flash.**
23,25 **Strip tease.**
FILM 23,30 **Gli assassini sono nostri ospiti,** di Vincenzo Rigo, con Anthony Steffen. Italia drammatico 1974 — *Dopo una rapina i banditi si rifugiano in casa di un medico per curare un ferito e sfuggire alla polizia. Incredibili colpi di scena.*
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina.
FILM 1 — **L'erede di Robin Hood,** di G. Abraham, con Bob Shaw. Usa avventuroso 1946 — *L'erede al trono d'Inghilterra ingaggia battaglia contro gli usurpatori.*
FILM 2,30 **Gli amanti del deserto,** di Gianni Vernuccio, Fernando Cerchio, con Ricardo Montalban, Carmen Sevilla, Gino Cervi. Italia avventuroso 1957.

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,40 **Aspettando il domani,** sceneggiato.
14 — **Sentieri,** sceneggiato.
15 — **Dallas,** telefilm.
16 — **The Doctors,** sceneggiato.
16,30 **Maude,** telefilm.
17 — **Cartoni.**
18,30 **Hazzard,** telefilm.
19,30 **Il ritorno di Simon Templar,** telefilm.
20,30 **Dallas,** telefilm.
FILM 21,30 **Il sanguinario,** con Oliver Reed, Jill St. John. Inghilterra drammatico 1972 — *Condannato per omicidio, cerca di evadere per vendicarsi della moglie che ora sta col capo della polizia. Riuscito finalmente a fuggire dal carcere assieme ad un altro galeotto, raggiunge Londra e comincia ad assassinare agenti di polizia per arrivare all'ex consorte e al suo amante.*
23,50 **Canale 5 news.**
FILM 24 — **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo!,** di Francesco Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel. Italia commedia 1968 — *Due amanti si fingono fratello e sorella per compiere una serie di imbrogli ai danni di ricconi. Un giorno s'innamorano entrambi di una coppia di ereditieri.*

R.T.A. Canali 62-31-35

13 — **Natura selvaggia,** telefilm
FILM 13,30 **Nascondi la tua donna... prendi il fucile: arrivano gli Scavengers.** Usa, western 1971 — *Capitano sudista, ferocissimo, paranoico e un po' stupido, si rifiuta di accettare che la guerra sia finita e con pochi uomini ridotti a straccioni continua a combattere*
15 — **Flash cinema**
FILM 16 — **Se qualcuno deve morire,** di Serge Nicolaesco, con Serge Nicolaesco. Romania, drammatico 1976 — *I nazisti che occupano un paese della Romania dopo un attentato prendono in ostaggio alcune persone e chiedono in cambio la testa del colpevole.*
17,30 **Quentin,** telefilm
18 — **Il re che venne dal Sud,** sceneggiato
19 — **La baia di Ritter,** telefilm
20 — **Carga Pesada,** telefilm
FILM 21 — **Mio caro assassino,** con Marilù Tolo, George Hilton. Italia, giallo 1972 — *Commissario indaga su uno strano omicidio. Scopre che tutto è nato, chissà come, da un rapimento tragicamente finito*
22,30 **Missione impossibile,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato.
FILM 14,50 **Non c'è tempo per l'amore,** di M. Leisen, con Claudette Colbert, Fred MacMurray. Usa commedia 1943 — *Una giornalista-fotografa s'innamora un giorno di un meccanico proletario.*
16,30 **God Sigma,** cartoni.
17 — **Toriton,** cartoni.
17,30 **Gaiking,** cartoni.
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm.
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm.
20,30 **La famiglia Bradford,** telefilm.
FILM 21,30 **I girasoli,** di Vittorio De Sica, con Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Italia drammatico 1970 — *Una focosa napoletana non crede che il fidanzato sia morto in Russia, va a cercarlo, e lo ritrova, sposato con figli.*
23,30 **Funny Face,** telefilm.
FILM 24 — **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile.
FILM 1,45 **L'etrusco uccide ancora,** con Samantha Eggar. Italia horror 1972 — *Fantasma assassino si scatena a Spoleto durante il Festival dei Due Mondi.*

Quarta Rete Canale 22

14 — **Cartoni**
14,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni
FILM 15 — **Mash - La guerra privata del sergente O'Farrell,** con Bob Hope, Gina Lollobrigida. Usa, commedia 1968 — *Sergente su un'isola del Pacifico deve provvedere a rifornire i suoi soldati di donne e birra. Molte difficoltà, poi il naufragio di un mercantile che trasportava birra e ausiliarie risolve tutto*
16,30 **Sherlock Holmes,** telefilm
17 — **La principessa Zaffiro,** cartoni
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
FILM 18,30 **Fantasmi,** di Don Coscarelli, con M. Baldwin. Usa, horror 1979 — *Ragazzino ha paura del buio. Viene coinvolto in una storia terrorizzante con fantasmi e nani malefici*
20 — **Cartoni**
FILM 20,30 **Lo irritarono... e Sartana fece piazza pulita,** con John Garko. Italia, western 1970 — *In tre compiono una rapina. Uno prende in giro gli altri due e scappa con i soldi.*
22,10 **Astropanorama**
22,15 **I gladiatori,** telefilm
23,45 **Telefilm**
1 — **Film**

Teleradio city Canali 44-47

14 — **Operazione sottoveste,** telefilm
14,30 **La grande vallata,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni di Hanna e Barbera**
17 — **Kum Kum,** cartoni
17,30 **Milcaro show,** per i ragazzi
18 — **Gundam,** cartoni
18,30 **Quella magnifica dozzina,** cartoni
19 — **Peyton Place,** telefilm
20 — **Operazione sottoveste,** telefilm
FILM 20,30 **Fiamme sull'Inghilterra.** Inghilterra, guerra
22 — **Nanà,** sceneggiato
FILM 23 — **Gli occhi freddi della paura,** di Enzo Girolami, con Fernando Rey, Julian Mateos. Italia, giallo 1971 — *Due banditi, desiderosi di vendicarsi di un'antica condanna loro inflitta da un severissimo giudice, entrano in casa di questo nottetempo e sequestrano il figlio con la fidanzata in attesa del suo ritorno. Passano ore e ore. Il giovane concepisce un complesso piano di fuga e per metterlo in atto provoca un corto circuito. Nella lotta che ne segue muoiono in tre*
0,30 **Sulle strade della California,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Il figlio conteso,** di Charles Crichton, con Yvonne Mitchell. Inghilterra, drammatico 1954 — *Due coniugi hanno adottato un bambino e lo hanno allevato fino all'età di tredici anni. Poi apprendono che la madre è ancora in vita: il bambino le era stato strappato dai tedeschi che l'avevano messa in un lager.*
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
17 — **Zambot 3,** cartoni
17,30 **Baldio's,** cartoni
18 — **Space robot,** cartoni
18,30 **Love boat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
22,15 **Arsenio Lupin,** telefilm
FILM 23,15 **Un attimo di vita,** di D. Maraccini, con Gabriele Tinti. Italia, drammatico 1974 — *Un gruppo di giovani figli dei fiori vive in pace in una comune irreale e isolata dal mondo. Arriva un estraneo e porta lo scompiglio*
FILM 0,45 **Attenti, arrivano le svedesi tutto sesso.** Usa, commedia 1975 — *Niente svedesi: ci sono invece quattro disponibili hostess*

Videogruppo Canali 52-54-57

14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesco Audero.
15,30 **Presa diretta,** lo speciale della settimana. Replica.
16 — **Lassie,** cartoni.
16,30 **I ranocchi,** cartoni.
17 — **Richety,** cartoni.
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni.
18,30 **Lassie,** cartoni.
19 — **Videonotizie.**
19,30 **Squadra segreta,** telefilm.
20 — **New York Police Departement,** telefilm.
FILM 20,30 **Il giglio nero,** di Mervyn Le Roy, con Nancy Kelly, Patty McCormack. Usa drammatico 1956 — *Una bambina buona e dolcissima, nipote di una pazza assassina, nasconde le stesse tendenze della nonna. Un giorno uccide un compagno di scuola, poi brucia vivo un uomo che cominciava a sospettarla. La madre capisce e medita di eliminarla a sua volta perché non ammazzi più nessuno, ma un fulmine la precede uccidendo la piccola.*
22,30 **Squadra segreta,** telefilm.
23 — **La strana coppia,** telefilm.
23,30 **Videonotizie.**
FILM 24 — **Film.**

Studio Nord Canali 49-43

14 — **Shazzan,** cartoni
FILM 14,30 **Keoma,** con Franco Nero. Italia, western 1968 — *Mezzosangue torna al paese dopo anni e scopre che è ormai dominato dai suoi tre fratellastri, crudeli banditi. Un amico negro e il vecchio padre sono decisi ad aiutarlo a far piazza pulita, e dopo vari ripensamenti inizia la lotta*
16,10 **Filmati musicali a richiesta**
FILM 16,40 **Scherzi da prete,** con Laura Troschel, Lino Toffolo. Italia, commedia 1978 — *Un prete romano dice la Messa in romanesco e predica una Chiesa e una dc più pulite. Fonda un partito, Democrazia Clociara, che immediatamente soppianta la dc.*
18,30 **Shazzan,** cartoni
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,40 **Shazzan,** cartoni
FILM 20,30 **Fiesta de Toros,** di Yussef Chahine, con Fatem Hamama. Spagna, drammatico 1972 — *Arabo senza soldi per sposarsi va a fare il torero in Spagna. Sfonda, guadagna e si sposa*
22,30 **La famiglia Smith,** telefilm
23 — **Le carte parlano**

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,50 **La mano calda,** di Gérard Oury, con Jacques Charrier, Macha Meril. Francia-Italia.
FILM 15,15 **La valle della morte,** di Lew Landers, con Helen Gilbert.
FILM 17,05 **Morirai a mezzanotte,** di Anthony Mann, con Steve Brodie. Usa, drammatico 1947
19,30 **Flash attualità**
20,15 **Guccini in concerto**
20,45 **Libera come il vento,** telefilm
FILM 21,35 **Lungo viaggio di ritorno,** di John Ford, con John Wayne, Thomas Mitchell. Usa, drammatico 1940
FILM 23 — **Film**

Rete Manila 1 Canali 37-44

13,30 **Vita e morte di Penelope,** sceneggiato
FILM 14,30 **Un omicidio consentito dalla legge,** con Jen-Pierre Mocky. Francia, drammatico 1971
FILM 16,30 **Katiuscia,** di Harald Philipp, con Thomas Hunter, Magda Konopka. Germania, avventuroso 1966
FILM 18,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
20,30 **Dottori agli antipodi,** telefilm
FILM 21 — **Il passo dell'assassino,** con Joan Collins. Inghilterra.
22,45 **Asta telefonica**

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **E Napoli canta,** con Giacomo Rondinella. Italia, musicale 1953
15,45 **Note d'archivio,** varietà
16 — **Dalkengo,** cartoni
16,30 **Boys and girls,** telefilm
17 — **I ragazzi delle isole senza nome,** telefilm
17,30 **Nata libera,** telefilm
19 — **Andiamo al cinema**
19,30 **Tg4**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Settima strada,** telefilm
FILM 21,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Asta arte,** asta telefonica

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **I cavalieri del cielo,** telefilm
FILM 14,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Salto mortale,** telefilm
17,30 **Maestro Bumba,** cartoni
18 — **Love story,** telefilm
19,20 **Dall'Atlantico al Pacifico,** telefilm
20 — **Caccia al criminale,** telefilm
FILM 20,30 **Film,** titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **Film**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	*****	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	****	Successo	●●●●
Favorevole	***	Consensi	●●●
Discusso	**	Discordi	●●
Mediocre	*	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52 — Tel. 547.007 — Lire 4000

Il regalo, di Michel Lang, con Pierre Mondy, Claudia Cardinale, Clio Golsmith, Jacques Francois (Francia-Colori) — Comune uomo coniugato, riceve in dono un viaggio a Venezia con bellissima ragazza. Non vietato — **Commmedia** — 15,50; 18; 20,10; 22,30 — **Prima visione**

Ariston — v. Lagrange 31 — Tel. 546.137 — Lire 4500

Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14 — **Fantaerotico** — 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — **Prima visione**

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Tel. 587.190 — Lire 4000

Il bacio della pantera, di Paul Schrader, con Nastassia Kinski, Malcolm McDowell, John Heard, Annette O'Toole (G.B.-Colori) — Una storia di fantasia, erotismo e terrore intorno alla bella Nastassia Kinski. Viet. 14 — **Fantaerotico** — 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — **Prima visione**

Astor — v. Viotti 8 — Tel. 519.516 — Lire 4000

Apocalypse Now di Francis Coppola, con Marlon Brando, Robert Duvall, Martin Sheen (Usa - Colori) — Da Saigon ai confini del Vietnam, un tenente incontra strani personaggi e conosce i tragici aspetti della guerra. Viet. 14 — **Guerra** — 16,30; 19,20; 22,05 — **Riedizione '80**

Augustus — p. C.L.N. 248 — Tel. 530.714 — Lire 4000

I cacciatori del cobra d'oro, di Anthony Dawson, con David Warbeck, Alan Collin (Italia-Colori) — Preziosa e sacra statuina d'oro è affannosamente cercata nella giungla filippina da due gruppi rivali. Non vietato — **Avventuroso** — 16,40; 18,30; 20,30; 22,30 — **★★/●●●**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24 — Tel. 543.405 — Lire 4500

Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi . Vietato 18 — **Fantascienza** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — **★★/●●●●**

Centrale — DESSAU — v. C. Alberto 27 — Tel. 540.110 — Lire 3500

Lola di Rainer Werner Fassbinder, con Barbara Sukowa, Mario Adorf, Armin Mueller Stahl (Germ. Occ. - Colori) — Nuova interpretazione del celebre personaggio di Lola dal fascino ambiguo e sensuale. Viet. 14 — **Drammatico** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 (aria cond.) — **★★/●●●**

Cristallo — c. Galileo 5 — Tel. 650.71.80 — Lire 4500

Interceptor Il guerriero della strada di G. Miller, con Mel Gibson, Hugh Keays-Byrne (Australia-Colori) — In un futuro senza più petrolio un eroe solitario difende gli oppressi. Vietato 1 — **Fantascienza** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — **★★/●●●●**

Doria — v. Guarini — Tel. 542.422 — Lire 4000

Via col vento di Victor Fleming, con Clark Gable, Vivien Leigh, L. Howard, O. De Haviland (Usa - Colori) — Dall'omonimo romanzo di M. Mitchell, la storia di amore e di guerra di Rossella O'Hara. Non viet. — **Drammatico** — 16,40; 21 — **Riedizione 1940**

Gioiello — v. C. Colombo 31 — Tel. 500.760 — Lire 4000

Police station: turno di notte, di G. Sherman, con S. Hubley (Usa-Col.)— Prostituta aiuta la polizia a incastrare un protettore sadico, ma questi giura vendetta... Vietato 18. — **Poliziesco** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **★★ / ●●●**

Keller STUDIO — v.le Mad. Campi 1 — Tel. 285.813 — Lire 3000

Un Bond al giorno: **Agente 007 vivi e lascia morire,** di G. Hamilton, con R. Moore, J. Seymour, Y. Kotto (G.B.-Col.) — James Bond combatte mistico, feroce negro, che mira scalzare il predominio dei bianchi con l'aiuto della droga. Non viet. Proiez. unica 21,15 — **Avventuroso - Riedizione '70**

Ideal — c. Beccaria 4 — Tel. 541.523 — Lire 4500

La spada e tre lame, di Albert Pyun, con Richard Lynch, Lee Horsley, Kathleen Beller (Usa-Colori) Il mondo fantastico e violento del Medioevo fa da sfondo ad avventure di Guerra e magia. Viet. 14 — **Avventuroso** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **★★/●●●**

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis — Tel. 537.100 — Lire 4000

Arancia meccanica, di Stanley Kubrick, con Malcom McDowell, Adrienne Corri (G.B. - Col.) — Storia della trasformazione di un bieco teppista, che, drogato a scopo scientifico, diventa fantoccio meccanico disumanizzato. V. 18 — **Fantascienza** — 15; 17.30; 20; 22,30 — **Riedizione '72**

Lux — Gall. S. Federico — Tel. 541.283 — Lire 4500

Frontiera, di Tony Richardson, con Jack Nicholson, Valérie Perrine Warren Oates, Harvey Keitel (Usa-Colori) — Agente di frontiera trova nell'amore per una messicana, la forza di contrapporsi ai trafficanti di braccia. Non viet. — **Drammatico** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — **★★★/●●●●**

Nazionale — v. Pianezza 3 — Tel. 519.500 — Lire 4000

Gigg il bullo con Alvaro Vitali A. Russo (Italia-Colori) — Smesso il grembiulino di Pierino, il popolare attore indossa i panni di un viveur romano per una serie di ingenue e comiche avventure. Non vietato — **Commedia non recensita** — 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

Olimpia — v. Arsenale 31 — Tel. 532.488 — Lire 4500

Guerre stellari, di George Lucas, con Peter Cushing, Alec Guinnes, Carrie Fisher (Usa-Colori) — Giovane in viaggio tra le galassie combatte contro malvagio dittatore spaziale. Non viet. — **Fantascienza Riedizione '78** — 16; 18,10; 20,20; 22,30

Reposi — v. XX Settembre — Tel. 531.400 — Lire 4500

Ciao nemico di E. B. Clucher, con Johnny Dorelli, Giuliano Gemma e Carmen Russo (Italia - Colori) Il nuovo tandem comico Dorelli-Gemma impegnato in esilaranti avventure. Non vietato — **Commedia** — 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — **★★/●●●**

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 510.145 — Lire 4000

Janis, di Howard Alk, con Seaton Findlay, Janis Joplin (Usa-Colori) — La vita, la carriera, gli amori, e le gioie della grande cantante rock americana. Non vietato — **Comm. dramm.** — 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

Studio Ritz — v. Acqui 2 — Tel. 830.521 — Lire 4000

OGGI CHIUSO

Torino — v.le Bolzani 6 — Tel. 530.353 — Lire 4000

Delitto al Central Hospital, di Jean Claude Lord, con Lee Grant, William Shatner, Michael Ironside, Linda Puri (Usa-Colori) — In grande e attrezzatissimo ospedale, assassino continua inesorabilmente a provocare vittime. Viet. 18 — **Drammatico** — 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30 — **Prima visione**

Vittoria — v. Roma 366 — Tel. 561.789 — Lire 4500

Il falcone, di Vatroslav Mimica, con Franco Nero, Dragan Nikolic, Sanja Vejnovic, Gert Frobe (Polonia-Colori) — Imprese guerresche e amorose di leggendario e implacabile guerriero nordico. Non vietato — **Avventuroso** — 16,35; 18,40; 20,40; 22,40 — **Prima visione**

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6 — Tel. 651.264 — Lire 2000

La casa stregata, di Bruno Corbucci, con Renato Pozzetto, Gloria Guida (Italia-Colori) — Promessi sposi trovano bellissima casa a prezzo irrisorio. Equivoci e guai manifestano immediatamente che c'è qualcosa sotto. Non viet. — **Commedia** — 20,40; 22,30 — **★/●●●●**

Ambra — v. C. Salvè 17 — Tel. 297.197 — Lire 3000

Yuppi du, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Charlotte Rampling, Claudia Mori (Italia-Colori) — Fra toni fiabeschi, musica e surrealismo la storia di un giovane povero vedovo e risposato. Non viet. — **Commedia** — 20; 22,30 — **Riedizione '75**

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31 — Tel. 484.621 — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Eliseo — p. Sabotino — Tel. 335.58.15 — Lire 2000

CHIUSO PER FERIE

Faro — v. Po 38 — Tel. 832.214 — Lire 2500

OGGI CHIUSO

Flash 97,7 presenta
MARTEDI' 7/9
ore 21,15 AL
PALASPORT
RON
ingresso L. 6000
PREVENDITA: Rock e Folk - Italia 61 (Festival Unità) - Magic Rea (Pinerolo) - Astori (Rivoli) - Disco Shop (Settimo) - Musical Box (Leini)

SETTEMBRE MUSICA
Conservatorio
ORE 10 E ORE 16
INCONTRO/CONFRONTO
TRA GIOVANI COMPOSITORI
DELL'INSTITUT FUR NEUE
MUSIK DI FRIBURGO
DEL CONSERVATORIO
DI MILANO
DEL CONSERVATORIO
DI TORINO
INGRESSO LIBERO

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Regio
ORE 21
ORCHESTRA SINFONICA
E CORO DI TORINO DELLA RAI
direttore
KARL MARTIN
CORO DI VOCI BIANCHE
Magnificat
Paolo Bonacelli e
Francesca Muzio *recitanti*
KODALI
Hary Janos
Favola cantata e recitata

SETTEMBRE MUSICA
NUMERATI L. 3000
BIGLIETTERIA MOBILE
PIAZZA CASTELLO
10-13 16-19
tel. 548.865
QUESTA SERA
700 INGRESSI CON
POSTO A SEDERE IN
VENDITA A L. 1500
AL REGIO DALLE 20

Fiamma — c. Trapani 57 — Tel. 372.057 — Lire 2000

CHIUSO PER RESTAURI

La Perla — c. De Gasperi 39 — Tel. 584.791 — Lire 3000

OGGI CHIUSO

Massaua — p. Massaua 7 — Tel. 755.803 — Lire 2500

Fico d'India, di Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Serie di divertenti equivoci sul consueto canovaccio del marito, la moglie e l'altro — **Commedia** — 20,40; 22,30 — **Riedizione**

Massimo — v. Montebello 8 — Tel. 876.061 — Lire 3000

Fuga dall'arcipelago maledetto, di Antony M. Dawson, con Alan Collins, David Werbeck, Annie Belle — Cinque coraggiosi personaggi impegnati in una rocambolesca fuga dalle isole del terrore. — **Drammatico** — 20,30; 22,30 — **Non recensito**

Puntodue RAGAZZI — v. Garibaldi 30 — Tel. 545.245 — Lire 3000

CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 80 — Tel. 372.637 — Lire 2000

La disubbidienza, di Aldo Lado, con Carlo Diemmunch, Stefania Sandrelli, Thérèse Ann Savoy (Italia-Colori — Liberamente tratto dal libro di A. Moravia, la storia di un indocile rampollo di famiglia borghese. Viet. 18 — **Drammatico** — 20,30; 22,30 — **★★ / ●●**

Statuto — v. Cibrario 16 — Tel. 487.051 — Lire 3000

OGGI CHIUSO

CITTA' DI TORINO — CENTRO D'INCONTRO LUCENTO VALLETTE
RA.NA.GR.ES.BA
DALLE ORE 20,45
VIALE MUGHETTI
Spett. Teatrale con PRIMIDEA (TO)
GIARDINI CAVALLOTTI
Spett. Teatrale con L'ELASTICO (TO)
Spett. Teatrale con SPEZZACATENE (TO)
LUCENTO (Via Verolengo 210)
Spett. Teatrale con GRUPPO ARCENE (BG)
ALLE ORE 22
CUPOLONE (Via Fiesole)
Spettacolo Teatrale con GRUPPO ESPERIENZA
INGRESSO LIBERO

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.560): Oggi chiuso

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): **Ispettore Callaghan il caso Scorpio è tuo,** Clint Eastwood — **Poliziesco**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, tel. 749.2362): Oggi chiuso

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Oggi chiuso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Colpo secco, di G. R. Hill, con Paul Newman. Ap. 17,30**

SHERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): **1941: Allarme a Hollywood,** con John Belushi 20-22,30 — **Comico**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Oggi chiuso

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): Oggi chiuso

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Anno Domini ,** di V. Mimica, con E. Sovagovic 20-22,30 (solo oggi). — **Drammatico**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 683.354): **Le svedesi super pon pon,** Brigitte Lahaie. Ap. 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Carne insaziabile,** Sarah Lewis, A. Riverton ec.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Rassegna erotica**

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Vedova di giorno, amante di notte.** Ap. 10 ult. 22. L. 3500

ALCIONE (c. Regina Margherita 134, tel. 5213.145): **Porno strike** Ap. 15; ult. 22,30. **Segue Disco strip**

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica.** Ap. 15 ult. 22,15 L. 2000

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

PO (via Po 21 tel. 839.7502) **I porno amori di mia moglie**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Incontri molto particolari.** Ap. 15, ult. 22,30 ingresso L. 2000

SELENE Sesso perverso Ap. ore 15, ult. 22

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica.** Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Amami ancora,** con Karine Gombier,

JOLLY (via Verolengo 130, tel. 290.161): Chiuso per riposo

AMERICA (Via Frejus 27, tel. 446.764): Oggi chiuso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Erotic pomily**

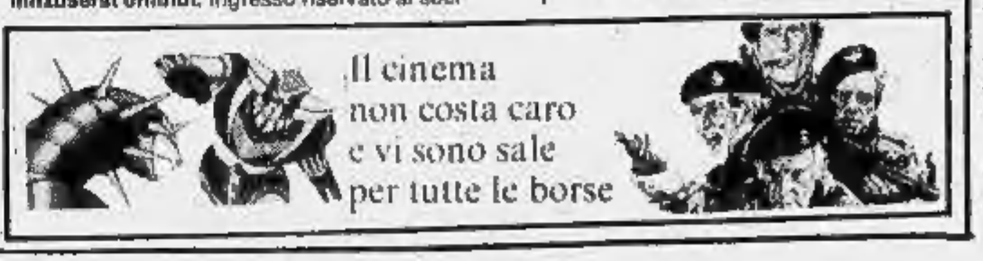
SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): Oggi chiuso

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24 **Bambus - Mause and sixteen** Ingresso soci

CINECLUB (via F.lli Calandra 15, tel. 831.662): Dalle 14,30 alle 24 continuato **Werihnzuserst orinhot.** Ingresso riservato ai soci

Du Parc
un giardino nel cuore di Torino
ELEGANTE TRATTENIMENTO
per le signore sorteggio magnifico abito da passeggio

BELLE ARTI
TUTTI I POMERIGGI E SERA
Ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO



TEATRI

CENTRO ARTE DRAMMATICA: iscrizioni a corsi di recitazione e per speaker dall'1/9 v. C. Alberto 12, tel. 533.378, ore 16-20, sabato 10-12.
NUOVO: i seminari di settembre. Danza, recitazione, mimo. Iscr. dal 6/9 ora 16-20 c. M. D'Azeglio 17, tel. 680.668.

RITROVI

BELLE ARTI: 15,30-21 danze.
LE PARADIS DANZE (S. Massimo 14, t. 830.775): trattenimenti.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
CAPRICE: (v. Sacchi 16): 21.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
L'ARIETE - Chivasso: pittori piemontesi dell'800.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via S. Teresa 5): riapertura 11/9.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): oggi chiuso.